

La Regione ha aumentato i fondi per le crisi aziendali del 2024

D'AMELIO / A PAG. 4



Ryanair punta sulla Croazia in arrivo nuove linee estive

MARSANICH / A PAG. 14



UN EMENDAMENTO DEL GOVERNO PER STATALI E MEDICI

Manovra salva-pensioni

Niente tagli agli assegni di vecchiaia per i dipendenti pubblici. Contrazione per quelli di anzianità

Pensione di vecchiaia in salvo e prive dei temuti tagli per tutti i dipendenti pubblici. Mentre quelle di anzianità subiranno una contrazione. Ma con una protezione a parte riservata solo per medici e infermieri. I quali, se vorranno, potranno restare al lavoro fino a 70 anni. All'ultima curva prima dell'approvazione definitiva della manovra il governo ha risolto la grana della riduzione delle pensioni che ha fatto incrociare le braccia a migliaia di camicisti bianchi. **BALLICO, DI BRANCO E PELLIZZARI** / APAG. 2 E 3

I CONTI

Patto di stabilità ci sono progressi Ma l'intesa slitta a fine dicembre

Fumata «grigia» sulla riforma del Patto di stabilità europeo: dopo l'interminabile negoziato, un accordo non c'è. **ROSSET** / APAG. 4 E 5



AL CINEMA DI SPILIMBERGO CON LE UNIFORMI NAZISTE PER IL "COMANDANTE"

/ A PAG. 10

IL COMMENTO

FABIO BORDIGNON

IL DESTINO DEI DEMOCRATICI SENZA PRIMARIE

Il Pd è una causa persa? Lo scioglimento del partito, invocato dopo le Politiche 2022, sembrava una provocazione (interessata). / APAG. 19

SCIENZE

GIACCA / A PAG. 33

I virus sono alleati nella battaglia contro i tumori



Ricerche in laboratorio

BASSO / A PAG. 32

I nanosatelliti dell'Inaf di Trieste nello spazio

LA CAMPIONESSA GIULIANA NEL TEAM DELLO YACHT CLUB DI NEW YORK



Clapcich e Trieste nell'America's Cup delle donne

Sopra, la precedente edizione dell'America's Cup. **BARELLA** / A PAG. 11

CRONACHE

Il Parco del mare e i dossier aperti attorno alla Lanterna

TOMASIN / A PAG. 20 E 21



La presentazione del Parco del mare

L'appalto degli asili di via Veronese alla triestina Cerbone

GRECO / A PAG. 23

Debuttano in centro le casette di legno del mercatino di Natale

/ APAG. 27



Il mercatino di Natale

Le otto Compagnie del Carnevale di Muggia scoprono le carte

PUTIGNANO / A PAG. 25

DA DOMANI AL VERDI DI TRIESTE

Lezioni di Storia, il nuovo ciclo

PAOLO MARCOLIN

Prende il via domani il nuovo ciclo delle Lezioni di Storia ideato e progettato dagli Editori Laterza. Il primo appuntamento è dedicato ad Antigone, la donna che nella tragedia, scritta nel V secolo a.C. da Sofocle, volendo seppellire il corpo del fratello Polinice, il traditore che era venuto ad assediare Tebe, contravviene alla legge e subisce la condanna a morte. / ALLE PAG. 34 E 35



Antigone apre le Lezioni di Storia

GOLD EMOTION
TRIESTE

Capo di Piazza Gianni Bartoli, 2
a 10 passi da Piazza Unità - Trieste
Tel. (+39) 040 366328 (+39) 348 7817268

HRD Antwerp | POINT of TRUST

gold emotion

Gli effetti della manovra in Friuli Venezia Giulia

MEDICI, MAESTRI,
DIPENDENTI COMUNALI
E UFFICIALI GIUDIZIARI

In pensione a

67 anni

con

20 anni
di contributoL'assegno verrà calcolato
con i coefficienti più
vantaggiosi
(antecedenti
alla riforma del 1996)Chi lascerà
il lavoro
prima di aver
compiuto**67 anni**

e

42 anni
e **10 mesi**
di contributiriceverà un assegno
calcolato con i nuovi
coefficientiI sanitari
potranno
restare in servizio
fino a**70 anni**Per ogni mese in più di
lavoro in corsia il taglio sarà
ridotto di un trentesimoPensionati in
Friuli Venezia Giulia

oltre

354 mila

Reddito medio annuo

21.191
euro

WITHUB



Pensioni stop ai tagli

Dopo le proteste, il Governo salva gli assegni per statali e medici

Michele Di Branco / UDINE

Pensione di vecchiaia in salvo e prive dei temuti tagli per tutti i dipendenti pubblici. Mentre quelle di anzianità subiranno una contrazione. Ma con una protezione a parte (sotto forma di riduzione degli assegni "a scalare" nel tempo) riservata solo al personale sanitario, vale a dire medici e infermieri. I quali, se vorranno, potranno restare al lavoro fino a 70 anni.

no a 70 anni.

All'ultima curva prima dell'approvazione definitiva della manovra, prevista per fine anno, il governo ha risolto la grana della riduzione delle pensioni (attraverso il ricalcolo dei coefficienti di trasformazione), che ha fatto incrociare le braccia a migliaia di camici bianchi. Nell'emendamento messo nero su bianco dal ministero del Lavoro viene indicata questa soluzione: i

medici, ma anche maestri, dipendenti comunali e ufficiali giudiziari, che lasceranno il lavoro una volta compiuti i 67 anni di età (con 20 di contributi) avranno diritto a ricevere la pensione di vecchiaia calcolata con i coefficienti retributivi del passato (antecedenti alla riforma del 1996) più vantaggiosi. Chi invece lascerà il lavoro con 42 anni e 10 mesi di contributi senza aver raggiunto i 67 anni di

età (vale a dire i trattamenti di anzianità) subirà il taglio del calcolo dell'assegno con i nuovi e molto più penalizzanti coefficienti.

Tuttavia, come detto, ci sarà un'eccezione per il personale ospedaliero, medici e infermieri. I coefficienti saranno infatti moderati e sottoposti ad un meccanismo di decalage. Così, per ogni mese in più di lavoro nelle corsie d'ospedale il taglio sarà ridotto di un tren-

taseiesimo. Questo, in buona sostanza, vuol dire che, rinunciando all'uscita dal lavoro e restando in servizio per altri tre anni, il taglio delle pensioni finirebbe per azzerarsi. Non solo: a medici e infermieri sarà anche offerta la possibilità, come detto, di restare in servizio fino a 70 anni. Per coprire finanziariamente questa operazione verranno rimodulate le finestre per l'uscita anticipata di medici, maestri e

dipendenti locali. Chi maturerà i requisiti entro il prossimo anno, potrà ricevere la pensione dopo tre mesi di finestra. Chi li matura nel 2025 dovrà attendere quattro mesi, che diventeranno cinque nel 2026, sette nel 2027 e nove nel 2028. Questa correzione di rotta, secondo la relazione tecnica che accompagna l'emendamento del governo al Ddl bilancio sulle pensioni dei sanitari, avviene a costo zero.

«Guardando alla dinamica del debito pubblico in rapporto al Pil e alla relativa sostenibilità – osservano i tecnici – si riscontra un sostanziale complessivo equilibrio tra la versione dell'articolo 33 e quella che deriva dalle modifiche. Queste ultime, infatti, se da un lato generano una maggiore spesa pensionistica per il venir meno di parte delle riduzioni dei trattamenti pensionistici previste dalla versione originaria, dall'altro lato la previsione di un parziale posticipo strutturale della decorrenza del pensionamento anticipato indipendente dall'età anagrafi-

LA RISPOSTA ALLA FIALS

Arretrati ai sanitari solo nel 2024 Riccardi: non dipende da noi

Marco Ballico

Niente arretrati a dicembre sulla vacanza contrattuale per i 20 mila dipendenti della sanità regionale. Se ne riparla nel 2024, chiarisce l'assessore alla Salute Riccardo Riccardi in una nota di riscontro alla Fials Fvg spiegando che «al di là di volerlo o meno, non è possibile farlo perché la legge di Stabilità nazionale deve completare l'iter parlamentare». Stan-

do ai calcoli della Uil Fpl nazionale, in ballo ci sono importi una tantum tra 650 e quasi 1.200 euro per i lavoratori a tempo indeterminato. Soldi, peraltro, che sarebbero stati solo anticipati, e poi detratti con il rinnovo del prossimo contratto Sanità. Il contesto è infatti quello di un contratto 2022-24 ancora da firmare.

Nella lettera dello scorso 23 ottobre, indirizzata - oltre che all'assessore - ai direttori gene-

rali delle Aziende sanitarie, il segretario regionale Fials Fabio Potoschnig aveva chiesto l'applicazione del decreto legge 145/2023, lì dove, all'articolo 3 comma 1, si precisa che, «per il personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato dipendente delle amministrazioni statali, in via eccezionale, l'indennità di vacanza contrattuale è incrementata per il 2024 di un importo pari a 6,7 volte il valore annuale at-

tualmente erogato». Di qui i calcoli che, nel caso di una categoria D6, trasformano i 13,67 euro mensili di Ivc in 1.164 euro annuali, tredicesima compresa. Al comma 3 dello stesso articolo si aggiunge però che nello specifico le Aziende sanitarie «possono erogare al proprio personale l'incremento di cui al comma 1». Una possibilità, dunque, non un obbligo. Per questo la Fials, a fine ottobre, ricordando «l'importanza del lavoro svolto quotidianamente dai professionisti e dagli altri operatori del comparto nell'assicurare l'assistenza socio-sanitaria nel Ssr del Fvg», aveva ritenuto di dover sollecitare una risposta a Regione ed enti sanitari sull'inserimento nella busta paga di dicembre degli anti-

pi, così da scongiurare anche il rischio di una disparità di trattamento fra i dipendenti delle Aziende regionali.

Le attese certezze sono arrivate pochi giorni fa: quei soldi non arriveranno, non nel 2023. «Il pagamento - scrive Riccardi - non potrà avvenire se non nel 2024, in linea con le determinazioni assunte da altre Regioni. Un tanto alla luce delle tempistiche della manovra di assestamento del bilancio regionale - in cui le risorse in oggetto avrebbero dovuto essere stanziare -, non compatibili con l'entrata in vigore del decreto 145, per il quale appare peraltro opportuno attendere la conversione in legge, e l'attuale formulazione dell'articolo 10 del Ddl Stabilità 2024, la cui applicazione deve



In alto la protesta dei medici a Udine, sanitari in corsia

Gli effetti della manovra in Friuli Venezia Giulia

ANELLI (FNOMCEO)

Un primo passo



«L'emendamento è una prima risposta da parte del Governo alle attese dei medici e infermieri che andranno in pensione quest'anno, ma è auspicabile l'apertura di un confronto tra il ministero della Salute e i sindacati medici». Il presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici, Filippo Anelli, commenta così l'emendamento all'articolo 33 della Legge di bilancio.

NURSING UP

Resta lo sciopero



Si infrange sul muro del «non è abbastanza» la reazione di medici e infermieri alla soluzione trovata dal Governo alle loro pensioni. La riduzione del taglio degli assegni penalizza chi lascia il lavoro in anticipo e quindi non convince. «Siamo sconcertati», ammette il sindacato degli infermieri Nursing Up, che, con i dottori, conferma lo sciopero del 18 dicembre e ne minaccia altri a gennaio.

LE OPPOSIZIONI

La battaglia-bis



Non rinunciano alla battaglia nemmeno le opposizioni: dal Pd a Italia viva, la richiesta unanime è di ritirare la proposta. E il capogruppo Dem, Francesco Boccia argomenta così: «Salvini voleva Quota 41 ma qui siamo oltre le quote, da Quota 46 e oltre. In ogni caso va ben oltre i limiti della legge Fornero». Resta caldo, insomma, il fronte della legge di bilancio che procede a ritmo lento al Senato.

Il presidente Fedriga ottiene la metà della perdita stimata per il 2024. Lunedì l'emendamento sarà analizzato dalla commissione Bilancio.

Nuove aliquote Irpef dal Governo 29 milioni per compensare il mancato incasso

LANOVITÀ

GIACOMINA PELLIZZARI

Il Governo è pronto a risciarcire, con 29 milioni di euro, il Friuli Venezia Giulia per i mancati incassi provocati dalla modulazione delle aliquote Irpef. Il prossimo anno, a seguito dell'applicazione della nuova norma fiscale, quella che accorpa i primi due scaglioni in un'unica aliquota pari al 23 per cento, la Regione contabilizzerà circa 64 milioni di euro in meno tra le entrate fiscali. Una conseguenza sicuramente non indolore per le casse regionali che ha richiesto l'avvio della trattativa con Roma da parte del presidente, Massimiliano Fedriga, anche in veste di presidente della Conferenza Stato-Regioni. La stessa trattativa ha portato alla definizione dei ristori anche per la Valle d'Aosta, la Sardegna e le Province autonome di Trento e Bolzano.

L'emendamento presentato dal Governo lunedì sarà analizzato dalla commissione Bilancio del Senato. Il documento prevede, infatti, lo stanziamento di 105,6 milioni di euro a titolo di ristoro per gli effetti finanziari delle misure del primo modulo della riforma fiscale. Il ristoro di Stato, si legge nel testo, verrà distribuito con 30,9 milioni di euro alla Sardegna, 29 milioni al Friuli Venezia Giulia, 20,9 milioni alla Provincia autonoma di Bolzano, 19,4 milioni alla Provincia autonoma di Trento e 5 milioni alla Valle d'Aosta.

Rispetto alle stime effettuate sulle possibili ricadute della manovra nelle casse del Friuli Venezia Giulia, va detto che il ristoro riconosciuto con la stesura dell'emendamento dal Governo, pari a 29 milioni di euro, copre un po' meno del 50 per cento della perdita prevista, l'altra metà resterà comunque a carico del bilancio regionale.

Fedriga ha aperto la trattativa con Roma per ottenere almeno in parte la compensazione delle somme che non andrà a incassare il prossimo anno, facendo leva sui Patti finanziari in vigore fino al 2027. Per altri tre anni, infatti, il Friuli Venezia Giulia non sarà chiamato a contribuire ulterior-



MASSIMILIANO FEDRIGA
GOVERNATORE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Ristori riconosciuti anche a Sardegna, Valle d'Aosta e alle Province autonome di Trento e Bolzano

Estesa la cumulabilità delle agevolazioni fiscali per interventi di risparmio energetico con i contributi regionali

mente al risanamento della finanza pubblica oltre a quanto già previsto dagli stessi Patti finanziari. Sono il frutto dell'accordo stipulato con l'allora ministro delle Finanze Daniele Franco, in cui Fedriga fece inserire una postilla secondo la quale, sul modello di quanto avveniva in precedenza per Trento e Bolzano, ulteriori sacrifici possono essere richiesti alla Regione soltanto previa intesa con Trieste. Un patto che oggi assume la sua importanza per ridurre, come già detto, la perdita derivante dall'accorpamento dei primi due scaglioni in un'unica aliquota fissata al 23 per cento.

Lo stesso emendamento estende la cumulabilità delle agevolazioni fiscali per interventi di risparmio energetico con i contributi regionali, già prevista per lo scorso anno e per il prossimo, ai quali si aggiungono il 2025 e il 2026.

Convocata per lunedì, la commissione Bilancio del Senato pare orientata a iniziare la votazione sugli emendamenti a partire da mercoledì prossimo, 13 dicembre. Nelle prossime ore sarà fissato il termine per i sub emendamenti alle proposte del Governo. Proposte che prevedono anche l'eliminazione dei tagli per le pensioni degli statali e del personale sanitario il quale, in assenza di correzioni, era pronto a tornare in piazza. Tant'è che alcune sigle sindacali non hanno cancellato la protesta.

A tutto ciò si aggiunge la partita che interessa le Forze di sicurezza. Ammonta a circa 108 milioni di euro la cifra da destinare tra il 2024 e il 2026 nell'ambito dei provvedimenti negoziali, relativi al triennio 2022-2024, agli istituti normativi e ai trattamenti economici accessori del personale delle forze armate, delle forze di polizia e dei Vigili del fuoco privilegiando quelli finalizzati a valorizzare i servizi di natura operativa di ciascuna amministrazione. Il testo dispone una dotazione finanziaria pari a 32 milioni di euro per il 2024 e altrettanti per il 2025 e di 42 milioni annui a decorrere dal 2026. Le risorse, come si legge nell'emendamento, sono ripartite annualmente con circa sette milioni all'Esercito, otto all'Arma dei carabinieri, 7,4 milioni alla Polizia di Stato, 4,4 milioni alla Guardia di finanza, 2,6 milioni ai Vigili del fuoco, 2,9 milioni all'Aeronautica, 2,2 milioni alla Marina, 2,8 milioni alla Polizia penitenziaria.

A tutto ciò si contrappone l'attività delle opposizioni che hanno già depositato circa 2 mila 600 emendamenti alla manovra. La discussione è stata calendarizzata in Aula a palazzo Madama a partire dal 18 dicembre, con possibilità di slittamento a dopo Natale del via libera alla Camera, dove la capigruppo si riunirà la prossima settimana per fissare il nuovo calendario. —

IPUNTI
I CORRETTIVI
ALL'ESAME DEL PARLAMENTO

Rimodulate le finestre per l'uscita anticipata di sanitari, maestri e dipendenti locali

Chi matura il diritto nel 2025 dovrà attendere quattro mesi

Il testo colpiva il 50 per cento del personale attualmente in servizio

ca genera, come tutti gli interventi finalizzati a posticipare il pensionamento, oltre a economie di spesa, come evidenziate nella proiezione pluriennale, un effetto strutturale di incremento della crescita potenziale con conseguenti miglioramenti nella dinamica e nel livello del prodotto interno lordo e, conseguentemente, della sostenibilità del sistema pensionistico e delle finanze pubbliche».

Per migliaia di medici, ovviamente, questa correzione di rotta del governo (ispirata dal timore di una fuga di ben sette mila camici bianchi nel 2024 con il rischio di inceppare gli ospedali) rappresenta un bel vantaggio.

Il testo di legge di Bilancio presentato al Parlamento, colpiva infatti quasi il 50 per cento del personale attualmente in servizio e comportava, secondo i calcoli dei sindacati di settore, una perdita dei trattamenti stimabile tra il 5 e il 25 per cento dell'assegno pensionistico annuale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



avvenire in maniera coordinata». Nota tecnica a parte, Riccardi spiega che «noi possiamo applicare le disposizioni statali vigenti, non quelle in itinere. Oltre al fatto che non è chiaro come la misura, qualora approvata dal Parlamento, avesse potuto essere considerata per competenza o cassa».

La Fials non nasconde la delusione. «Purtroppo – è il commento del sindacato – la nostra preoccupazione era fondata. Visto come è stato scritto il decreto legge e per non creare false aspettative, avevamo non a caso tenuto i toni bassi. A livello di Governo nazionale si parla spesso di valorizzare anche economicamente il personale sanitario. Poi, nei fatti, ci si dimentica di loro». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I nodi della politica

Patto di stabilità Ci sono progressi Ma l'intesa slitta a fine dicembre

Via libera al nuovo Pnrr, Meloni rivendica il «grande risultato»
Regole di bilancio, accordo sostanziale tra Berlino e Parigi

Sabina Rosset / BRUXELLES

Fumata «grigia» sulla riforma del Patto di stabilità europeo: dopo l'interminabile negoziato nella notte tra giovedì e venerdì, un accordo non c'è. Ma grazie alle trattative ristrette e ai vari «confessionali», verso le due del mattino l'intesa che dovrebbe sbloccare la partita è arrivata sull'asse Parigi-Berlino, per allargarsi a Roma e Madrid, e tradursi quindi in un nuovo testo di compromesso della presidenza di turno dell'Ue. «I progressi fatti testimoniano che c'è un riconoscimento che non siamo in una situazione normale, c'è una guerra in Europa», ha sottolineato il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, auspicando una conclusione «quanto prima».

RECOVERY FUND

Il Consiglio Ue ha intanto dato il via libera alle modifiche dell'Italia al Pnrr. Include anche il capitolo Repower Eu, che diventa così definitivo. È «un altro grande risultato del governo che conferma la serietà e l'efficacia del lavoro svolto in questi mesi. Intendiamo proseguire su questa strada, nella consapevolezza che il successo del nostro Pnrr è nell'interesse della Nazione e dei cittadini», ha affermato la presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Il governo «è già al lavoro per l'attuazione del Piano rivisto, a partire dagli obiettivi previsti per la quinta rata la cui richiesta verrà presenta-

ta in tempi brevi», ha detto il ministro per il Pnrr Raffaele Fitto.

IL NEGOZIATO

Tornando al Patto, otto ore di Ecofin non sono bastate per votare la riforma e poco prima delle 4 del mattino l'incontro si è chiuso. I Paesi hanno bisogno di studiarne l'impatto sui conti. Su alcuni passaggi servono anche valutazioni legali. E restano di traverso ancora sette Paesi «frugali». Ma, insomma, non manca ormai molto al traguardo di aver un'intesa entro fine anno e ormai ci credono un po' tutti tra cancellerie europee e Commissione. Si ipotizza già un Ecofin straordinario, tra il 18 e il 21

Il falco Lindner rimane freddo su una golden rule a salvaguardia degli investimenti

dicembre, senza escludere che neppure serva. Il braccio di ferro si è concentrato sulla procedura per disavanzo eccessivo, con Italia, Francia e gli altri Paesi del Sud a cercar di difendere con i denti l'idea della presidenza spagnola di turno dell'Ue di dare spazio sì all'aggiustamento strutturale automatico per lo 0,5% del Pil per chi ha un deficit oltre il 3%: purché «primario». Senza gli interessi del debito pubblico, dunque. Una bella differenza, capace di garantire più an-

ni di rientro, ma su cui i «frugali» hanno alzato le barricate. In partita dall'inizio la Germania ha fatto la voce grossa, finendo col vincere sempre. E la trattativa tra il francese Bruno Le Maire e il tedesco Christian Lindner ha alla fine sbloccato la notte. L'uovo di Colombo potrebbe essere un «considerando» aggiunto al testo in cui si prevede che la Commissione nel valutare la procedura per deficit tenga conto tra il 2025 e il 2027 anche degli interessi sul debito. «Un accordo in seno al Consiglio dovrebbe essere raggiunto entro la fine dell'anno», ha affermato Le Maire. «Abbiamo trovato un miglior equilibrio sul risanamento dei conti», «siamo d'accordo al 95%». Il commissario Ue all'Economia Paolo Gentiloni ha parlato di «una discussione positiva»: «La missione non è compiuta» ma «sono fiducioso che un accordo possa essere raggiunto nei prossimi giorni». «Se necessario, convocheremo anche una riunione straordinaria dell'Ecofin in modo da poter concludere un accordo politico entro la fine dell'anno», ha detto la vicepremier spagnola Nadia Calvino, fresca di nomina a presidente della potentissima Bei. Lindner ha dato l'accordo «al 92%». «Alcuni Paesi» hanno evidenziato nel negoziato «che con una procedura di disavanzo eccessivo potrebbe esserci qualcosa come una golden rule per gli investimenti. Sono convinto che sia eccessivo», ha avvertito. —



La bozza della presidenza Ue

Piani di spesa

- ♦ A 4 anni (estendibili a 7 anni)
- ♦ Per mettere sotto controllo il debito pubblico
- ♦ Andranno concordati dagli Stati con la Commissione europea

Tutela degli investimenti

Ipotesi: considerare gli impegni presi per il Pnrr per avere l'estensione dei piani di spesa da 4 a 7 anni

Deficit

- Soglia prevista: 3%
- ♦ Per i meno indebitati (sopra 60%): dovrà scendere al 2%
- ♦ Per i Paesi ad alto debito (oltre il 90%): dovrà scendere all'1,5%

Debito

- Soglia 60%
- ♦ Sopra il 90% del Pil: dovrà scendere dell'1% annuo
- ♦ Tra il 60% e il 90% del Pil: dovrà scendere dello 0,5%

Procedura automatica per disavanzo eccessivo

- ♦ Per chi sfiora il deficit del 3% del Pil: aggiustamento dei conti strutturali pari allo 0,5% del Pil
- ♦ La Commissione terrà conto dell'aumento degli interessi sul debito tra il 2025 e il 2027 per "non compromettere l'effetto positivo del Pnrr"



ANSA

IL FONDO SALVA STATI

Giorgetti mette le mani avanti «Sul Mes decide il Parlamento»

Il voto di ratifica è previsto alla Camera il 14 dicembre. Tajani spinge per lo sblocco del dossier. La premier quel giorno sarà a un Consiglio Ue

BRUXELLES

Sul calendario blu-stellato che campeggia nei corridoi bruxellesi una nuova data è stata cerchiata col rosso: il 14 dicembre. Sarà, infatti, il giorno in

cui la ratifica del Mes tornerà in Aula alla Camera. Ironia della sorte, nelle medesime ore Giorgia Meloni sarà a Bruxelles, impegnata in un Consiglio europeo che si preannuncia come il più difficile dell'anno. Che in quello stesso giorno il Meccanismo europeo di stabilità sia ratificato, al momento, le probabilità restano minime. Ma qualcosa nella maggioranza si muove.

Il vicepremier e ministro de-

gli Esteri Antonio Tajani, proprio mentre il titolare del Mef Giancarlo Giorgetti era coinvolto nelle febbrili trattative sul nuovo Patto di stabilità, si è detto «non contrario» alla ratifica del fondo-salva Stati, pur ribadendo che il meccanismo ha bisogno comunque di un restyling. Le parole del segretario di Forza Italia non sono passate inosservate. Anzi, secondo alcune fonti parlamentari hanno colto un po' di sorpresa



Il ministro dell'Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti ANSA

la maggioranza. Resta il fatto che da Tajani c'è stato un passo deciso in avanti verso il sì al Mes, considerato dallo stesso ministro degli Esteri «non una priorità» fino a poco tempo fa. E c'è un altro dato incontrovertibile: sul Mes la pressione di Bruxelles, con il passare dei mesi e la ratifica ancora avvolta nel buio, è cresciuta. All'Eurogruppo il punto è stato affrontato e Giorgetti ha spiegato ai suoi omologhi europei più o meno quello che ha detto poi ai cronisti: il 14 dicembre è prevista una nuova discussione della Camera sul dossier. Ai microfoni il ministro ha poi puntualizzato: «Il Mes non è nelle mie mani. È nelle mani dell'organo supremo: come prevede la Costituzione, decida la Camera». —



Le bandiere europee sventolano davanti il palazzo Berlaymont

LE VOCI SUL DOPO VON DER LEYEN

Draghi alla Commissione l'idea divide, lui si smarca

Mario Draghi presidente della Commissione europea: la proposta, scrive il quotidiano Repubblica, sarebbe stata elaborata dal presidente francese Emmanuel Macron e sottoposta alla Germania di Olaf Scholz. Uno scenario che spaventa Draghi a palazzo Berlaymont ed Ursula von der Leyen, attuale numero uno della Commissione, alla segreteria generale della Nato. Ipotesi, che sempre secondo l'articolo di Repubblica, avrebbe il placet degli Stati Uniti. Incongnita non da poco sarebbe in-

vece il ruolo di palazzo Chigi nell'avallare o meno la scelta. Nonostante alle elezioni manchino ancora diversi mesi, lo scenario provoca abbastanza in fretta una serie di reazioni e prese di distanza. La più importante è quella del diretto interessato: fonti vicine all'ex numero uno di Bankitalia lasciano trapelare che Draghi non è interessato alla presidenza della Commissione europea. Bocche cucite invece Parigi «non abbiamo nessun commento da fare», si limitano a far filtrare fonti dell'Eliseo. —

LA NOMINA

Bei, Calvino è la presidente Roma irritata ne prende atto

BRUXELLES

Nel giorno in cui sul nuovo Patto di stabilità l'Europa si prende un supplemento di riflessione, i ministri dell'Economia dei 27 chiudono la partita per il presidente della Banca europea degli investimenti, incoronando Nadia Calvino. Il sì dell'Ecofin è giunto dopo una lunga trattativa, che di fatto si è sbloccata con l'endorsement arrivato all'inizio dello scorso novembre dalla Germania. A quel punto la prima vice premier e ministra delle Finanze del governo Sanchez ha avuto la strada in discesa: dei tre Paesi che hanno da soli il 18% del capitale dell'istituto, Francia, Germania e Italia, due la sostenevano. Roma, però, non ha ceduto fino all'ultimo. Il ministro Giancarlo Giorgetti ha dovuto prendere atto della decisione dell'Ecofin contestando tuttavia la procedura adottata e non risparmiando una battuta sulla fine dei giochi: «Rigore è quando arbitro fischia...», ha osservato il ministro, citando una delle più celebri frasi di Vujadin Boskov. L'Italia è stata in qualche modo protagonista nella corsa alla successione di Werner Hoyer, che a fine anno lascerà la potentissima banca di investimenti con sede a Lussemburgo. Il governo aveva candidato Daniele Franco. L'ex ministro dell'esecutivo guidato da Mario Draghi non è mai stato davvero in partita, muovendosi all'ombra dei due favoriti: Calvino da un lato e la vice presidente della Commissione con delega alla Concorrenza Margrethe Vestager. La partita, da un punto di vista politico, è chiusa. Formalmente però, spetterà al cda della Bei e al consiglio dei governatori perfezionare la nomina. —

L'URLO ALLA PRIMA DELLA SCALA

Identificato il loggionista «Ho detto una cosa ovvia Siamo al parafascismo»



La prima alla Scala, in alto Marco Vizzardelli il loggionista ANSA

L'uomo, un giornalista 65enne, ha motivato così il suo gesto «Dovevo fare qualcosa, non sopporto fascismo e razzismo Segre è stata messa in mezzo»

Enrico Martinelli / MILANO

Ha due grandi passioni, i cavalli e la musica lirica. E due cose che proprio non sopporta, il razzismo e il fascismo. Marco Vizzardelli è un giornalista e uno storico loggionista della Scala: aveva solo 10 anni quando entrò per la prima volta al Piermarini per sentire la Quinta di Beethoven. Ora ne ha 65 e da giovane il suo nome non è noto solo agli habitués scaligeri, ma anche alla Digos che lo ha identificato dopo che ha urlato «Viva l'Italia antifascista» prima dell'inizio del Don Carlo.

LA VICENDA

«A dire il vero non ho gridato - precisa al telefono con l'AN-

SA -, ho detto quella frase con calma e tranquillità. Mi è venuta di getto. Ma ho detto una cosa lapalissiana, non mi aspettavo proprio tutto questo can-can». E invece il suo intervento ha dato vita alla polemica principale che ha animato la Prima, perché Vizzardelli è stato identificato dalla Digos durante il primo intervallo. Per la Questura di

Sala ha ironizzato in una storia Instagram «Che gli si fa? Chiedo per un amico»

Milano l'identificazione «è stata effettuata quale modalità ordinaria di controllo preventivo per garantire la sicurezza della manifestazione» e «non è stata assolutamente determinata dal contenuto della frase», ma per Vizzardelli «è stato tutto un po' in-

quietante», «dentro di me ho pensato che allora siamo veramente sulla soglia di un parafascismo, il dubbio non può non venire». «Quando mi hanno fermato - racconta - ero un po' scocciato, ho spiegato che non avevo fatto niente e non capivo perché volessero identificarmi. Poi l'ho buttata sul ridere, ho detto che il vero reato sarebbe stato dire «viva l'Italia fascista». Si sono messi a ridere anche loro e mi hanno dato ragione». Gli hanno dato ragione anche i social, con gli hashtag #identificarsi e #vivalitaliaantifascista che sono stati tra i più popolari per tutto il giorno, rilanciati anche da molti esponenti del centrosinistra a partire dal Pd e dalla sua segretaria Elly Schlein. E anche il sindaco Giuseppe Sala in una storia su Instagram ha ironizzato: «al loggionista che ha gridato «Viva l'Italia antifascista» ed è stato identificato, che gli si fa? Chiedo per un amico».

LE MOTIVAZIONI

Alla Scala Vizzardelli era arrivato «rimuginando» e pensando che «qualcosa andava fatto» dopo la polemica sui posti da assegnare sul Palco Reale: «Non mi piaceva che Liliana Segre fosse finita in mezzo a questa polemica non doveva fare da paciere sedendosi di fianco a personaggi come Salvini e La Russa, il cui pregresso fascista c'è ed è indiscutibile». «Non sono un pericoloso comunista, non voto Pd e non so manco per chi votare, al massimo sono un liberale di sinistra - prosegue - ma non reggo due cose: qualsiasi vago profumo di fascismo e qualsiasi forma di razzismo. E avevo davanti due rappresentanti dello Stato come Salvini e La Russa che su entrambi questi fronti mi lasciano molto perplesso». —



BERNARDI
1963

PREZIOSI D'ECCELLENZA

La S.V. è invitata alla:
MOSTRA MERCATO DI GIOIELLI, PREZIOSI D'ANTIQUARIATO E DI PREGIO

MERCANTE IN FERIE LAVORA PER L'ASSOCIAZIONE
"ABC Bambini Chirurgici del Burlo Garofolo di Trieste"

8, 9 e 10 dicembre, ore 10-13 e 16-20

Hotel Savoia Excelsior Palace - Sala Library
Riva del Mandracchio, 4 - Trieste

La EOS Art Gallery presenterà una selezione di litografie ed oggettistica Art Nouveau
Massimo Calzi, parteciperà con le sue nuove opere di fotografia emozionale

SAVOIA EXCELSIOR PALACE
TRIESTE
STARHOTELS
COLLECTION

EOS
Art Gallery

Associazione
per i Bambini
Chirurgici
del Burlo



L'ALLARME

Lo shopping è online chiusi 9mila esercizi «Abitudini stravolte da Covid e inflazione»

La crisi dei negozi di abbigliamento nel rapporto di Unioncamere
Variazione positiva nelle province di Crotone, Ragusa e Siracusa

Mila Onder / ROMA

Prima ci si è messo il Covid, poi è arrivata l'inflazione, entrambi grandi fenomeni che hanno accelerato il passaggio a nuove abitudini di consumo, sempre più spesso concentrate sull'acquisto online. Negli ultimi anni lo shopping degli italiani ha cambiato forma, costretto dalla pandemia e dalla successiva impennata dei prezzi, e a farne le spese sono stati migliaia di negozi, a partire da quelli di abbigliamento, obbligati in non pochi casi anche a chiudere i battenti. Secondo la fotografia scattata da Unioncamere e InfoCamere, tra il 2019 e il 2023 il numero di

negozi di abbigliamento è diminuito di oltre 9mila unità, attestandosi al 30 settembre poco sopra 78mila esercizi.

Il bilancio tra aperture e chiusure di attività nel commercio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati è quantificabile in una riduzione di quasi l'11% dei negozi del settore. La frenata ha inciso pesantemente sulle imprese individuali (che rappresentano il 53% del totale del comparto) che, per il periodo in esame, hanno fatto registrare una diminuzione superiore al 12% (6mila unità).

La dinamica riflette anche la forte crescita del commercio online, con sempre più italiani che comprano sulle piat-



Un negozio chiuso a Roma ANSA

taforme dedicate, e ha spinto la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, a intervenire sul tema, assicurando che «nessun colosso del web potrà mai sostituire la funzione culturale e sociale di commercianti e artigiani».

Le vetrine illuminate stanno però progressivamente lasciando spazio alle saracine-

I numeri della Crisi



Poco più di 78.000 esercizi commerciali in attività

Negli ultimi 5 anni
Oltre 9mila
unità in meno



Lazio Lombardia e Toscana
Maglia nera (meno 4272 negozi)

Le province più colpite

Roma -26%
Ancona -23%
Ferrara -21%

Fonte Dati: Unioncamere

ANSA

sche abbassate praticamente in qualsiasi parte d'Italia. Ad eccezione di Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige, dove si registra una variazione negativa in termini percentuali più contenuta. Al contrario, in tutte le altre Regioni del Centro-Nord, a partire da Lazio, Marche, Toscana e Friuli Venezia Giulia, si registrano perdite superiori al 10%.

Lazio, Lombardia e Toscana sono invece le Regioni in cui la contrazione degli esercizi appare maggiore in termini assoluti: le tre Regioni, infatti, determinano quasi la metà della variazione negativa registrata a livello nazionale (-4.272 attività nel periodo in esame, pari al 46%

del totale). A livello provinciale, le variazioni percentuali più importanti si registrano al Centro-Nord: a Roma, Ancona, Ferrara e Rieti per il commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento si contano cali oltre il 20%.

Qualche nota positiva arriva dal Sud, dove Crotone, Ragusa e Siracusa sono le uniche province in cui la variazione di attività dell'abbigliamento nel quinquennio è positiva, rispettivamente con +1,6% e +0,5% per le due città siciliane. Il declino interessa le componenti femminili e giovanili: 4.700 e 2.500 negozi chiusi, pari al 10% delle imprese rosa e oltre il 26% di quelle under35. —

IN BREVE

Intelligenza artificiale È scontro sulle regole tra Ue e stati membri

L'ultimo miglio percorso dall'Ue nell'approvazione dell'AI Act, primo tentativo al mondo di regolamentare l'intelligenza artificiale, si rivela più faticoso del previsto. A frenare le trattative è stata la proposta di compromesso del Parlamento europeo sulle pratiche vietate perché rischiose per la sicurezza e i diritti. La lista dei divieti include le tecniche manipolative, il riconoscimento delle emozioni, i sistemi di polizia predittiva, la classificazione delle persone in base al comportamento o alle caratteristiche personali, i sistemi di identificazione biometrica.

Economia americana Cresce l'occupazione 199mila posti in più

Gli Usa macinano posti di lavoro, confermano la resilienza del mercato occupazionale e fanno sfumare la speranza di un'immediata riduzione dei tassi da parte della Fed, anche se i dati vanno in quella direzione per il 2024. In novembre sono stati creati 199mila posti di lavoro. I salari sono cresciuti dello 0,4%.

GAMMA YARIS CROSS E GAMMA YARIS



A DICEMBRE TOYOTA
ANTICIPA I VANTAGGI
DEGLI ECOINCENTIVI

CON WEHYBRID BONUS
FINO A € 6.000

SOLO CON FINANZIAMENTO
TOYOTA EASY NEXT
OLTRE ONERI FINANZIARI*
E IN CASO DI ROTTAMAZIONE

*Fogli informativi e dettagli dell'offerta sul sito www.toyota-fs.it

SCEGLI LA VERA TECNOLOGIA FULL HYBRID TOYOTA

CARINI

Concessionaria ufficiale per il Friuli Venezia Giulia

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939 | Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
Pordenone - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 | Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133



carini.toyota.it

Toyota Yaris Cross 1.5 Hybrid Trend 2WD. Prezzo di listino € 30.300. Prezzo promozionale chiavi in mano € 24.300 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 di € 6,94 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario, valido con WeHybrid Bonus Toyota e solo in caso di finanziamento Toyota Easy Next. Prezzo promozionale chiavi in mano € 24.800 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 di € 6,94 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario, valido con solo WeHybrid Bonus Toyota e senza finanziamento Toyota Easy Next. Promozioni valide solo in caso di contratto sottoscritto entro il 31/12/2023 e per vetture immatricolate entro il 31/03/2024, in caso di rottamazione di un veicolo posseduto da almeno 5 mesi. Offerta valida fino al 31/12/2023 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Esempio di finanziamento su Toyota Yaris Cross 1.5 Hybrid Trend 2WD. Prezzo di vendita € 24.300. Anticipo € 5.020. 47 rate da € 178,98. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla rata finale di € 15.479,10 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto), valido per una percorrenza chilometrica annuale di 10.000 km. Durata del finanziamento 48 mesi. Assicurazione Furto e Incendio, Estensione di garanzia, Pacchetto di manutenzione, RESTART e Kasko disponibili su richiesta. Spese istruttoria € 390. Spese di incasso e gestione pratica € 3,90 per ogni rata. Imposta di bollo € 16. Importo totale finanziato € 19.670. Totale da rimborsare € 24.093,89. TAN (fisso) 5,99%. TAEG 7,17%. Tutti gli importi riportati sono IVA inclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del finanziamento "Toyota Easy Next" disponibili in Concessionaria e sul sito www.toyota-fs.it sezione Trasparenza. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per maggiori informazioni sulle garanzie assicurative prestate vi invitiamo a visitare la sezione <https://www.toyota.it/assicurazioni> dedicata ai nostri prodotti assicurativi. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Yaris Cross Hybrid: consumo combinato 5,1 l/100 km, emissioni CO₂ 115 g/km, emissioni NO_x 0,007 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

STAY TUNED!

60° ANNIVERSARIO

www.collio.it



La festa di compleanno: i nostri primi 60 anni.
Una ricorrenza storica e nuova allo stesso tempo.
Preparatevi ad una grande annata: vi vogliamo con noi!

1964>2024

Regione

Crisi aziendali, crescono le risorse destinate ai contratti di solidarietà

Balzo all'insù dei fondi inseriti nella legge di stabilità: dai 3,1 milioni di quest'anno ai 5,7 stanziati per il 2024. Pesano le previsioni al ribasso sulla crescita

Diego D'Amelio

Il 2024 si avvicina con previsioni al ribasso sulla crescita e crisi industriali già scoppiate e per ora lontane da soluzioni. La giunta Fedriga corre ai ripari e raddoppia gli stanziamenti destinati ai contratti di solidarietà difensiva: nella bozza della legge di stabilità il fondo passa dai 3,1 milioni del 2023 ai 5,7 per l'anno prossimo. Sono risorse con cui la Regione integra la retribuzione dei lavoratori che accedono agli ammortizzatori sociali pensati per evitare licenziamenti in una fase di difficoltà aziendale. Lo scopo non è accompagnare gli esuberanti, ma sostenere un percorso di ripresa. È quanto succede alla Wärtsilä di Trieste, dove l'assessore al Lavoro Alessia Rosolen ha stabilito che il contratto di solidarietà pagato con risorse statali venga accresciuto di 3 euro lordi l'ora dalla Regione e ulteriormente arricchito dall'azienda. Stesso approccio per la crisi Flex e la ristrutturazione in atto alla Mondì. La vicenda dello stabilimento di Bagnoli mostra il perché la giunta abbia pressoché raddoppiato il fondo: la solidarietà scadrà a fine mese per 300 lavoratori, ma nei prossimi giorni le parti cercheranno un accordo per estenderla, con la necessità di una nuova iniezione di risorse per fronteggiare la chiusura dell'impianto decisa dalla multinazionale e tenere a galla gli esuberanti fino all'atteso piano di reindustrializzazione.

Quella triestina non è l'unica crisi in atto. A Pordenone preoccupano le difficoltà del-



ALESSIA ROSELEN
ASSESSORE REGIONALE ALLA
FORMAZIONE E AL LAVORO

Rosolen:
«Ammortizzatori già utilizzati per molte imprese anche piccole in tutto il Fvg»

Pezzetta (Cgil): «Su metalmeccanica e legno rallentamenti generali». **Monticco (Cisl):** «Vari i focolai»

la Electrolux di Porcia e del suo vasto indotto. La Cisl Fvg ha diramato uno studio che parla di 123 aziende in difficoltà (raddoppiate a pochi mesi dal monitoraggio precedente) e 15 mila lavoratori a rischio in tutta la regione, con le maggiori criticità nel settore metalmeccanico, ma anche arredo, legno, carta e telefonia annaspando. Fra Trieste e Gorizia ballano tremila lavoratori, che diventano settemila in Friuli e cinquemila nel Pordenone.

La Regione è coinvolta in 25 tavoli di confronto e monitoraggio per difficoltà di natura occupazionale. «Aumentiamo la dotazione degli ammortizzatori – spiega l'assessore Rosolen – davanti ai segnali di rallentamento dell'economia, perché vogliamo accompagnare i momenti di difficoltà delle aziende e invogliarle a farsi carico dell'utilizzo preferenziale del contratto di solidarietà, che difende il potere d'acquisto dei lavoratori, incidendo molto meno della cassa integrazione».

Confindustria Fvg ha appena delineato un calo di commesse e di utilizzo degli impianti, prevedendo una crescita dello 0,6% per il 2024, con revisione al ribasso delle stime. Il report lascia poco spazio all'allegria: contrazione dell'1,6% del valore aggiunto nell'industria, aumenti ridotti dei consumi per il caro prezzi, riduzione dell'1,8% degli investimenti e impatto delle difficoltà tedesche sull'export. Il presidente di Confindustria Fvg Pierluigi Zamò sottolinea «lo sforzo della Regione a sostegno dell'economia» e anno-

ta che «i nuovi importanti capitoli di tutela potrebbero essere richiesti se le previsioni emerse nell'indagine congiunturale trimestrale, sicuramente complessa, dovessero trovare ulteriore conferma».

Per il segretario della Cgil Fvg Villiam Pezzetta «la scelta della Regione è corretta: i contratti di solidarietà serviranno ancora di più, considerate le situazioni che stanno maturando. Oltre alle crisi conclamate, nella metalmeccanica e nel legno i rallentamenti sono generali e preoccupano». L'omologo della Cisl Alberto Monticco aggiunge che «sugli ammortizzatori l'assessore Rosolen ha proceduto in modo cautelativo ma saggio, perché il mercato del lavoro è fragile. Abbiamo vari focolai e situazioni che covano sotto la cenere: se le cose degenerassero ci sarebbe difficoltà a riassorbire i lavoratori».

Dalla Cgil arriva l'analisi degli accessi alla cassa integrazione, con le ore di Cig passate dai 4,9 milioni del gennaio-giugno 2022 ai quasi 6,5 del primo semestre 2023: un +31% che uscirà quasi di certo aumentato estendendo il calcolo a tutto il 2023 e pone seri interrogativi sul prossimo anno. Il 2024 continuerà a viaggiare all'insegna del calo di ordinativi, della contrazione dei consumi e dell'aumento dei tassi, cui la giunta Fedriga risponde rafforzando la dote dei fondi di rotazione per l'accesso al credito agevolato, posto che i prestiti alle imprese a giugno risultano scesi in Italia del 3,4% annuo e in Fvg dell'11,8%, peggior dato nazionale. —



ST
SANATORIO
TRIESTINO
1897

GHC
GAROFALO HEALTH CARE

Sanatorio Triestino SpA

La Casa di Cura
con 125 anni di storia

**EROGA INTERVENTI
DI CATARATTA
ENTRO 30 GIORNI
DALLA PRENOTAZIONE!**

Dir. San. Dott. A. Marcolongo - Aut. San. N. 4872-P 29/06/2020

Trieste | Via D. Rossetti, 62 | www.sanatoriotriestino.it



Vieni a prenotare
l'intervento o chiama lo
040.9409556

(per prenotare è necessario avere
a disposizione l'impegnativa)



overpost.biz

OFFERTA VALIDA SULLE VETTURE KMO

FERRI CHRISTMAS

A NATALE IL PASSAGGIO
TE LO REGALIAMO NOI



SAMΔUTO



Strada delle Saline, 7 - Muggia (TS)
T. 040 923528 - www.ferriauto.it

La tragedia della strada

A PORTOGRUARO

Con l'auto nel fiume, morti tre giovani

Schianto nella notte: i due fidanzati e l'amico, tutti fra i 20 e i 22 anni, sono rimasti intrappolati nell'abitacolo

VENEZIA

Strage a Borgo Sant'Agnesa, a Portogruaro. Tre giovani sono morti nella notte tra giovedì e venerdì, attorno alle 3.30, inabissandosi con l'auto nel fiume Reghena, quasi alla confluenza col Lemene. Le vittime sono Altin Hoti, 22 anni, residente a Concordia Sagittaria in via Alte, originario del Kosovo; Giulia Di Tillio, 21, residente in via Pellegrini a Portogruaro, studentessa e istruttrice di ginnastica; Egli Gjeci, 20 anni, residente in via Emilia sempre a Portogruaro, operaio a Cordovado con la passione del calcio, originario dell'Albania. Altin e Giulia erano fidanzati da circa tre anni. Il ragazzo alla guida era anche il proprietario della macchina, una Bmw di grossa cilindrata. E era anche

il fratello di Admir, il 19enne di Concordia deceduto sulla tangenziale di Portogruaro nel maggio scorso in un frontale in cui sono sopravvissuti il padre e l'altro guidatore.

Secondo i primi accertamenti Altin era alla guida mentre alla sua destra c'era Giulia, ed Egli era seduto sul sedile posteriore. Poco prima i tre avevano accompagnato a casa, a Concordia, la sorella di Altin, dopo avere trascorso la serata in alcuni locali della zona. Altin avrebbe dovuto accompagnare i due e rientrare a casa. Invece su quella curva, a ridosso del ponte sul Reghena, la tragedia. La Bmw – secondo i primi riscontri – viaggiava a velocità elevata e Altin non è riuscito a curvare a sinistra, in un tratto di strada impegnativo ma non pericoloso. L'auto ha



La Bmw viene recuperata dal fiume Reghena dai vigili del fuoco

travolto il cancello di un negozio, ha colpito di striscio un piccolo albero e poi, anziché fermarsi su un parapetto che delimita la piccola area dal fiume, è decollata finendo nel fiume. I ragazzi sono rimasti intrappolati dentro l'abitacolo.

Automobilisti di passaggio e residenti hanno dato subito l'allarme. Sul posto i vigili del fuoco che hanno chiesto il supporto dei sommozzatori. I sommozzatori hanno effettuato un sopralluogo subacqueo e agganciato l'auto, che è stata ti-

rata su con l'autogrù: all'interno i tre giovani. La strada è rimasta chiusa almeno sei ore. Sul posto, oltre ai carabinieri, anche la Polizia locale. Il medico legale riferirà al pm di turno della Procura di Pordenone. Intanto sono stati sequestrati tutti i cellulari: i carabinieri devono verificare se Altin si sia distratto causa l'uso del telefono. Saranno effettuate anche analisi tossicologiche sul guidatore e una perizia sull'auto per accertare se fosse o meno elaborata.

Proprio Altin aveva perso da poco il fratello in un incidente d'auto. Era il 10 maggio scorso, pioveva forte. È stato un attimo: l'auto scivola sulla pozza d'acqua, invade la corsia opposta, centra in pieno un'altra vettura. Così era morto Admir Hoti. Il padre, passeggero, si

era salvato. Lui no. Il giovane, 19 anni, era nato a Pristina, in Kosovo. Papà Hamez, artigiano, è specializzato in interventi di muratura. La madre lavora come badante.

Intanto un amico di Altin ricorda quell'ultima foto, scattata fuori dal locale dove i ragazzi erano stati insieme. Le tre Bmw in fila, una accanto all'altra. «Poi Altin era stanco, voleva andare a casa. A quel punto non so cosa sia accaduto, perché hanno deciso di proseguire. Non riesco a farmene una ragione». «Admir era innamorato della macchina del fratello. Per questo, Altin era legato così tanto a quell'auto: continuava a migliorarla. Per lui, era un modo per sentirsi più vicino al fratello, al quale voleva molto bene». —

R.P.EL.B.

IL CASO

Spilimbergo, al cinema con le uniformi naziste per il “Comandante”

In divisa anche un ex consigliere comunale di Fratelli d'Italia. L'ideatore minimizza. Indagine della polizia, sette identificati

PORDENONE

Si sono presentati al cinema in uniformi storiche riconducibili al Terzo Reich, e hanno assistito, così agghindati, martedì scorso al cinema Miotto di Spilimbergo alla proiezione del film “Comandante”, con Pierfrancesco Favino. La serata, ideata come omaggio al cinema d'essai dall'associazione “Il Circolo” e patrocinata dal Comune, è diventata un caso politico nazionale, con tanto di interrogazione parlamentare annunciata dal segretario regionale di Sinistra italiana Sebastiano Badin. In prima fila al Miotto l'ex consigliere comunale, esponente di Fratelli d'Italia e presidente dell'associazione Erasmo da Rotterdam, Bruno Cinque. Con lui un gruppo di amici.

Il sindaco di Spilimbergo Enrico Sarcinelli, sostenuto da una coalizione di centrodestra con Fdi, si è subito chiamato fuori chiarendo la «totale estraneità rispetto alla presenza delle divise, di cui non ero a conoscenza. Il patrocinio dell'amministrazione è stato concesso come ogni anno all'associazione Il Circolo per la rassegna dei film proposti al Miotto». Così Donato Guerra, presidente de “Il Circolo”, associazione che dal 1989 propone film di

qualità a un pubblico di cinefili: «Martedì – ha raccontato – abbiamo avuto 185 spettatori. Quanto accaduto mi amareggia perché non è dipeso dalla mia volontà e cosa potessero rappresentare quelle divise davvero mi era sconosciuto».

E l'ideatore? Cinque ha parlato di «strumentalizzazione politica. Si sta montando – a suo dire – una questione sul nulla. Quelle indossate sono semplicemente uniformi storiche. Avrebbero dovuto essere presenti anche “figuranti” con divise dell'Armata Rossa e da partigiano ma, purtroppo, all'ultimo momento non hanno potuto raggiungerci. I presenti alla serata sono appartenenti alle associazioni d'Arma cittadine, dedite alle attività di volontariato, che mai si tirano indietro quando c'è da dare una mano alla comunità. A questi si sono aggiunti alcuni amici che fanno parte di un gruppo storico che in determinate occasioni esibisce divise di soldati tedeschi, inglesi, italiani e, appunto, anche partigiani italiani».

L'Anpi con il suo presidente, l'avvocato Loris Parpinel, in serata ha fatto sapere: «È stata una carnevalata di pessimo gusto. Quanto accaduto fa riflettere sullo scadimento del buon senso e del senso civico.

Persone adulte dovrebbero comprendere che certe manifestazioni sono fuori luogo. Non c'è solo una colpevole valutazione dei propri atti, ma la volontà di rappresentare qualcosa. E qui la spudoratezza diventa più grave. Dovrebbero sapere cosa rappresentano queste divise e cosa significa indossarle. O erano fuori di senno o avevano un intento molto grave: sdoganare la possibilità di rappresentare momenti bui della nostra storia. La destra che ci governa ha questa strategia – così Parpinel –, far passare comportamenti incongruenti e incompatibili con l'ordinamento democratico e la Costituzione come fossero cose veniali, per sfuggire alle conseguenze di legge. E nel frattempo alla Scala identificano una persona per aver detto “Viva l'Italia antifascista!”. Due tipi di comportamento opposto, da parte delle istituzioni, che preoccupano». La vicenda di Spilimbergo è ora sotto la lente di ingrandimento della Questura di Pordenone. Sono sette le persone identificate dalla polizia che hanno partecipato alla proiezione del film “Comandante” con divise storiche, alcune riconducibili al periodo nazista. I vertici della Questura – tirati in ballo da esponenti politici,



IN DIVISA

LE PERSONE CON LE DIVISE AL CINEMA
(DA FACEBOOK DI BRUNO CINQUE)

Il sindaco si chiama fuori. L'Anpi: «Carnevalata di pessimo gusto»

La condanna di Pd e M5S. Sinistra Italiana: una interrogazione parlamentare

La difesa: «Avrebbero dovuto esserci anche figuranti dell'Armata Rossa»

tanto più dopo che alla Scala di Milano è stata chiesta l'identificazione di chi ha inneggiato all'Italia antifascista alla Prima del 7 dicembre – fanno sapere che la Digos sta completando gli accertamenti. Il rapporto sarà trasmesso all'Autorità giudiziaria per la valutazione di eventuali notizie di reato. A rendere il terreno fertile per creare un caso politico nazionale ci sono due elementi. Uno: Spilimbergo è un Comune governato da un'amministrazione di centrodestra (il sindaco è di Fdi), in una delle province dove il partito di Giorgio Meloni ha i maggiori consensi e esprime anche un ministro. Una provincia in cui ci sono anche figure – si pensi al ristoratore Ferdinando Polega – che guardano con ostentata nostalgia al Fascismo. Il secondo elemento era la scritta sulla bacheca del Miotto, in cui campeggiava la locandina del film: «Un film profondamente patriottico, che lavora a ridefinire il senso di una virilità consapevole e un carattere nazionale realmente eroico».

L'ex consigliere di Fdi Bruno Cinque aveva pubblicato un post con le foto e questo messaggio: «Questa sera durante la proiezione del film “Coman-

dante” abbiamo presenziato per una comparsa scenica con alcuni elementi delle associazioni d'arma e alcuni amici che fanno parte di un gruppo storico esibendosi con varie divise di soldati tedeschi, inglesi, italiani e partigiani!».

La prima a prendere posizione è stata Sinistra italiana, col segretario regionale Sebastiano Badin che ha annunciato un'interrogazione parlamentare. «Non è accettabile che durante la proiezione di un film si presentino figuranti di estrema destra. Il tutto con la complicità ideologica della giunta comunale e con la scusa di un film che lava le coscienze con lo stereotipo degli “italiani brava gente” come se rastrellamenti, colonialismo, armi chimiche non abbiano fatto parte della storia più buia delle nostre forze armate». È stata poi la volta di Debora Serracchiani (Pd) che ne ha chiesto l'identificazione e di Nicola Conficoni. Condanna di Mauro Capozzella (M5S) – «i nostalgici di un passato condannato dalla storia non devono trovare spazio» –; per Emanuele Loperfido (Fdi) «la sinistra vede fantasmi ovunque». —

M.MI. EG.ZI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento della vela

La sfida

America's Cup al femminile

La campionessa triestina Francesca Clapcich parteciperà all'edizione del debutto rosa: «Orgogliosa di esserci»

Guido Barella

Titoli italiano, europeo e mondiale? Vinti. Olimpiadi? Due partecipazioni (Londra e Rio, con un quinto posto nel 2016). Giro del mondo a vela a tappe in equipaggio? Vinto (2023, con 11th Hour, dopo una prima partecipazione ià nel 2017/18). Premio come migliore velista italiana? Vinto (in coppia con Giulia Conti nel 2016). Titolo di Team of the year del World Sailing? Vinto (con 11th Hour, quest'anno). Insomma, cosa manca nello straordinario curriculum sportivo di Francesca Clapcich, la velista triestina di 35 anni cresciuta nella Pietas Julia di Sistiana? Praticamente nulla. Anzi, no, perché nell'autunno 2024 debutta l'America's Cup Women. E Francesca ci sarà. Lei, che ormai, dopo qualche anno di residenza tra le montagne di Park City nello Utah con la moglie Sally Barkow e la loro figlioletta Harriet, può essere schierata come statunitense anche se ha ancora e soltanto il passaporto italiano, farà parte del team American Magic dello Yc New York, del quale è socia da un paio di anni e che già era il club di 11th Hour.

«Essere stata chiamata anche per questa occasione è quindi una doppia soddisfazione rappresentando anche un'importante conferma», commenta Clapcich. E aggiunge: «L'organizzazione della manifestazione femminile segna l'ingresso delle donne nel mondo dell'America's Cup e per questo è molto importante e sono orgogliosa di esserci».

FRANCESCA CLAPCICH

LA VELISTA TRIESTINA IN UNA FOTO POSTATA SU INSTAGRAM

In gara con il team dello Yc New York: «L'ingresso delle donne un primo passo importante»

Certo, non è ancora l'apertura della «vera» America's alle donne ma è comunque un primo passo in un evento davvero importante. Una grande opportunità. Poi, magari dall'edizione successiva potrebbe esserci un'ulteriore apertura...

In realtà però il mondo di questo che è l'evento sportivo più antico - essendo datato 1851 - sembra essere ancora molto, ma molto maschile: la maggioranza dei team (tra questi anche l'italiano Luna Rossa) non ha ancora comunicato i nomi del proprio equipaggio femminile, mentre è delle scorse settimane la clamorosa protesta della velista svizzera Elodie Jane Mettraux che ha detto no all'ingaggio con Alinghi lamentando un compenso troppo basso rispetto a quelli riservati ai velisti maschi e anche a quelli abituali per una velista professionista (un decimo appena). «Il mio obiettivo - aveva spiegato Elodie Jane Mettraux, già in equipaggio con Francesca alla penultima Ocean - è far riflettere tutti i team e gli organizzatori sul fatto che devono trattare le donne allo stesso modo degli

uomini». «Elodie ha un curriculum stratosferico - commenta Francesca - quindi si è sentita non trattata adeguatamente».

Intanto, aspettando la caduta di tutte le barriere ancora esistenti, i team women regatteranno con gli AC40, barche con i foil da 11 metri: l'America's Cup maschile si disputa con gli AC75, barche da 20 metri (ma con i 40 si sono disputate le regate preliminari di Vilanova e Jeddah). «A bordo siamo in quattro (due timonieri e due trimmer, ndr) - spiega Francesca -, ma i ruoli nel team, composto complessivamente da sei veliste, non sono ancora stati decisi: per il momento posso dire che per quel che si è visto sono barche altamente automatizzate in cui il «volo» è molto, molto controllato. Certo, le condizioni meteo che troveremo a Barcellona, sede delle regate, sono complesse con le insidiose brezze del pomeriggio. Non sarà facile... Noi inizieremo a lavorarci da gennaio con le prime riunioni tecniche e i test al simulatore in attesa di avere poi la barca in primavera».

E così anche l'America's Cup sta per entrare nel curriculum di Francesca. Poi, poi in realtà manca ancora una grande avventura per poter dire di aver fatto tutto, ma proprio tutto nel mondo della vela... «Già, il giro del mondo in solitaria! Vedremo...» Sì, perché la velista triestina ha nel mirino anche questo obiettivo. Come ama dire lei, «Se puoi sognarlo, puoi farlo». Lei lo sta sognando. E lo farà. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'APPUNTAMENTO

Nell'ottobre 2024 a Barcellona un equipaggio di protagoniste

L'appuntamento è dal 4 al 10 ottobre 2024 a Barcellona, in un calendario che vede le regate della prima America's Cup Women in un puzzle assieme a quelle della flotta Young e a quelle dell'America's maschile. Dodici sono gli equipaggi nazionali che faranno base nel rinnovato Porto Olimpico della città catalana per poi sfidarsi nello specchio di mare a poche decine di metri dal lun-

gomare con quindi ottime possibilità di osservazione da riva: oltre ai sei equipaggi che partecipano anche alla manifestazione maschile (Nuova Zelanda, Italia, Svizzera, Gran Bretagna, Stati Uniti e Francia), anche Spagna, Olanda, Canada, Germania, Svezia e Australia.

L'italiana Luna Rossa non ha ancora comunicato i nomi delle veliste che comporranno

il proprio team: «Ma non è detto che non ci stiano lavorando, forse semplicemente i tempi non sono maturi per l'ufficializzazione», commenta Francesca Clapcich. Tra i pochi team già definiti dunque American Magic, che al fianco di Clapcich propone veliste di valore assoluto quali Sara Stone, Steph Robe, Erika Reineke, Anna Weis e Helena Scutt: come dire, un equipaggio na-

to per essere protagonista. «Abbiamo messo assieme una formidabile miscela di talento ed esperienza», ha detto Terry Hutchinson, responsabile delle Sailing operation del team dello Yacht club New York.

Le sfide femminili (sponsorizzate Puig, brand leader nel settore cosmetici) si disputeranno con barche monitipo della classe di foiling AC40. Gli AC40 sono stati utilizzati dai team maschili nelle regate preliminari di Vilanova e Jeddah mentre a Barcellona nei match race della 37ma edizione dell'evento sportivo nato come Coppa delle 100 ghinee nel 1851 saranno usati dagli uomini gli AC75 già visti nell'edizione 2021 a Auckland. —

G. BAR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



All'Ocean Race 2023 poi vinta (Pierre Bouras - 11th Hour Racing Team)

Il conflitto nella Striscia



Un giovane palestinese davanti ad un edificio distrutto a Khan Yunis ANSA

Usa contro la risoluzione «No alla tregua immediata»

L'allarme dell'Onu: «A Gaza vicini al collasso». Hamas: «Sventato un blitz, morto un soldato in ostaggio» e poi mostra il video. Tel Aviv non conferma

Massimo Lomonaco / TEL AVIV

Gli Usa bocciano la proposta di un cessate il fuoco immediato a Gaza al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. Una tregua che l'Onu giudica invece necessaria, visto che la situazione nella Striscia è vicina al «punto di non ritorno», con «l'ordine civile che sta crollando». Gli aiuti umanitari, nel collo di bottiglia del valico di Rafah, stentano ad arrivare all'enclave palestinese. «Le strade - ha denunciato il direttore dell'Unrwa, l'agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati palestinesi, Thomas White - sono nel caos: alcuni convoagli umanitari sono stati saccheggiati e i veicoli dell'Onu presi a sassate. La società è sull'orlo del collasso totale». Mentre sul terreno la battaglia infuria, in serata le Briga-

te Ezzedin al-Qassam, l'ala militare di Hamas, hanno diffuso un video che mostra il cadavere di un soldato israeliano morto, secondo i miliziani palestinesi, a seguito di un blitz fallito per liberarlo tentato ieri mattina dalle forze israeliane.

IL FILMATO

Il video, che dura poco meno di due minuti, mostra nella prima parte il militare rapito mentre parla in camera, illeso: «Mi chiamo Saar Baruch, ho 24 anni e sono del kibbutz Beeri. Dal 7 ottobre sono ostaggio a Gaza. Voglio tornare a casa», dice. Poi le immagini proseguono con quelle che a dire di Hamas sono le conseguenze del tentato blitz: pozze di sangue sul pavimento e sui gradini di alcune scale, insieme a bossoli e il disordine e la distruzione con-

sequenza dello scontro a fuoco. Le immagini si chiudono inequivocabilmente con il cadavere del soldato israeliano.

LE VERSIONI

Il portavoce militare Daniel Hagari, ammettendo che l'operazione che si è conclusa senza la liberazione di alcun ostaggio, si è limitato a dire che «numerosi terroristi sono stati uccisi», senza ovviamente confermare la versione dei miliziani sul militare ucciso. «Hamas tenta di ricorrere all'arma del terrorismo psicologico», ha detto. All'Onu invece, respingendo la bozza di risoluzione per un cessate il fuoco immediato, l'ambasciatore americano Robert Wood ha spiegato che «gli Usa sostengono una pace duratura» ma una tregua ora «non farebbe altro

che gettare i semi per la prossima guerra». «La brutalità perpetrata da Hamas - ha ribadito invece il segretario generale dell'Onu Antonio Guterres - non potrà mai giustificare la punizione collettiva del popolo palestinese». Secondo il ministero della Sanità di Hamas, i morti nella Striscia sono arrivati a 17.487. Ma Israele ha denunciato che la fazione islamica «è l'unica responsabile» di quello che sta succedendo, ribadendo che solo «l'eliminazione di Hamas» può portare alla pace. Nella pressione diplomatica per una soluzione al conflitto, il presidente francese Emmanuel Macron ha sentito il premier Benjamin Netanyahu esprimendogli «la necessità di proteggere i civili di Gaza» e sottolineando «l'importanza di giungere ad un cessate il fuoco duraturo». Ma un altro dei nodi è il futuro governo. Il premier di Ramallah Mohammed Shattayeh ha evocato, durante colloqui con gli Usa, il controllo politico dell'Autorità nazionale palestinese sulla Striscia che potrebbe non escludere Hamas. «Se accettano la piattaforma politica dell'Olp, sarà possibile parlarne», ha sostenuto Shattayeh. Una posizione nuovamente respinta da Netanyahu. —

MOHAMMED SHATTAYEH
PREMIER DI RAMALLAH
AUTORITÀ PALESTINESE

«La presenza di Hamas in un futuro governo, possibile se sono disposti a parlarne e accettare la linea politica dell'Olp»

ALL'ELISEO

Bufera dopo l'accensione della candela di Hanukkah

PARIGI

La candela della discordia è quella accesa giovedì all'Eliseo, alla presenza di un Emmanuel Macron dall'espressione grave, dal rabbino capo di Francia, Haim Korsia. «Dalla messa a Marsiglia a Hanukkah all'Eliseo, Macron dimostra di non capire la laicità», ha accusato Jean-Luc Mélenchon, fra l'indignazione generale. Il capo dello Stato, ieri durante la visita a Notre-Dame, ha assicurato: «Ho rispettato la laicità». A settembre Macron era stato bersaglio di polemiche per la presenza alla messa di papa Francesco a Marsiglia, ed era stato costretto a spiegare che durante la cerimonia non avrebbe «seguito alcuna pratica religiosa». Stavolta il presidente, accusato nelle piazze della protesta filo-palestinese di appoggiare troppo Israele, è finito nel mirino dei detrattori per quella prima candela della Festa delle Luci della tradizione ebraica accesa nel cuore della Repubblica. —

REFAAT ALAREER

Ucciso in un attacco un poeta palestinese

ROMA

«Se dovessi morire... che questo porti speranza, che questo sia un racconto». Inizia e finisce così la lirica postata dal poeta palestinese Refaat Alareer su X, e divenuta virale, pochi giorni dopo l'inizio dell'offensiva di terra israeliana a Gaza. Versi che guardano più lontano della prigione a cielo aperto della Striscia, che parlano di vita e di futuro, oltre la guerra del presente.

Il poeta aveva promesso di «gettare la (sua) penna in faccia ai soldati» come ultima risorsa se la sua casa fosse stata presa d'assalto, raccontano i suoi amici.

Ora Alareer è morto sotto le bombe di Israele, hanno annunciato i familiari, e di lui rimangono pagine, ricordi e polemiche.

Come quella scatenata da una sua intervista alla Bbc quando aveva definito l'assalto di Hamas nel sud di Israele «legittimo e morale» paragonando il massacro del 7 ottobre alla rivolta del ghetto di Varsavia. —

IL REPORTAGE

In migliaia rimasti bloccati al Nord senza aiuti umanitari da tre giorni «Andare via da qui? È più pericoloso»

GAZA

I volantini con gli ordini aggiornati dell'esercito israeliano sono planati dal cielo nel campo di migliaia di profughi di Jabalya, nel nord della Striscia: «Avvertimento urgente per gli abitanti di Jabalya, Shajaya, Zeitun e della Città vecchia di Gaza. Vi sollecitiamo a sgomberare quelle zone con la massima urgenza

passando attraverso le vie Khalil al-Wazir e al-Wahda, verso i luoghi sicuri già noti nel settore occidentale della città». Nella scuola al-Quds, situata nel lato orientale di Jabalya, i fratelli Abdel Salam e Abdallah Yusef hanno fatto un esame della situazione e hanno deciso, malgrado tutto, di restare. «Come facciamo a spostarci - dicono al telefono con l'ANSA - con due ge-

nitori anziani che quasi non si possono muovere?». Lungo quel tragitto, aggiungono, occorre passare fra carri armati, da Jabalya inoltrarsi verso il rione Sheikh Radwan ed infine raggiungere l'ospedale Shifa che viene indicato dall'esercito come un luogo sicuro. «Otto chilometri, come minimo», stimano. Nelle loro condizioni non resta altra scelta che restare nella scu-

la al-Quds, malgrado tutto. Nelle settimane scorse l'esercito ha intimato alla popolazione di passare nel settore sud di Gaza ma oltre 20 mila abitanti (un quarto dei residenti abituali) sono rimasti. «La nostra casa - dicono i fratelli Yusef - è proprio nel centro di Jabalya. Chi avrebbe pensato che sarebbe divenuta zona di guerra?». Quanti sono rimasti, anche dopo la settimana di tregua, sono adesso chiusi in quattro edifici scolastici dell'Unrwa. In ciascuno di loro ci sono, a quanto pare, migliaia di persone. «Da tre giorni non ci avventuriamo per strada. Troppo pericoloso». Nelle scuole c'è sovraffollamento. Nei cortili sono state erette delle tende. Nei limiti del possibile, alle donne

vengono assegnate le classi e le stanze interne, mentre gli uomini restano all'aperto: «Quando iniziano i bombardamenti ci infiliamo tutti nelle classi. Cessato l'allarme, usciamo fuori». Molti si lamentano che il cibo scarseggia, e così pure l'acqua. In giornata, seguendo le istruzioni dell'esercito, alcuni di loro sono passati da Jabalya all'ospedale Shifa, che rappresenta al momento il principale luogo di raccolta per gli sfollati nel nord. Ma anche lì il vitto e gli aiuti umanitari scarseggiano. «Non ci resta che aspettare che l'esercito completi le sue operazioni militari a Jabalya e che qui il fuoco cessi del tutto», dicono i fratelli Yusef. Sperando ovviamente di restare vivi. —

RUSSIA

Putin verso il quinto mandato «Mi sento costretto a farlo»

Lo zar annuncia, in modo apparentemente spontaneo, che punta alla rielezione. Il risultato del voto è dato per scontato: malgrado la guerra, resta molto popolare

La carta d'identità

Vladimir Putin

Nato a Leningrado
(attuale San Pietroburgo)
il 7 ottobre 1952

Presidente della Federazione Russa
(al quarto mandato)

Partito politico: Russia Unita
Titolo di studio: Laurea in giurisprudenza

Servizio Militare

Ex tenente colonnello del KGB
Anni di servizio:
1975 - 1991

Cariche Istituzionali

Primo ministro della Federazione Russa
8 agosto 1999 - 7 maggio 2000
Presidente: Boris Eltsin

8 maggio 2008 - 7 maggio 2012
Presidente: Dmitrij Medvedev

Capo della Coalizione del Fronte Popolare Panrusso
8 giugno 2011 - in carica

Presidente della Federazione Russa
7 maggio 2000 - 7 maggio 2008 (due mandati da quattro anni)
Predecessore: Boris Eltsin

7 maggio 2012 - in carica (due mandati da sei anni)
Predecessore: Dmitrij Medvedev

ANSA

Alberto Zanconato / MOSCA

La simbologia non poteva essere più potente e significativa. Rispondendo alla domanda di un pluridecorato combattente filorusso del Donbass, padre di un caduto, nella giornata degli Eroi della Madrepatria, Vladimir Putin ha annunciato che il prossimo 17 marzo correrà per un quinto mandato da presidente della Russia, deciso a rimanere almeno fino al 2030 al comando del Paese in quella che vede come una sfida esistenziale con l'Occidente, sicuramente la più grave dalla crisi dei missili a Cuba nel 1962.

SIMBOLICO

Il tutto è avvenuto, all'improvviso, nella sontuosa cornice della sala Georgievsky del Cremlino, dove Putin aveva appena consegnato alcune onorificenze. Artyom Zhoga, già a capo di una milizia della Repubblica di Donetsk, che nel 2022 ha perso un figlio nella guerra e quest'anno è diventato capo del Parlamento della regione annessa alla Russia in



Il presidente russo Vladimir Putin tiene un discorso al Cremlino

seguito alle elezioni dello scorso settembre, si è rivolto al presidente sotto gli occhi delle telecamere. «Grazie alle sue azioni abbiamo ottenuto la libertà e il diritto di scegliere, ma c'è ancora molto lavoro da fare, dobbiamo procedere con l'integrazione, e vorremmo farlo sotto la sua guida», ha affermato Zhoga.

Per poi concludere: «Abbiamo bisogno di lei, la Russia ha bisogno di lei». Al che Putin ha ringraziato e ha risposto: «Ho avuto diversi pensieri su questo argomento, ma oggi capisco che non c'è altra scelta. Ec-

co perché mi candiderò a presidente della Russia».

SENZA SFIDANTI

Una candidatura che equivale alla certezza della rielezione, non solo per la repressione del dissenso, accentratasi dall'inizio dell'intervento militare in Ucraina, ma pure per il vasto sostegno di cui, anche secondo sondaggi indipendenti, il comandante in capo continua a godere oltre 21 mesi dopo l'inizio del conflitto. La narrazione che vuole la Russia impegnata in una guerra per la sopravvivenza contro un Occi-

dente intento a smembrarla funziona. È vero che da una recente ricerca effettuata dal Centro statistico Levada emerge che oltre il 50% dei russi vorrebbe una soluzione negoziata al conflitto, ma senza concessioni umilianti. Molti osservatori si aspettano inoltre che a sfidare Putin saranno ammessi, pro forma, soltanto candidati di movimenti politici considerati di sistema, come il Partito liberaldemocratico e quello comunista. Ma il team di Alexei Navalny, il più noto oppositore, in carcere da quasi tre anni, non si è dato per vinto e ha indetto una campagna denominata «Una Russia senza Putin» in cui si invita ogni cittadino a votare per i candidati avversari del presidente e a convincere almeno altre dieci persone a fare altrettanto.

SPONTANEO

Sebbene la data ufficiale delle presidenziali sia il 17 marzo, la responsabile della Commissione elettorale centrale Ella Pamfilova ha detto che le votazioni cominceranno in realtà fin da venerdì 15 e dureranno tre giorni. Un'usanza introdotta con la pandemia da Covid e diventata ormai comune, ma che secondo gli oppositori del Cremlino rende più difficili i controlli su eventuali brogli. Se tutto sembra ormai deciso, qualche dubbio resta sulle modalità dell'annuncio odierno.

Il portavoce del Cremlino ha assicurato che il tutto si è svolto in modo spontaneo. Ma anche il sito dell'opposizione Meduza afferma di aver saputo da proprie fonti che Putin avrebbe dovuto comunicare la notizia in occasione della conferenza di fine anno e della linea diretta con i cittadini in programma il 14 dicembre. Secondo il sito il presidente sarebbe stato colto alla sprovvista e avrebbe risposto senza pensarci troppo, il che sarebbe stato confermato, inoltre, dalla voce sommessa che gli è uscita in quel momento. —

LO SCANDALO



Droga, escort e lusso Le spese stupefacenti del figlio di Biden

WASHINGTON

Quattro anni di metodica evasione fiscale e sperpero dei milioni di dollari dovuti all'Internal Revenue Service in sesso, droga e lussi. «Tutto tranne le tasse», si legge nell'ultima accusa di 56 pagine presentata contro Hunter Biden dal procuratore speciale David Weiss.

Nove capi d'imputazione, i più gravi finora per il figlio scapestrato del presidente e per lo stesso Joe Biden che, dalla prossima settimana, potrebbe essere messo formalmente sotto impeachment dalla Camera. Dal 2016 al 2020 il First Son «ha messo in atto uno schema fraudolento per non pagare le tasse», si legge nei documenti presentati in California che descrivono nel dettaglio come Hunter abbia speso i soldi strappati al fisco. Droghe, escort, fidanzate, alberghi di lusso e sontuose residenze in affitto, auto stravaganti, abiti firmati, festini, strip club, un elenco di spese impressionanti per l'ex avvocato caduto in una spirale di depressione e tossicodipendenza dopo la morte per cancro del fratello Beau e che continua ad essere tormentato dal suo passato burrascoso.

Dati alla mano, per i suoi vizi la pecora nera dei Biden avrebbe sperperato circa un milione di dollari nel 2016, 1,4 milioni di dollari nel

2017, 1,8 milioni di dollari nel 2018 e 600.000 dollari nel 2019. Tra il 2016 e il 2019, è riuscito a prelevare ben 1,6 milioni di dollari dai bancomat e nello stesso periodo ha speso oltre 683.000 dollari in «pagamenti vari-escort», altri 188.960 dollari in «intrattenimento per adulti», 397.530 dollari in abbigliamento e accessori e 237.496 dollari in «prodotti di bellezza e farmaceutici». Una volta avrebbe pagato 1.500 dollari alla ballerina di uno strip club, 11.500 dollari a una escort «per due notti con lui», 27.316 dollari per un sito porno e 10.000 dollari per l'abbonamento ad un sex club.

Numeri da far girare la testa al presidente e che potrebbero costare al figlio 17 anni di carcere. Solo cinque mesi fa, Hunter era stato vicinissimo a chiudere in Delaware un patteggiamento che gli avrebbe risparmiato la galera e probabilmente lo avrebbe messo al riparo dalle nuove investigazioni che hanno portato alle accuse di oggi. Invece tutto è saltato all'ultimo minuto, a causa dell'intervento della giudice, nominata da Donald Trump, Maryellen Noreika. In confronto alle accuse di oggi, il reato di possesso illegale di un'arma in un periodo in cui faceva uso di sostanze stupefacenti sembra quasi banale. —

ARGENTINA

Fra speranze e incertezze Al via l'era dell'outsider Milei

Domani si apre per l'Argentina una stagione piena di incognite ma anche di speranze. L'ultraliberista Javier Milei, vero e proprio outsider della politica impostosi nel ballottaggio del 19 novembre con il 56% dei voti, assumerà l'incarico di governo con la necessità di stabilizzare rapidamente l'economia. Cercando di evitare al contempo un ulteriore deterioramento della situazione sociale, arrivata al limite della sostenibilità,

con oltre il 40% di povertà e con un'inflazione al 140%. L'elettorato ha dimostrato con il suo voto di non temere il drastico programma di tagli alla spesa proposto da Milei per risanare la macroeconomia, azzerare il deficit pubblico, e porre le basi della ripresa. L'ultraliberista d'altra parte non ha mai nascosto la verità ai suoi elettori, e ha ribadito anche dopo la vittoria del 19 che nelle casse dello Stato «non ci sono soldi». —

COP28

Nella battaglia per il clima L'Italia perde 15 posizioni

Grande passo indietro dell'Italia nella classifica delle performance climatiche dei principali Paesi del Pianeta: scende dal 29/o al 44/o posto, perdendo ben 15 posizioni.

Un risultato dovuto soprattutto al rallentamento della riduzione delle emissioni climateranti (37/o posto della specifica classifica) e per una politica climatica nazionale (58/o posto della specifica classifica) fortemente inadeguata a fronteggiare l'e-

mergenza. È quanto emerge dal rapporto annuale di Germanwatch, Can e NewClimate Institute, realizzato in collaborazione con Legambiente per l'Italia e presentato alla Cop28 in corso a Dubai. In coda alla classifica ci sono i Paesi esportatori e utilizzatori di combustibili fossili come Emirati Arabi Uniti (65/o), che ospitano la Cop28 in corso a Dubai, Iran (66/o) e Arabia Saudita (67/o). —

MEDICINA

Un vaccino autoreplicante La novità arriva da Tokyo

Via libera in Giappone al primo vaccino a Rna messenger in grado di auto-replicarsi nelle cellule umane. Ne dà notizia la rivista Nature, osservando che si apre la strada a una nuova generazione di vaccini dalla portata rivoluzionaria, potenzialmente in grado combattere molte malattie, compresi i tumori. I nuovi vaccini possono inoltre funzionare a dosi più basse, quindi con minori effetti collaterali. Allo studio da an-

ni, adesso sono arrivati in una fase matura: sono in grado di autoreplicarsi sono indicati con la sigla «sa-mRna», dall'inglese «self-amplifying mRNA». Gli attuali vaccini a mRNA sfruttano le strutture nelle cellule per produrre anticorpi specifici contro un particolare virus, i vaccini sa-mRNA sono equipaggiati con geni che permettono loro di produrre in modo autonomo gli anticorpi e in quantità maggiore. —

Le strategie di sviluppo

LE ANTICIPAZIONI

Nuovi voli nel 2024 Ryanair punta ancora sulle spiagge croate

All'esordio la tratta Fiume-Vienna. Per la prima volta Zara sarà collegata con sei scali europei. La low cost assume

Andrea Marsanich / FIUME

Ryanair guarda con crescente interesse alla Croazia, divenuta da tempo una potenza turistica nel Mediterraneo. La compagnia low cost irlandese, forte dei risultati di questi ultimi anni lungo la costa istro-quarnerina - dalmata così come a Zagabria, ha deciso di introdurre nuovi collegamenti in diversi aeroporti, a partire dalla prossima stagione turistica. In base a quanto riporta il portale Croatian Aviation, l'aeroporto di Pola sarà collegato - grazie ai velivoli Ryanair - alla città bavarese di Memmingen: la tratta sarà operativa dal prossimo 1 giugno, con due voli settimanali, il martedì e il sabato e fino a tutto il mese di settembre. La Pola - Memmingen si aggiunge agli altri sei collegamenti di Ryanair tra lo scalo istriano e varie altre destinazioni europee.

Anche l'aeroporto di Zara rientra nei progetti di Ryanair per il 2024. Dalla prossima estate l'aeroporto locale sarà collegato da Ryanair per la prima volta a sei scali del Vecchio Continente: la slovacca Košice, Barcellona, Brema, Cork, Kaunas (Lituania) e Copenaghen. Tutte queste linee avranno due partenze la settimana e il primo collegamento a entrare in servizio sarà - alla fine di marzo - quello con la Slovacchia. La tratta per Brema partirà invece a metà maggio, mentre tutti gli altri decolli scatteranno nella prima metà di giugno.

Quanto all'aeroporto di Fiume, dislocato a Castelmuschio (Omišalj) sull'isola di Veglia, Croatian Aviation ha fatto sapere che è in programma l'esordio del collegamento Fiume-Vienna, di carattere stagionale: il primo volo è in programma a giugno, decolli e partenze proseguiranno fino a fine settembre e calendario di volo contempla due viaggi settimanali (il lunedì e il venerdì). Ne risulta così che Castelmuschio avrà l'estate prossima cinque collegamenti firmati Ryanair: oltre a Vienna sono previsti infatti voli per Bruxelles (Cherleroi), Milano (Bergamo Orio al Serio), Stoccolma (Arlanda) e per il terminal londinese di Stanstead. La linea Fiume-Milano era stata introdotta nel 2022 e, visti i risultati discreti, verrà riproposta anche nel 2024.

C'è poi l'aeroporto di Ra-

gusa - Dubrovnik, al quale - lo ricordiamo - di recente è stata data la denominazione di Ruggero Bosovich, celebre gesuita, fisico, filosofo, matematico, astronomo, diplomatico e poeta dalmata della Repubblica di Ragusa: una denomina-

zione, quella per Bosovich (Bošković), figlio di un mercante serbo e di madre con ascendenze bergamasche, al centro di una diatriba tra Croazia e Serbia che ne reclamano entrambe le origini. In ogni caso Ryanair stessa ha fatto sapere che l'aero-

porto è stato scelto quale base estiva della compagnia irlandese, aggiungendosi all'aeroporto di Zara e a quello di Zagabria, indicato nel 2021 base di Ryanair lungo tutto l'arco dell'anno. Intanto la compagnia - oltre alle "vecchie" destina-

ni di Vienna e Dublino - potrà contare su 16 nuovi collegamenti da e per Ragusa-Dubrovnik: si tratta di Londra, Cracovia, Berlino, Milano, Parigi, Poznan, Roma, Manchester, Stoccolma, Helsinki, Memmingen, Oslo, Düsseldorf, Bruxel-

les, Baden-Baden e Breslavia. In questa cornice, e dopo i risultati ottenuti negli scali croati, Ryanair ha bandito un concorso di selezione per quaranta posti di personale di cabina con base a Zagabria e Zara. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un velivolo Ryanair all'aeroporto di Pola Archivio

YO ARE EU

Unità, sicurezza, energie rinnovabili.

L'EUROPA SEI TU.

IMPRENDITORIA

Unione Italiana Giovani a lezione di innovazione

POLA

Si sta svolgendo in questo fine settimana a Momiano un corso di tre giorni imperniato sulla trasformazione digitale e promosso per i giovani dal settore Imprenditoria e comunicazione della giunta esecutiva dell'Unione Italiana (Ui). «In pratica - spiega Marin Corva, a capo della giunta - intendiamo supportare i nostri giovani nell'acquisizione di competenze innovative che saranno loro preziose sul piano professionale nel territorio d'insediamento storico della Comunità nazionale italiana». Il corso verte su tre temi principali: l'europrogettazione, la comunicazione e l'intelligenza artificiale.

Le lezioni vengono impartite dagli esperti della società italiana Beentouch, che dal 2017 opera nel settore dell'Ict con uno specifico orientamento a soluzioni nel business attraverso processi di trasformazione digitale e l'implementazione delle tecnologie della quarta Rivoluzione industriale. La scelta è caduta sulla Beentouch visti i risultati delle precedenti collaborazioni. «Non si tratta più di sfide del domani - commenta il titolare della società Danilo Mirabile - ma di una realtà con la quale dobbiamo già confrontarci quotidianamente. Nel contesto vivace e competitivo che stiamo vivendo in Europa l'interesse verso le opportunità deve essere supportato da competenze trasversali e da un'ampia visione globale».

Il fine settimana da trascorrere a Momiano è stato pensato anche per offrire ai corsisti italiani l'opportunità di stringere nuove conoscenze ed eventualmente di avviare nuove esperienze imprenditoriali. —

V.CU.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le tensioni nell'area



Scontri in Kosovo L'Interpol dà la caccia al commando dei paramilitari serbi

Mandato di cattura internazionale per Milan Radoičić: secondo Pristina avrebbe agito con l'aiuto di Belgrado

Stefano Giantin / BELGRADO

Un caso irrisolto, ma troppo grosso e pesante per essere dimenticato. E che ora si riapre con forza e con potenziali gravi conseguenze, soprattutto per le dinamiche interne in Serbia e naturalmente per i rapporti tra Belgrado e Pristina e tra Belgrado e la Ue. Il caso è quello di Banjska, lo scontro a fuoco nel nord del Kosovo tra un folto

gruppo di paramilitari serbi e la polizia kosovara avvenuto a fine settembre – tre i morti tra i serbi, uno tra le forze dell'ordine kosovare – e si sta gonfiando. Lo conferma l'emissione di mandati di cattura internazionale da parte dell'Interpol nei confronti di Milan Radoičić e di una ventina di altri presunti membri del suo commando. Commando, va sottolineato, che avrebbe agito proprio

agli ordini di Radoičić, controverso imprenditore con base nel nord del Kosovo, in passato considerato vicino all'attuale presidente serbo Aleksandar Vučić e al Partito progressista, ex presidente della Srpska Lista e da anni considerato l'eminenza grigia a Mitrovica nord.

Il cerchio sul potente Radoičić sembra ora stringersi, proprio a causa della tra-

gedia di Banjska. Un mandato è stato effettivamente emesso, hanno confermato il ministro serbo-kosovaro Nenad Rasić ma anche Enver Dugolli, vice-presidente della commissione per la Sicurezza e la Difesa al Parlamento di Pristina, che ha aggiunto che sulla lista dei ricercati ci sarebbero anche degli ex membri di etnia serba della Kosovo Police, trasformati in paramilitari. Il mandato, secondo quanto svelato da media regionali, sarebbe stato emesso su richiesta del Tribunale di Pristina.

Radoičić, ricordiamo, pochi giorni dopo i fatti di Banjska aveva ammesso di essere il leader del gruppo paramilitare attraverso una nota resa pubblica dai suoi difensori, mentre Pristina continua a sostenere che Radoičić non avrebbe agito da solo, ma con l'assistenza di Belgrado. Radoičić era poi stato brevemente fermato dalle autorità serbe lo scorso ottobre per una inchiesta su «associazione criminale» per crimini «contro la sicurezza generale», per poi essere rimesso in libertà con l'obbligo di non lasciare il Paese e di ritornare in Kosovo.

I FATTI DI BANJSKA

SOLDATI A BANJSKA; ARMI RITROVATE; QUI (FOTO HRT.HR) MILAN RADOIČIĆ

Già in ottobre il rapporteur all'Eurocamera aveva chiesto alla Serbia di cooperare sul caso

Per il presidente Vučić l'imprenditore ha messo il Paese in una posizione «complicata»

Cosa cambia, ora, con i mandati? Nel concreto poco, mal'impatto politico e diplomatico su Belgrado potrebbe essere forte. «La Serbia non riconosce il Kosovo» e tantomeno c'è «un accordo di estradizione» tra Belgrado e Pristina, dunque Radoičić è relativamente al sicuro, ha suggerito l'analista Bojan Elek, del Belgrade Center for Security Policy. Ma proteggere una persona

con un mandato di cattura internazionale sulla testa potrebbe rivelarsi controproducente. Già lo scorso ottobre infatti l'europarlamentare e rapporteur sul Kosovo all'Eurocamera, Viola von Cramon, aveva chiesto a Belgrado di cooperare con Pristina sull'inchiesta Banjska e a estradare Radoičić, pena «misure» punitive, come il taglio dei fondi Ue. Sulla stessa linea anche l'eurodeputato Tonino Picula. E sono temi che ora potrebbero riproporsi dopo il mandato Interpol, provocando mal di testa a Vučić, in vista del voto del 17 dicembre. E proprio il presidente serbo cripticamente ha parlato di Radoičić in un'intervista alla rivista Nin. «Non sono il tipo che infierisce su persone che attraversano un periodo difficile», ha detto, ma «so quanto i serbi sono stati provocati» nel nord. Radoičić, ha però suggerito ancora Vučić, «è davanti a pesanti procedure» giudiziarie in Serbia, dopo aver messo il Paese in una «posizione drammaticamente complicata». Forse ancora di più di quello che si pensi, dopo il coinvolgimento dell'Interpol. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'organizzazione internazionale: vanno rispettati i diritti dei cittadini che non si vogliono definire parte di uno dei tre popoli costituenti

Consiglio d'Europa contro Sarajevo «Costituzione discriminatoria»

FOCUS

La legge elettorale e la Costituzione, fondamenta della tenuta di un Paese, sono discriminatorie, perché non rispettano i diritti di cittadini che non si vogliono definire parte di uno dei tre cosiddetti popoli co-

stituenti. E vanno finalmente cambiate, mettendo fine a lunghi anni di inazione. È il durissimo verdetto emesso ieri nei confronti della Bosnia-Erzegovina da parte del comitato dei ministri del Consiglio d'Europa, la più autorevole e antica organizzazione internazionale per la protezione e promozione dei diritti dell'uomo. In

una risoluzione, il Consiglio d'Europa ha ribadito che Sarajevo deve quanto prima, dopo enormi ritardi, «raggiungere un consenso» tra le autorità al potere «per arrivare ai necessari emendamenti alla Carta costituzionale» nata dagli accordi di pace di Dayton e alle regole elettorali. Emendamenti che erano stati richiesti già

nel lontanissimo 2009, attraverso la storica sentenza della Corte europea dei diritti umani nel caso Sejdic-Finci, poi confermata da altri procedimenti simili negli anni successivi. La sentenza, ricordiamo, aveva stabilito l'esistenza di una discriminazione nei confronti dei bosniaci che non dichiarano di essere di etnia bosgnacca, serba o croata e che, solo per questo motivo, non hanno il diritto ad esempio di correre per un posto alla Camera dei popoli della Bosnia-Erzegovina o per una poltrona nella presidenza tripartita centrale, cariche distribuite su base etnica appunto.

Da quella prima decisione, nel 2009, «sono passati più di 14 anni» ma nulla è stato fatto per cambiare le regole, ha stig-



IL CONSIGLIO D'EUROPA

EMESSA UNA RISOLUZIONE NEI CONFRONTI DELLA BOSNIA-ERZEGOVINA

Gli emendamenti erano già stati chiesti invano nel 2009, dopo una sentenza della Corte dei diritti umani

matizzato il Consiglio d'Europa, criticando anche la mancanza di risposte arrivate da Sarajevo alle ripetute richieste di agire e soprattutto il fatto che ben quattro tornate elettorali si siano tenute nell'ultimo decennio e oltre, sempre discriminando i non-serbi, non-croati o non-bosgnacchi. Molto duro anche il passo della risoluzione che richiama gli impegni presi nel novembre 2022 dai partiti al potere per fare finalmente i compiti richiesti – rimasti non svolti. Ma il Consiglio non ci sta. E ha dato tempo alla Bosnia «solo» fino al prossimo 15 aprile per presentare finalmente un piano d'azione concreto, prima di misure più dure. —

ST.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA



Uno studio Sda Bocconi su oltre 3.400 aziende. Gestione operativa spesso già nelle mani dei figli, di manager oppure di eredi assistiti da esterni

Il Nord Est va al passaggio generazionale

Un quarto delle imprese verso la staffetta

LO SCENARIO

Roberta Paolini

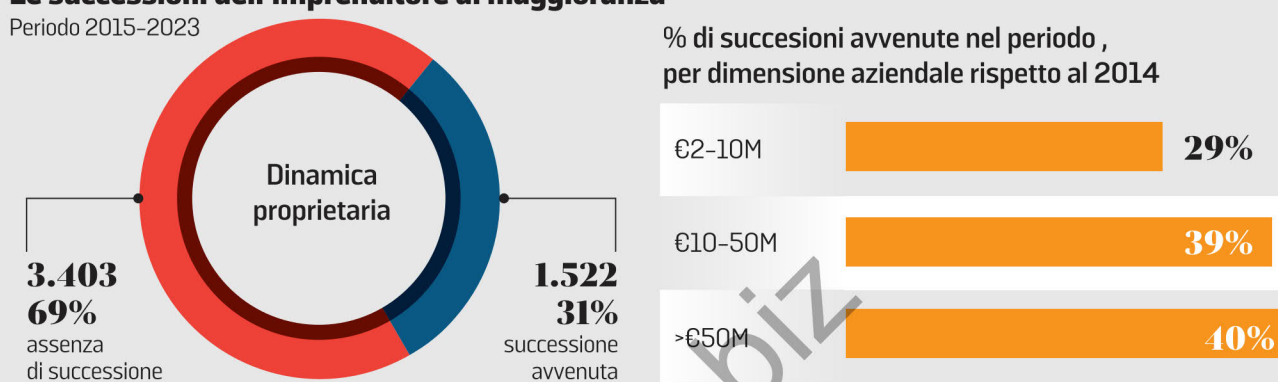
Non serve scomodare i Buddenbrook di Thomas Mann o i più pop Leoni di Sicilia, sulla saga dei Florio, per capire che dietro la sopravvivenza del capitale familiare c'è una solida strategia di passaggio del testimone. Alessandro Minichilli, professore ordinario alla Bocconi, e Associate Dean alla scuola di management Sda, ha elaborato uno studio sui passaggi generazionali in Veneto e Fvg, in esclusiva per i nostri giornali. Il risultato finale dice che quasi un quarto delle oltre 3.400 imprese familiari con più di 2 milioni di ricavi che non hanno visto una successione dal 2015 a oggi, vivrà un passaggio del testimone nei prossimi dieci anni, con numeri elevati già a partire dal 2026.

A Nord Est si è assistito in questi anni a importanti processi di successione. Anche là dove il fondatore ha mantenuto un ruolo in azienda, la gestione operativa e strategica è spesso nelle mani di manager, dei figli oppure di eredi che godono dell'apporto di esterni. A partire da quello che è avvenuto in un centro di potere economico come la holding Edizione dei Benetton, dove il passaggio dalla prima alla seconda generazione non ha evitato momenti di tensione, anche perché in quel caso erano coinvolti quattro rami della stessa famiglia. Oggi l'assetto della holding non solo è stabile, Alessandro Benetton presidente e Enrico Laghi ad, con un cda espressione sia di consiglieri indipendenti che dei quattro

I NUMERI DI VENETO E FVG

Le successioni dell'imprenditore di maggioranza

Periodo 2015-2023

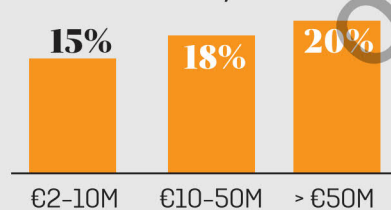


Una previsione delle future successioni imprenditoriali

Speranza di vita alla nascita in entrambe le regioni nel 2023, distinta per genere



% di successioni previste per dimensione aziendale, in 10 anni



Fonte: SDA Bocconi School of Management

rami familiari, ma ha visto un'accelerazione di alcuni dossier importanti dalla trasformazione di Atlantia in Mundys all'operazione Autogrill Dufry. Anche il Gruppo De' Longhi ha da tempo effettuato un passaggio di testimone che vede in prima linea Fabio De' Longhi come successore nella veste di vicepresidente e ad, Silvia De' Longhi consigliere di amministrazione con deleghe esecutive, mentre resta

sempre presidente il patriarca Bepi. Il re delle fiale per Big Pharma Stevanato Group vede Franco Stevanato presidente esecutivo del cda, il fratello Marco vicepresidente mentre il padre Sergio è stato nominato presidente emerito. E ancora Gruppo Rana, con Gian Luca, figlio del più noto volto televisivo Giovanni è ormai alla guida dell'azienda ed artefice della grande crescita negli Stati Uniti.

Un altro passaggio generazionale ben riuscito è quello dei Fantoni, dove i figli del fondatore Marco, Paolo e Giovanni, già vedono in azienda i loro eredi, segnando con il loro ingresso l'arrivo della terza generazione dei produttori di pannelli di Osoppo. C'è poi la storia di Chiara Valduga al vertice di Fonderie Cividale, succeduta al padre scomparso improvvisamente e senza la possibilità di un'entrata morbida. La fa-

miglia Illy invece ha preferito le strade separate: il controllo del Polo del Gusto a Riccardo, mentre la maggioranza di IllyCaffè rimarrà a Anna e Andrea. Ci sono anche passaggi perfetti sulla carta, con governance blindate e statuti che impediscono l'allungo solitario di rami familiari, che tuttavia vivono momenti di tensione. Come nella holding Delfin della famiglia Del Vecchio.

I PASSAGGI



Stevanato Group vede Franco Stevanato (in foto) presidente e il fratello Marco vice-presidente



Giovanni e Paolo Fantoni (in foto) hanno già accolto nella Fantoni la terza generazione



Chiara Valduga al vertice di Fonderie Cividale, succeduta al padre mancato nel 2009

L'ANALISI

Con gli eredi salgono i ricavi

«Per le Pmi un salto quantico»

TRIESTE

«Un salto quantico». Così Alessandro Minichilli, professore ordinario presso il Dipartimento di Management e Tecnologia dell'Università Bocconi e Associate Dean for Faculty presso Sda Bocconi, racconta l'evoluzione post passaggio generazionale. «A due anni dalla successione - dice - c'è un significativo incremento della crescita dei ri-

cavi, più 12 per cento, che poi si stabilizza negli anni successivi».

In un corposo studio ha analizzato nel periodo che va dal 2014 al 2022 le caratteristiche di 1.522 successioni dell'imprenditore di maggioranza. Della coorte di imprese analizzate tra Veneto e Fvg, secondo i suoi calcoli sono quindi 3.403 le imprese che non hanno fatto un passaggio della maggioranza del-

la proprietà. Con il risultato che nel prossimo decennio ci sarà una intensa concentrazione di passaggi generazionali: 257 solo nel 2026, che diventeranno 760 nel 2033. Considerando l'età media degli imprenditori che cedono la maggioranza della proprietà a un membro della stessa famiglia (intorno ai 70 anni a seconda della dimensione aziendale) e considerando anche la percentuale media del-



Alessandro Minichilli

le successioni avvenute all'interno della stessa famiglia (intorno al 21%) osservate nel periodo analizzato, si ipotizzano successioni pianificate nei prossimi 10 anni che vedranno coinvolte il 15% delle

piccole imprese (è il dato più elevato per la numerosità delle imprese di queste dimensioni: 2-10 milioni di ricavi), 18% delle medie (10-50 milioni) e il 20% delle grandi (oltre 50 milioni). «Un dato importante è l'età media degli imprenditori di prima generazione, che al momento del passaggio del testimone resta elevata, con l'effetto che soprattutto nelle grandi imprese il passaggio dell'eredità avviene quando questi ha già oltre 50 anni» spiega. Infine resta molto diffusa la concentrazione del potere che vede l'uomo solo al comando, con esiti imprevedibili nel momento in cui il passaggio del testimone non è ancora avvenuto. —

R.P.



Alessandro Benetton al vertice di Edizione, il passaggio ha accelerato la trasformazione

Tecnologia

SCHEDA

In visita dove
viene costruito
il Boeing 747

La spedizione italiana di Area Science Park in Usa è stata molto intensa. Si è partiti con una visita agli stabilimenti dove nascono i Boeing 737, a Renton, per poi proseguire, nel pomeriggio, con l'evento vero e proprio al World Trade Center di Seattle. Le startup hanno avuto l'opportunità di presentarsi a una platea di un centinaio tra investitori e grandi aziende del territorio, tra cui membri del network Greater Seattle Partners, che conta oltre 900 imprese locali nel solo settore aerospaziale.



La spedizione dell'istituzione triestina in vetrina al Wto di Seattle
In platea un centinaio di investitori fra cui Apple, Microsoft e Google

Area Science mostra ai big dell'hi-tech Usa le migliori startup nel settore aerospazio

Giulia Basso / TRIESTE

Il "girasoio" spaziale di Revolv Space, che permette alle strutture orbitanti di accumulare più energia con i pannelli solari, la realtà mista di Geckoway, che semplifica il lavoro durante le passeggiate spaziali, il sistema di monitoraggio in orbita di rifiuti spaziali inventato da Arca Dynamics. E ancora supercondensatori solidi e modellabili per veico-

li elettrici ad alte prestazioni, servizi a basso costo con picosatelliti, nuovi materiali per applicazioni aerospaziali.

Sono dieci le selezionatissime startup italiane che hanno partecipato, lo scorso 4 dicembre al World Trade Center di Seattle, al summit «Primo. Innovare», il programma di internazionalizzazione creato da Area Science Park e Serena-private operating foundation per mettere in

contatto le giovani aziende italiane più promettenti nel settore dell'aerospazio e dell'intelligenza artificiale con alcuni tra i più importanti player del mercato americano.

«L'iniziativa ha rappresentato ancora una volta una preziosa opportunità d'incontro per dieci startup innovative provenienti da diverse regioni italiane. Le startup hanno avuto a disposizione una ve-

trina unica per presentarsi a investitori, fondi di venture capital e leader di alcune tra le più grandi società americane - afferma Fabrizio Rovatti, dirigente tecnologo di Area Science Park -. E ancora una volta è stata l'innovazione a rappresentare un ponte tra Italia e Stati Uniti, un terreno comune sul quale rafforzare il rapporto tra i nostri paesi costruendo nuove relazioni».

È stato un programma davvero denso d'attività quello messo in atto in occasione della trasferta americana: si è partiti con una visita agli stabilimenti dove nascono i Boeing 737, a Renton, per poi proseguire, nel pomeriggio, con l'evento vero e proprio al World Trade Center di Seattle. Il summit è stato introdotto dai saluti del vice-console generale d'Italia a San Francisco, per poi lasciare spazio alle startup, che hanno avuto l'opportunità di presentarsi a una platea di un centinaio tra investitori e grandi aziende del territorio, tra cui membri del network Greater Seattle Partners, che conta oltre 900 imprese locali nel solo settore aerospaziale.

Alcune delle più importanti sono state protagoniste della successiva tavola rotonda,

LA SPEDIZIONE

DA SINISTRA, L'EVENTO A SEATTLE, FABRIZIO ROVATTI E AREA SCIENCE

La presentazione a fondi di venture capital e leader di alcune tra le più grandi società

Fra le proposte l'utilizzo dell'energia solare per le passeggiate spaziali e i minisatelliti

che ha visto l'intervento di executive di Boeing, Microsoft, Amazon (Project Kuiper) e Google, con il suo Nasa Project, oltre a Umbra Group, realtà industriale italiana già fornitrice di Boeing e presente nello stato di Washington. All'evento hanno preso parte anche Eviation Aircraft, produttore del primo bimotore completamente elettrico Alice, e l'analista Air-Aerospace Intelligence.

A breve i pitch delle startup saranno caricati nell'expo virtuale creato sul sito primoinnovare.org, per coltivare opportunità di business anche da remoto.

Oltre alla torinese Revolv Space e alle romane GeckoWay e Arca Dynamics, le altre sette startup selezionate sono state Blacks (Ravenna), che si occupa di progettazione e produzione di attrezzature in composito e in metallo, e di produzione di parti strutturali complesse per il settore aerospaziale; Delta Space Leonis (Roma), che fornisce servizi spaziali a basso costo usando picosatelliti; Involve Space (Como), con la sua sonda a emissioni zero capace di raggiungere e mantenere 30-40 km di altezza; la romana Miprons, che sta sviluppando il primo sistema di propulsione orbitale che sfrutta l'elettrolisi dell'acqua, Nano-Tech (Ascoli Piceno), che sviluppa e produce materiali compositi innovativi; Nabu (Torino) con la sua piattaforma che ottimizza i processi di irrigazione in agricoltura e Novac (Modena), che sviluppa supercondensatori solidi modellabili per alte performance.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INDAGINE AMBROSETTI

Le tariffe dell'acqua sotto la media europea: in regione +4,7 per cento

MILANO

In Italia ogni metro cubo d'acqua viene pagato 2,1 euro contro i 3,2 della media Ue, i 6,9 euro della Danimarca e i 6,3 euro della Germania che hanno le tariffe idriche più alte dell'Unione Europea. Secondo le analisi presentate durante la 5 edizione della Community «Valore Acqua per l'Italia» di The European House -



Indagine tariffe idriche

Ambrosetti che rappresenta 36 partner tra le principali aziende e istituzioni protagoniste della filiera estesa dell'acqua, la tariffa idrica molto bassa dell'Italia limita investimenti adeguati per migliorare il servizio idrico integrato. «La tariffa idrica - spiega Benedetta Brioschi, Responsabile Community Valore Acqua per l'Italia The European House-Ambrosetti - finanzia circa l'80% della capacità di investimento nel servizio idrico integrato del nostro Paese: oggi in Italia gli investimenti sono 56 euro per abitante all'anno contro 78 della media europea». Nel centro Italia la tariffa idrica media si attesta a 2,7 euro per metro cubo, 1 euro/m3 in più rispetto al Nord Ovest e superiore an-

che rispetto a Sud e Isole (2,1). Il Nord Est si posiziona, invece, sui 2,2 euro per ogni metro cubo d'acqua. Tra 2019 e 2023 il Lazio è stata la regione dove si è incrementata di più la tariffa idrica (+20,1%) seguita da Basilicata (+16,5%) Veneto (+16,2%) e Liguria (+14,5%). Fvg al di sotto della media (+4,7%).

L'incremento nazionale medio è stato dell'11,7%, media leggermente superata in Umbria, Lombardia e Piemonte (rispettivamente +12,2, +12,1 e +12%). Al di sotto della media si collocano Sicilia (+10,8%), Marche (+9,4%), Toscana (+8,2%), Abruzzo (+6,2%), Puglia (+6,1%), Emilia-Romagna (+5,6%).

questo Natale regala

le stelline speciali in maiolica
realizzate artigianalmente da

QUI GATTA CI COVA

ceramiche artistiche

a sostegno

della sezione

AISM TRIESTE

SCLE
ROSI
MULTI
IPLA
associazione
italiana

un mondo
libero dalla SM



i vostri doni a sostegno di AISM

IL MERCATO AZIONARIO DEL 8-12-2023

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitAl (Min€) |
|----------------------------|-----------------|--------------|-----------|-----------|-----------|----------------|
| 3M | 96,48 | - | 96,16 | 96,16 | 10,25 | - |
| A | | | | | | |
| Adi | 1.961,5 | 0,28 | 1.934 | 1.961,5 | 55,88 | 6.142,06 |
| Adi | 5,4 | 0,75 | 5,34 | 5,44 | -7,03 | 140,32 |
| Acea | 13,23 | 0,15 | 13,06 | 13,24 | 0,74 | 2.790,70 |
| Achique | 1,92 | 1,59 | 1,91 | 1,92 | -6,55 | 374,42 |
| Adidas | 193,32 | 1,49 | 191,94 | 194,4 | 6,31 | - |
| Advanced Micro Devic | 119,6 | 2,94 | 119 | 121,2 | 11,44 | - |
| Aette | 0,757 | -0,26 | 0,753 | 0,766 | -38,77 | 80,92 |
| Aena Sme | 163,7 | - | 163 | 163 | 0,00 | - |
| Aeroporto di Bologna | 8,28 | -0,24 | 8,26 | 8,36 | 6,79 | 298,73 |
| Agas | 40,47 | - | 40,25 | 40,25 | 5,58 | - |
| Air France-Klm | 12,458 | 1,47 | 12,214 | 12,54 | -14,81 | - |
| Air Products And Chemicals | 245,5 | 0,95 | 244,2 | 244,2 | 1,05 | - |
| Airbnb | 130,46 | 0,96 | 129,94 | 130,2 | 14,09 | - |
| Airbus Group | 141,88 | 2,59 | 139,56 | 141,94 | 6,24 | - |
| Alerion Cleanpwr | 25,25 | 1,20 | 25 | 25,85 | -22,53 | 1.347,35 |
| Algowatt | 0,285 | 2,15 | 0,279 | 0,285 | -44,90 | 13,21 |
| Alkerm | 9 | -0,88 | 9 | 9,19 | -16,21 | 52,25 |
| Allianz | 243,35 | 0,41 | 241,5 | 243,3 | 14,48 | - |
| Alphabet Classe A | 125,62 | -0,55 | 124,66 | 127,52 | 5,81 | - |
| Alphabet Classe C | 127,12 | -0,53 | 126,84 | 128,82 | 7,21 | - |
| Amazon | 136,5 | 0,19 | 135,32 | 136,5 | 15,25 | - |
| American Express | 156,3 | - | 155,95 | 155,95 | 10,37 | - |
| Amgen | 250,8 | -0,08 | 250,4 | 252 | 19,43 | - |
| Amplifon | 281,7 | 2,03 | 275,2 | 281,7 | -0,62 | 6.275,31 |
| Anheuser-Busch | 58,72 | 0,81 | 58,3 | 58,75 | 10,74 | - |
| Anima Holding | 3,926 | 0,72 | 3,888 | 3,938 | 3,93 | 1.282,00 |
| Antares Vision | 2,88 | -2,37 | 2,88 | 3,01 | -63,33 | 204,21 |
| Apple | 181,08 | 0,57 | 179,64 | 181,08 | 2,25 | - |
| Aquafl | 2,96 | 1,88 | 2,94 | 3,025 | -51,26 | 125,12 |
| Ariston Holding | 5,85 | -0,09 | 5,54 | 5,67 | -40,48 | 715,44 |
| Ascoplave | 2,29 | 0,22 | 2,27 | 2,295 | -5,10 | 535,41 |
| Asml | 649,4 | 0,45 | 646,2 | 650,4 | 4,32 | - |
| At&T | 15,735 | -0,19 | 15,775 | 15,775 | 7,76 | - |
| Autostrade M. | 16,5 | 3,13 | 16 | 16,8 | 41,45 | 70,39 |
| Avio | 7,79 | 1,57 | 0 | 7,82 | -20,01 | 202,73 |
| Axa | 29,965 | 0,17 | 29,89 | 0 | 10,34 | - |
| Azimut H. | 22,5 | 0,40 | 22,22 | 22,5 | 6,15 | 3.198,97 |
| B | | | | | | |
| B&C Speakers | 16,85 | 2,15 | 16,05 | 16,9 | 30,01 | 177,46 |
| B. Cucinelli | 79,2 | 2,86 | 76,6 | 79,2 | 10,09 | 5.208,27 |
| B. Desio | 3,71 | -0,54 | 3,88 | 3,74 | 22,72 | 500,92 |
| B. Generali | 33,24 | 0,34 | 32,88 | 33,32 | 2,09 | 3.847,72 |
| B. Itis | 15,89 | 0,92 | 15,67 | 15,93 | 18,74 | 850,52 |
| B. Profilo | 0,208 | 0,98 | 0,204 | 0,206 | 3,91 | 138,58 |
| B.Co Santander | 3,938 | 1,85 | 3,901 | 3,901 | 40,01 | 63.284,70 |
| B.F. | 3,96 | - | 3,96 | 4 | 4,21 | 747,73 |
| B.P. Sondrio | 5,69 | 1,43 | 5,54 | 5,72 | 47,16 | 2.540,86 |
| Banca Mediolanum | 8,28 | 0,58 | 8,194 | 8,292 | 5,10 | 6.116,85 |
| Banca Sistema | 1,242 | 2,14 | 1,212 | 1,25 | -20,88 | 97,00 |
| Banco BPM | 4,989 | 1,20 | 4,971 | 4,993 | 48,87 | 7.527,80 |
| Bank Of America | 28,76 | 1,05 | 28,46 | 29,46 | 10,37 | - |
| Basf | 45,255 | 0,13 | 45,165 | 45,31 | -4,41 | - |
| BasicNet | 4,52 | 1,01 | 4,46 | 4,6 | -15,78 | 244,50 |
| Bastogi | 0,516 | -1,15 | 0 | 0,524 | -16,36 | 63,71 |
| Bayer | 32,11 | 0,82 | 31,51 | 32,11 | -37,88 | - |
| Bbia | 8,498 | 0,54 | 8,446 | 8,466 | 21,63 | 26.893,03 |
| Beehive | 0,544 | 2,64 | 0 | 0,544 | -28,15 | 5,93 |
| Beghelli | 0,249 | 0,81 | 0,2425 | 0,249 | -12,97 | 49,50 |
| Berkshire Hathaway | 326,6 | - | 327,4 | 327,4 | -0,30 | - |
| BFF Bank | 10,62 | 1,24 | 10,46 | 10,65 | 41,47 | 1.962,52 |
| Bialetti | 0,258 | 1,18 | 0,256 | 0,26 | -2,21 | 40,49 |
| Blesse | 11,37 | 1,34 | 11,22 | 11,44 | -12,38 | 307,53 |
| Bloera | 0,05 | - | 0,045 | 0,055 | -85,18 | 0,88 |
| Bitcoin Group | 24,45 | 1,66 | 24,95 | 24,95 | 9,22 | - |
| Blackrock | 691 | -0,09 | 0 | 691,6 | 12,33 | - |
| Bmw | 101,44 | 2,70 | 99,45 | 101,54 | -4,28 | - |
| Bnp Paribas | 61,82 | 1,18 | 60,94 | 61,88 | 4,83 | - |
| Borogossia | 0,892 | -0,86 | 0,88 | 0,892 | -2,25 | 33,29 |
| Bper Banca | 3,35 | -0,12 | 3,283 | 3,375 | 75,27 | 4.778,13 |
| Brembo | 11,03 | -0,45 | 10,93 | 11,11 | 5,70 | 3.704,35 |
| Brioschi | 0,0612 | -0,97 | 0,061 | 0,063 | -16,30 | 48,79 |
| Broadcom | 849,5 | 0,97 | 854,4 | 861,7 | -3,70 | - |
| Buzzi | 27,02 | 1,20 | 26,58 | 27,02 | 48,56 | 5.154,48 |
| C | | | | | | |
| Cairo Comm. | 1,692 | -0,59 | 1,69 | 1,706 | 13,41 | 226,48 |
| Calaffi | 0,998 | 3,96 | 0 | 0,998 | -4,47 | 15,01 |
| Callagione | 4,1 | 1,23 | 4,05 | 4,1 | 28,45 | 487,43 |
| Callagione Ed. | 1,015 | 0,50 | 1,01 | 1,015 | 4,83 | 125,37 |
| Campani | 10,06 | 0,92 | 9,946 | 10,125 | 4,74 | 11.607,82 |
| Carel Industries | 22,2 | -1,55 | 22 | 22,6 | -2,07 | 2.240,56 |
| Cellularline | 2,32 | -0,85 | 2,32 | 2,35 | -21,71 | 50,77 |
| Cembre | 36 | 0,28 | 35,5 | 36,2 | 18,91 | 618,14 |
| Cementir Hldg. | 8,71 | -0,68 | 8,65 | 8,77 | 42,48 | 1.394,77 |
| Centrale Latte Italia | 3 | - | 2,96 | 3 | 2,74 | 42,00 |
| Chevron | 134,06 | - | 0 | 134,38 | -0,33 | - |
| Chi | - | - | - | - | - | - |
| Cia | 0,042 | -1,18 | 0,0405 | 0,042 | -32,80 | 3,92 |
| Cir | 0,4255 | 0,24 | 0,4225 | 0,428 | -3,40 | 468,98 |
| Cisco Systems | 45,01 | 0,98 | 0 | 44,9 | -9,81 | - |
| Civitanavi Systems | 4 | -0,50 | 3,96 | 4 | 12,84 | 122,06 |
| Class | 0,0612 | 2,00 | 0,06 | 0,0612 | -27,44 | 16,69 |
| CNH Industrial | 10,285 | 1,49 | 10,08 | 10,325 | -32,48 | 13.728,15 |
| Coimbase Global | 132,52 | 4,46 | 125,32 | 132,82 | 48,57 | - |
| Comer Industries | 28,5 | -1,04 | 28 | 29 | -8,05 | 825,92 |
| Commerzbank | 11,04 | 0,23 | 10,8 | 10,895 | 2,77 | - |
| Conafi | 0,266 | -0,75 | 0,259 | 0,275 | -36,38 | 9,72 |
| Continental | 73,66 | 0,82 | 73,04 | 73,5 | -0,03 | - |
| Credem | 8,3 | 0,73 | 8,17 | 8,3 | 22,55 | 2.795,79 |
| Credit Agricole | 12,58 | 0,87 | 12,52 | 12,636 | 12,54 | - |
| EUROBOR 7-12-2023 | | | | | | |
| QUOTE | | | | | | |
| 1 Settimana | EUR 360 | EUR 365 | | | | |
| | 3,843 | 3,896 | | | | |
| 1 Mese | | | | | | |
| | 3,853 | 3,907 | | | | |
| 3 Mesi | | | | | | |
| | 3,95 | 4,005 | | | | |
| 6 Mesi | | | | | | |
| | 3,935 | 3,99 | | | | |
| 1 Anno | | | | | | |
| | 3,725 | 3,777 | | | | |
| METALLI PREZIOSI | | | | | | |
| QUOTE AL 8/12/2023 | | | | | | |
| Oro fino (per gr.) | 57,85 | 616 | | | | |
| Argento (per kg.) | 662,19 | | | | | |
| Platino p.m. | 909,00 | 27,10 | | | | |
| Palladio p.m. | 976,00 | 29,10 | | | | |
| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitAl (Min€) |
| Csp Int. | 0,314 | - | 0,299 | 0,314 | -13,23 | 12,18 |
| Cvs Health | 68,78 | -0,52 | 68,84 | 68,84 | 10,38 | - |
| Cy4Gate | 7,96 | 1,92 | 7,85 | 7,96 | -14,58 | 184,12 |
| D | | | | | | |
| Daimlerchrysler | 62,99 | 0,90 | 62,57 | 63 | -11,89 | - |
| D'Amico | 5,235 | -0,95 | 5,23 | 5,305 | 40,42 | 658,90 |
| Daniell | 27 | -0,74 | 26,95 | 27,2 | 29,18 | 1108,23 |
| Daniell r nc | 20,1 | -1,47 | 20 | 20,4 | 42,13 | 825,69 |
| Datalogic | 6,99 | 1,51 | 6,28 | 6,4 | -24,62 | 368,38 |
| De Longhi | 29,02 | 0,83 | 28,54 | 29,2 | 35,80 | 4.339,72 |
| Deutsche Bank | 11,79 | 6,22 | 0 | 11,804 | 17,15 | - |
| Deutsche Lufthansa | 8,368 | -0,38 | 0 | 8,39 | -1,84 | - |
| Deutsche Post | 45,89 | 1,31 | 45,83 | 45,83 | 5,01 | - |
| Diasorin | 90,24 | -0,86 | 89,12 | 91,56 | -30,28 | 5.114,88 |
| Digital Bros | 9,75 | - | 9,885 | 9,855 | -57,57 | 137,62 |
| Digital Value | 54,6 | 1,11 | 53,4 | 55 | -14,83 | 543,27 |
| doValue | 3,185 | 1,43 | 3,13 | 3,215 | -56,40 | 250,64 |
| Durr | 20,58 | - | 20,6 | 20,68 | -2,82 | - |
| E | | | | | | |
| E.On | 12,495 | 0,77 | 12,4 | 12,53 | 12,17 | - |
| Edison r nc | 1,482 | 0,95 | 1,464 | 1,482 | 7,40 | 160,53 |
| Eems | 0,0034 | -2,86 | 0,0033 | 0,0038 | -93,35 | 2,31 |
| El En | 9,19 | 1,21 | 9,045 | 9,235 | -36,74 | 724,91 |
| El Lilly & Company | 545 | - | 0 | 546,5 | -3,16 | - |
| Elica | 2,15 | - | 2,13 | 2,18 | -27,15 | 135,33 |
| Emak | 0,96 | 1,48 | 0,944 | 0,97 | -19,60 | 155,51 |
| Enav | 3,31 | 0,98 | 3,27 | 3,342 | -17,58 | 1.768,80 |
| Enel | 6,566 | 0,97 | 6,512 | 6,578 | 29,72 | 66.641,77 |
| Enervit | 3,2 | 2,56 | 3,2 | 3,2 | -2,29 | 55,86 |
| Eni | 15,01 | 1,62 | 14,802 | 15,012 | 10,83 | 50.092,27 |
| ePRICE | 0,0035 | -14,63 | 0,0035 | 0,0041 | -99,07 | 0,18 |
| Equita Group | 3,56 | - | 3,53 | 3,57 | -2,13 | 182,09 |
| Erg | 27 | 0,80 | 26,72 | 27,1 | -8,10 | 4.030,17 |
| Esprinet | 5,02 | 3,16 | 4,884 | 5,025 | -28,12 | 245,98 |
| Essilorluxottica | 182,56 | 0,67 | 181,94 | 183,74 | 4,00 | - |
| Eukedos | 0,958 | 3,01 | 0 | 0,98 | -22,98 | 21,12 |
| Eurocommercial Prop. | - | - | - | - | - | - |
| Eurolog Laminations | 3,18 | -3,46 | 3,176 | 3,34 | -40,29 | 308,76 |
| Eurotech | 2,31 | 1,54 | 2,275 | 2,345 | -20,11 | 81,23 |
| Exprivia | 1,67 | -0,60 | 1,67 | 1,67 | 22,30 | 86,95 |
| F | | | | | | |
| Facebook | 306,2 | 1,41 | 301,6 | 307 | 3,98 | - |
| Faurecia | 19,185 | 1,19 | 18,75 | 19,42 | -12,86 | - |
| Ferrari | 340,7 | 1,10 | 335,5 | 340,9 | 67,85 | 69.186,53 |
| Ferretti | 2,976 | -0,40 | 2,954 | 2,982 | -1,03 | 1.004,95 |
| Fidia | 1,21 | - | 1,205 | 1,265 | -19,91 | 8,50 |
| Fiera Milano | 2,56 | -1,16 | 2,55 | 2,59 | -10,41 | 187,18 |
| Fila | 8,6 | 1,06 | 8,5 | 8,68 | 22,10 | 366,69 |
| Fincantieri | 0,556 | 1,83 | 0,542 | 0,556 | 3,61 | 934,77 |
| Fine Foods & Ph.Ntm | 8,37 | 0,36 | 8,2 | 8,39 | -1,13 | 182,77 |
| Finecobank | 12,93 | 0,94 | 12,765 | 12,96 | -17,91 | 7.790,08 |
| Finn Solar | 139,02 | 3,49 | 0 | 139,9 | 9,70 | - |
| FNN | 0,465 | 1,09 | 0,461 | 0,465 | 8,06 | 201,19 |
| Ford Motor | 10,222 | - | 10,028 | 10,028 | 9,77 | - |
| Fortum | 13,52 | - | 13,485 | 13,485 | 6,07 | - |
| Freemius | 26,58 | - | 26,57 | 26,79 | 0,27 | - |
| Freemius Medical Ca | 38,22 | 2,86 | 37,57 | 37,57 | -19,18 | - |
| Fuelcell Energy | 1,224 | 10,42 | 1,1275 | 1,128 | 19,40 | - |
| G | | | | | | |
| Gabetti Prop. S. | 0,775 | -0,64 | 0,771 | 0,784 | -23,61 | 46,87 |
| Garofalo Health Care | 4,46 | 0,22 | 4,46 | 4,5 | 22,99 | 402,97 |
| Gasplus | 2,64 | 0,38 | 2,62 | 2,615 | 11,19 | 119,96 |
| Gaz De France | 16,244 | 0,49 | 16,212 | 16,304 | 12,09 | - |
| Gefran | 8,65 | 0,23 | 8,6 | 8,7 | 0,42 | 125,12 |
| General Motors | 31,725 | - | 31,245 | 31,245 | 0,00 | - |
| Generalfinance | 9,7 | -1,02 | 9,7 | 9,8 | 37,18 | 123,63 |
| Generali | 19,14 | 0,13 | 18,975 | 19,175 | 14,47 | 29.763,56 |
| Geox | 0,718 | -0,28 | 0,715 | 0,725 | -11,69 | 185,99 |
| Gequity | 0,02 | 2,04 | 0,019 | 0,0204 | 58,75 | 2,07 |
| Giglio Group | 0,49 | -0,20 | 0,49 | 0,506 | -55,13 | 10 |

LA TENTAZIONE DI SCHLEIN DI SEPPELLIRE LE PRIMARIE

FABIO BORDIGNON

Il Pd è una causa persa? Lo scioglimento del partito, invocato all'indomani delle Politiche 2022, sembrava più che altro una provocazione (interessata). Oggi, sembra essere proprio la leadership dem a ritenere di poter archiviare il Pd. Quantomeno, di poter mandare in soffitta la sua storia e il suo modello originario. Quello del 2007: il partito a vocazione maggioritaria; il partito delle primarie.

Intendiamoci, le primarie sono sempre state viste con sospetto dalle élite di partito. Uno strumento scomodo, imprevedibile: perché non sempre produce i risultati "attesi". Per questa stessa ragione, caro agli outsider di turno, molto meno a chi guida il partito. O, meglio, i partiti. Visto che il primo utilizzo riguarda la coalizione di centro-sinistra. Per individuare i candidati: alla guida dei comuni, delle regioni, del governo.

In seguito, le "primarie" – che qui, tecnicamente, andrebbero chiamate in modo diverso – sono state utilizzate per selezionare i leader di partito. A volte con risultati scontati, o comunque in linea con le aspettative della vecchia guardia.

A volte sprigionando il loro potenziale di rottura. Ma anche di rinnovamen-

to e mobilitazione. Consentendo al Pd di uscire da alcuni fra i momenti più delicati della sua storia.

È stato così nel caso di Matteo Renzi, ai tempi della rottamazione. Ma anche per Elly Schlein. Entrambi, Renzi e

Schlein, sono stati protagonisti di una vera e propria scalata al partito: ostile rispetto all'establishment interno. Entrambi favoriti dal meccanismo della consultazione aperta. Nel caso dell'attuale segretaria, con un risultato che ha

ribaltato quello degli iscritti. Consentendo di invertire, anche se per poco tempo, la curva dei consensi. Quando il partito era allo sbando. E qualcuno, come ricordato, ne invocava la chiusura.

Eppure, proprio l'attuale leader, in vista delle prossime Amministrative, giudica non necessario il ricorso alle primarie. Da valutare di volta in volta. Di situazione in situazione. Non è chiaro se lo stesso ragionamento si applichi al livello nazionale: al partito e, soprattutto, all'ancora ipotetica coalizione di centro-sinistra. Proprio ora che, secondo Arturo Parisi (intervistato dal Foglio), le primarie potrebbero rappresentare "l'unico strumento capace di dirimere il dualismo" tra Pd e 5 stelle. Magari attraverso l'incontro tra i gazebo e le piattaforme online.

Naturalmente, le primarie non sono un dogma. Indubbiamente configurano un modello aperto, inclusivo, competitivo. Favorendo, al contempo, dinamiche di natura leaderistica e, non di rado, populista. In ogni caso, delineano l'adesione a un modello di democrazia. Attorno al quale il Pd ha costruito la propria storia e la propria identità. È possibile mettere da parte le primarie senza mettere da parte il Pd? —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La leader del Pd Elly Schlein

“Lavoro” era la prima parola d'ordine alla convention dei sovranisti europei convocata da Salvini a Firenze. E le altre due erano sicurezza e....buon senso. Chi oserrebbe dichiararsi contrario? Ma suona un po' stonato che vengano pronunciate da accaniti anti-europeisti provenienti da paesi che fino alla caduta del muro di Berlino e allo smantellamento dell'Unione sovietica, erano al di là della cortina di ferro, inseriti nel Patto di Varsavia e nel Comecon, soggetti all'invasione dell'Ungheria del 1956 o alla repressione nel sangue della primavera di Praga del 1968, ma questo non sembra ricordarlo più nessuno, soprattutto in quei paesi, purtroppo!

Anche il sollievo provato, al momento dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, per il fatto che tanti di quei paesi fossero ormai al sicuro, proprio perché entrati nell'Ue, dando finalmente ragione a Romano Prodi che tanto si era speso - e tanto era stato attaccato - per l'ampliamento dell'Ue a 25 stati membri (e poi a 27), sta lasciando spazio alla preoc-

LA SFIDA DEI SOVRANISTI ALL'UNIONE EUROPEA

GIORGIO PERINI



Il ministro Matteo Salvini

cupazione proprio per l'atteggiamento di alcuni di loro.

Ed è curioso che l'Europa che i leader dei partiti sovranisti europei hanno criticato, soprattutto per la sua burocraticità ed inva-

denza negli affari nazionali sia, in misura non trascurabile, figlia dell'approccio centralista e, diciamo, non sempre democratico, proprio di parecchi nuovi funzionari europei, assunti in forze nei loro stes-

si paesi, dopo l'ingresso nell'Ue, e spesso paracadutati in posizioni di rilievo senza avere la preparazione e soprattutto la sensibilità necessarie per applicare l'approccio multilaterale e partecipativo delle istituzioni europee. L'atteggiamento dell'Ungheria di Orban al Consiglio Ue ne è un esempio lampante.

Diciamola tutta: gli interventi di parecchi partecipanti alla convention, ma in particolare del bulgaro Kostadinov ("L'Ue è una minaccia per l'Europa") hanno chiarito al di là di ogni dubbio che lo slogan "Europa libera" in realtà significa "Europa liberata dall'Ue". Ed è qui che emerge l'incoerenza con il richiamo al lavoro, perché molti nostri giovani lasciano il nostro Paese perché in altri paesi europei trova-

no un clima molto più favorevole (lavorativamente parlando!), fatto da maggiori opportunità di lavoro (non in nero), meritocrazia, spazi di carriera per i trentenni che da noi non avrebbero nemmeno a 60 anni, servizi per la famiglia (grazie ai quali si può limitare se non sconfiggere il cosiddetto inverno demografico), e, non ultima, la cosiddetta "flexicurity", inventata proprio a Bruxelles, che punta a garantire la flessibilità, cioè la possibilità di cambiare lavoro, senza l'ansia di perdere la sicurezza, grazie ad ammortizzatori sociali abbinati a politiche espansive mirate verso il mondo produttivo.

Anziché liberare l'Europa, e quindi anche l'Italia, da questo tipo di politiche perseguite dall'Ue, impegniamoci maggiormente a renderle concrete anche nel nostro paese in modo che i giovani siano invogliati a tornare, se non addirittura a non partire, e magari anche cittadini di altri paesi europei scoprano l'attrattiva italiana anche per motivi diversi dal paesaggio, dall'arte e dal clima. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La CGIL di Trieste rende omaggio all'

AVV.

Pierpaolo Longo

da sempre legale di fiducia della nostra organizzazione, a difesa dei diritti individuali e collettivi.

La sua professionalità, la sua passione, il suo impegno, e il suo legame con la nostra organizzazione sono valori che non dimenticheremo. CGIL Trieste.

Trieste, 9 dicembre 2023

XXI ANNIVERSARIO

Ferdinando Codan

Ci manchi. Sei sempre vivo nei nostri cuori.

La moglie, le figlie, i nipoti, i cinque pronipoti e tutti quelli che gli hanno voluto bene.

Trieste, 9 dicembre 2023

8° ANNIVERSARIO

Giorgio Martellani

Mi manchi tanto. Insieme era vivere

tua LUCIANA

Trieste, 9 dicembre 2023

TRIESTE

Auguri
Ballarin
PELLETTERIE

CORSO
ITALIA
14
TRIESTE

Il futuro delle Rive / 2



Il parcheggio interno dell'Ortofrutticolo



La Stazione di Campo Marzio ingabbiata



L'ex Meccanografico sarà sede di Esatto



Non solo Parco del mare: tutti i dossier aperti attorno alla Lanterna

Per la Terapeutica il Comune auspica di poter assegnare i lavori entro fine 2024. Sul destino dell'area del Mercato ortofrutticolo pesa l'incognita dei finanziamenti

Giovanni Tomasin

Dopo la presentazione avvenuta al Trieste convention center, la città ha scoperto infine quale progetto abbia in mente la Camera di commercio per la Lanterna: un grande museo digitale con tanto di marina, attività commerciali e spazi verdi. L'ente camerale conta di concludere il cantiere nel 2027: l'auspicio richiede al lettore delle cronache triestine, dopo vent'anni di Parco del mare, una certa sospensione dell'incredulità.

Al contempo apre anche a una domanda: dato lo stato attuale del molo Fratelli Bandiera, che area sarà fra tre anni quella in cui dovrebbe vedere

la luce il Nautaverso? Il Comune ci ha abituati ad annunci sul rilancio dell'area, dal Mercato ortofrutticolo alla rinascita della Piscina terapeutica. Al momento, soltanto di quest'ultima si sa che potrebbe andare in gara nella seconda metà dell'anno venturo.

Andiamo con ordine, partendo proprio da quest'ultimo elemento. Se si guarda all'area della Lanterna dall'alto, ricorrendo a Google Maps, la Terapeutica è ancora lì, il grande anello del tetto crollato all'interno della vasca.

Basta fare una passeggiata a Campo Marzio, però, per constatare che la rovina che dal 2019 ingombrava l'area non esiste più. La demolizione av-

viata in luglio è ormai alle battute finali, e la ditta incaricata sta concludendo le ultime rifiniture.

Tramontata l'ipotesi di ricostruire la struttura attraverso una partnership pubblico-privato, come quella proposta dalla ditta Monticolo & Foti, da tempo il Comune ha deciso di procedere con le sue forze. A che punto siamo? «Una prima bozza dello studio di fattibilità ci verrà consegnata entro Natale», spiega l'assessore ai Lavori pubblici Elisa Lodi. Nei mesi scorsi il Comune ha dato in affidamento diretto alla Serotec Servizi Tecnici Coordinati Srl il compito di elaborare lo studio su cui andare poi in gara. Precisa Lodi: «Quando arri-

verà prenderemo in analisi la bozza con il sindaco Roberto Dipiazza, poi dopo le feste convocherò il coordinamento della Terapeutica per discuterne». Il progettista, aggiunge l'assessore, ha già incontrato i comitati prima di mettere mano alla bozza, in modo da registrare le loro necessità.

Il costo complessivo dell'operazione, secondo le stime del momento, si aggirerà attorno ai 10 milioni di euro. Fra Comune e Regione attualmente ci sono già fondi per cinque milioni, sicché la parte mancante andrà rimpinguata per allora. Quando potrà andare in gara l'opera, attesa da migliaia di utenti e famiglie? «Auspicio di poter andare in gara entro la fi-

ne del prossimo anno – dice Lodi –. Starà poi ai tecnici valutarlo, ma se potremo procedere con un appalto integrato senz'altro la procedura ne sarà accelerata. Siamo determinati ad andare avanti, la città ha bisogno di una terapeutica».

Dalla spianata della fu terapeutica basta guardare all'altro lato della strada per vedere un'altra struttura su cui s'addensano molti sogni: l'ex Mercato ortofrutticolo. Negli anni il sindaco Dipiazza ha accarezzato l'idea di raderlo al suolo sostituendolo con parcheggi, alberghi, perfino un centro benessere: l'intervento dovrebbe anzi essere il cardine del rilancio di tutta questa parte di città. Al momento, però, le bocce restano ferme giocoforza.

Nei piani iniziali, infatti, era l'Autorità portuale che tramite il Pnrr avrebbe dovuto sbrigare tutta l'operazione, spostando gli operatori del mercato a Prosecco e liberando l'area. Nell'estate del 2022, però, si rivedono le regole del piano e Adsp e Comune devono correre ognuno per conto proprio per ottenere i fondi: «Nel novembre dell'anno scorso abbiamo chiesto 10 milioni di euro per il trasloco del Mercato – dice l'assessore al Bilancio Everest Bertoli – e abbiamo dovuto pure farlo in tutta fretta, perché i fondi dovevano essere assegnati entro il 31 dicembre 2022». Siamo ormai a fine 2023, e per il momento non s'è ancora visto un quattrino:

L'AREA DELLA LANTERNA

VISTA DALL'ALTO E GLI IMMOBILI ATTORNO
NEL FOTOSERVIZIO DI FRANCESCO BRUNI

Nel mosaico il rush finale del cantiere all'ex Meccanografico e il completamento del Museo ferroviario che resta lontano

LE PROCEDURE

Il percorso burocratico fra gara europea e Conferenza dei servizi

La Camera di commercio punta a tagliare il nastro del Nautaverso all'ex Cartubi, in punta all'area della Lanterna, entro il 2027. Cosa dovrà succedere nel frattempo, in particolare nella fase iniziale, quella più costellata dalle necessità burocratiche? Il progetto da 32,5 milioni dovrà passare per una gara europea e per una Conferenza dei servizi con tutti gli enti interessati. La Cciaa pubblicherà a breve, martedì, un avviso esplorativo per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse.

NOTIZIE
IN BREVE

Nuova sede Confisal

La Fesica-Confisal di Trieste apre, stamane alle 10.30, una ulteriore sede in via Paisiello 5/4A, che va ad affiancarsi a quelle "storiche" di via Timeus e di via Foscolo.



"Le Pecore nere"

Giovedì 14 alle ore 18 nella sede dell'associazione culturale "Le pecore nere" (via Rossetti 20b), conferenza del ginecologo Fortunato Vesce.



Biscotti solidali

Ladies' Circle organizza giornata a scopo benefico vendendo i biscotti solidali prodotti da Maritani: appuntamento a Trieste domani mattina in via San Nicolò.

Il futuro delle Rive / 2



Il perimetro dell'ex Cartubi, futuro Nautaverso



Le demolizioni in corso. Lasorte



La spianata della Piscina terapeutica

«Sappiamo che il progetto è finanziabile e che il fondo "mercati" è stato rimpinguato con cento milioni di recente – dice Bertoli – ma per il momento ancora nessuno ha ritenuto di prendere carta e penna per dirci se il nostro progetto è stato finanziato oppure no». L'operazione Prosecco resta appesa a questo: «Con un orizzonte al 2026, un anno in più o in meno fa la sua differenza», conclude l'assessore.

Attraversiamo ancora una volta la strada e guardiamo all'ex Centro meccanografico, futura sede di Esatto e dei servizi sociali comunali: nelle scorse settimane l'opera è rincarata di 350 mila euro (il rincaro complessivo sulle stime iniziali è di ormai 700 mila euro), superando i cinque milioni complessivi. In teoria il cantiere doveva chiudere nell'estate passata, ora la "deadline" prevista è quella del 31 dicembre.

Alle spalle del Meccanografico, infine, troviamo la Stazione di Campo Marzio. La Fondazione Ferrovie dello Stato ha a disposizione 20 milioni di euro per farne uno dei pochi, e senz'altro uno dei più interessanti, musei ferroviari italiani. Il progetto è nato nel 2016, e nel 2019 le autorità hanno tagliato il nastro del cantiere, con una previsione di chiusura entro il 2022. Mal gliene incolse, perché a fine 2023 la stazione è ancora lì, ben lontana dal completamento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La presentazione propedeutica all'avviso esplorativo per le manifestazioni d'interesse che la Cciaa pubblicherà martedì

Dal video alle attrezzature per la proiezione 308 mila euro per il lancio del Nautaverso

L'INVESTIMENTO

È costata in tutto 308 mila euro la presentazione con cui la Camera di commercio ha svelato alla città lo scorso 20 novembre il suo Nautaverso. Secondo la Cciaa la mattinata, durante la quale il Tcc del Porto vecchio è stato trasformato in un anticipo del nuovo Parco del mare digitale, è stata propedeutica alla raccolta delle manifestazioni di interesse, per le quali l'ente camerale conta di pubblicare un avviso martedì prossimo.

La delibera di giunta camerale che istituisce la presentazione del Parco del mare 5.0 è dello scorso 15 di novembre. Vi si legge che lo scorso 15 settembre il parco da 32,5 milioni è stato inserito nel Piano delle opere triennali della Camera. Il passaggio prevedeva anche che Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl,



La suggestiva presentazione del Nautaverso al Tcc il 20 novembre

società di espressione camerale che ha in mano l'area, avviasse tutte le procedure per raccogliere le manifestazioni d'interesse.

Nella delibera di novembre leggiamo inoltre che la presentazione è stata studiata per coadiuvare la caccia all'investitore: «È stato individuato un percorso volto alla preliminare presentazione del progetto che non esaurisca i suoi effetti al momento dell'evento pubblico, ma sia funzionale alla manifestazione di interesse in quanto volta a rappresentare alla cittadinanza e agli operatori economici il progetto digitale, più conforme possibile alla sua realizzazione». Insomma un anticipo di Nautaverso, la cui registrazione digitale servirà appunto alla Cciaa nella sua ricerca. I fondi utilizzati rientrano in quelli già messi a bilancio per l'opera. Nel dubbio, la Cciaa aveva accantonato 400 mila euro per coprire i costi della manife-

stazione del 20 novembre. Andando più nel dettaglio, il costo maggiore della presentazione riguarda l'attrezzatura e la fornitura per la proiezione, ed è di 134 mila euro più Iva. In sintonia con questa voce il costo del video di presentazione del Nautaverso, che ammonta a circa 30 mila euro più Iva. La terza voce di costo più rilevante sul totale è l'affitto del Trieste Convention Center, pari a 42 mila euro più Iva.

Martedì prossimo l'avviso per la raccolta delle manifestazioni di interesse uscirà su *Il Piccolo*, *Corriere della Sera*, *Il Sole 24 Ore* e *Financial Times* (qui l'operazione costa alla Cciaa circa 41 mila euro). La presentazione, peraltro, ha già avuto senz'altro ampio risalto sui media nazionali e internazionali. Vedremo se sarà servita anche a trovare il volenteroso costruttore del Nautaverso. —

G.TOM.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BORGO SAN SERGIO

Case dei Puffi e degrado Scatta il monitoraggio

Il presidente dell'Ater Novacco: «Prevale il disagio sociale. Accertamenti porta a porta per capire le problematiche»

Gianpaolo Sarti

Presidente dell'Ater Riccardo Novacco, andiamo subito al punto: la zona delle "case dei Puffi" a Borgo San Sergio, come documentato dal Piccolo, versa in una condizione di pesante degrado. Qual è la sua analisi? Il problema più importante è quello sociale, più che il discorso dei veicoli abbandonati dove comunque stiamo continuando a operare.

Perché nelle "case dei Puffi" incide così tanto la presenza di persone che versano in condizioni di disagio? Situazioni difficili legate anche alla sofferenza psichica e alle tossicodipendenze, ad esempio. Come fosse, in qualche modo, una sorta di quartiere "ghetto". Una scritta, questa, che peraltro si legge anche sui muri delle palazzine.

Il fatto è che molte persone agiudicatarie di un alloggio – parlo ora di residenti che non



Una delle tante auto distrutte sotto le "case dei Puffi". Lasorte

hanno problemi di questo tipo cui lei fa riferimento – non accettano di andare ad abitare nelle "case di Puffi". Di conseguenza abbiamo vari appartamenti vuoti, perché vengono scartati da chi ne avrebbe diritto in graduatoria. Si verifica una maggior concentrazione di residenti in condizioni di disagio, perché queste persone invece l'appartamento lo prendono. Stiamo lavo-

rando molto su questo fronte. In che modo?

La novità è che stiamo avviando un monitoraggio, praticamente un porta a porta, per capire quali sono le esigenze sociali ed economiche dei residenti. Sarà una fotografia di chi abita. Raccoglieremo anche proposte per migliorare gli spazi comuni. Questo quindi si aggiunge alle attività del portierato sociale. Inoltre in

Ater, sei mesi fa, abbiamo messo su un ufficio che si occupa di sociale, con il supporto di un sociologo. Un professionista che abbiamo attivato per un percorso di formazione non solo dedicato ai portierati, ma anche focalizzato a capire come porre rimedio alle criticità: in particolare l'elevato livello di conflittualità tra i residenti. La convivenza tra persone "tranquille", diciamo così per capirci, con altre persone che invece manifestano seri problemi, è complessa. E serve una gestione delle politiche sociali del Comune. Perché l'Ater, ricordo, ha il compito di costruire le case popolari per assegnarle a chi ha un Isee basso. Non siamo dotati di psicologi e psichiatri.

C'è poi il degrado urbano: abbiamo constatato la presenza di numerose carcasse di veicoli abbandonati.

Nell'ultimo anno abbiamo asportato 135 veicoli. Ed è di questi mesi il rinnovo del protocollo di intesa con il Comune per gli sgomberi. Per quanto riguarda l'auto bruciata, pubblicata in foto sul giornale, va precisato che per quella vettura c'è un'indagine in corso: è sotto sequestro e non può essere asportata. Faccio inoltre notare che in quelle palazzine abbiamo già investito tanto: ad esempio abbiamo sostituito i serramenti per 336 alloggi stanziando oltre 2 milioni di euro. Le manutenzioni ordinarie, inoltre, vengono eseguite, ma poi c'è chi torna a fare danni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La visita della delegazione di Bologna L'Acer Emilia Romagna in missione a Trieste per studiare le microaree



La delegazione nella sede Ater con il presidente Novacco

L'INCONTRO

«È un momento utile per uno scambio reciproco di buone prassi e per una collaborazione che sicuramente sarà proficua per entrambi». Così Riccardo Novacco ha introdotto l'altro giorno il primo incontro tra gli uffici dell'Ater di Trieste e una rappresentanza dell'Acer, l'Azienda Casa dell'Emilia Romagna, in visita a Trieste in particolare per scoprire ed esaminare sul campo le modalità di gestione delle microaree da parte di chi si

occupa di residenzialità.

Focus sulla gestione delle persone fragili, con l'esempio del condominio solidale adottato a Opicina. «Ma più in generale - si legge in un comunicato - si è affrontato il tema di come poter migliorare i servizi connessi inevitabilmente all'area del sociale». Per Raffaella Pannuti, vicepresidente dell'Acer di Bologna, «in questo momento storico in cui le risorse sono sempre più centellinate bisogna trovare progettualità nuove attraverso formazione e ricerca, ed è proprio in questa direzione che va il nostro incontro con l'Ater di Trieste». —

LIFECCLASS HOTELS & SPA RESORT > A PORTOROSE (SLOVENIA)

I.P.

Qui si coniuga al meglio la ricerca di benessere e relax

Un variegato programma di eventi negli alberghi si affianca a una vasta gamma di proposte in calendario nei centri di Pirano e Portorose dal 20 dicembre 2023 al 7 gennaio 2024. Pacchetti termali con cenoni e concerti, ma anche la grande danza, spettacoli per bimbi e famiglie, brindisi e fuochi di artificio. Un ricco e variegato programma di eventi per festeggiare il Natale e l'arrivo del nuovo anno viene proposto da LifeClass Hotels & Spa Resort, il complesso di Portorose, affacciato sul Mare Adriatico nell'Istria slovena, che nei suoi sei moderni e attrezzati hotel di categoria superiore, affiancati da ristoranti e bar, ma anche dal centro congressi Portus, dalle piscine termali Pramorje e Parco delle Saune e quelle di acqua di mare riscaldata nel complesso Sea Spa, offre un'ampia gamma di programmi per il wellness, che sono a disposizione nelle attigue e rinomate Terme Portorož. Per le prossime festività, uno dei plus per gli ospiti è rappresentato dall'entrata illimitata alle piscine termali. Inoltre, tra il rinomato Sauna Park, che vanta ben 8 saune diverse (tra cui le nuove sauna finlandese e sauna infrarossi con cromoterapia), il Centro Ayurveda e il Thalasso, c'è solo l'imbarazzo della scelta tra le diverse opportunità modellate con l'obiettivo di disintossicare il corpo e ripulire la mente dallo stress, ripristinando l'equilibrio interno con nuove energie. Il fascino delle festività natalizie si respira anche nelle proposte di Pirano-Portorose, per regalare a residenti e visitatori un periodo di relax e divertimento a tutto tondo. Da LifeClass Hotels & Spa, a partire dal 20 dicembre, ogni sera sarà arricchita da spettacoli unici presso il Café Central: danza, cabaret, acrobazie, performance di artisti e musica acustica dal vivo cattureranno l'attenzione degli spettatori. Dal 22 dicembre, il programma di animazione per bambini accenderà il sorriso dei più piccoli con attività, laboratori tematici, Mini Disco e tanto divertimento. Il cenone di Natale il 24 dicembre sarà un'esperienza culinaria indimenticabile, seguito dall'accompagnamento a una suggestiva Messa di Mezzanotte. Dopo la celebrazione, gli ospiti saranno accolti con vin brulé e biscotti per condividere momenti di calore e allegria. Il 25 dicembre, un brunch delizierà i palati, mentre Babbo Nata-

Il piacere di festeggiare il Natale e l'arrivo dell'anno nuovo



le farà visita per rendere la giornata ancora più speciale. Il 31 dicembre, la Festa di Capodanno avrà luogo con musica dal vivo e uno spettacolo mozzafiato. Anche a Portorose e Pirano, dal 1° dicembre 2023 al 7 gennaio 2024, il programma per le festività sarà un tripudio di eventi. L'apertura della più grande pista di pattinaggio su ghiaccio al coperto in riva al mare nell'ex magazzino del sale Grando, il 1° dicembre, sarà seguita da spettacoli di grande richiamo e altissima qualità come il Gala di danza. Il 31 dicembre, il concerto di gala dell'Orchestra Filarmonica Slovena e la Festa di Capodanno all'aperto a Pirano, con musica dal vivo, caleranno il sipario su un anno che finisce e lo apriranno su uno nuovo che inizia. LifeClass Hotels & Spa Resort, con i suoi 6 alberghi affacciati sul mare, offre pacchetti tutto l'anno per un pubblico variegato. Dai senior in cerca di relax alle famiglie desiderose di divertimento per i più piccoli, fino agli amanti dello sport, c'è qualcosa per tutti. Con un potenziamento delle attività all'aria aperta e prezzi diversificati a seconda della stagione, LifeClass Hotels & Spa si conferma come la destinazione ideale per chi cerca un'esperienza unica e indimenticabile. Per scoprire l'offerta e farsi un'idea dei prezzi, consultare il sito alla pagina <https://www.lifeiclass.net/it/offerte-speciali/> mentre per le proposte delle terme di Portorose, davvero articolate, si può atterrare alla pagina <https://www.lifeiclass.net/it/terme-portoroz/>

Quasi 17 milioni, in gran parte dal Pnrr, sono destinati a recuperare una serie di edifici di epoca Gma nelle vie Caravaggio e Tintoretto

C'è l'ok della giunta Dipiazza al piano "Pinquia" a San Giovanni

L'OPERAZIONE

Massimo Greco

Riqualificare una vasta porzione di San Giovanni, alle spalle della parrocchiale di piazzale Gioberti, utilizzando un finanziamento di quasi 15 milioni di euro concesso dal ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile nel quadro del programma "Pinquia", sulla base della richiesta avanzata dal Comune triestino nel marzo 2021.

La giunta Dipiazza ha approvato i progetti trasmessi dall'Ater in qualità di soggetto attuatore. Un passo importante per avvicinarsi alla fase realizzativa, con la delibera che è stata illustrata dall'assessore Elisa Lodi.

Le realtà immobiliari interessate sono situate in via Caravaggio ai civici 8-10, 14-16 e in via Tintoretto ai numeri 3-5 per un totale di 11,3 milioni, di cui quasi 10 di provenienza Pnrr; in via Piero della Francesca 4 per un totale di 1,2 milioni, di cui oltre 1 milione a cura del Pnrr. Ancora in via Caravaggio, stavolta al civico 6 nelle ex scuole Filzi, ristrutturazione e anti-sismica per 3,5



Alcune delle palazzine di San Giovanni coinvolte nell'operazione

milioni, di cui 3 stanziati dal Pnrr: permetteranno la predisposizione della cosiddetta Casa delle associazioni, che dovrebbe accogliere 7 sodalizi.

Verrà inoltre sistemata un'area verde in via San Pelagio investendovi 450.000 euro; sempre sul versante "green", ecco una zona "svago" in piazzale Gioberti che richiede 350.000 euro. Sommando i due cantieri, l'incidenza del Pnrr ammonta a circa 600.000 euro.

Si tratta di un'operazione piuttosto complessa, perché l'Ater, prima di avviare i cantieri, ha dovuto provvedere a ricollocare una cinquantina di famiglie: nelle

vicinanze l'Agenzia poteva fortunatamente contare su una disponibilità di alloggi che si è rivelata preziosa. L'intervento edile-impiantistico nel compendio Caravaggio-Tintoretto consentirà di ottenere 45 appartamenti più grandi di quelli attuali, che risalgono ai tempi del Governo militare alleato.

Il programma "Pinquia" fu varato nel settembre 2020 dai ministri Paola De Micheli, Roberto Gualtieri, Dario Franceschini durante il governo Conte2: l'obiettivo era rimettere in sesto ambiti urbani degradati e carenti di servizi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STRUTTURA EDUCATIVA DI SAN GIACOMO PROGETTATA DA UMBERTO NORDIO

Alla triestina Cerbone l'appalto per gli asili di via Veronese

Aggiudicata all'impresa di via Ressel l'operazione di recupero da 2,4 milioni
Il cantiere durerà 450 giorni e aumenterà da 75 a 100 i posti a disposizione

Massimo Greco

Un restauro di qualità per uno dei più vecchi e interessanti asili triestini, il compendio di via Paolo Veronese che accoglie “Semi di mela” e “La nuvola”: l'appalto da 2,4 milioni ha visto prevalere la Cerbone Giovanni di via Ressel con un ribasso del 6,44%. Lo ha comunicato Riccardo Vatta, dirigente “banditore” del Municipio.

All'apertura delle offerte svoltasi giovedì mattina la

vincitrice ha superato le triestine Riccesi, Cramer, Monticcolo & Foti, Omnia costruzioni. Comunque - a fronte di quindici inviti nel contesto di una procedura senza bando avente come criterio il prezzo più basso - le risposte sono state dodici: oltre alle cinque imprese prima citate, hanno corso altre tre realtà triestine (Mari & Mazzaroli, Innocente & Stipanovich, Cp) e quattro friulane. Ma stavolta il vento di casa ha spinto irresistibile le



Uno scorcio del compendio di via Veronese. Andrea Lasorte

aziende giuliane. Adesso Cerbone attenderà i tempi tecnici del post-gara, poi potrà aprire il cantiere, che prevede 450 giorni lavorativi. Il quadro economico complessivo segna quota 3,3 milioni per recuperare questo progetto di Umberto Nordio: l'architetto triestino fu incaricato dal podestà Enrico Paolo Salem di disegnare l'edificio che, al tempo dell'inaugurazione avvenuta nel dicembre 1935, sarebbe stata dedicata a Maria Cristina di Savoia, figlia di Amedeo d'Aosta e di Anna d'Orleans.

Nel curriculum di Nordio giova ricordare una vasta gamma di costruzioni: le case popolari di piazza Foraggi, le case Incis di viale Miramare, la Marittima, la Casa del combattente e il museo del Risorgimento, l'Università, gli interni di numerose “liners”, la sede del Consiglio regionale.

I quasi novant'anni dello stabile, realizzato davanti al liceo Oberdan e di fianco ai bagni comunali, si fanno sentire e lo stato di conservazio-

ne è giudicato mediocre. La riqualificazione è frutto di un progetto firmato da Andrea Benedetti, Marco Karel Huisman, Fabio Marassi, che ha richiesto una certa attenzione filologica (l'asilo è vincolato dalla Soprintendenza) e un'attività di ricerca tra archivi e Fototeca comunale. I finanziamenti si basano su due sorgenti, una è il ministero dell'Istruzione (1,5 milioni) e l'altra sono le casse del Municipio sotto diverse vesti.

Tra le ricadute positive dell'intervento ci sarà l'ampliamento della capacità recettiva, che consentirà un aumento della piccola utenza da 75 a 100 posti: 60 al “Semi di mela” e 40 alla “Nuvola”.

Ma il cantiere, che sarà insediato dalla Cerbone, si annuncia impegnativo: prevenzione incendi, verifica sismica, abbattimento delle barriere architettoniche, installazione di un ascensore, miglioramento dell'accessibilità. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il segretario Giani: «Addio disuguaglianze
Settore educativo non più penalizzato»

Trovata l'intesa sulle valutazioni La Cisl: «Ora parità di trattamento»

LA VERTENZA

Si chiude con un'intesa la vertenza tra sindacati e Comune sulle valutazioni che in primavera aveva portato allo sciopero. Soddisfatti in particolare gli esponenti della Cisl. «Il sistema di valutazione dei dipendenti del Comune dal 2024 in poi cambia – afferma Walter Giani, segretario provinciale Cisl Fp –. È il frutto di un lungo lavoro della Cisl Fp nel tentativo di riequilibrare e rendere più eque le valutazioni fra i Dipartimenti e quindi fra tutti i lavoratori. In particolare, eravamo di fronte a un'incontestabile disparità di trattamento tra i lavoratori del settore educativo e gli altri».

«L'amministrazione finalmente ha accolto la proposta di individuare un meccanismo di riequilibrio – continua Giani – che comporterà uno scostamento della percentuale interna di performance superiori non oltre il 10%, come proposto unicamente dalla Cisl, tra i vari Dipartimenti del Comune. Non accadrà più che gli educativi abbiano il 5% delle eccellenze e altri settori l'80%». «È il frutto di un confronto con l'amministrazione, nato dopo il grande sciopero della scorsa primavera – aggiunge il sindacalista – e del patto assunto da Cisl Fp con il direttore generale e gli assessori Avian e De Blasio, con la volontà comune di correggere le distorsioni dopo anni di applicazione. Un ri-

sultato che evidenzia come tra pubblica amministrazione e rappresentanti dei lavoratori si possano trovare punti di incontro per il benessere di tutti, il miglioramento del servizio e le ricadute sulla cittadinanza. Un esempio di relazioni sindacali costruttive che sta anche proseguendo su altre questioni. Lo sciopero è un'azione di protesta da usare solo quando necessario e se si hanno proposte concrete. Spiace per critiche e accuse ricevute in passato, riguardo una condotta sindacale che è stata coronata dal

L'assessore Avian: «È tornata la stagione della collaborazione con i sindacati»

successo. Dobbiamo riconoscere l'apporto di Avian e De Blasio che ci avevano assicurato il loro interessamento per riallacciare i rapporti con la parte datoriale».

«Io e il collega De Blasio siamo molto soddisfatti di aver trovato un accordo nell'interesse dei lavoratori e dei cittadini, che accontenta tutti – rimarca Stefano Avian, assessore comunale alle Politiche delle risorse umane –. Speriamo di aver inaugurato una nuova stagione positiva di collaborazione tra l'ente e i sindacati, finalizzata in particolare al superamento delle disuguaglianze». —

P.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL TUO FORNITORE DI GAS LUCE E SERVIZI CHE TI ACCOMPAGNA NELLA TRANSIZIONE ENERGETICA

Siamo **sempre al tuo fianco ovunque tu sia**: nella tua **casa**, nella tua **azienda**, nella tua **comunità**.
Il **nostro gruppo** ti offre soluzioni per l'**efficienza energetica nel rispetto dell'ambiente che ci circonda**.
Per dare energia al tuo presente, con la promessa di un domani ancora più sostenibile.
Perché **la nostra energia è la tua energia**.



Gas



Luce



Servizi



Sostenibilità

BLUENERGY **BLUENERGY ASSISTANCE**

Bluenergy Assistance S.r.l. a socio unico è una società di Bluenergy Group S.p.A.

IL TRADIZIONALE RITO IN PIAZZA GARIBALDI

La preghiera dell'Infiorata per l'accoglienza e il lavoro

Il vescovo: «Il messaggio della Vergine ci spinge al sostegno di ogni persona di diversa etnia che arriva in città». La dedica «agli operai della Wärtsilä»

Francesca Schillaci

Come da tradizione, si è svolta ieri la cerimonia dell'infiorata alla Stele Mariana di piazza Garibaldi, dove un cospicuo numero di cittadini del rione ha partecipato portando rose bianche alla "madonnina di Piazza Garibaldi".

La cerimonia organizzata dal Cif – Centro Italiano Femminile – in coorganizzazione con il Comune di Trieste ha visto la partecipazione del sindaco Roberto Dipiazza, del vescovo Enrico Trevisi, del presidente del Consiglio comunale Francesco Di Paola Pantecca, del Prefetto di Trieste Pietro Signoriello, insieme al Gruppo Cerimoniale Rappresentanza della Polizia locale.

Ad aprire la manifestazione religiosa è stata Maria Trebiciani, presidente del Cif di Trieste che ogni anno organizza il ritrovo in piaz-



La cerimonia in piazza Garibaldi. In alto a destra, il vescovo Trevisi e il sindaco Dipiazza. Fotoservizio Lasorte

Il significativo traguardo celebrato dall'associazione impegnata per l'emancipazione femminile in collaborazione con l'Asugi

Arte, cultura e una casa per tutte “Luna e l’Altra”, 33 anni per le donne



Foto di gruppo (dall'archivio dell'associazione) a Mossa di Cormons, durante la festa di fine eventi estivi

LA STORIA

Francesco Codagnone

Era l'inverno 1990, e dalla volontà di una dozzina di “donne della città” che avevano partecipato al percorso di de-istituzionalizzazione avviato da Franco Basaglia e Franca Ongaro Basaglia nasceva “Luna e l’Altra”, associazione culturale di donne unite da spirito di sorellanza e che da allora pazientemente ne accompagnano altre nel percorso di affermazione di sé e dei propri diritti.

Operatrici, volontarie e utenti incontratesi a San Giovanni a partire dagli anni Set-

tanta, che decisero di mettere in comune le proprie competenze per scriverne di nuove sul tema della salute mentale, sessuale, affettiva e sociale delle donne.

Trentatré anni son passati, e ancora oggi “Luna e l’Altra” porta avanti progetti di valorizzazione delle esperienze femminili e dell'emancipazione delle donne che più fanno fatica a vivere, condividendo proposte e azioni con i servizi di salute mentale e in convenzione con l'Azienda sanitaria.

Firmato, equinozi addietro, l'atto costitutivo, il primo ritrovo per le “lune” fu proprio lo spazio bar dell'ex Opp, lì dove prima era il padiglione “Accettazione uomini”

oggi sede del Distretto 4. Alla nascita del Centro donna salute mentale, le “donne della città” si trasferirono quindi in via Gambini, dove negli anni avviarono attività dedicate al benessere femminile: cure dolci, con fiori di Bach e massaggi shiatsu, laboratori di lettura e scrittura, teatro, fotografia. Ai primi anni Novanta risalgono invece i rapporti con le donne immigrate al riverbero della guerra in Jugoslavia, e ancora le giornate di «occupazione femminile» del roseto di San Giovanni.

L'8 marzo '99 il Centro donna si trasferì in Androna degli Orti, dove trovò casa anche il consultorio familiare: nella nuova sede si iniziò a ospita-

re laboratori di sartoria, maglieria e parrucchiera, produzioni di libri e audiovisivi, rassegne estive di cinema, teatro, musica e fotografia.

Nel dicembre 2009, dando seguito all'idea maturata tre anni prima durante una bichierata di fine anno, si inaugurò la Casa internazionale delle donne: uno spazio non istituzionale, ma realizzato e autogestito da otto realtà femminili di cui le “lune” furono capofila fino al 2020. Nel succedersi delle presidenti Assunta Signorelli, Paola Zanus, Anna Scoppio, Gabriella Musetti, Silva Bon, Tea Giorgi, Florentia Corsani si realizzò così quanto auspicato dalle fondatrici nel lontano '90: uno spazio pubblico in cui le donne attive nell'associazionismo potessero mettere a disposizione della città energia e creatività.

A distanza di 33 anni, “Luna” continua a portare avanti attività sociali e culturali, letture condivise di donne, presentazioni, forum nella convinzione che «l'arte e la cultura aiutano a vivere». E ancora azioni di integrazione e cittadinanza attiva nell'“Habitat Microaree” per superare i confini tra centro e periferia, oltreché di contrasto all'esclusione ed emarginazione delle oltre 200 donne che ogni anno gravitano in “Una casa tutta per noi”: un grande appartamento in centro città, gestito dall'associazione - in convenzione con Asugi e il Dsm - in cui le cittadine in difficoltà trovano attività, tempi e modi per recuperare benessere e autonomia, con lo sguardo sempre alle risorse e sorellanza delle altre “lune”. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

za Garibaldi in occasione del Giorno dell'Immacolata. «È una cerimonia storica iniziata nel 1954 – ha dichiarato Trebiciani – quando è stata eretta la colonna in piazza Garibaldi come simbolo di protezione su tutta la città e da sempre noi del Cif ci occupiamo di onorare questa giornata perché dal punto di vista cristiano è un momento molto sentito dalla popolazione e un'occasione di ritrovo del rione».

A seguire, tutti i cittadini presenti hanno recitato insieme il rosario con intermezzi corali per lasciare poi spazio alla preghiera del vescovo Trevisi che ha sottolineato come «in queste circostanze sia importante ricordarsi del messaggio di accoglienza e ascolto rappresentato dalla Vergine Maria, per imprimere in ogni famiglia il rispetto di ogni persona, dai figli ai padri e viceversa, e l'impegno a sostenere ogni donna e ogni persona di diversa etnia che arriva nella nostra città».

«Durante la preghiera, monsignor Trevisi ha anche fatto riferimento a tutti i lavoratori, in particolare «agli operai della Wärtsilä che in questo periodo storico stanno affrontando grandi difficoltà che si riversano anche sulle loro famiglie».

A conclusione della preghiera, è stata data la tradizionale benedizione in segno di buon augurio per tutta la popolazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L.T.

LA MOZIONE IN QUINTA CIRCOSCRIZIONE

«In via della Sorgente servono telecamere»

È stata approvata a maggioranza in Quinta Circoscrizione la richiesta di incrementare la sicurezza tramite telecamere e maggiore illuminazione in via della Sorgente e zone limitrofe, in particolare via Foschiatti. Primo firmatario Giorgio Cecco della Lista Dipiazza. La mozione è stata poi sottoscritta anche dagli altri rappresentanti del centrodestra (Forza Italia e Lega) e di alcuni del Gruppo misto. Rilanciate così le ripetute richieste degli esercenti e dei residenti a fronte dei nume-

rosi atti di vandalismo avvenuti negli ultimi anni. Il centrosinistra si è astenuto. Il documento approvato è stato inviato all'amministrazione comunale «affinché venga valutata la possibilità di interventi utili a contenere possibili futuri atti di delinquenza con l'installazione di telecamere di videosorveglianza e con un'adeguata illuminazione, oltre «una maggior presenza della Polizia locale nelle ore notturne». —

FR.SC.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

La mobilitazione Oggi il corteo per il popolo palestinese

«Fermiamo il genocidio, cessate il fuoco subito». Si terrà oggi pomeriggio fra le vie del centro cittadino il corteo regionale per la Palestina promosso dal Comitato di Trieste dell'Odv Salaam Ragazzi dell'Olio. Il ritrovo è previsto alle 15.30 in largo Santos: da lì il corteo si snoderà lungo le strade del Borgo Tersiano - attraversando in particolare corso Cavour, via Milano, via Carducci, via Reti e via Gallina - e si concluderà in piazza Goldoni.

L'intervento «Il bilancio snobba le pari opportunità»

«Ho bocciato un bilancio in cui c'è quasi nulla per le associazioni che promuovono pari opportunità e che chiude gli occhi sulle condizioni indegne in cui si trovano molte donne migranti a Trieste». Così Sabrina Morena, componente della Commissione Pari opportunità del Comune di Trieste, rende noto il suo voto alla luce dell'approvazione a maggioranza, da parte dell'organo consultivo, del bilancio del Comune illustrato dall'assessore Everest Bertoli.

Natale

Guida ai regali / 2

2023

PER CORPO E SPIRITO

Le festività natalizie sono speciali anche perché, nel bel mezzo della routine casa-lavoro di autunno e inverno, ci ricordano l'importanza del fermarsi a prendersi cura di sé. E questo in vari modi: magari facendo del sano sport, o puntando su prodotti per la propria bellezza, oppure mettendo la testa su esperienze fuori porta e viaggi. Ecco perché i regali che vanno in questa direzione sono sempre super apprezzati, e da qui tre sezioni con idee in varie fasce di prezzo.



Caro Babbo Natale, per favore quest'anno vai a prendere i regali per me da Lupus in fabula, perché ci sono solo cose bellissime!!!



overpost.biz



ACQUISTA QUI
IL TUO BIGLIETTO



presenta

Sister Act

IL MUSICAL



Musiche di
ALAN MENKEN

Testi di
GLENN SLATER

Scritto da
CHERI STEINKELLNER
& BILL STEINKELLNER

Dialoghi aggiunti
DOUGLAS CARTER BEANE

Basato sul film della Touchstone Pictures "Sister Act" scritto da Joseph Howard
Presentato in accordo con Music Theatre International: www.mtishows.eu

FESTECCIA AL ROSSETTI UN CAPODANNO DIVINO!

R

POLITEAMA ROSSETTI TRIESTE
SALA ASSICURAZIONI GENERALI

DAL 30 DICEMBRE AL 1° GENNAIO 2024



INTRODUZIONE

DA 20 A 300 EURO

4

SPORT E ACCESSORI
Gli strumenti ad hoc

7

CURA PERSONALE
Maschere, profumi e trucchi

13

TEMPO LIBERO
Viaggi, musica, hobby

SOMMARIO

Questo è il secondo di tre inserti dedicati alla scelta dei regali di Natale. La prossima settimana troverete il terzo, con le sezioni dedicate alle maggiori novità del mondo della tecnologia, ma non solo. Tantissime le idee per chi vuole regalare qualcosa di classico e sempre apprezzato come i libri.



Testi e ricerca iconografica
Withub

SPECIALE A CURA DELLA
A. MANZONI & C.

Piccoli sogni sotto l'albero



L'ERBOLARIO
Relax e profumi d'Oriente con Notte a Tangeri

I cieli stellati, i colori caldi, i profumi romantici. Notte a Tangeri è un vero e proprio viaggio nelle atmosfere orientali, racchiusa nella profumazione pensata da L'Erborario per conquistare corpo e mente in un momento di puro relax. In edizione limitata, la scatola in latta contiene profumo, bagnoschiuma e crema.



NIKE
Morbida e leggera, la tuta per sportivi

Si ispira ai simboli iconici della città e alle divise del passato dei Chicago Bulls la tuta Nike che omaggia le culture, le comunità e la storia che rendono unica Chicago. Il tessuto è leggero, morbido e traspirante, mentre l'elastico e la coulisse interna in vita sui pantaloni consentono di trovare il fit perfetto.



SMARTBOX
Un tour romantico tra i vigneti italiani

Grazie al cofanetto Smartbox "Romantico soggiorno nelle vigne d'Italia" è possibile stupire il proprio partner prenotando la visita tra i filari che rendono celebre il Belpaese nel mondo. Le opzioni sono tantissime e consentono di vivere una vera e propria esperienza in vigneto e in cantina, scoprendo tutti i segreti custoditi dai vini più illustri. A fare da cornice alle botti sono sempre paesaggi incantevoli, dove perdersi e degustare prodotti tipici e la vita nella sua naturale bellezza.



BABOLAT
La Pure Aero Junior 25, una racchetta unica

Il mondo sopito del tennis si è risvegliato: le vittorie di Jannik Sinner hanno mosso le racchette di tanti giovanissimi, accendendo in loro l'ambizione di coltivare la passione del dritto e rovescio in modo importante. Per i piccoli appassionati, e in particolare per chi mira all'agonismo, un'ottima alleata è la Babolat Pure Aero Junior 25 Incordata, un vero sogno ad occhi aperti il cui spin si avverte fin dalla prima battuta. Del resto parliamo di una racchetta storica, giunta all'ottava generazione.

COTTO & COMPANY

punto vendita



UN NUOVO PUNTO VENDITA, NEL CUORE DI SFREDDO, PER OFFRIRTI IL MEGLIO

PROSCIUTTI IN CROSTA DI PANE SU PRENOTAZIONE | SALUMI AFFETTATI

PRANZI VELOCI | PANINI O TRAMEZZINI FARCITI PER LE TUE FESTE

AMPIA SELEZIONE DI VINI DEL TERRITORIO



In Via Giarizzole, 37 a Trieste - 040 829078 - venditadiretta@sfreddo.it



PER LE FESTE REGALA UN CESTO DI PRODOTTI DELIZIOSI

TRADIZIONE TRIESTINA

ACCESSORI

FINO A 50 EURO

TOYS

Porta da calcio pieghevole per piccoli campioni in erba

Sentirsi dei veri bomber nel giardino di casa? Si può, grazie alla porta da calcio pieghevole Football Striker di Toys, il regalo perfetto per un piccolo amico appassionato di calcio. Facile e veloce da montare, grazie a 4 picchetti si può fissare al terreno per aumentarne la stabilità e la sicurezza. L'ideale per regalare pomeriggi spensierati e all'aria aperta a tutti i piccoli campioncini in erba.



HAISKY

Il marsupio ad hoc per chi ama il running

Dove mettere al sicuro gli oggetti personali quando ci si dedica al jogging o al running? Semplice, basta un comodo e pratico marsupio come quello proposto Haisky. Questo accessorio ha tre tasche con cerniera e un foro pensato appositamente per il cavo delle cuffiette. L'alloggiamento centrale, più grande, può ospitare smartphone al di sotto di 6,7 pollici. Nel cinturino, oltre alla lycra di alta qualità e resistente all'acqua, spicca la fascia riflettente, utile per gli allenamenti in notturna.

LEELA COLLECTION

Tappetino yoga in Pvc ecologico

Un dono per una persona cara amante dello yoga? Il tappetino Leela Collection unisce qualità e stile grazie alle stampe Mandala, diagramma geometrico circolare simmetrico che simboleggia integrazione, armonia, pace e ricerca spirituale. Adatto per tutte le posizioni yoga, è realizzato in Pvc ecologico, privo di tossine e ftalati.



WATERDROP

Acqua e bevande sempre con sé

L'idratazione è cruciale per chi pratica sport. Per avere sempre con sé i liquidi necessari alla giusta temperatura, niente di meglio della borraccia termica Waterdrop. Grazie al doppio strato di acciaio inossidabile, le bevande restano fredde fino a 24 ore e calde fino a 12 ore. Un accessorio per tutte le stagioni e i gusti, vista l'ampia gamma di colori a disposizione.



ADIDAS

Il borsone per lei versatile e sostenibile

Per chi quotidianamente ha a che fare con palestre e allenamenti, è fondamentale avere sempre con sé tutto l'occorrente. La borsa da training Adidas, pensata appositamente per le donne, è sinonimo di stile e praticità. Si può trasportare usando i manici o la tracolla ed è dotata di tante comode tasche, oltre che di un apposito scomparto per le scarpe. Inoltre, è prodotta con almeno il 40% di materiali riciclati: un segno concreto di rispetto per l'ambiente.

SPORT E ACCESSORI
TENERSI IN FORMA ANCHE SOTTO L'ALBERO

PHYSIO BALL

Allenarsi con una palla

Per chi ama allenarsi anche in casa, ecco la Physio Ball, strumento che permette di dedicarsi a fitness, stretching e pilates anche in salotto. Disponibile in diverse dimensioni, questa semplice palla in gomma consente di svolgere una ampia gamma di esercizi.



DECATHLON

Saltare la corda tonifica il corpo

Un gioco divertente per i più piccini, ma anche un ottimo modo per bruciare calorie. Saltare la corda è un esercizio semplice e completo, che permette di tonificare tutto il corpo e aumentare la capacità di resistenza. La corda di Decathlon è di lunghezza regolabile in base all'altezza, dotata di impugnatura in gomma con grip per una presa stabile e perfetta per essere utilizzata in ambienti interni su pavimenti non abrasivi, visto che è realizzata in PVC. Un regalo perfetto, quindi, per amici di tutte le età che vogliono mantenersi in forma.



FESTE DI COMPLEANNO!

CENE E PRANZI AZIENDALI

Paste e gnocchi fatti in casa



RISTORANTE
safir

Si accettano prenotazioni per

Natale e Capodanno

CUCINA TRADIZIONALE ISTRIANA

PREZZI ANTI CRISI

Pesce dell'Adriatico



overpost.biz

ACCESSORI

DA 50 a 200 EURO

Sport



DAINESE

Visibilità in ogni condizione per sfrecciare sulle piste

Natale, tempo anche di sci. Sulle piste, è importante presentarsi con un'adeguata attrezzatura. Come la maschera Hp Horizon di Dainese, fidata compagna di viaggio anche nelle discese più impegnative. Il modello consente di sostituire rapidamente le lenti Carl Zeiss con quelle antinebbia, adattandosi così ad ogni condizione di visibilità. Il trattamento anti-fog e le prese d'aria superiori e inferiori conferiscono una ventilazione ottimale.

COSTUME ARENA

Prestazioni e resistenza al top bracciata dopo bracciata

Progettato per un'elevata resistenza al cloro, il costume Planet Water di Arena sarà senza dubbio un dono gradito da una lei che ama allenarsi quotidianamente in piscina. Lo speciale tessuto MaxLife Eco garantisce elevate prestazioni bracciata dopo bracciata ed è prodotto con almeno il 50% di poliestere riciclato derivato da bottiglie di plastica.



FREDDY

Tessuto tecnico e look camouflage

Performance e stile si sposano nei leggings modellanti SuperFit di Freddy. Un indumento ideale per attività sportive intense senza trascurare il look, grazie al tessuto tecnico camouflage con lavorazione coated trasparente che dona un effetto leggermente glitter.

Attrezzati per ogni tipo di attività

SALEWA

Percorrere le vie ferrate in assoluta sicurezza

La montagna attira oggi sempre più appassionati. L'importante, è avvicinarsi a sentieri ed escursioni in piena sicurezza, soprattutto quando si tratta di via attrezzate. Il set da ferrata Ergo Core di Salewa è il regalo giusto sia per chi vuole avvicinarsi a questa pratica, sia per chi vanta già una buona esperienza. Si tratta di un set compatto, ergonomico e resistente, con cordini elastici resistenti all'abrasione per una maneggevolezza facile e sicura. I moschettoni Ergotec 3.0 sono dotati di un'apertura più grande, garantendo un aggancio e uno sgancio più rapido e sicuro anche a chi è alle prime esperienze. Comodi da azionare anche indossando i guanti, grazie al meccanismo di autobloccaggio impediscono l'apertura involontaria, evitando possibili incidenti legati a distrazioni.



THE NORTH FACE

Gli scarponi, un vero must per i grandi camminatori

Con ai piedi le scarpe da escursionismo Exploris II di The North Face, gli amanti del trekking hanno poco da temere su ogni terreno. La tecnologia Vectiv combina una piastra 3D con un'intersuola rocker sotto al piede e massimizza l'energia lungo il percorso. Inoltre, il tessuto Futurelight con cuciture termosaldate protegge il piede ottimizzando impermeabilità e traspirabilità.

BIANCHI

Piedi al caldo e all'asciutto con i copriscarpe waterproof

In bici anche con il freddo e la pioggia, tenendo i piedi asciutti e caldi. La membrana termica a tre strati dei copriscarpe waterproof Hydro Bootie di Bianchi si adatta sia ai ciclisti su strada che agli amanti dello sterrato, garantendo prestazioni al top. Il comfort è assicurato dalle cuciture termonastrate interne e la cerniera rivestita è sinonimo di impermeabilità.



IL MIGLIOR REGALO DI NATALE È

TRACK & FIELD



VIA KOSOVEL 19/1 LOC. BASOVIZZA - 0409221333 - TRACKFIELDTS@GMAIL.COM

Buone Feste a tutti i ciclisti



TORPADO

DE ROSA

PEDAL ED

KASK

GARMIN

AGS

NALINI

Continental

fi'zi:k

PARKPRE

overpost.biz

ACCESSORI

OLTRE I 200 EURO



GARMIN Immersioni sempre tracciate

Un "computer" da polso per il diving: Descent G1 Solar - Ocean Edition di Garmin memorizza fino a 200 immersioni e dispone di ricarica solare. Utile anche per tenere traccia delle proprie prestazioni fuori dall'acqua, questo dispositivo smart è stato progettato rispettando l'ambiente, riciclando plastica abbandonata nell'oceano.

FLYSURF BOARDS Domare le onde col longboard

La tavola da surf Cold Hawaii di Flysurf Boards è un mini-longboard perfetto per coloro che si avvicinano per la prima volta all'esperienza del controllare le onde. Si tratta infatti di un supporto stabile che consente una pagaiata senza sforzo e regala una sensazione di sicurezza quando ci si trova in piedi. Grazie a questo strumento si potrà acquisire una buona dimestichezza con la pratica del surf, imparando a padroneggiare onde sempre più complicate. L'ideale anche per gli esperti che non si sono ancora misurati con i modelli longboard.



BIKE JAMMING Pedalare in grande stile

Per tutti coloro che non vogliono prendersi sul serio e che non vedono l'ora di mettere alla prova la propria capacità di equilibrio il regalo di Natale dei sogni è il velocipede Gentlemen-Bike, un bicicletto con ruota anteriore da 36 pollici e una piccola ruota posteriore. Le morbide coperture pneumatiche lo rendono molto confortevole.



HORSE-GREEN.COM Staffili foderati in pelle per cavalcare in sicurezza

Fondamentali per poter cavalcare in sicurezza, gli staffili fanno parte degli accessori base di chi pratica equitazione. Quelli proposti da horse-green.com, considerati i bestseller della gamma firmata Butet, sono i classici staffili foderati in pelle di vitello dotati di un cinturino interno in nylon. Confezionati in una raffinata pochette con logo ricamato, sono un regalo perfetto.



SPORT E ACCESSORI GLI ESSENZIALI PER ALLENARSI



RPM POWER Il set da dischi da 150 kg resistenti e maneggevoli

Per gli appassionati di bodybuilding che amano praticare in casa, il set da dischi da 150 chilogrammi di Rpm Power va a completare il kit degli essenziali per allenarsi. I pesi per bilanciere hanno un rimbalzo minimo e l'assorbimento degli urti fa sì che non provochino danni al pavimento in caso di caduta. Il diametro standard di 450 millimetri li rende adatti per l'utilizzo con bilanciere da 50 millimetri. E grazie all'anello centrale rinforzato si rivelano anche facili da montare.



SALOMON Un alleato in alta quota

Gli appassionati di montagna lo sanno bene: in quota il tempo cambia velocemente. Ecco perché nello zaino non può mancare Outline 3L Gore-Tex, la giacca firmata Salomon che garantisce traspirabilità, calore e impermeabilità ad ogni temperatura.

BANG-OLUFSEN La musica giusta per superare i limiti

Quando le forze cominciano ad affievolirsi ma l'allenamento non è ancora finito ci pensa la musica a dare una sferzata in più di energia. L'alleato giusto è rappresentato dagli auricolari con bluetooth appositamente progettati da Bang-Olufsen per l'attività fisica. Impermeabili, dalla vestibilità sicura e con batteria a lunga durata, i Beoplay E8 Sport vantano una funzionalità dedicata a quando si desidera ascoltare il mondo attorno (Transparency Mode).



food,
tastings
& other
stories

còntime

l'unico negozio a Trieste con prodotti 100% local
dove puoi fare anche esperienze di degustazione
vini, liquori, gin, oli, formaggi, salumi,
erbe aromatiche, miele

per i vostri regali di Natale siamo aperti anche
domenica 10, 17 e 24 dicembre
orario 16:00 -19:30, in via Roma 24B

se ti fa star bene.. è Còntime ♥



Il momento giusto per rallentare

MESAUDA

Grazie al fissatore il trucco “resiste”

Un make up perfetto rimane inalterato durante l'intero arco della giornata. Un aiutino in più per ottenere questo risultato arriva dal Fix Me Up! di Mesauda, un fissatore trucco che crea un sottile film protettivo sulla pelle.



CURA DELLA PERSONA

SEPHORA

Burro di karité e non solo nel balsamo idratante per coccolare le mani

I balsami mani proposti da Sephora garantiscono un'efficace azione riparatrice, riconfortante e lenitiva, andando così a soddisfare molteplici esigenze. Perfetti per il periodo invernale, quando la pelle ha bisogno di idratazione extra, questi prodotti sono disponibili in differenti varianti: il burro di karité incontra infatti quello di mango, l'olio di cocco o il latte di mandorla.

YVES ROCHER

Esfoliazione delicata grazie al gommage

Spesso ci dimentichiamo di quanto sia importante concedersi una coccola quotidiana, un momento dedicato a noi stessi in cui staccare la spina da impegni e doveri. Se l'obiettivo è invitare l'amica dalla vita frenetica a rallentare il regalo azzecato potrebbe essere rappresentato dal gommage corpo in gel al lampone e mente piperita di Yves Rocher: un prodotto che conquista grazie alla sua formula al 97% di origine naturale, senza solfati e arricchita da grani esfolianti 100% vegetali. L'ideale per levigare delicatamente la pelle e garantire un'immediata sensazione di benessere.



GIVENCHY

Rossetti pigmentati e ultra mat

Con il nuovo rossetto Le Rouge Interdit Cream, Velvet Givenchy propone una texture cremosa e ultra sensoriale che assicura un finish mat effetto sfumato e l'intensità di un colore che rimane invariato tutto il giorno. Studiata per garantire 12 ore di idratazione e comfort alle labbra, questa gamma di rossetti liquidi combina un impercettibile film vellutato ad un'elevata pigmentazione. Tredici le tonalità disponibili ideate in collaborazione con Thom Walker, direttore creativo make up della maison. Il packaging sofisticato, realizzato in vetro e plastica riciclata, strizza l'occhio alla sostenibilità e all'attenzione al recupero virtuoso delle risorse.

COLLISTAR

Cofanetto dopobarba per un viso più morbido

Il cofanetto Collistar permette di avere sempre a portata di mano tutto quello che serve per una rasatura perfetta. La raffinata travel bag firmata The Bridge, marchio d'eccellenza della pelletteria made in Italy, contiene al suo interno un dopobarba per pelli sensibili e un gel doccia tonificante: utilizzati in combinazione questi due prodotti garantiscono una pelle morbida dopo la rasatura e una piacevole sensazione di freschezza.



SVR

Struccarsi in dolcezza col gel micellare ad hoc

Il gel micellare struccante occhi ultra-lenitivo per palpebre sensibili, secche e irritate proposto da SVR nasce con l'obiettivo di andare a rimuovere delicatamente il make up, compreso quello waterproof, rimasto sugli occhi. In una texture fresca e lenitiva, questo detergente è caratterizzato da una formula minimalista di soli 11 ingredienti attentamente selezionati per dare idratazione e massima pulizia ad una zona delicata com'è quella dell'area palpebrale. Da applicare su un dischetto di cotone, va lasciato in posa soltanto una manciata di secondi.



THAI TIME

TRATTAMENTI - VISO - MANI PIEDI - EPILAZIONE LASER
RADIOFREQUENZA - SOLARIUM- MASSAGGI
ACCESSORI E PRODOTTI DI BELLEZZA

*Regala un momento di relax
a chi vuoi bene*



MASQMAI
Addio ai capelli secchi:
il kit deluxe li rinforza

Dare morbidezza e luminosità ai capelli secchi e opachi: è questo quello che promette di fare il trattamento Deluxe Hair Treatment di Masqmai. Per cogliere tutto il potenziale di questo kit occorre versare sui capelli umidi la miscela composta mescolando la base nutritiva e il concentrato riparatore, utilizzando il pennello in dotazione.



COCUNAT
Il set con tutto il necessario
per evitare l'effetto crespo

Un'esplosione di principi attivi per una chioma fantastica: Concunat propone lo shampoo che ripara, rinforza e previene l'effetto crespo, il balsamo che districa e riduce le doppie punte, la maschera che rigenera in profondità. A completare il kit ci pensa il turbante anticrespo.



LE MINI MACARON
Manicure perfetta
comodamente a casa

Perfetto come regalo di Natale, il nuovo set Le Maxi di Le Mini Macaron contiene al suo interno tutto il necessario per una manicure a regola d'arte da fare comodamente a casa. Include, infatti, una lampada a LED versione maxi nella brillante tonalità cherry blossom, più quattro colori di smalto semipermanente (black lily, pink peony, cherry blossom e french gardenia).



CHARLOTTE TILBURY
Nove tonalità scintillanti
per far brillare gli occhi

La nuova Beautyverse Palette proposta da Charlotte Tilbury è stata descritta "come un filtro di bellezza per occhi da star": nove le tonalità contenute, declinate in tre incantevoli finish per creare look mozzafiato in cui intrecciare sfumature neutre e nuance che valorizzano gli occhi. Cyber Silver, ad esempio, è una tinta argentata dal finish scintillante, Supernova Suede una calda sfumatura marrone, mentre Digital Lilac ha una favolosa colorazione lilla.



Cura della persona



T.SILK
Sogni d'oro
assicurati

Non solo permette di riposare in completa oscurità, ma garantisce anche sogni d'oro grazie all'esclusivo tessuto 100% seta: sono questi i benefici assicurati dalla mascherina per la notte firmata dal brand T.Silk. Nel sonno questo accessorio coccola il contorno occhi, tra le zone più a rischio rughe e inestetismi, favorendo la sintesi del collagene.



LUSH
Detersione
in sei pezzi

Proposta da Lush in edizione limitata, la confezione regalo Snow Showers si compone di sei prodotti per la doccia e per la cura del corpo pensati per avvolgere chi li utilizza nell'iconico profumo di zucchero filato. Il set ideale per detergere, idratare e nutrire la pelle in profondità. La splendida scatola riutilizzabile è stata disegnata a Berlino dall'illustratrice Frieda Ruh.

BENEFIT COSMETICS
Sopracciglia più folte
grazie all'elisir
dedicato

Sopracciglia visibilmente volumizzate in sole quattro settimane e più folte in 12: Hubba Brow, il siero rinforzante di Benefit Cosmetics, migliora notevolmente l'aspetto dell'arcata. La formula, clinicamente testata, è delicata sulla pelle e contiene vitamine, estratti vegetali e la proteina del riso capaci di regalare una sensazione di comfort durante l'applicazione. Un vero e proprio elisir di bellezza per le sopracciglia in grado di dare intensità allo sguardo.





GOLAY

WORLD DIAMOND GROUP

Laurenti Stigliani

LARGO SANTORIO, 4 040/772770
VIA GINNASTICA, 7 040/774242
www.stiglianioro.it

Overpost.biz

BELLEZZA

DA 100 A 200 EURO

Tutti i “must have” per la cura di sé



KIEHL'S Il siero illuminante top seller in una super edizione limitata

Nella lista dei prodotti beauty più amati e apprezzati di sempre, il clearly corrective dark spot solutions di Kiehl's è pensato per correggere macchie scure e discromie e donare alla pelle un colorito luminoso. Con vitamina C, estratto di betulla bianca e di peonia, questo prodotto è un passaggio irrinunciabile della skincare quotidiana. La nuova edizione è oggi ancor più speciale grazie al packaging in edizione limitata disegnato dall'artista Shan Jiang per celebrare l'anno del Coniglio.



GUERLAIN La maschera cataplasma con idratante al miele

Pelle immediatamente levigata, idratata, rimpolpata e luminosa: la honey cataplasma mask di Guerlain è un vero concentrato di bellezza. Un dettaglio prezioso, da integrare nella propria routine settimanale, per sentirsi sempre al meglio. Il confanetto contiene quattro maschere, mentre la composizione di ultima generazione permette al trattamento di aderire perfettamente ai lineamenti del viso.

LANCÔME Le note nobili dell'iris in un profumo vibrante

Una vera e propria ventata di freschezza e travolgente profumo: il nuovo La Vie Est Belle Iris Absolu di Lancôme è pronto a definire con la sua profumazione raffinata chiunque lo indossi. La nuova fragranza rende omaggio all'iconica linea di profumi La Vie Est Belle attraverso l'integrazione di uno degli ingredienti più nobili della profumeria: l'iris. Una nuova interpretazione, vibrante e femminile, che integra le note del fico e del bergamotto a quelle dell'iris pallido e si distingue grazie all'intensa nota donata dal patchouli. Un profumo unico, da regalare o da regalarsi.

BELLISSIMA Una piastra funzionale a infrarossi per un liscio assoluto

Il regalo perfetto per chi desidera una chioma sempre in ordine e capelli lisciati alla perfezione. La 4XL Absolute di Bellissima, con la sua nuova tecnologia garantisce una piega perfetta in metà del tempo e saluta per sempre i capelli crespi. L'esclusivo sistema care system protegge le lunghezze grazie alla collaborazione di tre tecnologie all'avanguardia: gli infrarossi che favoriscono la penetrazione del calore senza danneggiare i capelli, gli ioni negativi che eliminano l'effetto crespo senza ridurre l'idratazione della chioma e infine il controllo intelligente del calore che garantisce risultati perfetti anche a minori temperature. Un accessorio irrinunciabile per chi desidera un effetto wow sulla chioma senza rinunciare alla salute del capello.



FOREO Per una pelle splendida

I maestri della pelle tonica e levigata tornano in pista con una nuova proposta che, questa volta, abbandona il focus sulla pelle del viso e si concentra su tutto il corpo. Il nuovo Foreo Luna 4 body, da usare tutti i giorni sotto la doccia, permette di pulire a fondo, massaggiare ed esfoliare l'epidermide per un risultato da vera Spa.



CHANEL Il nuovo Égoïste audace e unico

Adatto a chi ama indossare fragranze dalle note di bosco e sandalo, il nuovo Égoïste di Chanel è un profumo audace, pensato per essere indossato da un uomo elegante, di carattere, affascinante e inafferrabile. La fragranza inedita si arricchisce della freschezza vigorosa del mandarino e del coriandolo, leggermente speziato, lasciando infine spazio alle note calde e avvolgenti della rosa d'Oriente. Un regalo da fare a chi desidera emergere senza mai rinunciare all'eleganza.



IKIGAI Un segreto anti età di ispirazione giapponese

100% made in Italy ma ispirato alla tradizione beauty del Paese del Sol Levante, Ikigai beauty è un segreto di bellezza da scoprire e non abbandonare più. I cofanetti regalo permettono di testare un'intera beauty routine: il beauty case seta è il regalo perfetto per le pelli più mature e comprende un'acqua micellare per la pulizia, un siero filler e una filler cream anti age super idratante.



Tanti prodotti
del benessere
a prezzi speciali



AI GEMELLI FARMACIA

Hai già pensato ai regalini di Natale?

Ti aspettiamo in Farmacia,
tutti i giorni con orario continuato

Se preferisci puoi curiosare sul nostro sito
FARMACIAGEMELLITRIESTE.IT



ALLE TORRI D'EUROPA CON INGRESSO ANCHE DALL'ESTERNO - T. 040 3409851



OLTRE
20 anni

di esperienza

AL TUO SERVIZIO!



EVOLUZIONE CASA
agenzia immobiliare
di Sità Massimiliano



CERCHIAMO URGENTEMENTE: per nostro
cliente capannone di mq. 1000/4000 con area
scoperta in acquisto/affitto

REGIONE: per importante gruppo di investitori
nelle energie rinnovabili, cerchiamo in acquisto
terreni agricoli, artigianali ed industriali con
metrature da 3 ha a 100 ha. Definizione immediata

via IX Giugno, 71 - Monfalcone (GO) - 0481 40549 - informazioni@evoluzione-casa.com

WWW.EVOLUZIONE-CASA.COM



**ALTERNATIVA
sport**

E. Shop:  www.alternativasport.it

YOUR MOUNTAIN SPORTS SHOP

Abbigliamento, calzature, attrezzatura ed accessori per gli sport di montagna

- SCI
- SCIALPINISMO
- ALPINISMO
- TREKKING
- ESCURSIONISMO
- TRAIL RUNNING
- NOLEGGIO E LABORATORIO SCI

**COLLEZIONE
INVERNO 2024**



NUOVI ARRIVI



In Dicembre aperture domenicali e festive
ORARIO: 09:00 - 12:30 15:30 - 19:30

ALTERNATIVA SPORT 
+39 040 2916120
sport@alternativasport.it 
www.alternativasport.it 

overpost.biz

BELLEZZA

OLTRE 200 EURO



HERMÈS

L'accessorio chic da tenere in borsa

Porta la firma di Hermès la trousse in vitello in cui riporre gli "essenziali" quando si esce fuori casa, dal burro cacao allo specchio. Un accessorio sofisticato che contiene al suo interno uno scomparto per carte di credito e una taschina multifunzione ideale per contenere il telefono. Da inserire comodamente in borsa o da portare a spalla grazie a un cinturino bicolore, questa trousse è disponibile in quattro proposte cromatiche, che si differenziano tra loro anche per la tipologia delle stampe: molto sofisticate, ad esempio, quella che riporta l'immagine di una zebra e quella che mostra la rappresentazione di una tigre.



GHD

L'acconciatura perfetta diventa prêt-à-porter

La confezione regalo Deluxe Set di Ghd si configura come un vero e proprio oggetto dei desideri. Il lussuoso cofanetto in velluto rosa, ideale per portare i propri tools ovunque si desideri, contiene al suo interno la piastra per capelli intelligente Ghd Platinum+, perfetta per realizzare acconciature senza effetto crespo e con il 75% di luminosità in più, e l'asciugacapelli Ghd Helios™ limited edition, leggero e veloce.

ACQUA DI PARMA

Il rasoio da barba eccellenza made in Italy

Il rasoio da barba di Acqua di Parma ha tutte le caratteristiche per configurarsi come un esempio eccellente del miglior artigianato italiano: si tratta infatti di un accessorio elegante e funzionale, dal design armonico ed ergonomico. A contraddistinguerlo l'impugnatura stabile e pratica, che permette una rasatura sicura e accurata. Per garantire la durata del rasoio, si consiglia di asciugarlo con cura dopo ogni utilizzo.



GUCCI

L'olio profumato che evoca il cedro

Si chiama The Alchemist's Garden la prima linea di alta profumeria realizzata da Gucci. Una collezione progettata dal maître parfumeur Alberto Morillas, sotto la direzione creativa della maison, che si compone di eaux de parfum, acque e oli profumati. L'olio "Ode on Melancholy" è una combinazione di note calde e vibranti di cedro, cypriol, patchouli e sandalo. Se combinata con un eau de parfum, la fragranza viene ulteriormente arricchita.

LA MER

Un'emulsione d'élite leggera come l'aria



Leggera come l'aria, The Hydrating Infused Emulsion di La Mer dona alla pelle una rigenerazione profonda, attenua le sottili linee di disidratazione e riduce i segni di irritazione. Da spalmare in modo uniforme su viso e collo dopo aver steso il siero, questa crema lussuosa si assorbe velocemente donando una piacevole sensazione di freschezza. Completa il momento di relax e benessere l'applicazione della texture idratante La Mer preferita.



SALA LUTTAZZI - MAGAZZINO 26 INGRESSO PORTO VECCHIO - TRIESTE GRATUITO

L'ARMONIA APS
ASSOCIAZIONE TRA COMPAGNIE TEATRALI TRIESTINE - F.I.T.A.

FEDERAZIONE ITALIANA TEATRO AMATEUR
Progetto L'ARMONIA TEATRO AMATEURALE
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
L'Armonia APS con il progetto "Teatro Insieme da Trieste" del Comitato FTA
di Trieste APS con il sostegno della Regione Autonoma Friul Venezia Giulia

29 FESTIVAL INTERNAZIONALE
AVE NINCHI

TEATRO NEI DIALETTI
DEL TRIVENETO
E DELL'ISTRIA

9-10-12-16-17 DICEMBRE

SABATO 9 DICEMBRE - ORE 20.30

Amici Teatro dell'Attorchio APS

CANTIERE A LUCI ROSSE

DOMENICA 10 DICEMBRE - ORE 17.30

La Filodrammatica "Piassa Picia" della Comunità degli Italiani Pasquale Besenghi degli Ughi di Isola

XENTE DE PIASA PICIA

MARTEDÌ 12 DICEMBRE - ORE 10.30

TEATRINO (XX EDIZIONE)

W I FIOI - Compagnia de L'ARMONIA APS-F.I.T.A.

FIABE IN DIALETO

CAPUCETO ROSSO / PIERINO E IL LUPO
RAPPRESENTAZIONE RISERVATA ALLE SCUOLE

SABATO 16 DICEMBRE - ORE 20.30

Compagnia Quei de Scala Santa APS-F.I.T.A.

MA CHI XE CHE COPA CHI?

DOMENICA 17 DICEMBRE - ORE 11.00

TEATRINO (XX EDIZIONE)

W I FIOI - Compagnia de L'ARMONIA APS-F.I.T.A.

FIABE IN DIALETO

CAPUCETO ROSSO / PIERINO E IL LUPO
RAPPRESENTAZIONE APERTA AL PUBBLICO

DOMENICA 17 DICEMBRE - ORE 17.30

SALOTTO GIOTTI (XXVII EDIZIONE)

Gruppo Amici di San Giovanni APS-F.I.T.A. e Art & Zan
DR. SVEVO & MR. JOYCE



È TEMPO DI REGALI, È TEMPO DI ISPIRAZIONI, È TEMPO DI AUGURI. A TRIESTE, IN QUESTO ELEGANTE PALAZZO D'EPOCA, ABBIAMO FUSO I NOSTRI GUSTI PERSONALI PER OTTENERE UNO SPAZIO IN CUI IMMERGERSI E SCOPRIRE L'UNICITÀ, L'ORIGINALITÀ E LA CONTEMPORANEITÀ DELLE NOSTRE PROPOSTE. CON IL COSTANTE LEITMOTIV DELL'EMOZIONE. VENITE A CONOSCERCI ANCHE SOLO PER SCAMBIARCI GLI AUGURI.

VILLINI

LA GIOIELLERIA

_OROLOGI: BELL&ROSS ★ BLANCPAIN ★ BREGUET ★ BREITLING ★ CHOPARD ★ FRANCK MULLER ★ GLASHÜTTE ORIGINAL ★ GUCCI ★ JAEGER-LECOULTRE ★ JUNGHANS ★ LONGINES ★ MAURICE LACROIX ★ MIDO ★ MÜHLE GLASHÜTTE ★ NOMOS ★ NORQAIN ★ OMEGA ★ SEIKO ★ TAG HEUER ★ TISSOT ★ WYLER VETTA **_GIOIELLI:** ANTORÀ ★ BUSATTI MILANO ★ CHANTECLER ★ CHOPARD ★ GIOVEPLUVIO ★ GUCCI ★ LEO PIZZO ★ MIMI ★ MIKIMOTO ★ OLE LYNGGAARD ★ PASQUALE BRUNI ★ PESAVENTO ★ RECARLO **_ACCESSORI:** CHOPARD (FOULARD BORSE - CRAVATTE ...) ★ DANHERA (CANDELE E PROFUMATORI) ★ LALIQUE ★ MISS GUMMO (CAPPELLI) ★ ONNO (CANDELE E PROFUMATORI) ★ PASOTTI (OMBRELLI) ★ TOM'S DRAG (SCULTURE) ★ VENINI

Trieste _Via Santa Caterina, 7 _Tel 040 9893600 **_Gradisca D'Isonzo/GO** _Via Ciotti 9 _Tel 0481 960200
www.villinigioielleria.it _E-mail: info@villinigioielleria.it

Esperienze e mete tutte da scoprire



ACQUARIO DI GENOVA Tra squali e delfini come in fondo al mare

Il più grande acquario d'Europa si trova in Italia, a Genova, per la precisione. Si tratta di uno di quei posti che vale la pena visitare almeno una volta nella vita, in grado di stupire grandi e piccini. Per una passeggiata indimenticabile tra squali, delfini e altre centinaia di specie marittime si possono scegliere i biglietti singoli o combinati che permettono di visitare anche La Città dei Ragazzi e l'ascensore panoramico.



IN VAL DI FASSA Un giro in motoslitta e poi a pranzo in baita

La montagna, si sa, nel periodo natalizio assume ancora più fascino. Perché allora non concedersi una gita in motoslitta con pranzo in Val di Fassa, una delle valli più belle delle Dolomiti nel Trentino? Su Holidoit è possibile prenotare il pacchetto che comprende il percorso sulla motoslitta tra i sentieri innevati e la sosta per il pranzo in una baita con tagliatelle al ragù di cervo, canederli e polenta e coniglio. Un mix perfetto tra divertimento e gusto.



INGRESSI TUTTO L'ANNO Gli abbonamenti per Mirabilandia

Attrazioni, spettacoli e diverse aree tematiche in grado di conquistare bambini e adulti. Mirabilandia è da sempre uno dei parchi divertimenti più amati a livello nazionale. Per accedervi sono a disposizione anche dei comodi abbonamenti che consentono l'ingresso per tutto il periodo dell'anno, eventualmente anche in combinazione con il parco acquatico Mirabeach. Un regalo unico, per mesi e mesi all'insegna del divertimento.

SOGGIORNO SPECIALE

In una casa sull'albero per una notte magica

Chi, da bambino, non ha sognato di vivere in una casa su un albero? Un desiderio che, ora, può diventare realtà. Sono ormai molte le realtà - dal Trentino Alto Adige al Lazio, dall'Umbria alla Calabria, passando per Lombardia, Piemonte e Friuli Venezia Giulia - che offrono l'opportunità di soggiornare per una o più notti in una stanza o in una location sospesa tra i rami di una pianta. Magari con la possibilità di osservare, più da vicino, le stelle, per un'esperienza davvero indimenticabile.



Idee vacanze

EMOZIONE UNICA

Adrenalina assicurata con il parapendio

Per chi non vuole rinunciare all'adrenalina anche quando si parla di regali sotto l'albero, ecco un'esperienza perfetta: il volo in parapendio. Aiutati da un esperto istruttore sarà possibile, dopo il decollo, emozionarsi volando e veleggiando in cielo, sfruttando le correnti di aria e il vento. Una sensazione indimenticabile, come confermato da chiunque l'abbia sperimentata, e l'occasione per regalare un ricordo indelebile.



QC TERME

Massaggi e tanto relax al centro benessere

Il periodo natalizio è il momento ideale per staccare dalla routine di tutti i giorni e concedersi qualche meritato momento di relax. QC Terme, che può contare su numerosi centri benessere diffusi in tutta Italia (e non solo) offre interessanti pacchetti pensati per singoli e coppie. Tra percorsi benessere, massaggi e kit dedicati alla cosmesi, c'è proprio tutto quello che serve per concedersi una coccola in una location elegante e suggestiva.



VOGLIA DI MONDO?! ...

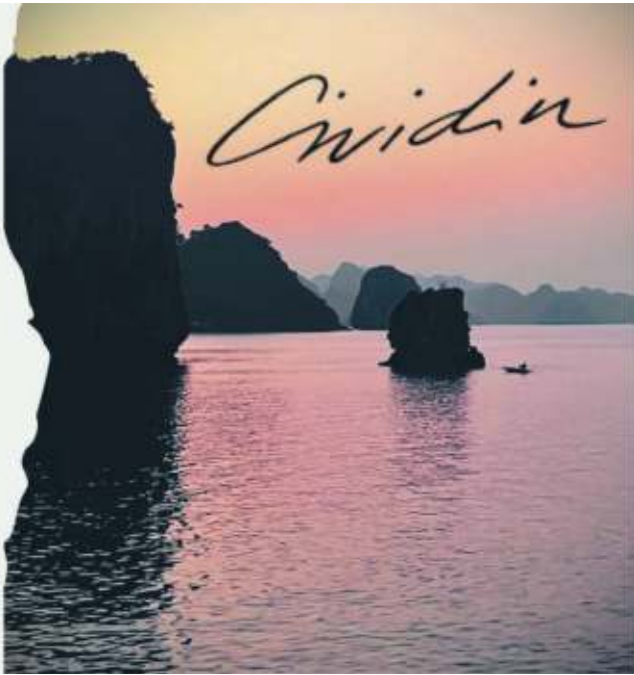
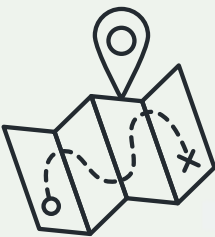
Vietnam e Cambogia dal 19 al 31 gennaio
Ultima camera

Patagonia e Cascate di Iguassu dal 3 al 17 febbraio
Ultima camera

Straordinaria India, dal 29 marzo al 9 aprile
Presentazione speciale il 13 dicembre alle 18 in Cividin Viaggi

MAGGIORI INFO

Cividin viaggi - via Imbriani, 11 - info@cividinviaggi.it - 0403789382 - www.cividin.it



Pronti a regalarsi nuove avventure



ESPLORANDO L'ALHAMBRA

Un salto nel tempo nel cuore di Granada

Un mix unico di architettura araba e cultura europea rende Granada una meta imperdibile per un weekend di coppia o in famiglia. Oltre all'affascinante centro cittadino, fatto di cattedrali, vicoli e piazze caratteristiche, dove gustare le tradizionali tapas, la visita obbligatoria resta quella all'Alhambra. Posizionata sulle colline che dominano la città, contiene i resti della vecchia città araba murata costruita durante la dominazione dei saraceni nel XIII secolo. Tra moschee, scuole e antichi palazzi, non emozionarsi è davvero impossibile.



COFANETTI BOSCOLO

Un weekend green nei migliori resort

Turismo e sostenibilità viaggiano a braccetto grazie agli Eco Retreats di Boscolo. Questi cofanetti permettono di trascorrere una fine settimana indimenticabile in uno dei meravigliosi eco hotel sparsi per il nostro Paese. Strutture altamente selezionate, che nel corso degli anni hanno sempre avuto un occhio di riguardo per l'ambiente. Luoghi magici, immersi nella natura e al tempo stesso rispettosi del pianeta che assicurano relax e divertimento immersi negli ambienti che più si abbinano a gusti e stagionalità. Dalla campagna alla montagna, non c'è che da scegliere.



DA SOGNO A REALTÀ

Il pass per Disneyland apre le porte alla magia

Pochi luoghi liberano la fantasia dei più piccoli (ma non solo) come Disneyland Paris. Immergersi nella magia di questo parco è il sogno di molti, tra attrazioni ispirate ai film di animazione della nostra infanzia e spettacoli all'insegna del divertimento in compagnia dei personaggi più amati. Anche per questo, regalare un pass per il parco ai propri cari è una trovata dal successo assicurato. La struttura mette a disposizione tre diversi pacchetti, che consentono un accesso illimitato per 170, 300 e 365 giorni all'anno. Gli sconti su boutique, ristoranti e foto, poi, permettono di rendere quest'esperienza ancora più indimenticabile.



Idee per le vacanze

NUOVI ARRIVI

delle migliori marche a prezzi SCONTATISSIMI

OTTICA INN

CONCEPT STORE 20XIV

OTTICA INN

...affari

Via Conti 36 - Tel. 040 363601 / Via Conti 11 - Tel. 040 363604

Via Roma 3 - Tel. 040 376880 / Campo San Giacomo 2 - Tel. 040 635174

Viale XX Settembre 5/A - Tel. 040 7600766 / Viale XX Settembre 2 - Tel. 040 371096

overpost.biz

VIAGGI

WEEKEND OLTRE I 500 EURO



GOLDEN MOMENTS

Sorvolare la savana col safari in mongolfiera

Volare sopra la savana, ammirando dall'alto distese sconfinite e i famosi "big five", gli animali più emozionanti in natura. Il safari in mongolfiera offre tutto questo e molto di più. Tra le tante strutture africane che permettono di effettuarlo spicca il Parco Nazionale di Pilanesberg, in Sud Africa, dove Golden Moments propone un pacchetto a dir poco unico: il Safari in mongolfiera con colazione. Un'idea regalo a dir poco unica, specie per le coppie. Valido 36 mesi, questo voucher è garanzia di ricordi indimenticabili per tutti gli amanti dell'avventura.



PRIVATE CHINA TRIPS

Il lago Hangzhou si visita in crociera

Una giornata indimenticabile, immersi nelle meraviglie della Cina rurale e lontani dalle classiche metropoli tentacolari. Sono questi gli ingredienti della crociera sul Lago Occidentale di Hangzhou. In nove ore di tour si respira l'atmosfera dell'epoca imperiale, tra piccoli paesi disseminati lungo la riva e sorprendenti vedute della città. Il pacchetto offerto da Private China Trips garantisce una comodità unica, grazie all'auto con autista privato in partenza da Shanghai.



VOYAGE PRIVÉ

Volare in Islanda per l'aurora boreale

Pochi spettacoli naturali risultano emozionanti come la vista dell'aurora boreale immersi nella notte artica. L'Islanda è uno dei luoghi migliori dove ammirarla e in commercio esistono decine di pacchetti diversi per assicurarsi questa incredibile escursione. Voyage Privé ne offre uno comprensivo di volo dall'Italia, soggiorno in hotel a quattro stelle a Reykjavik con colazione e due esperienze incluse. Il periodo migliore per ammirare questa magia è tra novembre e aprile, con tanto di ingresso alla Sky Lagoon incluso. Una zona termale tutta da scoprire, situata sulla punta della penisola di Karsnes.



CON EDEN VIAGGI

Un hotel dotato di ogni comfort immerso nel blu delle Maldive

Le Maldive sono da sempre sinonimo di mare cristallino e natura incontaminata. E sebbene raggiungere questi atolli risulti spesso costoso, al loro interno è possibile trovare oasi di relax e divertimento a prezzi decisamente abbordabili. È il caso del Plumeria Hotel situato sull'atollo di Vaavu presso l'isola di Thinadoo. Un tre stelle dotato di ogni comfort, dove fare base per escursioni ed esperienze indimenticabili grazie a Eden Viaggi.

ALPITOUR

Esplorare la Norvegia e i suoi paesaggi unici

Panorami incontaminati, una natura sorprendente e bellezze tutte da scoprire rendono la Norvegia la meta preferita degli amanti dei paesaggi invernali. Grazie ai pacchetti Alpitour visitare questo meraviglioso Paese diventa facile e conveniente. Anche qui, come in gran parte dei paesi nordici prossimi al Circolo Polare Artico, è possibile ammirare la meravigliosa aurora boreale, insieme ai sorprendenti cicli solari, con notti e giorni che possono arrivare a durare interi mesi. Regalare un viaggio del genere è un successo assicurato.



anze


gioielleria
malalan

www.malalan.com

Opicina , via Nazionale 28
orario 9 - 13 16 - 19 tel. 040/211465

Occasioni e idee

del mese di dicembre

BRICO CENTER

Vicini di fare

BOSCO
una famiglia come la tua

Trieste

Via Giulia 88

040.566.236

offerte valide fino al 24 dicembre 2023

Caminetto elettrico da parete Font 4 Equation

2 potenze: 1000/2000 w;
ideale per riscaldare fino a 20mq;
effetto fiamma;
temperatura regolabile;
appendibile a muro;
timer 24h;
con telecomando.
Ref. 430007553



~~€ 199,00~~
€ 169,00

Videocamera Ezviz C6N motorizzata

Funzione Smart IR: l'intensità dei LED a infrarossi si regola automaticamente prevenendo la sovraesposizione in notturna. Smart Motion Tracking: la videocamera traccia e segue automaticamente qualsiasi movimento. Zona di rilevamento personalizzabile. Audio con sistema a due vie per parlare. Connessione wi-fi. Risoluzione: 1920x1080. Compatibile con tutti i prodotti Ezviz, Google Assistance ed Amazon Alexa. Distanza di rilevamento: 10 metri. Visione diurna: 100 metri; visione notturna: 10 metri. Ref. 420006349



~~€ 39,90~~
€ 29,90

Stufa a bioetanolo Ruby bordeaux

Stufa a bioetanolo doppia camera. Ideale per ambienti fino a 30 mq circa. Larghezza: cm. 45. Altezza: cm. 61. Profondità: cm. 31. Serbatoio: 2 litri. Potenza: 3 kw. Autonomia: 7h. Colore bordeaux. Bruciatore removibile e regolabile. Non necessita di installazione elettrica né di impianto per lo scarico dei fumi. Dispositivo antiribaltamento. Ref. 430005045

~~€ 299,00~~
€ 249,00



Catene da neve Blue Ice a rombo, 9 mm, mis. 120 TUV/ONORM

In acciaio. Per aumentare la presa degli pneumatici sulla neve. Dettagli colorati per un più facile utilizzo e montaggio. Ref. 490000859



~~€ 39,95~~
€ 34,90



e per i nostri clienti 1 ora di parcheggio gratis...



Posa e installazione



Taglio legno

Acquista in comodità
e senza code

Scegli il servizio
che fa per te e chiamaci

☎ 329 0311230



Chiama e consegniamo
a casa tua in 48 ore



Chiama e ritira
in negozio entro 4 ore

Per tariffe e modalità di pagamento contatta il negozio.



Due immagini tratte dalla sfilata dello scorso febbraio, in cui trionfò la Brivido con "The Mask". Nel 2024 la Brivido difenderà il titolo con Una boccata d'... arte contemporanea"

Fra le scelte anche l'enigmistica, i ciak, le carte e i "bomboni". I titoli degli otto carri nel libretto pronto entro Natale

Atlantide, la montagna, l'arte, le stelle: si svelano i motti del 70.mo Carnevale

ITEMI DELL'EVENTO

Luigi Putignano / MUGGIA

E in fase di stampa il libretto dedicato al 70.mo Carnevale di Muggia: sarà pronto prima di Natale e verrà distribuito, oltre che all'info-point in piazza Marconi, an-

che negli esercizi commerciali che sostengono l'evento con le loro inserzioni. La pubblicazione racconterà i motti e i temi delle compagnie in vista di quest'importante edizione della festa muggesana per antonomasia. Questi, in anteprima, i titoli scelti per l'occasione delle compagnie in ordine di sfi-

lata: "La Trottola Enigmistica" sarà il motto della stessa Trottola, "... col Ciak!... che si gira!!" quello di Bulli e Puppe, "Cartaval. A Carneval ogni carta val!" quello della Bora, "E se riscrivessimo le stelle?" quello dell'Ongia, "Montagna... tra leggenda e fantasia" quello dei Mandrioi, "I Bomboni" quello della Lampo, "Atlantide"

quello delle Bellezze Naturali e infine "Una boccata d'... arte contemporanea" quello della Brivido. «Come abbiamo avuto modo di ribadire più volte – così il presidente dell'Associazione delle compagnie Mario Vascotto – il nostro Carnevale è diverso, nel senso che non è una semplice mascherata, ma una vera

"commedia" da strada. Dopo il tema scelto, si formano i gruppi di lavoro, chi per i costumi, chi per le musiche, chi per creare le macchiette caratteristiche del nostro Carnevale, chi per la coreografia, e chi per i bozzetti dei carri allegorici. Queste sono le voci che saranno giudicate la giuria, composta da 12 professionisti: regia

generale, cura e fantasia dei costumi, brio e macchiettistica e aspetto scenotecnico del carro principale. Inoltre ci sarà un giurato speciale, un maestro di musica, per le bande». Per Vascotto l'anteprima dei temi delle compagnie è l'occasione per soffermarsi pure sulle caratteristiche parallele che contraddistinguono il Carnevale muggesano. «Molti costumi e soprattutto i carri allegorici sono completamente rifatti», spiega: «Non si usano, come accade in tanti altri carnevali, pezzi comperati da altre manifestazioni». Inoltre quello di Muggia vuol essere un evento sempre più aperto alla partecipazione di tutti, quindi «non riservato solo ai muggesani, ma a tutti quelli che amano il Carnevale di Muggia e che hanno anche lo spirito combattivo della gara». L'edizione numero 70 comincerà giovedì 8 febbraio con il tradizionale Ballo della Verdura, con l'accompagnamento musicale dei Frateri, e la consegna delle chiavi della città da parte del sindaco Paolo Polidori a Re Carnevale e il passaggio della corona di madrina da Sofia Zorzon a Francesca Vogrig. Domenica 11 ci sarà il 70.mo corso mascherato dei carri allegorici. Lunedì 12 spazio all'antica questua degli "ovi" e alla megafrittata. Conclusione mercoledì 14, con il funerale del Carnevale e la veglia funebre delle vedove inconsolabili.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La tua tavola di Natale... è scontata!

1903

Barazzoni

factory · store

TRIESTE

Tovaglie a partire da

7,45€

Set 2 tovagliette

8,90€ -60%

3,55€

SPECIALE NATALE

sconti fino al

-60%

Piazza Sant'Antonio Nuovo, 4 - Trieste (TS)

VENDITA TELEFONICA 340 6843803

CONSEGNA GRATUITA IN TUTTA ITALIA

per acquisti superiori a €69,90

SHOP ONLINE

www.barazzoni.it

YouTube

f

Instagram

in

V

Eventi e atmosfere

Capodanno in piazza, festa da 210 mila euro

Palco da 10 metri per otto con torri laterali e maxi-schermo. Giochi di luce sul pubblico prima dei botti di mezzanotte

Micol Brusaferrò

La formula - la stessa dello scorso anno, con band, dj e fuochi d'artificio - era stata preannunciata a fine novembre dall'assessore Giorgio Rossi. Ora arrivano ulteriori dettagli sulla festa di Capodanno organizzata in piazza Unità dall'amministrazione Dipiazza, a cominciare dal costo a carico del Comune stesso: è un'operazione da 210 mila euro. La cifra è indicata in una delibera, approvata il 4 dicembre dalla giunta, che fornisce anche una serie di altre informazioni sulla serata. Restano invece "top secret" i nomi dei protagonisti sul palco, che saranno svelati nei prossimi giorni. Lo scorso anno la spesa complessiva per il veglione di San Silvestro in piazza era stata di 165 mila euro, comprensiva di un contributo della Fondazione CRTrieste.

La festa inizierà alle 22 per concludersi all'una e mezza. A intrattenere il pubblico saranno le note di una consolle e quelle di una formazione musicale che eseguirà i propri brani



Un momento della festa di San Silvestro in piazza Unità dello scorso anno: allora l'operazione costò al Comune 165 mila euro

dal vivo. A mezzanotte dal Mo-Audace partirà uno spettacolo pirotecnico di 15 minuti. Il sound check comincerà dalle 15 e proseguirà fino alle 20, con una deroga ai limiti acustici e agli orari previsti dal Piano comunale di classificazione

acustica, «in considerazione - si legge sempre nella delibera - del carattere artistico, culturale e di interesse pubblico dell'evento». Nel documento "licenziato" dalla giunta Dipiazza viene precisato inoltre che si provvederà alla «promozione» dell'evento «su canali media tradizionali, web e social network». Una pubblicità diffusa, quindi, per attirare una quota di pubblico da fuori città. La delibera indica anche alcuni dettagli sulla logistica. In piazza sarà montato un pal-

co coperto di 10 metri per otto, con torri laterali e un maxi-schermo, e sarà predisposta la proiezione di effetti di luci sul pubblico stesso e sui palazzi circostanti. La sicurezza della zona sarà garantita da una cinquantina di addetti e, inoltre,

saranno posizionate circa 300 transenne per delimitare l'area della festa.

Sarà emessa pure la consueta ordinanza finalizzata a regolare la viabilità. Sarà quindi vietato il transito veicolare sulle Rive dalle 20 del 31 dicembre alle 2 del primo gennaio, nel tratto compreso tra piazza Tommaseo e via Mercato Vecchio. Sempre il 31 dicembre sarà interdetto il passaggio dei pedoni in piazza, poco prima della festa, dalle 20 fino al termine delle operazioni di "bonifica" da parte delle forze dell'ordine. Divieti di sosta per esigenze legate all'organizzazione dell'evento sono previsti inoltre dalle 7 del 30 dicembre alle 12 del primo gennaio in via Muda Vecchia, su entrambi i lati, esclusi i posti riservati ai disabili, e in largo Granatieri, su tre stalli dopo l'attraversamento pedonale. Non si potrà parcheggiare, dalla mezzanotte del 27 dicembre 2023 alle 12 del 3 gennaio, anche in via dell'Orologio, sull'area di carico-scarico sotto il palazzo della Regione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Si è conclusa ieri in Viale la tradizionale manifestazione d'inizio mese. Ed è già conto alla rovescia per il luna park di Chiarbola dal 21 al 7.

La Fiera di San Nicolò ai saluti Restano le mostre sul centenario

L'ULTIMO GIORNO

Si è chiusa ieri l'edizione numero 100 della Fiera di San Nicolò, che era iniziata il primo giorno di dicembre. E non sono state poche le persone che ieri hanno approfittato per una "doppietta", impossibile nei giorni precedenti e irripetibile nei prossimi, ovvero per un giro tra gli stand del Viale in chiusura e un altro fra quelli del Mercatino al debutto (si legga a destra, ndr). C'è chi si è dedicato allo shopping, scegliendo i regali da riporre sotto l'albero, e chi ha preferito puntare su piadine, panini, frittelle, nocciolati, torroni e altri sapori in vetrina. «Il bilancio è positivo», spiega la vicesindaco Serena Tonel: «In quest'edizione speciale l'affluenza è stata buona, e la promozione e le iniziative collaterali che abbiamo organizzato hanno reso ancora più prezioso l'anniversario. Nonostante i primi due giorni di maltempo, credo che gli operatori abbiano raccolto le soddisfazioni che auspicavano. Abbiamo scelto di mantenere la Fiera fino all'8 dicembre, e di "agganciarla" alla festa dell'Immacolata e all'inizio del Mercatino di Natale, per poter proporre un clima natalizio particolare in tutto il centro durante



Lo stand dello zucchero filato. Francesco Bruni

questa giornata di festa».

Bancarelle ai saluti, restano le due mostre dedicate al centenario della Fiera e inaugurate nei giorni scorsi. Quella al Mercato coperto sarà visibile fino al 7 gennaio, dal martedì al sabato dalle 8 alle 17 e il lunedì dalle 8 alle 14: propone una serie di scatti che documentano la storia della manifestazione nel corso del tempo. L'esposizione al Politeama Rossetti si chiuderà invece domani. Gli spettatori possono ammirare le foto posizionate nel foyer 30 minuti pri-

ma dell'inizio degli spettacoli. I due eventi sono stati realizzati grazie ai negativi di Foto Omnia di Ugo Borsatti, di Adriano de Rota, di Alfonso Mottola e dell'agenzia fotografica Gior-nalfoto, conservati nella Fototeca dei Civici Musei di Storia e Arte. Tra i prossimi appuntamenti in programma, promossi sempre dal Comune e legati alle festività, sale l'attesa per il luna park "Santa Claus Village", in piazzale delle Puglie, da giovedì 21 dicembre a domenica 7 gennaio. — M.B.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La pista di ghiaccio presa d'assalto ieri a Ponterosso. Andrea Lasorte

Sul web occupazione delle stanze al 98% Lanci (Federalberghi): «Ottimi riscontri»

La città fa il pieno di turisti nel ponte dell'Immacolata

IL TREND

È pienone di turisti per il ponte dell'Immacolata. Fioccano le prenotazioni in città grazie alle prenotazioni fatte (nella maggior parte dei casi da tempo e non all'ultimo) da chi ha deciso di trascorrere a Trieste una media di tre giorni: il trend infatti è quello dei due pernottamenti, con l'arrivo ieri e la ripartenza domani. Ma c'è chi ha scelto di fermarsi pure più a lungo, fino a quattro

giorni. E oggi sono attese in città anche due navi da crociera, che contribuiranno a vivacizzare il centro cittadino.

Guerrino Lanci, presidente di Federalberghi Trieste, spiega che «siamo quasi al completo, con un altissimo livello di occupazione. La maggior parte dei turisti è italiana ma gli stranieri non mancano». Alcuni di questi, come detto, «si fermano anche quattro giorni, con arrivi registrati tra giovedì e venerdì e partenze tra domenica e lunedì. Il riscontro, in generale, è otti-

mo». Fra le mete di giornata di ieri non c'è stato solo il Mercatino di Natale. Qualcuno si è spinto fino in Viale per l'ultimo giorno della Fiera di San Nicolò, a sua volta pubblicizzata tra gli eventi della giornata di ieri nei "pacchetti" per i turisti. E c'è chi ha approfittato per una pattinata sul ghiaccio, sulla pista allestita in piazza Ponterosso, presa d'assalto dalla tarda mattinata fino alla sera. Particolarmente gettonata, dai visitatori della città, anche piazza Unità, per foto ricordo e selfie con lo sfondo degli abeti illuminati. Il mix vacanzieri-triestini in centro, alla fine, ha trainato anche gli affari dei negozi "fissi". Pieni anche bar e pasticcerie.

Ieri uno dei principali portali per le prenotazioni online segnava a Trieste un riempimento delle stanze pari al 98%, con poche soluzioni ancora disponibili. Il prossimo picco di presenze è atteso per il periodo di Capodanno quando, sempre sul web, la percentuale di occupazione delle camere si attesta già sul 94%, in particolare per la notte tra il 31 dicembre e il primo gennaio. Anche la notte tra il 30 e il 31 gennaio mostra un livello alto di richieste, con le strutture ricettive riempite già all'88%.

Oggi, si diceva, attracceranno sulle Rive anche due navi, l'Artemis e la Costa Deliziosa. Sono attese poi altre tre toccate entro la fine del 2023. Sabato 16 dicembre e venerdì 29 dicembre tornerà la stessa Artemis. Prima ancora, sabato 23 dicembre, sarà nuovamente il turno della Deliziosa. —

M.B.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Eventi e atmosfere



Paolo e Tiziana da Piacenza



Barbara da Tarvisio



Loredana e la sua casetta degli elfi



Brenner e il suo staff da Salisburgo



Al via l'11.ma edizione della rassegna: 68 stand fra piazza della Borsa e Sant'Antonio, 10 in più del 2022, di cui oltre 20 enogastronomici

Dalla casetta degli elfi al profumo di vin brulè Debutta in centro il Mercatino di Natale

PROPOSTE E VOCI

Un tripudio di decorazioni natalizie, molte delle quali fatte a mano. Dolci, sapori e profumi che arrivano da tutta Europa. E una serie di gadget da perdersi la testa. Ha preso il via ieri (*raccogliendo il testimone dalla Fiera di San Nicolò, si legga a sinistra, ndr*) l'11.ma edizione del Mercatino di Natale tra ambulanti storici, quelli che da anni si ripropongono in città in questo periodo, e cosiddette "matricole",

che per la prima volta hanno scelto di puntare su Trieste. Cittadini e turisti hanno affollato gli spazi tra le bancarelle fin dal mattino, da piazza della Borsa fino a Sant'Antonio, per comperare regali e gustare le varie offerte enogastronomiche presenti. Gli stand resteranno allestiti e aperti fino al 7 gennaio, disegnando un ideale percorso che attraversa tutto il centro toccando anche piazza Ponterosso, dove uno spazio è dedicato, come lo scorso anno, all'artigianato artistico triestino sotto l'insegna del "Crafts".

La passeggiata tra le casette consente di soddisfare curiosità e conoscere un sacco di storie. Dietro alle proposte del "laboratorio degli elfi" di Loredana Rojc, per dirne una, c'è un lunghissimo lavoro: «Impiego sei mesi circa per preparare tutto, dal reperimento dei materiali alla realizzazione di ogni singolo pezzo. Faccio tutto da sola, ed è una soddisfazione. È il mio decimo anno al Mercatino, e ho sempre riscontrato un'ottima affluenza e varietà di persone e tipologie di clienti». Poco più in là, sempre in piazza della Borsa, è l'anno

del debutto per un imprenditore austriaco, che di nome fa Brenner (il suo cognome è troppo difficile qui in Italia, ammette...). Con il suo staff arriva da Salisburgo, e offre un'ampia offerta per ogni palato, dolce e salata: «Avevo uno stand enogastronomico per Kaiserfest, quindi ho deciso di provare a partecipare anche a questa manifestazione. Trieste ci piace. Abbiamo scelto di presentare i nostri brezen in diversi gusti, le palle di Mozart e un panino con il prosciutto austriaco». Sempre molto apprezzati, lì in zona, sono anche i Kurtoskalacs, gli involucri di pasta con frutta secca, cannella, vaniglia o cocco.

L'area di Sant'Antonio è a sua volta caratterizzata dalle specialità da bere e mangiare direttamente sul posto - come le frittelle al cioccolato, il vin brulè e il succo caldo di mele - alternate all'abbigliamento, agli addobbi per la casa, alle confezioni da portare sulla tavola delle feste. In via delle Torri, ecco Paolo e Tiziana da Piacenza: vengono a Trieste da otto anni, con la loro lunga serie di idee regalo legate alla cartoleria di qualità: «Ci troviamo molto bene qui, sempre. C'è una bella clientela, fatta di persone del posto e turisti. Comprano molte agende, fra i nostri prodotti di punta, con copertina sia in carta che in pelle. Ma vanno forte anche

INDUMENTI, GADGET E SAPORI
NEL FOTOSERVIZIO
DI ANDREA LASORTE

A Ponterosso spazio all'artigianato, ai laboratori artistici e alle animazioni dedicate in particolare ai bambini

i quaderni e gli album fotografici». Dopo l'esperienza positiva dello scorso anno è tornata a Trieste anche Barbara Panarale, da Tarvisio, con il suo «abbigliamento tirolese per bambini, che è molto apprezzato, anche perché è qualcosa di particolare. Fa parte del nostro negozio in montagna».

A riempire l'aria del centro da ieri ci hanno pensato i profumi più diversi: dei formaggi sardi, delle golosità dalla Sicilia, dei saponi di Marsiglia, delle candele di differenti aromi. Non mancano ovviamente i giocattoli per i più piccoli, l'ar-

tigianato in legno, le borsette, le sciarpe, i berretti e calzettoni, anche in versione natalizia, così come la bigiotteria, in parte dedicata anche alle festività. Poco più del 20% degli operatori economici è di Trieste, il resto dei venditori proviene da altre zone del Fvg, dal resto dell'Italia e dall'estero, segnatamente da Austria, Croazia, Ecuador, Francia, Lituania, Russia, Serbia, Slovenia, Turchia e Ungheria. Le casette sono in tutto 68, dieci in più rispetto al 2022, di cui oltre 20 che propongono cibo e bevande.

A Ponterosso, accanto alla zona riservata all'artigianato, sarà promossa fino al 14 dicembre anche una serie di laboratori artistici che insegnano a come creare oggetti sotto la guida di un esperto (prenotazione obbligatoria a crafts@gmail.com). E sempre in piazza Ponterosso sarà inoltre predisposto uno spazio per animazioni e intrattenimenti dedicati in particolare ai bambini, dove sarà presente pure Babbo Natale. Il Mercatino di Natale di Trieste è realizzato su iniziativa del Comune e Terziaria Venezia Giulia, il Centro di assistenza tecnica alle imprese di Confcommercio di Trieste e Gorizia, in partnership con AcegasApmAmga e con la media partnership di Radio Punto Zero. — **MI.BR.**

L'EVENTO

Il "Mercante in ferie" ingioiellato da Giulia Bernardi al Savoia

Ieri prima giornata di apertura di "Mercante in ferie", la mostra/vendita di gioielli allestita all'hotel Savoia, per iniziativa di Giulia Bernardi, titolare dell'omonimo studio, che vediamo ripresa da *Andrea Lasorte*, insieme alla figlia Bianca. La rassegna in sala Library era stata inaugurata giovedì sera.

Si tratta di un ritorno importante sulla scena del comparto "prezioso" regionale, in quanto la mostra aveva dovuto rispettare un lungo turno triennale di chiusura causa Covid. Quindi l'ultima edizione si era tenuta nel 2019 e adesso ha potuto nuovamente decollare esibendo nelle vetrine un migliaio di oggetti: ricordiamo i gioielli "sentimentali", i gioielli "apotropaici", il moretto fiumano e la gioielleria maschile nella Trieste asburgica. A dare ulteriore respiro a "Mer-



cante in ferie" concorrono le presenze della galleria d'arte Art Nouveau Eos, di via dei Capitelli, a cura di Marina Balestra e Lorenzo Turco: porteran-

no oggettistica Liberty, litografie dell'epoca e quadri. Completeranno le esposizioni le foto di Massimo Calzi, che ammirare Trieste e i suoi cittadini

in modi inusuali. Infine, è anche occasione di beneficenza a favore di Abc, l'associazione dei bambini chirurgici del Burlo. (magr)

LE LETTERE

**Disservizi
Il recapito postale
e le sue carenze**

Non credo serva un'indagine demoscopica per dire che il servizio di recapito della corrispondenza in più zone della città è carente.

Si tratta di un "servizio universale" per il quale lo Stato versa ogni anno a Poste Italiane un corrispettivo (decine di milioni), immagino a integrazione delle spese.

Visto il ritardo cronico parrebbe che l'utente paghi più volte: attraverso l'Iipef, con una quota parte che seppur minima va come contributo al servizio universale; con l'affrancazione; con l'addebito degli interessi di mora per il ritardo di pagamento di bollette giunte fuori scadenza.

Dubito serva un'analisi di uno specialista in "tempi e metodi" per capire che la carenza di portalettere è evidente. Ho dato una breve scorsa alle 259 pagine della relazione semestrale della società. Parrebbe che la Business Unit Corrispondenza e Pacchi copra circa un terzo dei ricavi (1,9 mld di euro) con un utile del 10%. Sorge legittima la domanda se con questa mole di utili sia

troppo oneroso assumere qualche centinaio di portalettere.

È un mestiere che richiede pratica e conoscenza del territorio, ha anche una valenza sociale.

Un postino insediato nel territorio e non "random" sul territorio conosce i clienti, è più rapido ed efficiente nella consegna, il background acquisito sul campo riduce i resi per mancato reperimento destinatario.

La stessa corposa relazione denuncia che il volume di corrispondenza sta diminuendo, il mercato si restringe, tuttavia da utente credo che il postino resti fondamentale nel famoso "ultimo miglio".

Non vorrei che il remake di un famoso film fosse "il postino suona due volte... al mese", comunque la Customer Care Satisfaction tende a zero, ma forse va bene così.

Il marketing è maestro nell'abusare di termini inglesi per ribadire e nobilitare l'ovvio, meno propenso a consigliare di scusarsi per un servizio non all'altezza.

Può essere che la distratta lettura unita a una superficiale analisi mi abbia fatto commettere errori.

Se così è mi scuso in anticipo, ma avere una replica competente a riguardo farebbe piacere.

Fulvio Zonta

**Alimentazione
Cosa deve sapere
chi mangia pesce**

Non mangio carne, ma un po' di pesce sì... tanto per informare chi ancora mangia pesce. I pesci muoiono soffocati dopo lunga agonia, se prima non vengono anche arpionati. Nelle pescherie a volte succede di vederli tagliare che ancora si muovono, il dolore è immenso soltanto non possono gridarlo ma l'intelligenza e la sensibilità per percepirlo c'è tutta.

Liliana Passagnoli

**Precisazione
Noghere:
piano, fondi e accordi**

Chiedo la cortesia di ospitare una puntualizzazione su quanto riportato nel resoconto della conferenza stampa tenuta da me e dal collega Filippi. Comprendo benissimo che la mole dei dati illustrata in poco tempo abbia causato qualche incertezza nella collega presente, e dunque ringraziandola comunque per il lavoro svolto, mi consenta di precisare quanto segue: l'area della Valle delle Noghere interessata al progetto di in-

tervento finanziato con 60 milioni di fondi governativi-europei da spendere entro il giugno 2026 pena la loro decadenza, e in mano all'Autorità Portuale che presiede pure il Coselag (ex Ezit) è di 450.000 (non 150.000) metri quadri.

160 milioni servivano nelle finalità per acquistare le tre aree private esistenti (Coop, Edison e Teseco) ed effettuare gli ingenti lavori di bonifica.

Il progetto iniziale di Zeno D'Agostino, illustrato anche più volte sulla stampa, era di avviare dopo questa prima fase attraverso l'ente competente, il Coselag, un reinsediamento manifatturiero produttivo nell'area così ripristinata e che gode dell'incentivo economico di non poco conto di essere per 250.000 metri quadrati in regime di Porto Franco, ovvero di zona Tax free, estendibile a discrezione della stessa presidenza del Porto.

Ovviamente i bandi di gara sarebbero stati modellati sull'impatto zero sia dal punto di vista ambientale che acustico, tenendo conto che attorno all'area vivono quasi tremila residenti. Su mia richiesta Zeno D'Agostino aveva tenuto conto della necessità di conservare per quanto possibile le macchie di zone alberate d'alto fusto cresciute in Valle

LA RASSEGNA AL MIELA

Ezio Mauro spiega "La caduta"



Ezio Mauro è stato ospite ieri sera al Mielà nell'ambito della rassegna "Pequod, Itinerari di letteratura e giornalismo" con lo spettacolo "La caduta. Cronache della fine del fascismo". Si tratta di una lettura scenica tratta dal suo omonimo libro edito da Feltrinelli con la produzione di Elastica. Foto Lasorte

spontaneamente nei decenni di abbandono e di avviare incontri di informazione puntuale con la comunità sul territorio.

Oltre ad assicurare che la nuova logistica ferroviaria e stradale, i cui fondi non compresi nei 60 milioni si era impegnato a reperire, per l'area si sarebbe svolta per due terzi su rotaia e senza impatto per l'attuale situazione viaria ad Aquilinia e Noghere.

Di tutto questo non rimane alcuna traccia negli accordi firmati con il sindaco di Muggia e nelle interviste apparse sulla stampa.

L'area Teseco (oltre 100.000 metri quadri), tra le più inquinate e cancerogene, non è stata acquistata e tanto meno verrà bonificata. Alle bonifiche dei terreni si preferirà una tombatura con un "sarcofago" in cemento che verrà poi riservato ad area parcheggio per 129 Tir in movimentazione 24 ore su 24; si parla poi di una generica "agricoltura idroponica" che per funzionare abbisogna di quantità enormi di acqua potabile, e di una non meglio precisata area dedicata agli "orti comuni o comunali": su quale tipologia di terreno?

Su tutto questo spiace dolorosamente constatare che in Consiglio comunale su due importanti atti in merito presentati da me (richiesta di au-

dizione/incontro pubblico al palasport di Aquilinia del presidente dell'Autorità portuale nel segno di quanto da lui stesso richiesto a gennaio di quest'anno) e del collega Filippi, il gruppo del Pd si sia sostanzialmente allineato alla maggioranza di destra non votandoli, preferendo la difesa d'ufficio di un loro amministratore agli interessi della comunità e dei cittadini.

Cordiali saluti.

Maurizio Fogar
consigliere Lista civica Muggia

**Medio Oriente
Il conflitto in corso
e il ruolo di Israele**

Mi chiedo come sia possibile che Israele, da mesi, compia oscure stragi di civili, espella centinaia di migliaia di palestinesi dalle loro case a Gaza e in Cisjordania, tolgano loro cibo, medicine, acqua, energia elettrica con la scusa di braccare Hamas.

Israele considera i palestinesi meno di animali e vogliono eliminarli tutti uccidendoli o cacciandoli dalla loro terra. Hamas, che Israele ha notoriamente appoggiato e foraggiato, ha dato loro il pretesto per annientare i palestinesi.

E noi non facciamo niente mentre, di fronte alle stragi di

D-PROGRESS
studio dentistico del
dott. De Marco
**BITE ANTIRUSSAMENTO
E APNEE OSTRUTTIVA non gravi**

Piazza della Borsa, 4 - TRIESTE • Tel. 040 772764

50 ANNIFA
ACURA DI ROBERTO GRUDEN
9 DICEMBRE 1973
- Prima "due giorni" festiva nel clima dell'austerità per la scarsità di carburante, con nebbia ed umidità, ma strade affollate ed animato "liston"
- Ben ventiquattro conducenti sono stati sorpresi a guidare fra sabato e domenica, in deroga al decreto che vieta la circolazione per il risparmio carburante.
- Supplemento di 200 lire, da ieri, per ogni corsa in taxi dalle ore zero alla mezzanotte delle domeniche e delle giornate festive.
- Si è rinnovato ieri, con l'omaggio dell'infiorata, l'atto di fede all'Immacolata, con i fiori, fra cui quelli dell'Arcivescovo Santin, posti ai piedi della statua in piazza Garibaldi.
- E' stato scongiurato il pericolo di vacanze anticipate delle scuole, essendone stato assicurato il riscaldamento fino a Natale.

GLI AUGURI

ELENA
Tantissimi auguri a una super mamma, nonna, suocera! Auguroni 60enne!

LEREGOLE
Gli auguri per i **COMPLEANNI** e per gli **ANNIVERSARI DI NOZZE** vanno inviati a anniversari@ilpiccolo.it
Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente.
I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

LA CERIMONIA

Centro alberghiero, consegnate le borse di studio



Sono andate in 4 casi su 6 agli allievi dello Ial Fvg le borse di studio erogate dal Comune di Grado e riservate ai più meritevoli studenti nel campo dei servizi di sala dall'associazione Amira, Associazione Maitres Italiani Ristoranti e Alberghi, sezione di Trieste. La cerimonia di consegna si è svolta al Centro Alberghiero Ial Fvg di Porto S. Rocco a Muggia. Un riconoscimento che ha tagliato il traguardo della 27/a edizione, a cura del sodalizio presieduto da Giacomo Rubini.

bambini palestinesi, cittadini israeliani rispondono che quei bimbi sono tutti terroristi in fieri. I veri terroristi, da decenni, sono loro con occupazioni e espropri illegali. Sui delitti di Hamas ormai si sa tutto. Ci sono filmati, condanne e grande preoccupazione per gli ostaggi in mano loro. Su quello che da mesi stanno facendo gli israeliani ai palestinesi massacrandoli a migliaia e distruggendo tutto (ospedali, case, scuole etc) abbiamo solo numeri di morti e di distruzioni. Se fossi ebreo mi vergognerei di Israele.

Antonio Giarretta

Stati Uniti
La sfida per la Casa Bianca

I sondaggi paiono crudi e chiari, gli elettori statunitensi non vogliono nel 2024 una sfida tra il 45° e il 46° presidente. Biden, in un incontro informale a Boston, ha ammesso, con una delle proprie gaffe: «Se Trump non si candidasse, non sono sicuro che mi candiderei». Il presidente non riesce proprio a trattenersi di fronte a un pubblico amico ed è stato spesso sorpreso a parlare in modo confuso in contesti formali. Gli scarsi risultati

di Biden nei sondaggi hanno fatto sì che molti democratici siano andati in panico all'idea che forse restituirà a Trump il prossimo novembre la Casa Bianca. Se perdesse contro il rivale repubblicano, verrà con grande probabilità sollevato e accusato di avere fatto un enorme errore di calcolo politico. Mentre Trump continua la propria campagna elettorale, dove pare emergere un problema crescente con la propria visione, secondo cui il presidente è onnipotente. Le promesse di Trump di usare il potere della presidenza per perseguire i suoi avversari politici sono esattamente il tipo di cose che forse si vedono nelle democrazie fallimentari dei Paesi in via di sviluppo. Un ex funzionario ha promesso che una seconda amministrazione avrebbe usato il potere del governo per reprimere i critici dei media. La demagogia di Trump ha contribuito a fargli perdere le elezioni del 2020 e potrebbe di nuovo alienare gli elettori moderati in bilico. Un nuovo sondaggio suggerisce che Joe Biden è straordinariamente debole in vista della propria corsa per la rielezione, tra il diffuso sconforto per i prezzi elevati e una grande percezione di una criminalità violenta. Quindi le condizioni potrebbero in ogni modo coaliz-

zarsi dietro a un ambiente elettorale che potrebbe favorire Trump se dovesse vincere la nomina repubblicana. In ogni modo, Trump si considera un uomo forte e sa che i suoi sostenitori più fedeli amano di lui il suo rifiuto di giocare secondo le regole, e tutto ciò che sappiamo sulle sue carriere politiche e imprenditoriali suggerisce che crede che le leggi e i codici di comportamento non si applichino alla sua persona. Tuttavia una parte dei media statunitensi sostiene che gli Stati Uniti non avranno mai più elezioni libere se Trump vincerà e lo paragonano ai dittatori fascisti in Europa degli anni '30 – forse esagerando. Sotto accusa due volte per abusi di potere, ha cercato di ribaltare il risultato di un'elezione che ha perso in modo da poter rimanere al potere.

Enzo Sossi

LE REGOLE

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 2000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi o con contenuti inopportuni.

IL CALENDARIO

Il santo San Siro
Il giorno è il 343°, ne restano 22
Il sole sorge alle 7.32, tramonta alle 16.21
La luna sorge alle 3.33, cala alle 14.02
Il proverbio L'allegria è d'ogni male il rimedio universale

LE FARMACIE

Orario di apertura: 8.30-13 /16-19.30
In servizio anche dalle 13 alle 16:
piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040 368647
via Dante Alighieri, 7 040 630213
piazza della Borsa, 12 040 367967
via Fabio Severo, 122 040 571088
via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040 764943
via Belpoggio, 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio) 040 306283
via della Ginnastica, 6 040 772148
via Mazzini 1/A - Muggia 040 271124
In servizio fino alle 21:
via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich) 040 764943
In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: largo Plave 2 040 361655
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:
- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di Ozono (O3) (µg/Nm³)
Giorno PM10 in µg/m³ O3 in µg/Nm³
6 dicembre 4 72
7 dicembre 7 52
8 dicembre 17 27
9 dicembre 16 17
10 dicembre 16 25
11 dicembre 11 56

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.
Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza 112
AcegasApsAmga - guasti 800 152 152
Capitaneria di Porto 040676611
Corpo nazionale guardiafuochi 040425234
Cris Servizi Sanitari 0403131311 /3385038702
Prevenzione suicidi 800 510 510
Amalia 800 544 544
Guardia costiera - emergenze 1530
Protezione animali (Enpa) 040910600
Protezione civile 800 500 300 /347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup 0434223522
Sala operativa Sogit 040662211
Vigili Urbani servizio rimozioni 040366111
Aeroporto - Informazioni 0481476079

UNA NAPOLETANA A TRIESTE

A Udine si sta meglio che a Trieste
Ma noi siamo più sportivi



CHIARA GILY

Ogni anno la classifica de *Il Sole 24 Ore* sulle città più vivibili d'Italia accende gli animi triestini e, pochi giorni fa, quella del 2023 non ha dato gli esiti sperati perché il capoluogo giuliano è scivolato al 12.mo posto, perdendo cinque posizioni rispetto all'anno precedente. Lo smacco è stato reso ancor più amaro dal fatto che a primeggiare sul podio c'è Udine, provincia friulana che da sempre ha una rivalità con Trieste. Quando sono arrivata, 16 anni fa, ancora prima di imparare tutti i modi in cui si può ordinare un caffè al bar, sono stata edotta sul fatto che stavo commettendo un imperdonabile sbaglio a dire che vivevo in Friuli, dato che abitavo a Trieste. I triestini, se qualche "foresto" chiama la regione unicamente Friuli, senza aggiungere Venezia Giulia, avvertono una specie di fastidio e ci tengono a correggere argomentando anche con dovizia di particolari le differenze tra le due zone. Tra le città più sportive d'Italia, invece, Trieste si mantiene sul podio, al secondo posto. Quando mi sono trasferita, la percezione dello spirito sportivo della città è arrivata ancora prima di leggere le classifiche, dato che le persone che man mano conoscevo non solo praticavano normalmente un'attività motoria, ma addirittura alcuni sport, come ad esempio lo sci, erano imprescindibili. È cosa nota che chi d'inverno non passa i week end o almeno fa qualche fuga infrasettimanale a Tarvisio o a Sappada, viene quasi guardato con compassione. Per me l'attività fisica non è mai stata

Quando mi sono trasferita le amiche, invece di un caffè, mi invitavano a camminare in Carso o a correre...

una priorità, piuttosto qualcosa da fare se eventualmente mi fosse avanzato del tempo. Avevo la coscienza a posto nel momento in cui mi iscrivevo in palestra (senza però poi frequentarla) e trovavo sempre altro da fare. Se a Napoli questa cosa non ha mai costituito un problema, a Trieste ho dovuto rivedere le mie convinzioni, e da subito mi sono quasi sentita in dovere di abbonarmi (e andare!) in palestra e di comprare una bicicletta, soprattutto per non sentirmi esclusa in una nuova città. Quando le amiche triestine, invece di propormi un caffè, mi invitavano a camminare in Carso o a correre, sono uscita dalla comfort zone e mi sono avventurata su strade che mai avrei pensato di percorrere. All'inizio arrancavo, non ero equipaggiata e mi sentivo fuori luogo ma, dato che i posti in cui viviamo e le persone che frequentiamo ci influenzano, con il tempo non solo la mia vita, ma anche quella della mia famiglia, è diventata ad alto tasso di sportività. Succede che ogni tanto arrivi qualche critica da parenti napoletani perché mio figlio pratica due sport e mi venga detta l'immane frase "Povera creatura, ma quante cose fa, lascialo sta". Di solito sorrido, perché se abitassi ancora a Napoli anche io probabilmente la penserei così e continuerei a guardare gli atleti che di domenica mattina corrono maratone come delle specie aliene. Ho poi appreso che la sportività è uno dei motivi per cui le persone scelgono di trasferirsi a Trieste. Per me non è stato così, ma ne ho capito l'importanza, perché la città porta con sé non solo infrastrutture e sviluppo ma anche i valori sani che lo sport insegna. Forse è per questo che Trieste è così autentica e genuina. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ELARGIZIONI

In Memoria di Silvana Della Grotta da parte di Marina e Sergio 30 pro ASSOCIAZIONE CIVILE IL GATTILE ODV

In memoria di Ermanno Masotti (09/12) da parte di Ercigoj Adriana 100 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

LA CENA DI NATALE

Gli auguri dell'Accademia italiana della cucina



Ospite del raffinato ristorante del Savoia Excelsior Palace, l'Accademia italiana della cucina, sezione di Trieste. L'Accademia ha celebrato così, anche quest'anno, la tradizionale cena di Buon Natale. Nella foto, scattata a conclusione del simposio, si riconoscono, da sinistra, il delegato Paolo Penso, Mara Rondi ed Enrico Pobega.

RITIRIAMO & VENDIAMO I TUOI MOBILI

REALIZZA DENARO CONTANTE CON I TUOI MOBILI E CON TUTTE LE COSE CHE NON UTILIZZI

SVUOTIAMO CASE TRASLOCHI RITIRI & SGOMBERI

Negozi, Uffici, Appartamenti, Ville, Cantine, Soffitte, Box



VALUTAZIONI e PREVENTIVI GRATUITI

per informazioni telefonate o inviate un WhatsApp a

Giorgio 335 636 9638

Overpost.biz

Possiamo far diventare i tuoi prodotti di tendenza per 20 milioni di persone. Ecco perché potresti vendere di più.

fuoriformat



TI DIAMO I MEZZI GIUSTI E LA STRATEGIA GIUSTA: COSÌ MENTRE LAVORI, ANCHE LA TUA COMUNICAZIONE LAVORA.

In A.Manzoni&C lavoriamo ogni giorno per darti i media più autorevoli ma anche quelli più innovativi: stampa, radio, digital, social, podcast, eventi, formati speciali di comunicazione. Tutto per consentirti di parlare proprio al tuo pubblico ed ottimizzare il tuo investimento. Con il nostro sistema integrato di pianificazione, ogni settimana puoi raggiungere: - **37.9 MILIONI DI PERSONE, 73% DELLA POPOLAZIONE ITALIANA** - **22.1 MILIONI DI UTENTI WEB** - **24.1 MILIONI DI ASCOLTATORI RADIO** - **9.7 MILIONI DI LETTORI DEI NOSTRI QUOTIDIANI E PERIODICI** - **UNA FAN BASE DI 20 MILIONI DI PERSONE**. Ma puoi anche scegliere di geolocalizzare la tua comunicazione, per parlare direttamente a un target più ristretto. Pianifica sui media giusti: è il modo ideale per far lavorare al meglio la tua comunicazione. E far crescere il tuo business.



manzoni@manzoni.it

Scopri di più



UNIVERSITÀ

IN AUGURAZIONE GIOVEDÌ 14

Anno accademico 100



Sarà l'inaugurazione del centenario quella dell'anno accademico 2023-2024, in programma giovedì 14 dicembre alle 15 nell'aula magna dell'Ateneo, con partecipazioni illustri, tra cui quella del presidente della Crui Giovanna Iannantuoni e del ministro dell'Università e della ricerca Anna Maria Bernini. Dopo la prolusione di Lucia Rotaris, docente di Economia applicata, ci sarà la lectio magistralis di Riccardo Illy, presidente del Polo del gusto, dal titolo "Trieste e la sua Università nell'epoca della distruzione creativa".



ULTIMI INCONTRI

Cent'anni di Zeno



Per il ciclo d'incontri "Cent'anni di Zeno" mercoledì 13 dicembre alle 17.30 nella Torre dei Lloyd sarà proposto il dialogo "L'economia di Zeno: dalla chimica di Zeno alla chimica di Italo Svevo", con Enzo Alessio, docente di chimica UniTs, e Alessandro Turchetto, consulente chimico del Porto. Si farà il bis giovedì 14 dicembre, alle 18.30, al Caffè San Marco, con il dialogo "I commerci dell'Alto Adriatico e le costruzioni navali", con i docenti di UniTs Giuseppe Borruso e Vittorio Bucci. L'iniziativa è organizzata dal Disu.

La nuova edizione di Homecoming è in programma il 13 dicembre nella sede del vecchio ospedale militare con cinque testimonial

Gli ex studenti UniTs indicano ai ragazzi la strada maestra per fare carriera

LANOVITÀ

Giulia Basso

«L'università è stata una palestra utilissima per acquisire quel bagaglio di competenze cui faccio ricorso tuttora per il mio lavoro. E mi ha insegnato a uscire dalla mia

comfort zone, a lanciare il cuore oltre l'ostacolo e a percorrere strade impegnative e ignote». Per Stefano Fabris, ex alunno di UniTs oggi alla guida del Dipartimento di scienze fisiche e tecnologie della materia del Cnr, il percorso universitario è stato determinante per la sua formazione, personale e professionale. Lo scienziato sarà uno dei cinque protagonisti di Ho-

mecoming, l'iniziativa dell'ateneo giuliano che ormai da anni riunisce insieme, per una giornata, alunni, studenti e laureati, per dare loro l'opportunità di conoscersi e scambiarsi opinioni sulle scelte professionali e suggerimenti sui percorsi di carriera. Quest'anno, per il centenario dell'ateneo giuliano, Homecoming si arricchisce ancora, legandosi a doppio fi-

lo al progetto Mentors4UniTs, iniziativa lanciata qualche mese fa per aiutare gli studenti dell'ultimo anno di corso a realizzare un percorso di crescita personale utile per il proprio futuro lavorativo.

D'altra parte chi può esserci di meglio degli ex alunni dell'ateneo per aiutare i suoi attuali studenti a chiarirsi le idee sul proprio futuro dopo la laurea, a pensare in grande, a migliorare le proprie competenze e mettere in atto le strategie più efficaci per una carriera di successo? L'edizione 2023 di Homecoming, in programma mercoledì 13 dicembre a partire dalle 18 nella sede dell'ex Ospedale militare, avrà come protagonisti, oltre a Fabris, anche Luigi Lotti, a capo del Group non-life valuations di Generali, Filippo Manara, vice capo dell'Unità di coordinamento della Segreteria generale del Maeci, Clara Mancin, Communication specialist del Comitato europeo delle Regioni e la geologa Glenda Nicola: con la moderazione della giornalista Micol Brusaferrò, i cinque professionisti condivideranno con i ragazzi le esperienze

GLI EX STUDENTI

STEFANO FABRIS, DIANA DASHI, MICHAEL MONTAGNER E LUIGI LOTTI

e il percorso che li ha portati a intraprendere una carriera di successo a partire dagli studi universitari. «Sono orgoglioso di questo invito, perché l'Università di Trieste prima e il Cnr poi mi hanno fornito le competenze, le opportunità e la libertà di svolgere una vita professionale appagante - prosegue Fabris -. I miei professori di Ingegneria dei materiali mi hanno spinto non soltanto a iscrivermi a un dottorato di ricerca ancor prima di essermi laureato, ma anche a trasferirmi a Belfast per portarlo avanti. E' anche grazie a loro se poi mi sono appassionato alla dimensione internazionale della ricerca». Ma Homecoming sarà anche l'occasione per far conoscere, nel corso di un aperitivo, i 22 mentor protagonisti del progetto pilota Mentors4UniTs ai loro mentee, che finora li hanno visti soltanto attraverso lo schermo del computer nel corso degli incontri mensili previsti dal progetto. Tra i primi

Diana Dashi, oggi a capo del Cosmetic Laboratory di Deimos Group, a Cologno Monzese: laureata in Farmacia industriale, ha scoperto nei laboratori di UniTs una grande passione per la cosmesi, che l'ha portata a scrivere una tesi sperimentale in collaborazione con un'azienda milanese per poi lavorare in quest'ambito per diverse aziende. Dashi in questi anni non si è mai fermata: ha conseguito un dottorato di ricerca, è diventata membro del comitato scientifico di un'importante rivista di settore ed è stata incaricata di dirigere il laboratorio di cosmetica di un'importante azienda internazionale. «Grazie alle tantissime esperienze che ha fatto, Diana mi sta aiutando molto, con preziosi suggerimenti su corsi da seguire e aziende da tenere d'occhio - dice il suo mentee Michael Montagner, 23 anni, studente di Chimica e tecnologie farmaceutiche -. Adoro la cosmesi e in particolare il mondo della profumeria e lei è davvero una miniera di consigli. In più tra noi si è instaurato un rapporto confidenziale molto bello, che difficilmente si riesce ad avere con i propri professori». —

La laureata

L'attrazione per il mercato finanziario Francesca analizza dati e operazioni

L'INTERVISTA

Nicole Cherbanchich

La facoltà di Economia apre tante opportunità diverse e permette di "raffinare" i propri obiettivi man mano che si va avanti. La laureata Francesca Maltese ha 21 anni ed è di Sorrento. Dopo aver studiato inglese, spagnolo, francese e te-

desco al liceo linguistico, ha vinto una borsa di studio al Collegio Fonda ed è partita per Trieste per frequentare l'UniTs. Qui ha conseguito la laurea triennale in Economia internazionale e mercati finanziari con 110 e lode, presentando una tesi dal titolo "Efficacia dell'istruzione terziaria: prospettive teoriche ed evidenze empiriche sui dati Share".

Ci spiega, in parole semplici, di cosa tratta nella sua te-

si?

Ho analizzato le relazioni tra reddito e istruzione terziaria in diversi paesi europei. Sistemi universitari molto diversi tra loro, ma qual è il più efficace? Per molti una laurea è efficace se permette di avere un buon lavoro e un reddito alto. Da qui è iniziata l'analisi con il dataset Share, un'indagine che viene ripetuta più volte negli anni a livello europeo.

C'è una relazione tra reddi-



La neolaureata Francesca Maltese

to e istruzione terziaria quindi.

Sicuramente una relazione c'è; nella tesi ho tentato di capire se può variare tra uno stato e l'altro ed effettivamente si direbbe di sì.

Si è iscritta a questa facoltà con un obiettivo professio-

nale già in mente?

Avevo qualche idea in mente per il futuro, ma niente di preciso. Questa laurea lascia svariate porte aperte, così ho potuto decidere strada facendo quale fosse la scelta giusta per me. Solo verso la fine della triennale ho iniziato ad avere

le idee chiare su cosa volessi fare dopo.

Ora sta proseguendo gli studi?

Da poco ho iniziato a frequentare un corso magistrale in Business Analytics a Colonia, in Germania. Mi occupo di analizzare i dati e le operazioni aziendali per identificare opportunità di miglioramento, supportando decisioni strategiche.

Consiglierebbe a un neo-diplomato il suo stesso percorso di studi?

Sì. È un ambito molto interessante, almeno dal mio punto di vista. Inoltre l'Ateneo triestino è accogliente e ho sempre avuto esperienze positive con docenti e colleghi.

Ci saranno state esperienze un po' meno positive...

Quelle con la segreteria...

SCienze

Spazio



ICTP

Via la progetto Ai Alliance

L'Ictp è l'unico istituto con sede in Italia tra i membri fondatori di Ai Alliance, un progetto guidato da Ibm e Meta per mettere in comune conoscenze e risorse per lo sviluppo dell'intelligenza artificiale, con l'obiettivo di accelerarne un'evoluzione responsabile e inclusiva.



PREMIO

Digital twin magazzino 71 in Porto

Il progetto per la realizzazione di un digital twin del magazzino 71 del porto di Trieste è stato premiato, nella sezione smart building, col Bim&Digital Award 2023, un riconoscimento alle innovazioni e trasformazioni digitali nel settore delle costruzioni.



ALLEANZE

Area Science Park nella rete Elixir

Con i suoi tre laboratori di ultima generazione dedicati alle scienze della vita - quello di Genomica ed Epigenomica, quello di Microscopia elettronica e il laboratorio di Data engineering - Area Science Park è entrata a far parte della rete Elixir.

L'Inaf di Trieste in orbita con Spirit A caccia di fuochi d'artificio cosmici

«È il primo di sette nanosatelliti del progetto Hermes», spiega il direttore dell'Osservatorio Astronomico Fiore

Giulia Basso

È un cacciatore di fuochi d'artificio cosmici, un rilevatore di raggi X che verrà testato da un team dell'Inaf di Trieste e avrà il compito di cercare i lampi di raggi gamma che si creano quando le stelle muoiono o si scontrano, e per un momento emettono più energia di un'intera galassia. Si chiama Hermes ed è stato montato a

bordo del nanosatellite Spirit, lanciato il primo giorno di dicembre dalla base di Vandenberg in California, utilizzando un vettore Falcon 9 di SpaceX, in una missione storica, che vede la collaborazione tra le agenzie spaziali australiana e italiana.

Sviluppato da un consorzio guidato dall'Università di Melbourne e dall'Agenzia spaziale italiana, con un finanziamento di quasi 7 milioni di dollari australiani, Spi-

rit pesa 11,5 kg e ha le dimensioni di una scatola di scarpe. È progettato per volare in orbita terrestre bassa per due anni: viaggerà su un'orbita polare sincrona con il sole, orientato in modo da essere sempre rivolto verso la nostra stella con un angolo quasi costante. Una volta completata la sua missione, verrà messo in "modalità sicura" bruciando al rientro nell'atmosfera. Nelle prossime settimane spiegherà i pannelli

solari e i radiatori termici lunghi quasi un metro. I pannelli solari alimenteranno gli strumenti scientifici, le fotocamere, i sistemi di guida, le antenne di comunicazione, il computer di bordo con capacità di intelligenza artificiale e un sistema di propulsione elettrica. «Spirit è il primo di una costellazione di sette nanosatelliti chiamata Hermes Scientific Pathfinder Constellation che, quando verrà completata con gli elementi che l'Agenzia spaziale italiana sta sviluppando, andrà alla ricerca di questi fuochi d'artificio cosmici», racconta Fabrizio Fiore, direttore dell'Osservatorio Astronomico di Trieste e coordinatore scientifico della Costellazione scientifica Hermes Pathfinder. «Il progetto che coordina è nato nel 2018 grazie ai finanziamenti di Asi e della Commissione europea: l'idea è quella di determinare, grazie ai dati ricavati dalla costellazione di nanosatelliti, la posizione di queste gigantesche esplosioni cosmiche, per poi analizzarle nel dettaglio puntando su di loro altri telescopi - spiega Fiore -. Si tratta infatti di flash di raggi x e gamma molto intensi, che possono essere rilevati anche con strumenti molto piccoli, che stiamo costruendo



FABRIZIO FIORE
DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO
E COORDINATORE DEL PROGETTO

«Si tratta di flash di raggi x e gamma molto intensi, che possono essere rilevati anche con strumenti molto piccoli»

per essere ospitati a bordo di nanosatelliti: ora non vediamo l'ora di osservare, grazie a questa collaborazione con l'Australia, i primi fotoni dall'orbita». Il progetto Hermes Pathfinder vede il coinvolgimento, tra gli altri, di Inaf, Fondazione Bruno Kessler di Trento, Università di Tubinga, Politecnico di Milano. «A Trieste - dice Fiore - ho messo assieme un gruppo composto da dottorande e dottorandi delle due univer-

sità della Regione e da altri ricercatori che segue le attività di test e calibrazione dei rilevatori in laboratorio, fondamentali affinché il progetto abbia successo».

È la prima volta in assoluto in cui all'Osservatorio astronomico di Trieste ci si occupa di questo genere d'attività. «Ma anche per Inaf è la prima volta in cui si passa dalla progettazione alla realizzazione di un oggetto spaziale: abbiamo potuto fare tutto in casa perché si tratta di uno spettrografo molto piccolo, grande quanto la scatola di una bottiglia di champagne, e che costa poco. Questo ha fatto crescere di molto le competenze dell'istituto e siamo davvero soddisfatti di aver portato il primo rilevatore dalla progettazione al volo in poco più di quattro anni». Il rilevatore montato su Spirit, che auspicabilmente dovrebbe iniziare le attività osservative a gennaio, servirà da test per capire se e come lo strumento funziona in un ambiente ostile come quello spaziale e andrà quindi a integrarsi con la costellazione formata dagli altri sei che, montati su nanosatelliti, dovrebbero venire lanciati ed entrare in funzione alla fine del 2024 —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oltre il giardino

Roberto (Icgeb) concentra la ricerca sulla sindrome di Wiskott-Aldrich

Mary B. Tolusso

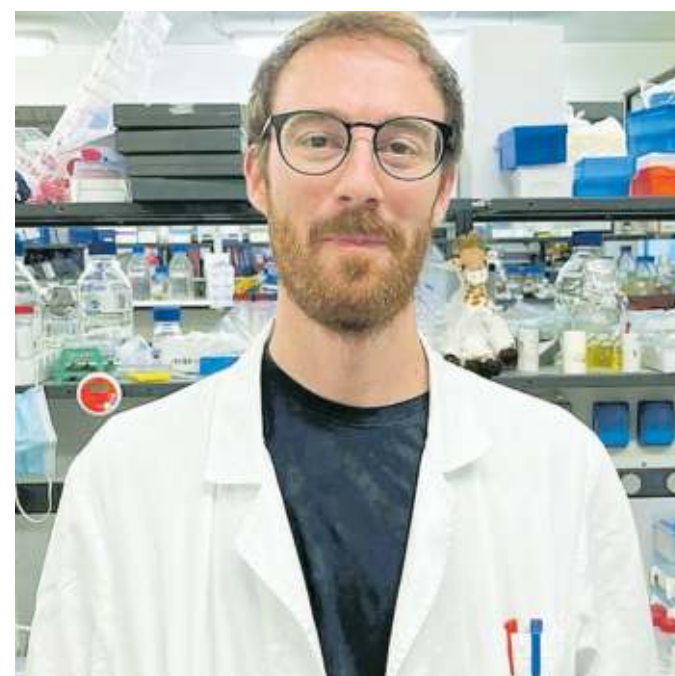
Roberto Amadio è originario dalla provincia di Treviso: «Ma ho svolto gli studi a Trieste. Mi sono laureato in Genomica funzionale, dopo di che mi sono trasferito all'Università di Padova per una ricerca e infine sono rientrato a

Trieste per il dottorato». Amadio è attivo all'Icgeb da tre anni: «Però conosco bene la città avendo svolto qui i miei studi - dice - Trieste mi è sempre piaciuta molto, offre un'ottima qualità della vita. Amo che ci sia il mare e soprattutto il Carso essendo un amante del trekking e delle passeggiate in montagna. Dal punto di

vista scientifico, ciò che mi ha fatto rientrare in città, è stato proprio il sistema di ricerca, nel senso che ci sono molteplici poli scientifici e questo dà a tutta la struttura scientifica triestina un carattere internazionale, un ambiente insomma molto stimolante».

Roberto ha sempre avuto un'inclinazione verso le mate-

rie scientifiche: «Da quando ero bambino. Già allora mi appassionavano le scienze naturali. Quando è giunto il momento di scegliere, non ho avuto dubbi nell'intraprendere Biologia, da sempre ho questa curiosità di come funzionano le cose, soprattutto gli esseri viventi. Con l'approfondimento della



SCIENZA
IN PILLOLE

Sistema di 6 esopianeti

Scoperto un raro sistema con 6 esopianeti: la configurazione delle orbite dimostra che il sistema è rimasto inalterato dalla formazione, un miliardo di anni fa.



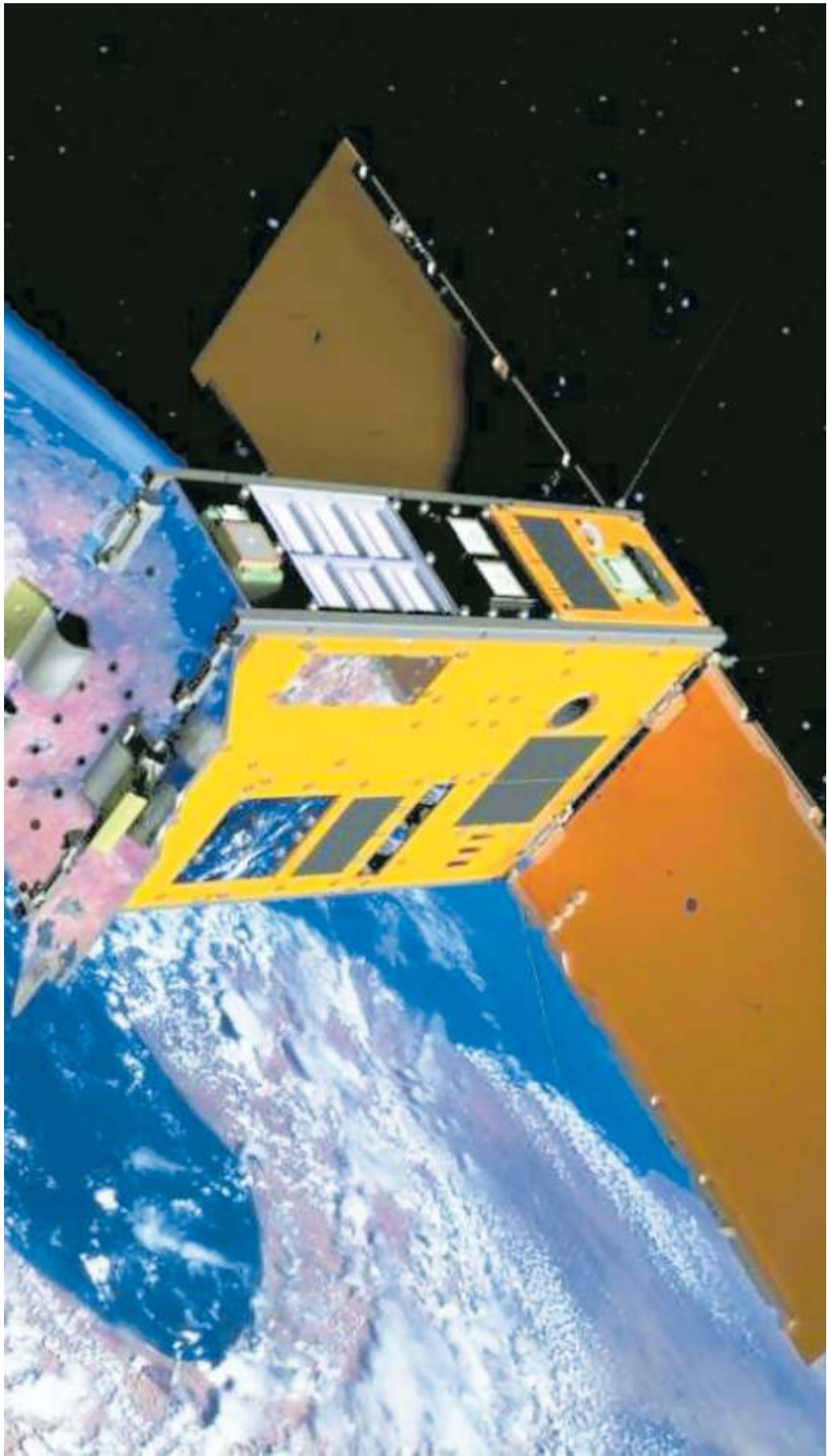
Gli anelli di Saturno

Segnatevi questa data: 23 marzo 2025. Quel giorno gli anelli di Saturno spariranno alla vista di noi terrestri (ma si tratterà di un grande numero di illusionismo).



Cetaneo come un Boeing

Individuati in Perù i fossili del Perucetus colossus l'animale più grande e pesante vissuto: un cetaceo dal peso record di 340 tonnellate, come un Boeing.



Al microscopio

I virus diventano una nuova terapia per sconfiggere tumori aggressivi

NUOVA FRONTIERA

MAURO GIACCA

È l'inizio del Novecento. Un individuo ha un grande tumore, che viene giudicato inoperabile. E' denutrito, emaciato e dolorante; il dottore che lo assiste è impotente. La fine sembra ineluttabile. Improvvisamente il paziente ha la febbre altissima, suda, si lamenta, perde coscienza: è stato infettato da un virus, che sicuramente ne segnerà la fine. Arriva il prete che somministra l'estrema unzione. Sorprendentemente, però, dopo diversi giorni di agonia, i familiari raccolti al capezzale notano all'improvviso un miglioramento: il paziente inizia a parlare, chiede di mangiare, dice di sentirsi meglio. Il medico che lo visita rimane sbalordito: il tumore è completamente sparito, il paziente è guarito in maniera definitiva. Questa è la storia aneddotica che si ritrova in alcuni articoli medici di un centinaio di anni fa: l'infezione da parte di un virus non meglio definito al tempo, può portare, in casi rarissimi, alla guarigione da un tumore anche in fase avanzata.

Sulla base di queste osservazioni, negli anni '50 e '60 del secolo scorso si provò a infettare volutamente pazienti con tumori terminali con diversi tipi di virus; il risultato fu però disastroso. L'idea di generare dei virus con proprietà oncolitiche, in grado di distruggere selettivamente le cellule tumorali, è stata però ripresa utilizzando le tecniche dell'ingegneria genetica. A metà degli anni '90, un ricercatore americano generò in laboratorio un adenovirus in grado di replicarsi soltanto in alcuni tipi di cellule tumorali. Il virus fu provato estesamente in Cina nel 2005 iniettandolo nei tumori della testa e del collo: si rivelò in grado soltanto di ridurre le masse tumorali ma non di allungare la vita. Troppo poco per avere l'approvazione delle autorità regolatorie occidentali, ma abbastanza per innescare un ricco turismo sanitario verso la



MAURO GIACCA
DOCENTE DI BIOLOGIA
A TRIESTE E LONDRA

Iniettato nella vescica di 66 pazienti che avevano ormai fallito qualsiasi tipo di terapia alternativa, ha funzionato

Cina.

L'idea di generare questi virus oncolitici, ovvero in grado di determinare la lisi delle cellule tumorali, è però continuata, tra alti e bassi. Oltre agli adenovirus, diversi laboratori hanno provato a ingegnerizzare anche gli herpesvirus, i virus che causano l'herpes alle labbra. Visto che questi virus hanno la caratteristica di infettare le cellule nervose, potrebbero essere utilizzati per curare il glioblastoma, un tumore maligno del cervello, che compare spesso delle persone giovani e ha una prognosi infausta. Nel frattempo, si è anche capito meglio quale sia il meccanismo con cui questi virus portano alla distruzione delle cellule tumorali.

Si è scoperto che queste vengono uccise non soltanto a causa del virus che si replica al loro interno, ma anche e soprattutto perché questo processo attiva il sistema immunitario. La versione 2.0 dei virus oncolitici ora potenzia ulteriormente questa proprietà, veicolando anche alcuni geni in grado di stimolare ulteriormente i linfociti. Sono più di 90 le sperimentazioni in corso o che stanno per iniziare basate su questi virus oncolitici 2.0.

Sperimentazione dopo sperimentazione, nel 2015 la Fda negli Stati Uniti e l'Emm in Europa hanno approvato il primo virus oncolitico. Ha il nome impronunciabile di talimogene laherparepvec, abbreviato T-Vec, ed è basato sul virus che causa l'herpes. Una volta iniettato all'interno delle masse tumorali del melanoma, lentamente uccide le cellule tumorali e allo stesso tempo attiva i linfociti del paziente a riconoscere e distruggere anche le metastasi in giro per il corpo. Ma la sua efficacia come unica terapia è ancora modesta.

Ora però la situazione potrebbe cambiare. E' di questa settimana la notizia dei risultati di uno studio clinico su un nuovo virus oncolitico sviluppato a Irvine, in California, dall'azienda biotech CG Oncology. Il virus è stato utilizzato per trattare una forma di tumore della vescica, che costituisce la quarta causa di tumore più frequente nell'uomo. Una volta iniettato nella vescica di 66 pazienti che avevano ormai fallito qualsiasi tipo di terapia alternativa, la terapia ha eliminato completamente il tumore nel 65% dei pazienti trattati, senza alcun segno di recidiva per tutti i successivi 6 mesi di osservazione. Il virus in questione è un adenovirus "armato" per esprimere uno dei fattori, chiamato Gm-Csf, che stimolano il sistema immunitario. La portata del risultato è tale che già questa settimana la Fda ha garantito a questa terapia il diritto di procedere rapidamente verso l'approvazione clinica.

La notizia dell'efficacia di questa terapia oncolitica per il tumore della vescica sta ora energizzando tutto il settore dei trattamenti oncologici basati sui virus, e potrebbe portare in pochi anni a terapie rivoluzionarie anche per altri tumori ora difficilmente aggredibili, incluso il glioblastoma. E' l'ennesima dimostrazione che le proprietà naturali dei virus sono straordinarie, e che con un po' di fantasia ingegneristica e tanta tenacia possono essere sfruttate a nostro beneficio in maniera inaspettata. —

materia, cioè all'Università, ho poi capito la mia preferenza per la Biologia cellulare». Oggi infatti Roberto si occupa di Immunologia: «In particolare la mia ricerca è rivolta a una malattia genetica rara, la sindrome di Wiskott-Aldrich, patologia che colpisce pochi pazienti, causata dalla mutazione di una proteina che porta a un'immunodeficienza e quindi all'incapacità del sistema immunitario di funzionare concretamente. Ciò che è caratteristico di questa malattia è che, oltre all'immunodeficienza, c'è anche una componente infiammatoria per cui il sistema immunitario reagisce in maniera alterata agli stimoli esterni. La mia ricerca tenta di esaminare come le cellule del sistema

ROBERTO AMADIO
LAUREATO IN BIOLOGIA
LAVORA ALL'ICGEB

E una patologia che colpisce pochi pazienti, causata dalla mutazione di una proteina che porta all'immunodeficienza

«Tra gli hobby la musica, mi piace suonare la chitarra, o rock e folk. Per anni ho fatto l'animatore nei campi estivi»

immunitario innato, ovvero cellule dendritiche e macrofagi, producano più citochine infiammatorie causando questa autoimmunità nel momento in cui avviene la mutazione del gene. Per questo studio lavoriamo soprattutto su linee cellulari che utilizziamo in laboratorio. Per ora siamo a un buon punto, nel senso che abbiamo delle evidenze sulla mutazione della proteina che ha un ruolo specifico per l'infiammazione».

Tra gli hobby dello scienziato c'è lo sport all'aria aperta: «La musica, mi piace suonare la chitarra, soprattutto rock e folk. Amo anche lavorare a contatto con le persone per cui ho fatto per molti anni l'animatore nei campi estivi».

CULTURE

Lezioni di Storia / 1

Al via domani al teatro Verdi di Trieste la nuova edizione del ciclo ideato dagli editori Laterza e dedicato a "La forza delle idee". Primo appuntamento con Laura Pepe dell'Università di Milano

«Antigone, un'anti-eroina in cui convivono bene e male come in ogni tragedia»

L'INTERVISTA

Paolo Marcolin

Prende il via domani il nuovo ciclo delle Lezioni di Storia ideato e progettato dagli Editori Laterza. Il primo appuntamento è dedicato ad Antigone, la donna che nella tragedia, scritta nel V secolo a.C. da Sofocle, volendo seppellire il corpo del fratello Polinice, il traditore che era venuto ad assediare Tebe, contravviene alla legge e subisce la condanna a morte da parte del re, Creonte. Caparbia, ostinata nella sua linea di condotta, Antigone incarna in modo assoluto la legge morale. La sua è 'La forza delle idee': questo il titolo scelto per la serie di incontri, promossi dal Comune di Trieste, organizzati con il contributo della Fondazione CRTrieste, il sostegno di Trieste Trasporti e di cui "Il Piccolo" è media partner.

Sei appuntamenti, da domani al 25 febbraio 2024, che avranno luogo come sempre al Teatro Verdi con inizio alle 11 e a ingresso libero fino a esaurimento dei posti. A parlare di Antigone, che accetta di morire in nome di una giustizia assoluta che va oltre la logica scellerata delle decisioni umane, è stata chiamata Laura Pepe, docente di Diritto gre-

co antico all'Università degli Studi di Milano, che sarà introdotta dal giornalista Pierluigi Sabatti.

Professoressa Pepe, Antigone è stata vista come una figura positiva da tutti gli intellettuali, a cominciare da Aristotele: una ragazza pura e pia che sfida il Male. È d'accordo?

«Io tendo a problematizzarla molto di più: Antigone non è un personaggio positivo, ma neanche negativo. D'altra parte è proprio della tragedia greca mettere in scena un conflitto dove nessuno è buono o cattivo, ma tutti sono buoni e cattivi al tempo stesso. Non ci sono figure tutte d'un pezzo, ma estremamente sfaccettate, contraddittorie, come è contraddittoria l'esistenza umana».

Quindi Antigone non è una paladina del bene come spesso siamo portati a considerarla.

«Nell'opinione comune Antigone non ha ombre, viceversa gli studiosi dell'ultimo secolo si sono molto interrogati sulla sua natura. Noi, con la nostra mentalità, siamo abituati a ragionare secondo visioni manichee, da una parte il bene, dall'altra il male. Il nostro mondo è fatto di tifoserie, per cui uno segue come atto di fede ciò che gli viene detto senza preoccuparsi di vedere se c'è qualcos'altro di giusto. La tra-

gedia invece è sempre un conflitto, molto spesso senza soluzione».

Per rappresentare i conflitti il mondo contemporaneo, con la psicanalisi, ha preso ispirazione proprio dalla tragedia greca.

«Nella tragedia questo conflitto era rappresentato in un teatro, il teatro di Dioniso, dove i cittadini dovevano essere presenti perché il teatro era un luogo di massa della democrazia. Un luogo dove si imparava a essere cittadini e una volta usciti si doveva riflettere sulla tragedia, che non è una favola con una morale, non vuole insegnare niente, ma propone modelli tra loro confliggenti. È una riflessione sul senso di essere cittadino, sui problemi della polis in quel momento storico».

Torniamo ad Antigone, descritta come ostinata e caparbia.

«Antigone per molti versi è odiosa. La sua caparbia è indice di non cedere e non aprirsi al dialogo quando invece sarebbe opportuno. Le ragioni di Antigone non sono di diritto naturale, lei non seppellisce Polinice perché è giusto seppellire un essere umano; lei vuole seppellirlo in quanto suo fratello. Vuole tutelare una giustizia che non ha niente a che fare con la giustizia cittadina, in gioco c'è unicamente il suo interesse familiare».

LA RELATRICE

Docente e divulgatrice del mondo antico



Laura Pepe

Laura Pepe insegna Istituzioni di diritto romano e Diritto greco antico all'Università degli Studi di Milano. Oltre a libri e saggi accademici su diritto penale e diritto di famiglia nell'antichità, ha scritto diversi manuali di storia antica e grammatica latina per la scuola secondaria superiore. Ha pubblicato *Atene a processo. Il diritto ateniese attraverso le orazioni giudiziarie* (Zanichelli 2019) e ha curato per il "Corriere della Sera" la collana in 35 volumi "Vita degli antichi" (2020). Collabora come divulgatore scientifico con il canale televisivo Focus. Per Laterza è autrice di *Gli eroi bevono vino. Il mondo antico in un bicchiere* (2018), *La voce delle Sirene. I Greci e l'arte della persuasione* (2020) e *Storie meravigliose di giovani greci* (2022).

A chi ha fatto comodo descriverla unicamente come paladina del bene?

«A chi pensa che identificare qualcuno come nemico serva per rafforzare la propria identità. È sempre più facile semplificare, vedere una opposizione netta. Proviamo invece a fare un'operazione più complessa e a immaginare Antigone non come nostra nemica o amica».

La lettura di Antigone ci suggerisce che il mondo è molto complesso.

«È l'incontro tra le posizioni opposte che produce come sintesi hegeliana la soluzione. Alla fine anche Creonte riconosce che le ragioni di Antigone vanno accolte, ma ormai è troppo tardi».

Come racconterà agli spettatori la vicenda di Antigone?

«Offrirò una lettura per demolire l'immagine di Antigone e una volta decostruita la ricostruirò, per giungere a una sintesi che faccia vedere come Antigone e l'idea di giustizia possono convivere».

Antigone le piace?

«La odio con tutte le mie forze. È una ragazzina, ha quattordici anni, molto arrogante e molto supponente che anziché farsi i fatti suoi si impiccchia dei fatti degli altri. L'unica persona che le sta a cuore è suo fratello, che è un terrorista».

Un personaggio positivo della tragedia?

«Ismene, sua sorella, è quella che prima non vuole collaborare con Antigone ma alla fine si ricrede e con un atto di generosità si offre di morire. È l'unica che esce tutta di un pezzo».

Il mondo di Sofocle è cupo, senza speranza.

«La tragedia nasce, diceva Goethe sulla scorta di quello che aveva intuito Aristotele, quando esiste un conflitto insanabile qualsiasi cosa una persona faccia. Sofocle è il grande poeta tragico che rappresenta tale conflitto che inevitabilmente conduce alla catastrofe. Il tragico finisce di esistere quando ci si inventa il deus ex machina, che è una sorta di lieto fine».



RASSEGNA

Margarethe von Trotta ospite al Trieste Film Festival

Guiderà la delegazione tedesca protagonista di Wild Roses, la sezione quest'anno dedicata alla Germania e alle sue registe, col nuovo film sulla Bachmann

TRIESTE

Ededicato al cinema tedesco l'ormai tradizionale appuntamento con Wild Roses, la sezione del Trieste

Film Festival (dal 19 al 27 gennaio la 35° edizione) che ogni anno fa il punto sulle cineaste di un Paese dell'Europa centro-orientale: dopo Polonia, Georgia e Ucraina, dunque, ecco una selezione - a cura della Executive Director della Berlinale, Mariëtte Rissenbeek - degli sguardi femminili più interessanti della Germania contemporanea.

In programma 13 titoli di

altrettante autrici: film spesso premiati in giro per il mondo, ma anche opere meno universalmente note, in grado di svelare nomi (ancora) da scoprire per il pubblico italiano, che - spiega Nicoletta Romeo, direttrice artistica del Trieste Film Festival - «ci mostreranno un Paese moderno, inclusivo, multiculturale e lontano dagli stereotipi».

A guidare la delegazione



Margarethe von Trotta F. Gaetano Lo Porto/AGF

tedesca sarà Margarethe von Trotta, ospite a Trieste per presentare il suo nuovo film, "Ingeborg Bachmann-Journey Into the Desert"

(presto nelle sale italiane distribuito da Movies Inspired). Un'altrice simbolo

del Neuer Deutscher Film, Leone d'oro a Venezia nel 1981 con "Anni di piombo", testimone insieme a Ulrike Ottinger (di cui si vedrà "Paris Calligrammes") di una generazione di maestre ancora in piena attività.

Altri nomi familiari al pubblico dei festival internazionali: Maren Ade, la rivelazione di Cannes 2016 che col suo "Vi presento Toni Erdmann" fece conoscere al mondo un'attrice straordinaria come Sandra Hüller; Valeska Grisebach e Angela Schanelec, con i loro lavori più recenti (rispettivamente "Western", visto sulla Croisette nel 2017, e "Music", migliore sceneggiatura all'ultima Berlina-

FATTI
& PERSONE

Quintetto d'archi dei Filarmonici di Berlino e Mansutti

La stagione della Fondazione Luigi Bon propone una trasferta a Gorizia con il concerto let's GO! 2025. Domani, alle 17, il Quintetto d'archi dei Filarmonici di Berlino, l'orchestra più nota d'Europa, e

il clarinetista Claudio Mansutti si esibiranno al Kulturni center Lojze Bratuž. Il quintetto è composto dai violinisti Thomas Timm e Romano Tommasini, Wolfgang Talirz alla viola, la violoncellista



Tatjana Vassiljeva e Gunars Upatnieks contrabbasso. Un brioso appuntamento che inizierà con tre noti brani di Mozart, proseguirà con la versione per viola di Primrose de La Campanella, Rondo-Finale del 2° Concerto per violino di Paganini, per passare poi celeberrima

Fantasia su La Sonnambula di Bellini composta da Bottesini. In chiusura Čajkovskij e Rigoletto-Fantasia, per due violini e archi di Verdi. La biglietteria è aperta il giorno dell'evento direttamente al Kulturni center a partire dalle 16. Info: biglietteria@fondazionebon.com

IL SAGGIO

Andar con Svevo su due ruote fino a Villa Veneziani a Servola a dispetto delle sigarette

Quindici contributi di accademici e appassionati nel volume curato da Fulvio Senardi: martedì la presentazione

I CONTRIBUTI

Pavel Zalar



“Non aveva che genio”: è noto il giudizio su Svevo che Bazlen aveva confidato a Montale a pochi giorni dalla morte del romanziere. A parte la cattiveria, detta però da uno che si era dato gran daffare per far scoppiare il ‘caso Svevo’, avere genio non è roba da poco. Tanto che quel genio splende ancora a cento anni dalla prima pubblicazione della Coscienza di Zeno, libro che i semiologi oggi chiamano storyworld, ovvero un universo narrativo in espansione e la cui ricchezza, dirompente per quegli anni, è l’elisir di lunga vita che la mantiene giovane.

Se ne è avuta la riprova nel corso di questi mesi che hanno costeggiato il fatidico centenario, in cui sono fioccate pubblicazioni, nuovi allestimenti teatrali, letture integrali. Una ridda di cui Riccardo Cepach, curatore del museo sveviano, dà opportunamente conto nel suo intervento in **‘A tu per tu con Svevo. Le opere, la critica’** (La libreria del Ponte Rosso, pagg. 183, 16 euro). Il volume, finanziato dal Comitato di Gorizia della Società Dante Alighieri e che si avvale della collaborazione scientifica e organizzativa dell’Istituto Giuliano di storia cultura e documentazione di Trieste e Gorizia e dell’Associazione Il Ponte rosso di Trieste, è curato da Fulvio Senardi e illustrato da Francesco Carbone. Il volume verrà presentato martedì, alle 17.30, al Circolo della Stampa dai curatori con Walter Chiareghin e Riccardo Cepach.

Nella quindicina di contributi di “illustri accademici e lettori appassionati ma non ingenui”, come si legge nel-



Italo Svevo nel celebre ritratto di Leonor Fini

la introduzione firmata da Senardi, si toccano “in maniera non paludata ma serissima cose certo vaganti, ma non leggere”.

Curiosa ad esempio l’ipotesi con cui, partendo dai tratti di penna con cui Svevo aveva sottolineato nel Vademecum offerto dal maestro Giuseppe Egger ai ciclisti triestini, modelli di biciclette e percorsi da fare sulle due ruote (i sette chilometri da Trieste a Servola, dove c’era villa Veneziani che lo scrittore raggiungeva col tram) Angelo Brambilla si spinge a pensare che l’autore della Coscienza fantastica di montare in sella, magari su una bici “adattata per ogni persona, anche la più greve”. Ipotesi suggestiva ma francamente rischiosa per un fumatore accanito come lui.

Svevo invece prediligeva le lunghe camminate, e quanto a camminare l’Eugenio Brentani di ‘Una vita’, con o senza l’affascinante Angiolina, ne faceva di chilometri a piedi. Ma l’andare spedito di Emilio, nota Vittorio Roda, si fa in Zeno zoppiante, tanto da essere la spia di una delle sue nevrosi.

Ed eccoci alla malattia, uno dei luoghi prediletti dell’indagine su Svevo. Quanti medici si affollavano a Villa Veneziani, scrive Rino Rega: medici dei nervi, senza dubbio, ma anche tanti dottor Dulcamara che con la sieroterapia, il trapianto e l’ormonoterapia prospettavano ai pazienti un miracolo-

so nonché duraturo rinnovamento della loro energia vitale. Erano ricchi borghesi, i Veneziani-Schmitz, che non esitavano a spendere per curare il corpo non meno della mente.

Quanto a questa, l’avevano affidata, per gli attacchi di nevrasenia della patriarca Olga, alle mani di neurologi come Canestrini, mentre a Vienna da Freud era stato portato Bruno Veneziani, il fratello di Livia. A proposito del quale l’inventore della psicoanalisi aveva bruscamente sentenziato: persone così sono irrecuperabili. Come si sa, Svevo è stato uno dei primi scrittori in Europa se non il primo a fare del metodo freudiano un punto centrale di riferimento per la trama di un romanzo. Cepach se lo immagina come una sorta di antesignano del miglior Woody Allen: “ovvero con quella capacità propria del regista americano di costruire narrazioni in perenne dialettica ironico/comica con la psicanalisi di cui però non si può fare a meno come snodo ermeneutico e narrativo”. Nell’impossibilità di citare tutti i contributi del volume, va menzionato quello di Senardi, che se la prende con uno studioso dell’università del Maryland, Salvatore Pappalardo, la cui lettura di Svevo non solo “dà la stura agli arbitri più fantasiosi” ma, essendo scritta in inglese, rischia di mandare per il mondo uno Svevo pesantemente manomesoso. —



Particolare di “Antigone da sepoltura a Polinice” di Sébastien Norblin (1825)



La regista Maren Ade

le); Maria Speth, Orso d’argento per “Mr. Bachmann and His Class”, e Maria Schrader, Premio del pub-

blico agli European Film Awards con “Stefan Zweig: Farewell to Europe”; Emily Atef con il suo ritratto di

un’inedita Romy Schneider in 3 Days in Quiberon.

E ancora, il talento cosmopolita di Ana-Felicia Scutelnicu (Anishoara) e Ayse Polat (In the Blind Spot), e l’audacia di Nicolette Krebitz (Wild), Nora Fingscheidt (System Crasher) e Frauke Finsterwalder (Sisi & I).

Spiega Rissenbeek: «Wild Roses rappresenta una vera ispirazione a pensare a cineaste anticonformiste e coraggiose, e a film che mi stimolano, divertono ma che trovo anche difficili o scomodi. Non c’è rosa senza spine».

Il focus Wild Roses è realizzato con il sostegno di German Films, Goethe-Institut Rom e DeutschZentrum Triest.

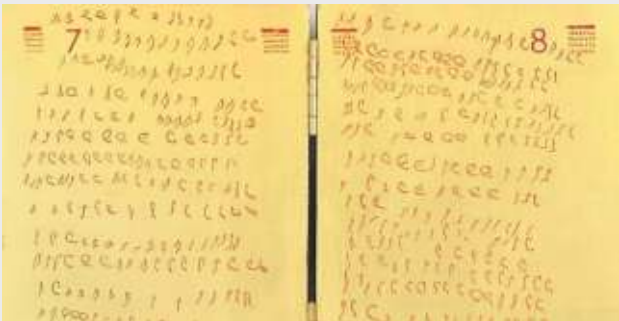
APPUNTAMENTI

Alle 15
Concorso flautistico
alla Safa Bazlen

Oggi, alle 15, nella sala Bazlen di palazzo Gopceovich (via Rossini) si terrà il concerto dei vincitori del terzo Concorso flautistico di musica da camera Guido Novello organizzato dall'associazione DOnaREmuSica in collaborazione con la Trieste Flute Association e con il contributo della Fondazione Kathleen Foreman Casali. Il concerto, condotto dal presidente di DOnaRemuSica Furio Treu, è aperto al pubblico e ad ingresso gratuito. I flautisti vincitori si esibiranno accompagnati dal pianoforte in un programma di musica da camera per flauto e piano-forte.

Alle 18
Arte in festa
alla Rettori Tribbio

Oggi, alle 18, alla Galleria Rettori Tribbio (piazza Vecchia 6) si inaugura, con la prolusione della curatrice Gabriella Dipietro e con l'accompagnamento musicale della violinista Tamara Iatco, la mostra collettiva di pittura, scultura e grafica "Arte in festa". La mostra, giunta alla quinta edizione, rappresenta un'esposizione a più voci: artisti di diverse generazioni e con differenti percorsi che interpretano il mondo del colore, del segno, della forma con declinazioni che passano dallo stile espressionista, a quello astratto, dall'informale al figurativo, dal surrealismo al simbolismo. La mostra sarà visitabile sino al 30 dicembre: feriali 10-12.30 e 17-19.30, domenica 10-12, festivi lunedì chiuso.



“Compito” dell'albanese Adrian Paci

Oggi, alle 18, allo Studio Tommaseo (via del Monte 2/1), si inaugura la mostra "Compito" di Adrian Paci, un'installazione sonora e ambientale che sarà visitabile fino al 13 febbraio 2024. La rassegna sull'artista albanese è realizzata in collaborazione con Kolë Laca, Lodi Luka e Admir Shkurtaj.

Alle 18
Angelo Vecchio Russo
alla Chiesa Avventista

Oggi, alle 18, nella Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno (Via Rigutti 1) verrà presentato il libro "Egli asciugherà ogni lacrima. Una testimonianza di fede" di Angelo Vecchio Russo.

Alle 19.15
Il Trio Klezmer
alla Sinagoga

Oggi, alle 19.15, nella Sinagoga di Trieste, si terrà la penultima serata di CultoMusica 2023. Protagonista dell'evento sarà "The new original Klezmer ensemble trio" formato dal clarinetista Davide Casali, dal fisarmonicista Manuel Figheli e dal percussionista Pietro Sponton. Ingresso libero con obbligo di conferma entro oggi alle 16 all'indirizzo lidija_79it@yahoo.it

Alle 17
Workshop
a Crafts

Oggi, dalle 17 alle 19, in piazza Ponterosso nell'ambito della mostra di artigiani artisti Crafts, si terrà il workshop di ricamo per creare addobbi natalizi. Info e prenotazioni info.clarayromero@gmail.com Dalle 15 alle 16.30, sempre in Piazza Ponterosso, si terrà invece un laboratorio creativo per bambini dai quattro anni con l'illustratrice Carlotta Zanettini. Per info e prenotazioni: carlotta.zanettini@gmail.com o Instagram @carlottaillustration Domani, dalle 17 alle 19, laboratorio di pittura su seta. Info e prenotazioni @soba.ts tel. 347-8163823.



Luca Ferrini, Francesco Gusmitta e Črtomir Šiškovič

TRIESTE - DOMANI ALLE 11 AL TEATRO SLOVENO
“Caro Giuseppe Tartini...”
Il racconto di Gusmitta
con Ferrini e Šiškovič

TRIESTE

“Caro Giuseppe... Giuseppe Tartini, il missionario di Dio” è il titolo dello spettacolo in scena domenica 10 dicembre alle 11 al Teatro Sloveno, scritto e interpretato da Francesco Gusmitta che sarà accompagnato dal violinista Črtomir Šiškovič e dal clavicembalista Luca Ferrini. E questa rappresentazione, realizzata in collaborazione con il Conservatorio sloveno Glasbena Matica, vedrà la partecipazione dell'attore Danjeli Malalan, direttore del Teatro Sloveno, che leggerà alcune lettere di Tartini in lingua slovena. «Apriamo una finestra – spiega Gusmitta – su capitoli meno noti della storia del celebre compositore, didatta e teorico della musica, nato nel 1692 a Pirano, nei territori della Repubblica di Venezia, e morto a Padova nel 1770. Ma quello che andiamo a proporre, appunto, è un viaggio magico, tra recitazione e musica, che va oltre alle sue famose sonate ed esplora gli aspetti più intimi e avventurosi della sua vita».

A ispirare Gusmitta nella scrittura è stato un lavoro di ricerca anche nell'epistolario che mette in luce le relazioni di Tartini con personalità e luoghi dell'epoca. Come si usava allora indossare l'abito talare, pur senza mai prendere

re i voti, e a dodici anni, mandato a Capodistria dalla famiglia per la propria solida formazione umanistica e scientifica, vi iniziò anche lo studio del violino e della scherma, in cui nel tempo sarebbe diventato abilissimo vincendo numerosi duelli. Il padre, di origini fiorentine e ricco commerciante a Pirano, non lo avrebbe voluto musicista e lo avviò agli studi in legge, a Padova, nel 1708. La prematura morte del genitore, un paio di anni dopo, portò a un dissesto finanziario oltre che all'affrancarsi del giovane dai disegni paterni. In quegli inizi del '700 il ribelle Giuseppe sposò Elisabetta Premazore, di nascosto perché la loro unione era osteggiata anche dallo zio di lei, cardinale e arcivescovo di Padova. Travolti da vicissitudini, Tartini e l'amata moglie dovettero separarsi fisicamente, per ricongiungersi in Veneto soltanto alcuni anni dopo. Nel frattempo lui, costretto alla fuga, trovò rifugio innanzitutto ad Assisi. E fu in quel tempo che Tartini si riavvicinò ancora più appassionatamente e profondamente alla musica, consolidando lo studio della composizione, la ricerca nella tecnica del suono, il virtuosismo e dando avvio all'attività concertistica. Ingresso gratuito. —

A.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RASSEGNA

Torna il Festival
Ave Ninchi
con un omaggio
a Ruggero Paghi

Questa sera, alle 20.30, alla Sala Luttazzi
si comincia con “Cantiere a luci rosse”

Annalisa Perini / TRIESTE

Alla Sala Luttazzi del Magazzino 26 in Porto Vecchio da oggi al 17 dicembre L'Armonia propone il suo 29esimo “Festival Internazionale Ave Ninchi - Teatro nei Dialectti del Triveneto e dell'Istria”.

Ne saranno protagonisti gruppi teatrali amatoriali provenienti da Verona, Trieste, Monfalcone e Isola, e immancabili saranno anche il Teatrino, da vent'anni dedicato ai bambini, e l'osservatorio sulla tradizione e sui nuovi orientamenti dell'espressione artistica in dialetto triestino,

Salotto Giotti, curato da Claudio Grisancich e Giuliano Zannier sin dagli anni '90. Il Festival vedrà anche un omaggio a Ruggero Paghi, scrittore, attore, regista, protagonista della vita culturale triestina e istriana, scomparso recentemente. La prima commedia tratta dal panorama dialettale del Triveneto sarà oggi, alle 20.30, “Cantiere a luci rosse” degli Amici del Teatro dell'Attorchio di Cavaion Veronese, in cui il manovale fannullone Polpetta e il muratore Enrico lavorano nel cantiere dell'ingegnere impresario Mariolino che ristruttura un grazioso

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

C'è ancora domani 16.30, 18.45, 21.00
Venite ad applaudire Paola Cortellesi.

FELLINI D'ESSAI

www.triestecinema.it

Palazzina Laf 16.00, 18.00, 21.45
Di e con Michele Riondino e con Elio Germano.

The Old Oak 19.45
Di Ken Loach, dal Festival di Roma.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

Un colpo di fortuna 16.15, 18.00, 19.45, 21.30
Di Woody Allen, dal Festival di Venezia.

Napoleon 16.00, 18.45, 21.15
Di Ridley Scott con Joaquin Phoenix.

Il male non esiste 16.00, 17.50, 19.45, 21.45
Di R. Hamaguchi, Leone d'argento miglior regia.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

Napoleon 17.45, 20.30
Di Ridley Scott con Joaquin Phoenix.

C'è ancora domani 15.30, 17.30, 19.40, 21.45
Venite ad applaudire Paola Cortellesi.

Animazione: Prendi il volo 15.00, 16.30, 18.00, 19.30, 21.00

Cento domeniche 16.00, 19.30
Di e con Antonio Albanese, dal Festival di Roma.

La chimera 17.45, 19.40
Di Alice e Alba Rohrwacher, dal Festival di Cannes.

Improvvisamente a Natale mi sposo 16.30, 17.45, 21.15
Diego Abatantuono, Violante Placido, Carol Alt.

Hunger games: la ballata dell'usignolo e del serpente 18.15, 21.00

La guerra dei nonni 18.00

Diabolik chi sei? 15.30, 21.45

Animazione: Mary e lo spirito di mezzanotte 15.00

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa

www.thespacecinema.it

Domani anche matinée dalle ore 10.30

Illumination - Prendi il volo 14.00, 15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 21.15

Napoleon 14.15, 17.45, 19.30, 21.00

Woody Allen - Un colpo di fortuna 14.30, 17.00, 20.45

Paola Cortellesi: C'è ancora domani 15.15, 18.00, 19.15, 20.00, 21.30

Diabolik - Chi sei? 16.30, 22.00

Improvvisamente a Natale mi sposo 18.15

Hunger games - La ballata dell'usignolo e del serpente 14.45

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it

info: 0481-712020

Un colpo di fortuna 15.30, 17.30, 21.00

Cento domeniche 17.00, 19.15

Prendi il volo 15.10, 17.00, 18.45, 20.40

Napoleon 15.00, 17.30, 21.00

C'è ancora domani 15.00, 17.15, 20.45

Il male non esiste 15.00, 19.00

Diabolik - Chi sei? 21.10

GORIZIA

KINEMAX

Un colpo di fortuna 15.15, 17.00, 21.00

C'è ancora domani 18.45

Prendi il volo 15.00, 16.45, 18.30

Napoleon 17.30, 20.20

La chimera 15.15, 20.30

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

INFO: www.teatroverdi-trieste.com

numero verde 800-898 868.

Biglietteria aperta con orario 9.00-16.00.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2023-24

DIE ZAUBERFLÖTE di W. A. Mozart. Oggi sabato 9 dicembre ore 16.00 (S), domenica 10 dicembre ore 16.00 (D), venerdì 15 dicembre ore 20.00 (B), sabato 16 dicembre ore 19.00 (C), domenica 17 dicembre ore 16.00 (E). Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

TEATRO STABILE DEL FRIULI
VENEZIA GIULIA

www.ilosrest.it

tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI 16.00 e 20.30 "Rapunzel" scritto e diretto da Maurizio Colombi; con Lorella Cuccarini; direzione Musicale e arrangiamenti Davide Magnoasco; 2h 45'.

TEATRO MIELA

Clownerie - Oggi alle 20.30 e domani alle 18.00.

"LA LETTERA". La prima volta a Trieste di uno dei maestri indiscussi del teatro fisico internazionale: Paolo Nani, 80 minuti a ritmo sfrenato in cui non si smette mai di ridere. Nel 2022 La lettera ha compiuto 30 anni con 1800 repliche in tutto il mondo. Ingresso interi € 18.00, ridotti € 15.00, genitore+ bambino € 20.00.

SALA LUTTAZZI

Del Magazzino 26 del Porto Vecchio di Trieste.

Ore 20.30 L'ARMONIA APS presenta il "29° Festival Internazionale AVE NINCHI", la Compagnia AMICI DEL TEATRO DELL'ATTORCHIO APS - FITA (Cavaion Veronese - VR) con CANTIERE A LUCI ROSSE commedia brillante in dialetto veronese di Igino Dalle Vedove, regia di Ermanno Reggattieri. L'entrata è ad ingresso gratuito nel ambito della Rassegna UNA LUCE SEMPRE ACCESA del Comune di Trieste.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
"MARLENA BONEZZI"

www.teatromonfalcone.it

Giovedì 14 dicembre alle 20.45 SONO UN FIGLIO - RON.



CANTIERE A LUCI ROSSE
SPETTACOLO DELL'ATTORCHIO
DI CAVAION VERONESE

appartamento per regalarlo alla sua amante, ma sarà la moglie tradita a escogitare come mandare tutto a monte.

Domenica, alle 17.30, a ricordare Paghi saranno alcuni attori della Filodrammatica della Comunità degli Italiani di Pirano e Roberto Tramontini e Giuliano Zannier de L'Armonia. La Filodrammatica Piassapicia della Comunità degli Italiani Pasquale Besenghi degli Ughi di Isola proporrà un estratto dall'ultimo testo di Paghi, "Xente de piassapicia", ambientato a cavallo tra '800 e '900 nel mercato di quella che è oggi Piazza Manzioli. Stropula Cantieri Teatrali di Monfalcone proporrà invece "Ciacole de casa nostra", musiche e racconti in dialetto liberamente tratti da scrittori locali, sulla vita quotidiana di ieri ed emozioni senza tempo.

Sabato 16 alle 20.30 ecco "Quei de Scala Santa" con la commedia tinta di giallo "Ma chi xe che copachi?" da "La stupidità dell'uomo comune" di Corrado Vallerotti, adattamento di Sabrina Gregori e Adriana Ravalico, regia di

Silvia Grezzi e Maria Assunta Zacchigna.

Il Teatrino, oltre alla recita riservata alle scuole martedì 12 alle 10.30, aprirà il sipario per tutti domenica 17 alle 11 e la Compagnia de L'Armonia, nel progetto "W i fioi!" a cura di Angelo Delluniversità, porterà in scena in dialetto "Cappuccetto Rosso" e "Pierino e il lupo", con due giovanissimi attori nei panni dei protagonisti, nell'adattamento di Lino Monaco, regia di Giuliano Zannier. E sempre domenica 17 alle 17.30 al Salotto Giotti sarà il momento di "Dr. Svevo & Mr. Joyce" di Zannier, con gli Amici di San Giovanni. In un immaginario incontro tra Ettore Schmitz, alle prese con l'idea de "La Coscienza di Zeno", e James Joyce, in stampa con l'Ulisse, in un mix di italiano, inglese e triestino anche Nora Barnacle e Livia Veneziani saranno coinvolte nella lettura sceneggiata del IV capitolo del capolavoro joyciano, "La Colazione-Calipso".

Nel corso del Festival verrà inoltre consegnato il "Premio Ave Ninchi" ad Andrea Regeni per "Neta, storia di una pescivendola", dell'Assemblea Teatrale Maranese di Marano Lagunare (Ud), in cartellone nella scorsa edizione. L'ingresso è gratuito. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La pianista Agnese Toniutti Foto di Angelo Salvin

TRIESTE PRIMA - ALLE 19

“Friabilità di scrittura” con Agnese Toniutti al Museo Revoltella

TRIESTE

Il festival “Trieste Prima - incontri internazionali con la musica contemporanea” chiude la sua 37.ma edizione all'Auditorium del Museo Revoltella, oggi, alle 19, con un evento tra dialoghi e concerto. Si darà voce alla “Friabilità di scrittura”, come titola l'appuntamento di oggi (ingresso libero). In un programma dinamico Agnese Toniutti, talento pianistico dedito all'avanguardia storica e dei nostri giorni, immersa nel mondo musicale di John Cage, contrappunterà le sue parole e le sue interpretazioni con le emozioni esecutive dei giovani pianisti di PianoCity Pordenone, riuniti nel progetto ideato da Aldo Orvieto e Lucia Grizzo sulla musica pianistica del Novecento, in un cenacolo di diverse generazioni che vedrà anche la partecipazione del fisarmonicista e compositore, direttore artistico della rassegna, Corrado Rojac.

Prendendo spunto dal cd di Agnese Toniutti “Sonatas & Interludes for prepared piano”, dedicato al brano oramai leggendario di John Cage, si dipanerà una serata dove le conversazioni con la pianista stessa potranno avvicinare il

pubblico al compositore americano, al suo mondo, al suo fare musica ed all'ambiente musicale a lui contemporaneo, spesso distante dalle sue posizioni.

Le esecuzioni musicali, nelle interpretazioni di Toniutti, Anna Zanforlini, Matteo Perlin, Angela Macor e Filippo Alberto Rosso, vedranno disegnare un programma dinamico e sorprendente di confronti e rimandi. Un ciclo di “Sonate” scelte dell'autore di 4'33” si alternerà ad omaggi di György Kurtág a Paganini, Varèse e Čajkovskij, dall'opera “Giochi” del 1973, alla “Sonatine” per pianoforte a quattro mani ed alle “Fanfares” di György Ligeti, al “Nocturne” dai “Three Singular Pieces op. 44” del 1951 di Ernő Dohnányi, per chiudere con “Drams” del grande sperimentatore Cage.

“Trieste Prima” chiude così, in un crocevia di esperienze, l'indagine attorno al tema portante di questa edizione: la “Musica fragile”, ponendo l'accento su quanto la musica d'avanguardia sia presente sul territorio regionale, incrociando il talento degli artisti di oggi e di domani.

Tutte le informazioni su chromas.it. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIESTE - DOMANI ALLE 17.30

“Una favola sul Natale” di Giorgio Fortuna al Teatro dei Salesiani



"Una favola sul Natale" di Giorgio Fortuna

TRIESTE

Al Teatro dei Salesiani domani, alle 17.30, il gruppo La Barcaccia, nella sua 47esima stagione, porta in scena “Una favola sul Natale” testo e regia di Giorgio Fortuna con la partecipazione della marionettista Magda Martinici e del gruppo della scuola di danza Toc Toc con la direzione artistica di Michela Bianco.

«Credo che in ognuno di noi ci sia un'idea precisa del Natale – racconta l'autore e regista - e cercheremo di realizzare questa favola con l'aiuto di una marionetta, la Nonnina, che lascerà un segno nelle emozioni del pubblico in una storia natalizia diversa, con tutte le problematiche dei nostri giorni. Ma la Nonnina, appunto, simbolo di un tempo passato, diventerà il trait d'union tra età diverse, da una parte i “boomer”, i genitori, e dall'altra la “generazione zeta”, i ragazzi di oggi che sono il futuro e che con lo spirito e l'energia della gioventù vogliono cambiare il mondo. Come del resto noi, adulti di oggi, volevamo fare alla loro età».

«Nella nostra storia – prosegue Fortuna – i ragazzi contestano tutto e tutti, ma la Nonnina riuscirà a far scoprire ai personaggi punti di incontro,

aiutandoli a ricucire i loro legami, anche quello con la tradizione della Vigilia che appianerà tutti i diverbi, con l'unico desiderio, comune, di vivere almeno per un giorno con la serenità nei cuori».

Lo spettacolo è interpretato dallo stesso Giorgio Fortuna, da Micaela Tutta e dalle allieve del corso giovani della Barcaccia Marisol Kozlovich e Susanna Carini. Magda Martinici manovrerà la marionetta, la cui voce sarà di Loana Mocnich. Le scene sono di Sergio Rabar e Fabio Parisi e la parte tecnica è a cura di Fabio Paulatto, Kevin Leghissa e Navarre Grisani. Con lo spettacolo a tema messo in scena in prossimità delle Feste, La Barcaccia continua una tradizione che era già tanto cara al suo fondatore, Carlo Fortuna, storico commediografo e regista triestino. «Mio padre – spiega Giorgio Fortuna - amava portare in scena commedie che erano l'incarnazione delle piccole gioie, nascoste nei suoi personaggi, anche per far riflettere con momenti commoventi e strappando dei sorrisi».

Biglietti in prevendita al Ticketpoint e alla cassa del teatro il giorno stesso dello spettacolo da un'ora prima della messa in scena.

A.P.

Venerdì 12 gennaio alle 20.45 DA QUESTA SERA SI RECITA A SOGGETTO - PAOLO ROSSI.

Sabato 13 gennaio alle 18.00 INGRESSO A 2€ TALENTI IN SCENA - VOCE CHE CAMMINA in collaborazione con Conservatorio "G. Tartini" di Trieste.

Martedì 16 e mercoledì 17 gennaio alle 20.45 VUELVO AL SUR - TANGO ROUGE COMPANY.

Prevendite e biglietti presso la Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, 17.00 - 19.00), Biblioteca Comunale di Monfalcone (da lunedì a venerdì, 9.00 - 20.00 e sabato 9.00 - 13.00). ERT/Udine, punti vendita Vivaticket e www.vivaticket.it.



"Rapunzel" al Rossetti

TRIESTE - DOMANI ALLE 11 AL REVOLTELLA

L'Ensemble Sergio Gaggia nei Paesaggi dalla Boemia

TRIESTE

Domani, alle 11, nell'Auditorium Marco Sofianopulo del Museo Revoltella si terrà il nono concerto della XXIII edizione delle Mattinate e Serate Musicali Internazionali 2023-2024 intitolato “Paesaggi dalla Boemia”. I protagonisti saranno i musicisti dell'Ensemble cameristico “Sergio Gaggia”, Anna Kandinskaya violino, David Briatore viola (nella foto), Sebastian Bertoncelj violoncello e Andrea Rucli



pianoforte. Il programma è interamente dedicato alla musica del compositore ceco Antonin Dvořák, uno dei massimi protagonisti della musica boema del XIX secolo. In queste

tre importanti pagine del compositore, in cui spicca il poco eseguito quartetto per pianoforte ed archi op. 87, si ritrovano suggestive visioni della natura, intenso lirismo e ritmi di danza.

Le Mattinate Musicali Internazionali, organizzate dalla Nuova orchestra Ferruccio Busoni, sono nate nel 2001 da un'idea di Massimo Belli e del compositore triestino Marco Sofianopulo. Prevendita dei biglietti da Ticket Point Galleria Rossoni Informazioni: Nuova orchestra Ferruccio Busoni – info@orchestrabusoni.it

I possessori del biglietto del concerto avranno diritto all'ingresso gratuito al Civico Museo Revoltella, limitatamente alla giornata di svolgimento del concerto stesso. —

Delta Sistemi

Dal 1961 al vostro servizio nella stessa sede

LABORATORIO ABILITATO DALL'AGENZIA DELLE
ENTRATE PER LE VERIFICHE PERIODICHE SU
APPARECCHI E REGISTRATORI TELEMATICI

VENDITA, NOLEGGIO ED ASSISTENZA

Registratori di cassa telematici

Bilance - Scanner - Affettatrici

Sistemi eliminacode - Rotoli termici adesivi

Sistemi touchscreen per ristorazione completi

per gestione comande e tavoli

Viale Raffaello Sanzio 2, Trieste - Tel. 040 567211
Cell. 347 4916727 - 336.688011 - info@deltasistemi-ts.com

OGGI AL CINEMA

Il film di Gianluca Ansanelli si ispira al modello Lemmon/Matthau
Vincenzo Salemme e Max Tortora
nonni in guerra per conquistare i nipoti

COMEDIA

A 40 anni dalla nascita della coppia Christian De Sica-Jerry Calà con "Vacanze di Natale", il cantiere delle nuove coppie comiche italiane è sempre aperto. Così si tenta ora di lanciare il duo, certo non volgare e con esperienza da vendere, composto

da Vincenzo Salemme e Max Tortora. Sono loro i protagonisti de "La guerra dei nonni" di Gianluca Ansanelli.

Citando volutamente il binomio Tom e Gerry, troviamo in questa commedia Gerri (Salemme) nei panni di un nonno premuroso, timido, ligio alle regole e con la passione del restauro dei mobili. Insieme a tre nipoti, vive nella casa della figlia Federica

(Ana Caterina Morariu) e del genero Ernesto (Luca Angeli). Ma in questo perfetto equilibrio familiare irrompe l'esuberante e chiassoso nonno paterno Tom (Max Tortora), che dopo anni vissuti all'estero torna in Italia desideroso soprattutto di viziare i nipoti. Naturalmente tra i due nonni è subito guerra per conquistare la loro attenzione, ma anche forse il cuo-

re della bella giovane vicina Viki (Bianca Guaccero). Si unisce al duetto il giovane Gaetano (Herbert Ballerina), eclettico corriere con la missione impossibile di svecchiare nonno Gerri.

Il modello di questa commedia di caratteri è quello dei "grumpies" americani (Lemmon/Matthau) battezzato dalla mitica pièce "La strana coppia" di Neil Simon negli anni '60, e qui declinato in classica chiave tricolore nel contrasto fra un romano (Tortora) e un napoletano (Salemme), come ad esempio Sordi e Peppino De Filippo nelle prime commedie di Dino Risi. —

P.L.



Vincenzo Salemme e Max Tortora con i nipoti @katiazavaglia

DRAMMATICO

“Il male non esiste”
nel paesino giapponese
insidiato dalla modernità

Ryusuke Hamaguchi ha vinto il Leone d'argento a Venezia
Opera ecologica intensa e originale, distribuita dalla Tucker



"Il male non esiste" di Ryusuke Hamaguchi

Paolo Lughì

Il regista 45enne Ryusuke Hamaguchi è il nuovo maestro del cinema giapponese, consacrato due anni fa dall'Oscar per "Drive My Car", e ora acclamato per questo ecologico "Il male non esiste", Leone d'argento a Venezia, film entrambi distribuiti dalla benemerita "orientalista" Tucker di Udine.

Originali, intelligenti e intensi, basati su un realismo di carattere simbolico, i lavori di Hamaguchi si distinguono narrativamente per storie che seguono un pugno di personaggi in ambientazioni via via diverse, formando dei capitoli quasi a sé stanti. Da un episodio all'altro le figure si definiscono diventando sempre più familiari, o almeno

così ci sembra. Come in "Drive My Car", infatti, anche ne "Il male non esiste" vediamo i protagonisti dialogare dentro un'auto in viaggio, in un confronto pubblico (lì era il workshop teatrale), in esplorazioni di luoghi del Giappone dove brucia lo scontro fra tradizione e modernità.

Stavolta abbiamo due funzionari (un uomo e una ragazza) che da Tokyo raggiungono in macchina un paesino montano, per convincere la comunità locale ad accettare l'insediamento di un camping di lusso, ovviamente invasivo per l'ecosistema. Nella complicata (e molto verosimile) assemblea popolare, il principale oppositore è un boscaiolo che conosce ogni segreto della foresta, e che i due poi vanno a trovare per convincerlo a passare dalla loro parte. Ma l'incontro con la natura li farà meditare sulla possibilità di cambiare vita, sottovalutando però i rischi di questa scelta.

Hamaguchi narra queste vicende con dialoghi acuti, secchi e credibili, che aprono finestre a ripetizione sul passato e sui pensieri dei vari personaggi, facendoci nuovamente riflettere, dopo "Drive My Car", sui misteri del prossimo e dell'animo umano. Il tutto sullo sfondo di un paesaggio che, fuori dall'abitacolo dell'auto, si mostra affascinante ma indifferente al nostro destino, come nelle antiche e disperate odisee di Mizoguchi. —

GIALLO

Il cinquantesimo Allen
una commedia sinistra

Caso e fortuna sono temi che hanno spesso affascinato il Woody Allen più "serio" e filosofico (da "Crimini e misfatti" a "Match Point"), quali motori atei e imperscrutabili dei nostri destini. Temi che dominano anche questo perfetto "Un colpo di fortuna", il 50° film da lui diretto, a cui si aggiungono ossessioni più recenti come la gelosia, il sospetto e il tradimento, legati verosimilmente alle note vicissitudini personali del regista.

Qui la giovane e bella Fanny (Lou de Laâge), sposata al ricco ed eccentrico Jean (Melvil Poupaud), incontra per caso il suo ammiratore del liceo Alain (Niels Schneider), con cui avvia una relazione che suscita i propositi di vendetta del marito. Fra sotterfugi e imprevisti, dimore di città e campagna, lusso e bohème, feste e battute di caccia, l'avventura si conclude con una fucilata alla persona sbagliata. Sullo sfondo di una Parigi solare e dorata Allen dà alla vicenda, sostenuta dal consueto dialogo brillante, una dimensione sempre più sinistra, benché il giallo si in-



Lou de Laâge e Niels Schneider

trecci alla commedia.

Ma conoscendo l'ammirazione di Allen per il cinema europeo, viene in mente il capolavoro antiborghese, e capostipite della pochade cinematografica, "La regola del gioco" (1939) di Jean Renoir. Anche lì una bella parigina, sposata a un ricco eccentrico, subiva la corte di un ex fidanzato suscitando la gelosia del marito. E fra dimore di città e campagna, sotterfugi e imprevisti, feste e battute di caccia, l'avventura si concludeva con una fucilata alla persona sbagliata. Sarà forse un caso? —

P.L.

FANTASY

La ballata dell'usignolo e del serpente
prequel degli "Hunger Games"

Pochi ricordano che il moderno "survival movie" ha il suo capostipite - da cui anche la saga di "Hunger Games" discende - in "The Gladiators" dell'inglese Peter Watkins, premio Asteroide d'oro nel 1970 al Festival della fantascienza di Trieste. Lì già si immaginava un futuro distopico in cui, cessati i conflitti tra grandi potenze, si organizzavano giochi mortali quali spettacoli di massa per incanalare

la violenza repressa. Dopo mezzo secolo, si è verificata la profezia della morte (quasi) in diretta come spettacolo di massa, con la differenza che persistono i conflitti reali fra le potenze.

Ma intanto i "survival movies" per antonomasia sono diventati quelli della saga di "Hunger Games", nati dal fenomeno editoriale - con cento milioni di copie vendute - della trilogia di Suzanne Col-

lins. Questo "La ballata dell'usignolo e del serpente" è il quinto capitolo, un prequel tratto dall'omonimo romanzo della Collins, dove anni prima di diventare il tirannico presidente di Panem, il diciottenne Coriolanus Snow (l'emergente inglese Tom Blyth) rappresenta l'ultima speranza per la sua stirpe in via d'estinzione. Con l'avvicinarsi degli Hunger Games, Snow viene assegnato come mento-

re alla plebea Lucy (la Rachel Zegler di "West Side Story"), tributo femminile del Distretto più povero.

La storia - come sempre politica e sociale - ruota intorno a un tema chiave - e purtroppo sempre attualissimo - delle saghe fantasy più classiche come "Il Signore degli Anelli" e "Star Wars", ovvero la tentazione subita dagli adolescenti del passaggio al lato oscuro. Nella confezione, la presenza in cabina di regia di Francis Lawrence ha sicuramente aiutato a dare continuità allo stile della saga. Ma una marcia in più stavolta si avverte in sede di sceneggiatura da parte del trio Michael Lesslie, Michael Arndt e la stessa Suzanne Collins. —

P.L.



"La ballata dell'usignolo e del serpente"

ALLA CASA DELLA MUSICA DI TRIESTE

La parola ai giovani cantautori sul palco Cortellino, Get, Makhloufi

Martedì e mercoledì racconteranno al pubblico il loro approccio alla scrittura
Ospiti anche Zacchigna, Serli, la goriziana Rossato, Nagara e i Rental0012

Elisa Russo

“La parola per la musica - i meccanismi linguistici del testo di un brano musicale” è una rassegna, a cura della Casa della Musica/Scuola55 con la collaborazione dell’associazione Illiryamusic e il sostegno di “Io sono Friuli Venezia Giulia”, volta a promuovere e valorizzare il panorama delle produzioni musicali e gli autori della regione che pongono particolare attenzione al contenuto letterario del testo. Dopo un incontro iniziale a novembre, il progetto si concretizza con due serate di musica dal vivo, martedì e mercoledì alle 20 all’auditorium della Casa della Musica in Via dei Capitelli 3, durante le quali i protagonisti oltre che esibirsi si racconteranno al pubblico. In cartellone rappresentanti di diverse generazioni e stili: martedì i cantautori Cortellino,



Cortellino e, nella foto di Dean Zobec, la cantautrice goriziana Paola Rossato

di i cantautori Cortellino, Omar Giorgio Makhloufi, Massimo Serli, Giovanni Zacchigna, mercoledì il songwriter Frank Get, la cantautrice Paola Rossato, il rapper Raffaele Verdiani e la giovane band Rental0012. Diversi approcci alla scrittura delle canzoni,

su cui si potrà anche dialogare apertamente nell’incontro finale previsto per il 18 dicembre alle 18, sempre alla Casa della Musica. L’ingresso agli appuntamenti è libero a esaurimento posti.

Nella serata di apertura, martedì, Cortellino, pre-

miato due volte da Mogol e diplomato come “Interprete di musica leggera italiana” al Cet, condividerà la sua esperienza che l’ha portato, dal 2007, a incidere quattro album fino ad arrivare al recente singolo “Rivoluzione digitale”. Fresco dell’ep live “Fuori Luogo

vol. 1”, Omar Giorgio Makhloufi, triestino d’adozione, attore, regista, drammaturgo, fondatore della compagnia Artifragili presenterà il suo progetto cantautorale. Giovanni Zacchigna, invece, nel 2019 ha pubblicato il suo primo album “Le Canzoni Della Stanza”, nel 2021 viene selezionato dal Festival Frattempi per partecipare a una residenza artistica per cantautori guidata da Edoardo De Angelis e Alberto Laruccia, nel 2022 insieme a due poeti del territorio, crea un progetto di musica e poesia per l’anteprima del Dedic Festival di Pordenone. Massimo Serli, quarto protagonista di martedì sera, con il suo album “In parziale miglioramento altrove” è un ottimo esempio di utilizzo del dialetto triestino nei testi. Mercoledì è di scena Frank Get, cantante, bassista, chitarrista, pianista e compositore. Comincia la sua carriera musicale nel 1979 e può considerarsi un pilastro del rock blues made in Trieste, oltre che grande conoscitore del territorio (che spesso entra nelle sue canzoni). Dopo 15 album e il libro “Ti racconto la mia terra” (Mgs Press) nel 2023 è uscito «Still Blowing», un omaggio a Bob Dylan. Attualmente sta lavorando a nuovi brani, come del resto la cantautrice goriziana Paola Rossato, che aveva raccolto importanti riconoscimenti con il suo debutto “Facile”: finalista

alle Targhe Tenco e al concorso “L’artista che non c’era”, premio speciale del Mei per il miglior disco femminile d’esordio nel 2018. Spetta a Raffaele Verdiani in arte “Nagana” dare un’importante spaccato del rap, genere in qualche modo presente anche nella proposta dei giovani Rental0012, che mescolano tanti stili e lingue nel loro album di debutto “Feel the air”, seguito dall’ep “La vita in una sera”.

CONCERTO

L’Armenian Orchestra al Verdi di Pordenone celebra la montagna

Il Teatro Verdi di Pordenone celebra lunedì la Giornata Internazionale della Montagna con un programma che crea un “ponte musicale” tra le Alpi e il monte Ararat, simbolo dell’identità culturale armena. In programma alle 20.30 il concerto in esclusiva per l’Italia, “Dall’Ararat alle Alpi”, con l’Armenian Philharmonic Orchestra diretta da Eduard Topchjan: oltre 100 musicisti sul palco per l’esecuzione della monumentale Eine Alpensinfonie di Richard Strauss. Nei suoi 50 minuti di estensione, si dipana attraverso 22 brevi movimenti, che narrano una scalata verso la vetta. Violinista solista Anush Nikogosyan. Info e biglietti (tel. 0434-247624) e su www.teatroverdi.pordenone.it

RENAULT CAPTUR

TECHNO TCE 90



140€* tua da /rata mese
anticipo 4.090 € - TAN 6,00% - TAEG 7,35%
36 rate, rata finale 15.221 €
o sei libero di restituirlo.

In caso di permuta o rottamazione grazie a 2.000€ di incentivi Renault
info e condizioni presso la rete aderente offerta valida fino al 31/12/2023

Renault Captur. Emissioni di CO₂: da 130 a 133 g/km. Consumi ciclo misto da 5,7 a 5,9 l/100 km (wftp-worldwide harmonized light vehicles test procedure). Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Foto non rappresentativa del prodotto.

*esempio di finanziamento riferito a Captur techno TCE 90 a € 21.350 (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi) in caso di permuta o rottamazione grazie a 2.000 € di incentivi Renault: anticipo € 4.090, importo totale del credito € 17.260,00 (che include finanziamento veicolo € 17.260); spese istruttoria pratica € 350 + imposta di bollo € 43,15 (addebitata sulla prima rata), interessi € 3.003,18, valore futuro garantito € 15.221,00 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 20.263,16 in 36 rate da € 140,06 oltre la rata finale. TAN 6% (tasso fisso), TAEG 7,35%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuita) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione Mobilize Financial Services. documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza/, messaggio pubblicitario con finalità promozionale. offerta della rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 31/12/23.

Renault raccomanda  renault.it

AUTONORDFIORETTO

Muggia (TS)
Strada delle Saline, 2
Tel. 040 281212

Pordenone (PN)
Viale Venezia, 121/A
Tel. 0434 541555

Reana del Rojale (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432 284286

scopri
tutte le offerte su
www.autonordfioretto.it



CALCIO SERIE C

Per l'Unione c'è la Giana in forma Tesser: «Conta la nostra testa»

Il tecnico alabardato prima del match di Fontanafredda: «Ho visto qualche giocatore un po' stanco e cambierò qualcosa. Dobbiamo affrontare l'avversario con lucidità»

Antonello Rodio / TRIESTE

La Triestina ritorna al “Tognon” di Fontanafredda dove finora ha uno score perfetto (4 vittorie su 4 partite) per cercare di archiviare il prima possibile la sconfitta con i baby dell’Atalanta. Oggi (inizio ore 18.30, arbitra Rinaldi di Bassano del Grappa) di fronte ci sarà una Giana Erminio su di giri, reduce da quattro successi consecutivi, non esattamente l’avversario migliore da affrontare per un’Unione che, dopo il tour de force delle ultime due settimane, qualche segno di appannamento lo ha dato. Come ammette del resto lo stesso Tesser: «Questo ciclo di partite ravvicinate ha fatto affiorare un po’ di stanchezza in alcuni giocatori impiegati di più, ho visto meno brillantezza anche nella rifinitura, quindi credo ci sarà bisogno di cambiare qualcosa. Sarà in ogni caso la testa a contare più di tutto, la convinzione e il come affronteremo la partita». Di solito dopo una sconfitta si dice sia meglio giocare subito. Ma stavolta questo si scontra appunto con l’eccessiva frequenza di partite dell’ultimo periodo: «Da un lato c’è grande voglia di tornare in campo e riprendere la marcia positiva avuta fino-



La grinta del tecnico della Triestina Attilio Tesser: oggi sfida importante con la Giana Erminio (Foto Lasorte)

ra - spiega Tesser - ma è altrettanto vero che con questa gara si chiude un ciclo di sei impegni in pochissimo tempo e come ho detto un minimo di stanchezza fisica c’è». La brillantezza attuale della Giana, pertanto, è un fattore da non

sottovalutare, anche se il tecnico alabardato conta sempre molto sulla forza dei suoi: «Nelle ultime partite la Giana viaggia a un ritmo incredibile e merita i complimenti - afferma il tecnico alabardato - gioca un calcio pro-

positivo, votato all’attacco e mai rinunciatario. Ma quello che conta è quello che facciamo noi: dobbiamo essere lucidi, umili e consapevoli della nostra forza che è elevata, giocando in fiducia, che vuol dire essere propositivi e fare

la partita». Per quanto riguarda la formazione, c’è soprattutto una curiosità che serpeggia dopo la partita di Caravaggio: in quell’occasione si sono visti assieme per metà ripresa Correia e Fofana e la domanda è se si sia trattata di una scelta dettata solo dalla situazione o di una soluzione percorribile ancora in futuro: «Avendo in campo in quel momento tre attaccanti - spiega Tesser - martedì avevo bisogno di un altro palleggiatore a centrocampo che potesse sviluppare gioco: è una cosa che si può riproporre in altre situazioni ma non è quello il problema, non sono i nomi ma le caratteristiche che servono in base alla lettura che l’allenatore dà alla partita. Devo tenere conto anche che Correia sta giocando molto ed è apparso un minimo affaticato, quindi dovrei pensare bene se impiegare Fofana come interno, perché in caso di calo di Correia non avrei l’alternativa in panchina. Ma non è un esperimento, è una scelta che dipende dalle letture delle partite». Tirando le somme, restano ancora molti dubbi sulla formazione: davanti a Matosevic al centro della difesa potrebbe rientrare Struna, probabilmente con Malomo, mentre a destra ci sarà Germano. A sinistra il favorito resta Anzolin, ma se per una volta lo si vorrà far rifiatore, toccherà allora a Ciofani o a Rizzo. A centrocampo Correia dovrebbe partire ancora play, e anche Celeghin a destra appare praticamente certo. Qualche dubbio in più forse su Vallocchia, ma chi al suo posto? Forse Pierobon oppure un Fofana da spostare poi in mezzo in caso di calo di Correia? Sulla trequartista incertezza fra El Azrak e D’Urso, mentre davanti dovrebbe toccare a Lescano e Redan.

I TIFOSI

850 triestini al Tognon Raccolta fondi per la Geriatria

TRIESTE

Dovrebbero essere circa 850 i tifosi alabardati oggi sugli spalti del Tognon di Fontanafredda per Triestina-Giana, ma ricordiamo che questo pomeriggio si può ancora fare il biglietto presso le casse dello stadio a partire dalle ore 16.30. E proprio oggi a Fontanafredda partirà una raccolta fondi organizzata dalla Curva Furlan per il reparto di Geriatria dell’Ospedale maggiore di Trieste, che ha appena festeggiato i dieci anni di sodalizio con i ragazzi della curva, sempre pronti con nuovi progetti a cercare di riempire quei “vuoti d’attenzione” di cui spesso sono vittime questi luoghi di dolore. In particolare la raccolta fondi che parte oggi è finalizzata all’acquisto di poltrone ospedaliere che il reparto stesso ha indicato come utili. All’ingresso dello stadio saranno indicati i punti raccolta. Chi non riesce a essere presente allo stadio potrà comunque dare il proprio contributo tramite l’acquisto delle maglie della Triestina indossate oggi che saranno da domani inserite sulla pagina facebook Grido Libero: tutto il ricavato andrà destinato al reparto. E a proposito di tifosi, martedì ci sarà il tradizionale appuntamento al Centro di coordinamento per lo scambio di auguri fra i Club, società e squadra.

A.R.

LE ALTRE PARTITE

Il Mantova passa anche al Menti

TRIESTE

Il Mantova è un ciclone che non si ferma più. Il Vicenza invece scivola a -15 dall’avvetta e a dicembre può già dire addio alla lotta per il primo posto. Questo il responso del big-match di ieri al Menti, finito con un perentorio 0-2 per gli ospiti. Un incontro nel quale la squadra di Diana sperava di rilanciare il suo campionato e invece è stata la compagine di Posanzini a consolidare il suo meritato primato in classifica. E oggi la Triestina dovrà vincere per cercare di restare a -5 dalla testa. Il momento decisivo della sfida del Menti è stato un micidiale uno-due piazzato dal Mantova tra il 36’ e il 41’ del primo tempo, dopo che erano

stati sempre gli ospiti i più pericolosi nella prima parte di un match molto nervoso. Sono state le ripartenze le armi vincenti dei virgiliani: nella prima bel cross dalla sinistra di Fiori che Costa solo ha solo sfiorato, Radaelli è piombato sulla palla e da due passi ha messo in rete. Cinque minuti dopo è stato lo stesso Radaelli con un cross perfetto dalla destra a innescare Galuppini che al volo ha insaccato. In apertura di ripresa Mensah ha sfiorato per due volte il tris, poi il Vicenza ha cercato di rientrare in partita ma ha prodotto solo una traversa su punizione di Ronaldo e un colpo di testa impreciso di Ierardi. Consolida intanto la sua quarta posizione la Pro Vercelli, che supera con un secco 2-0 il Trento grazie alle re-

ti nella ripresa di Rodio e Maggio. È notte fonda invece per il Renate di Pavanel, che perde in casa 0-2 dall’Albinoleffe (gol di Longo e Zorina) e ora si trova appena due punti sopra la zona play-out. Tra le altre partite, da segnalare il successo della Pergolettese per 2-1 sulla Virtus Verona e quello del Lumezzane sulla Pro Sesto. Tutti in parità gli altri incontri, fra i quali quello fra Legnago e Novara, nel quale Daniele Rocco è andato in gol per la quarta partita consecutiva. E oggi scende in campo anche il Padova, impegnato a Caravaggio: i tifosi alabardati sperano che i baby dell’Atalanta riservino ai biancoscudati veneti lo stesso trattamento ricevuto martedì scorso dalla Triestina. A.R.

LE PARTITE E TABELLE - SERIE C GIRONE A

Risultati: Giornata 17

| | |
|--------------------------|----------------|
| Fiorenzuola - Arzignano | 0-0 |
| L.R. Vicenza - Mantova | 0-2 |
| Legnago - Novara | 1-1 |
| Lumezzane - Pro Sesto | 1-0 |
| Pergolettese - Virtus VR | 2-1 |
| Pro Patria - Alessandria | 1-1 |
| Pro Vercelli - Trento | 2-0 |
| Renate - AlbinoLeffe | 0-2 |
| Atalanta U23 - Padova | OGGI ORE 16.15 |
| Triestina - Giana | OGGI ORE 18.30 |

Prossimo turno: 17/12

| | |
|----------------------------|-----------------|
| AlbinoLeffe - Pergolettese | 16/12 ORE 18.30 |
| Giana - Renate | 16/12 ORE 18.30 |
| Mantova - Lumezzane | 16/12 ORE 18.30 |
| Pro Sesto - Atalanta U23 | 16/12 ORE 18.30 |
| Novara - Triestina | 17/12 ORE 14 |
| Trento - L.R. Vicenza | 17/12 ORE 14 |
| Alessandria - Legnago | 17/12 ORE 16.15 |
| Arzignano - Pro Vercelli | 17/12 ORE 18.30 |
| Padova - Fiorenzuola | 17/12 ORE 20.45 |
| Virtus VR - Pro Patria | 17/12 ORE 20.45 |

Classifica

| SQUADRE | PUNTI | PG | PV | PN | PP | RF | RS | DIFF |
|-------------------|-------|----|----|----|----|----|----|------|
| 01. MANTOVA | 41 | 17 | 13 | 2 | 2 | 33 | 12 | 21 |
| 02. PADOVA | 34 | 16 | 9 | 7 | 0 | 26 | 11 | 15 |
| 03. TRIESTINA | 33 | 16 | 10 | 3 | 3 | 30 | 12 | 18 |
| 04. PRO VERCELLI | 31 | 17 | 9 | 4 | 4 | 27 | 18 | 9 |
| 05. L.R. VICENZA | 26 | 17 | 7 | 5 | 5 | 22 | 15 | 7 |
| 06. ATALANTA U23 | 26 | 16 | 8 | 2 | 6 | 20 | 19 | 1 |
| 07. GIANA ERMINIO | 24 | 16 | 7 | 3 | 6 | 25 | 25 | 0 |
| 08. VIRTUS VR | 24 | 17 | 7 | 3 | 7 | 20 | 22 | -2 |
| 09. LEGNAGO | 23 | 17 | 6 | 5 | 6 | 21 | 19 | 2 |
| 10. ALBINOLEFFE | 22 | 17 | 6 | 4 | 7 | 16 | 15 | 1 |
| 11. LUMEZZANE | 22 | 17 | 6 | 4 | 7 | 19 | 19 | 0 |
| 12. TRENTO | 22 | 17 | 6 | 4 | 7 | 16 | 20 | -4 |
| 13. ARZIGNANO | 21 | 17 | 6 | 3 | 8 | 12 | 18 | -6 |
| 14. RENATE | 20 | 17 | 4 | 8 | 5 | 16 | 21 | -5 |
| 15. PERGOLETTESE | 20 | 17 | 6 | 2 | 9 | 19 | 25 | -6 |
| 16. PRO PATRIA | 18 | 17 | 4 | 6 | 7 | 15 | 24 | -9 |
| 17. PRO SESTO | 15 | 17 | 3 | 6 | 8 | 13 | 20 | -7 |
| 18. FIORENZUOLA | 14 | 17 | 4 | 2 | 11 | 15 | 29 | -14 |
| 19. ALESSANDRIA | 12 | 17 | 3 | 4 | 10 | 12 | 22 | -10 |
| 20. NOVARA | 12 | 17 | 1 | 9 | 7 | 17 | 28 | -11 |

BASKET SERIE A2

Pronta la Trieste anti-Nardò «Gioco fisico e più veloce»

Domani alle 18 il difficile confronto esterno con la rivelazione del girone rosso Christian: «Stewart è un giocatore eccellente ma noi possiamo opporgli Reyes»



Justin Reyes chiamato a una prestazione di grande sostanza Foto Lasorte

Roberto Degrassi / TRIESTE

Il test sarà di quelli tosti. Il parquet di Lecce, dove gioca la formazione di Nardò, è uno dei più difficili del girone rosso ma per continuare a pensare e sognare in grande la Pallacanestro Trieste non può fermarsi. Mercoledì sera in Puglia dopo due supplementari è passata Forlì, altra squadra da quartieri alti. I biancorossi devono dimostrare di avere i mezzi per tenere il passo. Il rischio? Nardò dopo una strepitosa serie positiva ha

incassato due sconfitte di fila, a Udine e con Forlì, non ci terrà a collezionare la tripla.

Mercoledì sera il match dei pugliesi ha avuto per spettatore interessato Jamion Christian. «Ho avuto l'opportunità di rivedere la loro partita. Nardò è forte, ha grande talento, una notevole resistenza e un sistema di gioco semplice che dà libertà ai giocatori. Non mi ha stupito la striscia di 7 vittorie». In particolare contro i romagnoli ha brillato Wayne Stewart autore di 38 pun-

SERIE A2

Mayfield si è già accasato
Da Orzinuovi a Latina

Non è rimasto a lungo disoccupato DeMario Mayfield dopo la risoluzione del contratto con l'Agribertocchi Orzinuovi che lo ha sostituito con Basile, protagonista di due prestazioni notevoli contro Trieste e Cividale.

Mayfield infatti è già stato firmato nel girone verde dalla Benacquista Assicurazioni Latina. —

ti. «Noi abbiamo Reyes che ritengo uno dei migliori difensori del torneo. Stewart è un giocatore eccellente che sa segnare da fuori come penetrare. Anche stavolta mi affiderò alla squadra e alla capacità di difendere tra i lunghi, finora abbiamo fatto un ottimo lavoro».

A differenza di Nardò, Trieste non ha avuto l'impegno infrasettimanale perché la gara interna con Chiusi è stata rinviata al 24 gennaio. Come è stato sfruttato questo vantaggio? «Ci aspetta un team molto fisico e abbiamo insistito su questo, lavorando anche sulla velocità e sulla capacità di riuscire a chiudere le partite. Il nostro tema per questo mese è "non annoiarti, migliorati, approfondisci". Non riguarda solo il confronto di domenica ma tutti i prossimi appuntamenti di dicembre perché sarà un mese importante per noi».

Il programma del prossimo turno: domenica alle 18 Assigeco Piacenza-Sella Cento, Old Wild West Udine-Tezenis Verona, Umana Chiusi-Gesteco Cividale, Nardò-Pall. Trieste; alle 19 RivieraBanca Rimini-Agribertocchi Orzinuovi; alle 20.30 Unieuro Forlì-Flats Fortitudo Bologna. La classifica: Bologna 22, Forlì 20, Trieste, Verona, Udine 18, Nardò 14, Piacenza 12, Cento 10, Cividale, Orzinuovi, Rimini 6, Chiusi 4. Trieste e Chiusi una gara in meno.

Il girone verde: oggi alle 18.30 Luiss Roma-Cremona, domani alle 18 Torino-Agrigento, Rieti-Treviglio, Casale Monferrato-Vigevano, alle 20.30 Trapani-Urania Milano, Cantù-Latina. La classifica: Trapani 24, Cantù 20, Torino 18, Milano, Treviglio 16, Rieti, Cremona 14, Roma, Agrigento, Vigevano 8, Casale 6, Latina 4. —

SERIE A

Boniciolli debutta a Venezia come coach di Scafati In arrivo il rinforzo Gamble

TRIESTE

Comincia stasera al Taliercio contro l'Umana Reyer Venezia l'avventura di Matteo Boniciolli alla guida della Givova Scafati. Il tecnico triestino che ha preso il posto di Pino Sacripanti fermatosi per motivi di salute è stato presentato: «Sono riconoscente alla società per l'opportunità di poter tornare ad allenare in serie A e di farlo in un momento molto difficile e delicato, perché non è mai facile dover sostituire un capo allenatore costretto a lasciare per un problema di salute. Una cosa del genere è capitata in passato anche me quando ero alla Fortitudo Bologna. Durante il mio viaggio verso Scafati sono stato a lungo al telefono con Sacripanti. Metterò tutto l'impegno per essere di aiuto alla squadra, affinché possano essere raggiunti i risultati sportivi che la società si è prefissata, anche in virtù della bontà del roster.

Avrà dalla prossima settimana a disposizione un rinforzo eccellente. La Givova Scafati ha infatti annunciato l'accordo con il centro statunitense Julian Gamble, 208 cm, classe 1989. In Italia lo



Matteo Boniciolli

si ricorda per l'esperienza alla Virtus Bologna, arrivato nel 2019 e rimasto per due stagioni: la prima (con lo scudetto) terminata con 11,3 punti e 5,8 rimbalzi in campionato e 11,4 punti e 5,5 rimbalzi in Eurocup; la seconda con 9,4 punti e 5,2 rimbalzi in campionato. Nel 2021/22 si è spostato nella A1 spagnola, prima con il Lenovo Tenerife (10,2 punti) e poi con l'Hereda San Pablo Burgos (10,5 punti). La scorsa stagione infine era in Israele al Bnei Ofek Dist Hertzeliya con 12,5 punti e 6,6 rimbalzi. —

FEMMINILE

Allenamenti Selezione Fvg con nove ragazze Futurosa

TRIESTE

Il comitato Fvg della Fip ha diffuso le convocazioni per gli allenamenti del 29 e 30 dicembre a Pordenone al termine dei quali saranno scelte le 12 giocatrici per la selezione che andrà al Memorial Fabbrì a Rimini e Santarcangelo di Romagna.

Ecco le convocate: Carlotta Amendola, Marisol Bazzara, Sara Cantarello, Maria Delise, Eleonora Fiorini, Ilaria Giamba, Sara Meriggioni, Giulia Mueller, Elisa Verginella (tutte di Futurosa), Giu-

lia Anese (Sistema Rosa), Rebecca Bassani (Pozzuolo), Amelia Bianco Rossignoli (Sistema Rosa), Vittoria Costantini Scala (Libertas Sporting Basket School), Rebecca Grandelis (Libertas Gym e Basket), Isabelle Grudina (Interclub Muggia), Alessia Iseppi (Casarsa), Matilde Moruzzi (Sis. Rosa), Martina Olmo (Sis. Rosa), Viola Lesing (Sis. Rosa), Ruth Salifu (Casarsa), Linda Simsig (Int. Baloncesto Isontina), Marzia Vecchiutti (Libertas Sporting), Giorgia Zoffi (Libertas Cussignacco). —

PALLADI CRISTALLO

La scelta che aspetta Chiancone



GIOVANNI MARZINI

È il 1967, un tiepido pomeriggio di aprile a Trieste: via Carducci e Corso Italia sembrano la Quinta Strada di New York, con migliaia di persone a formare due ali di folla dietro la spider rossa con a bordo

Nino Benvenuti, acclamato da una città pazzza di gioia. Quattro giorni prima questo figlio di di Isola d'Istria, ma triestino d'adozione, aveva conquistato al Madison Square Garden il titolo mondiale dei pesi medi, sette anni dopo il suo battesimo alle Olimpiadi di Roma.

A 26 anni Nino era salito sul tetto del mondo. Pochi giorni fa un altro triestino, Luca Chiancone, alla stessa età di Benvenuti, si confermava campione nella medesima ca-

tegoria di peso. Difendendo il titolo nella sua città, in un Pala Chiabola nuovamente apertosi alla boxe, dopo tanti anni di buio.

Abbiamo avuto il piacere di incrociare Luca pochi giorni fa nel salotto sportivo della televisione cittadina e abbiamo subito capito come le analogie con il campione del secolo scorso non si fermavano alle coincidenze anagrafiche. Chiancone ricorda certamente Benvenuti per la sua boxe tecnica ed elegante, che i pesi

medi sanno esprimere. Ma al pari di Nino, il campione triestino piace per la carica di empatia con la quale si presenta, condita da quella proprietà di linguaggio che era stato il marchio di fabbrica di Nino fuori dal ring; tanto da portarlo spesso dietro ad un microfono come giornalista-commentatore, a volte addirittura con addosso i panni dello show-man.

Non sbagliare congiuntivi aiuta al giorno d'oggi, ma poi avere anche idee chiare ed obiettivi precisi raccontati con un sincero sorriso, contribuiscono a farti diventare personaggio "positivo". E quanto bisogno ha il nostro sport di

gente simile!

Adesso Chiancone è però ad un bivio, perché si trova davanti ad una scelta non facile: quella di tentare la scalata delle classifiche internazionali, per non limitarsi ad un continuo derby tricolore con l'amico rivale Yassin Hermi. Lui ed il suo staff si sono dati un po' di tempo per decidere quale strada imboccare. Noi lo aspettiamo, perché l'arte nobile della boxe reclama dopo decenni nuovamente un "mulo" alla ribalta, almeno nipote (se non figlio) di quel campione osannato dopo la notte del Madison, di quasi 60 anni fa...

Post scriptum, fuori tema.

A dispetto di quanto sostiene la contestata maestrina di Firenze, volevamo tranquillizzare milioni di bambini dicendo loro che Babbo Natale esiste, eccome! Proprio al vecchietto che scende dalla Lapponia stanno scrivendo in questi giorni la lettera alcuni politici locali. Cosa gli chiedono come regalo? La promozione diretta della Triestina, senza passare per i play-off. Indovinate perché...?

Post post scriptum. Auguri di buon lavoro a Matteo Boniciolli, che ritrova la serie A1 in quella Scafati salvatasi a nostre spese la scorsa stagione. Sono le sliding doors dei canestri. —

PALLANUOTO

Alabardati, contro il Panionios il congedo dall'Euro Cup

Franz Bevilacqua / TRIESTE

Sarà l'ultima volta in casa del 2023, l'ultima in Europa per questa stagione, l'ultima chance per non finire il girone con una pesante e severissima calottina nera nel girone di Euro Cup.

Alle 18.30 di questa sera la Pallanuoto Trieste saluterà il pubblico della "Bruno Bianchi" in occasione della sesta giornata di Euro Cup contro il Panionios, la prima della classe e alla quale serve ancora un punto per avere l'aritmetica certezza di passare alle Final Eight.

Gli alabardati non hanno più niente da chiedere alle acque europee: fatale il ko interno per mano del Primorac, che ne ha sentenziato l'eliminazione e le precedenti sconfitte, tutte di mi-



Michele Mezzarobba in azione

sura: quanto basta per strozzare un cammino che due o tre gol in più avrebbero potuto rendere glorioso. Sembra lo specchio di una stagione in cui Trieste non si è ancora riflessa al 100% e sotto l'albero intende trovare quell'identità per affrontare il 2024 all'altezza delle proprie intenzioni, in cima delle quali c'è il ritorno in Europa.

Ecco perché la partita contro i greci non potrà essere priva di spunti: la squadra griffata Samer & Co. Shipping arriva da due successi contro Camogli e Posillipo ma in casa deve ancora fare pace con le gare continentali, dove non è ancora arrivata la vittoria.

Il coach alabardato Daniele Bettini per questo confronto ha a disposizione tut-

ta la rosa, schierata per addolcire lo score negativo: «Gli stimoli per fare bene ci sono - ha commentato l'allenatore alla vigilia - intanto perché vogliamo dare continuità ai due recenti risultati positivi, poi perché ci teniamo a dimostrare che valiamo di più di quanto fatto fino ad ora in coppa. Affrontiamo una compagine di alto livello, che schiera diverse individualità da top-team, ci attende un impegno complicato. Però giochiamo in casa e l'obiettivo è quello di dare una soddisfazione ai nostri tifosi. Dal punto di vista tattico dovremo stare molto attenti - ha proseguito - loro puntano molto sull'uno-contro-uno e prediligono un gioco fatto di velocità e conclusioni estemporanee. Ne potreb-

be scaturire un incontro divertente e ricco di gol come all'andata (ad Atene era finita 26-25, ndr)».

Nell'altra sfida del Girone D, l'Ortigia si giocherà il tutto per tutto contro il Primorac: dopo il ko interno per mano di Trieste, i siciliani sono obbligati a vincere con 6 gol di scarto (o 5, segnando almeno 15 reti) per staccare il biglietto della prossima fase.

L'ingresso sugli spalti di largo Irneri è gratuito, mentre la diretta streaming sarà garantita dal canale YouTube della Len.

La classifica del girone di Euro Cup: Panionios 11 punti; Primorac 9 punti; Cc Ortigia Siracusa 6 punti; Pallanuoto Trieste 4 punti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PALLANUOTO

Cergol, l'orchetta neodottoressa

Un bronzo europeo lo scorso anno a Spalato e uno mondiale dopo otto anni a Fukuoka per riportare il Setterosa al top. Lucrezia Cergol vince da protagonista nello sport ma anche nella vita. L'at-taccante ventiduenne della Pallanuoto Trieste

si è infatti laureata in Scienze Motorie all'UniPe-gaso con il massimo dei voti: 110 e lode. In una nota si felicitava anche la Federnuoto: «la neodottoressa ha abbinato costanza, determinazione e carparietà fuori dall'acqua così come in vasca».

GINNASTICA



La delegazione dell'Artistica '81

A Gava (Artistica '81) il tricolore Gold Junior 2 Per la società tre ori, un argento e due bronzi

TRIESTE

Benedetta Gava dell'Artistica '81 Trieste è la nuova campionessa italiana Gold Junior 2. Ha conquistato l'oro anche al volteggio e bronzo alle parallele. Una splendida prestazione per la ginnasta triestina, in luce in ogni esercizio portato a termine.

Ma è tutto il team della società doi via Vespucci a rientrare da Cuneo, dove si sono svolte le gare, con un ricco bottino di risultati ottenuti, che annovera tre ori, un argento e due bronzi.

Sempre nella categoria Junior 2 decima Emma Puato, che nelle finali per attrezzo ottiene un bronzo al volteggio e un quinto posto alle

parallele. Nella Junior 1 Lisa Emili si è classificata ventiduesima.

Nella categoria Senior 1 Maddalena Magrini sale sul terzo gradino del podio e conquista due finali, portandosi a casa un argento alle parallele e un sesto piazzamento alla trave. Nella Senior 2 Giovanna Novel è ottava ed è campionessa italiana al volteggio. Anna Daniele è nona, quarta nella finale al corpo libero.

«È stata una lunga trasferta per tutto il gruppo - spiega l'allenatore Diego Pecar - da giovedì a domenica, ma con un bilancio molto positivo. Tutte le ginnaste hanno avuto le loro soddisfazioni e nel complesso siamo molto contenti». Con Pecar a seguire le ginnaste Edoardo Trobec e Tea Ugrin. —

TAEKWONDO

Turilli due volte campione In Italia domina nel freestyle

Guido Roberti / TRIESTE

Due medaglie d'oro conquistate in due giorni per Davide Turilli, atleta triestino di punta a livello nazionale nel taekwondo, protagonista ai Campionati Italiani assoluti di forme, freestyle, parataekwondo e Talent THF svolti in Campania, a Giugliano, la settimana scorsa.

Oltre 400 atleti hanno animato la kermesse, con

una prestazione eccezionale per l'atleta dell'accademia Asd Taekwondo Free Spirit di Trieste, condotta dal maestro Carlo Turilli. Un doppio titolo italiano, nella prova Freestyle individuale e nella prova di forme l'indomani.

Un dominio assoluto nella categoria U30 Freestyle individuale per Davide Turilli, culminato con una grande finale. Netto e perfetto anche il cammino nel

poomsae, con quarti, semi-finale e finale vinte con gran ritmo e forza.

Il presidente regionale della Fita (Federazione italiana Taekwondo) Ciro Pignalosa commenta così: «Sono orgoglioso di avere in Regione un'atleta così forte e umile. Vedere in palazzetto tutti in piedi ad applaudire non è da poco».

Nella classifica per società, quarto posto assoluto Freestyle in Italia per l'accademia Free Spirit, risultato che nobilita anni di lavoro sul territorio per la scuola svezata dal maestro Carlo Turilli, attiva ora nella succursale dell'Istituto Carducci-Dante in via Corsi 1 con tutte le lezioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Davide Turilli con la medaglia d'oro assieme al presidente Pignalosa e al maestro Carlo Turilli

PALLAMANO SERIE A

Trieste torna a Chiarbola con l'obbligo di battere Pressano

Questa sera con inizio alle 19 i biancorossi devono affrontare il fanalino di coda del torneo. Il successo diventa decisivo anche in vista della lunga pausa

TRIESTE

A caccia di un successo che manca dal 7 ottobre, 29-25 contro la Teamnetwork Albatro, Trieste torna sul parquet amico di Chiarbola per la sfida che questa sera alle 19 la opporrà al fanalino di coda Pressano.

Due mesi senza muovere la classifica: per la formazione di Fredi Radojkovic l'imperativo è vincere per riprendere la marcia in campionato e restare agganciata alle squadre che lottano per evitare i play-out e guadagnare la salvezza già al termine della stagione rego-



Una conclusione acrobatica di Gianluca Dapiran (Foto Skalamera)

lare. Ultimo match dell'anno, quello contro la formazione trentina, prima della lunga pausa che fermerà la serie A Gold fino al prossimo 13 gennaio, data in cui i biancorossi chiuderanno il girone d'andata con la trasferta in programma a Bressanone. Formazione tutta da scoprire quella che Trieste riuscirà a mettere in campo visti i problemi che in settimana hanno visto Dapiran e Di Nardo ancora fermi ai box. Dapiran ha dovuto fare i conti con i malanni di stagione e ha ripreso ad allenarsi solamente nella serata di ieri, Di Nardo non ha ancora ricevuto l'ok dai medici per tornare in campo. Problematiche da gestire alla vigilia di un match che presenterà difficoltà

certamente superiori a quanto racconta la classifica. Pressano, in questo girone d'andata, non ha mai vinto e dopo il pareggio nella prima gara della stagione ha raccolto solo sconfitte ma è in crescita e nell'ultimo match disputato al Palavis contro Bolzano ha saputo mettere a lungo in difficoltà la capolista. Merito del ritorno di Dallago, giocatore che ha portato al gruppo giallonero qualità ed esperienza. Sarà lui il pericolo pubblico numero uno per una difesa che, per pensare di poter uscire dal campo con un risultato positivo, deve necessariamente tornare a mordere.

PROGRAMMA: Teamnetwork Albatro- Carpi (ore 16.30, arbitri Carrino- Pellegrino), Bolzano- Bres-

sanone (ore 18, arbitri Prandi- Pipitone), Cassano Magnago- Macagi Cingoli (ore 18.30, arbitri Castagnino- Manuele), Raimond Sassari- Alperia Merano (ore 18.30, arbitri Bertino- Bozzaniga), Sparer Appiano- Secchia Rubiera (ore 19, arbitri Falvo- Ganucci), Trieste- Pressano (ore 19, arbitri Bassan- Bernardelle), Junior Fasano- Conversano (ore 19, arbitri Anastasio- Zappaterreno).

CLASSIFICA: Bolzano 19, Junior Fasano, Alperia Merano 18, Conversano 17, Bressanone 16, Cassano Magnago, Raimond Sassari 14, Teamnetwork Siracusa, Macagi Cingoli 8, Sparer Appiano 6, Secchia Rubiera 5, Trieste, Carpi 4, Pressano 1. —

LOGA

BASKET SERIE A2 FEMMINILE

Futurosa ha un obiettivo consolidarsi tra le top 8

Stasera alle 19 al PalaTrieste le rosanero reduci da 4 vittorie affrontano Rovigo. Coach Mura chiede un attacco lucido

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Consolidarsi tra le prime otto squadre del girone e alimentare la striscia di quattro vittorie consecutive conquistate a cavallo tra novembre e dicembre.

Grandi aspettative per il ritorno al PalaTrieste di Futurosa, in campo questa sera alle 19 contro la Solmec Rovigo in un match che, complice l'ottimo momento di forma attraversato dalle giocatrici triestine, appare alla portata delle rosanero.

«Una partita da affrontare con estrema attenzione - sottolinea con prudenza coach Andrea Mura - contro un'avversaria che può vantare buone individualità e sta affrontando il ritorno in serie A2 con grande entusiasmo. Dal canto nostro, dopo quattro vittorie consecutive, non dobbiamo sentirci arrivate e alzare la cresta. Sarà fondamentale andare in campo con il giusto atteggiamento, consapevoli che dovremo essere brave a migliorare la continuità di gioco e la qualità della nostra difesa. Sono ottimista perché la settimana di lavoro in preparazione a questa partita è stata buona».

Rovigo squadra da non sottovalutare, dunque, contro la quale cercare di sfruttare i punti di forza tecnici e fisici che questo girone d'andata ha evidenziato. «Loro possono metterci in difficoltà nelle situazioni di uno contro uno - spiega ancora Mura - dal canto nostro dovremo essere brave a sfruttare i miss match fisici che si potranno verificare nell'arco dei quaranta minuti. Lucidità in attacco e applica-



Chiara Camporeale

zione difensiva saranno le chiavi per portare a casa i due punti».

Decima giornata importante per la possibilità di scalare ancora la classifica, in questo senso le trasferte di Treviso ad Ancona e Ponzano in casa della capolista Roseto potrebbero dare una spinta verso il secondo posto alle rosanero.

PROGRAMMA: Alperia Bolzano-Velcofin Vicenza (ore 18.30, arbitri Tomasello-Spinnello), Basket Girls Ancona-Martina Treviso (ore 18.30, arbitri Galluzzo-Grieco), Futurosa-Solmec Rovigo (ore 19, arbitri Fusari-Gurrella), Halley Thunder Mateli-

ca-Vigarano (ore 19, arbitri Valletta- Antimiani), Ecodem Alpo-Delser Udine (ore 20.30, arbitri Chiarugi-Pulina), Wave Thermal Abano Terme-Umbertide (20.30, arbitri Di Pilato-Franco), Aran Cucine Roseto-Posaclima Ponzano (domani 15, arbitri Agnese-Morra).

CLASSIFICA: Aran Cucine Roseto 16, Delser Udine, Halley Thunder Matera 14, Alperia Bolzano, Ecodem Alpo 12, Posaclima Ponzano, Futurosa, Martina Treviso 10, Basket Girls Ancona 8, Solmec Rovigo 6, Umbertide 4, Velcofin Vicenza, Vigarano 2, Wave Thermal Abano Terme 0. —

BASKET SERIE B INTERREGIONALE E C UNICA

Jadran, è il momento di cambiare passo

Dopo il successo contro Murano domani la squadra di Pozzecco riceve a Chiarbola Oderzo. Kontovel in casa

Guido Roberti / TRIESTE

Il successo di domenica scorsa contro Murano ha rivitalizzato l'ambiente in casa Jadran Gostol e scacciato alcuni fantasmi emersi nelle settimane precedenti, in particolare due vittorie sfumate nell'ultimo minuto e da un punto di vista psicologico pesanti da digerire a causa delle rimonte subite.

Stava per accadere lo stesso anche contro la Virtus Murano nella sfida salvezza che ha chiuso il girone di andata, con grande tenacia però la squadra di Gianluca Pozzecco è rimasta attaccata alla serie B Interregionale vincendo una partita snodo, non solamente per la classifica attuale ma anche, potenzialmente, per la seconda fase in cui le squadre si ritroveranno in eredità i punti degli scontri diretti con le squadre destinate alla stessa Poule, Gold-Silver o Bronze che sia.

Superata la boa del girone di andata, domani pomeriggio con consueta palla a due alle ore 18 lo Jadran Gostol sarà ancora di scena al palasport di Chiarbola, contro Oderzo, nella prima giornata del girone di ritorno.

All'andata, in quelle difficoltà triestina si trovava ancora costretta al peregrinare sui campi di allenamento in attesa di poter disputare le partite interne all'impianto di via Visinada, vinsero i trevigiani 85-68. Arbitri della sfida di domani saranno Rodi di Vicenza e Colussi di Cordenons.



Lo Jadran domani a Chiarbola Foto SloSport

La classifica della Serie B Interregionale: Bergamo Basket 2014 16 punti; Sistema Pordenone 14; Montebelluna, Gardone Val Trompia, Blu Orobica, Oderzo 12; Syneto Iseo, Petrarca Padova, Falconstar Pontoni Monfalcone 10; San Bonifacio 8; Jadran Gostol, Virtus Murano 6.

SERIE C UNICA. Penultima giornata di andata con il Kontovel in cerca di riscatto dopo le cinque sconfitte consecutive che hanno in parte smorzato gli entusiasmi delle primissime giornate. La squadra guidata da Francesco Peric questa sera (pale-

stra Aldo Cova, ore 20) ospiterà l'Ubc Udine, formazione posizionata al nono posto, due punti dietro il Kontovel.

Una sfida delicata dunque in chiave salvezza, spartiacque per cercare di isolare almeno per un paio di settimane le ultime tre della classifica, così articolata dopo nove turni: Cordenons 16 punti; Dinamo Gorizia 14; Spilimbergo 12; Humus Sacile, San Daniele 10; Basketrieste, Corno di Rosazzo, Kontovel 6; Ubc Udine 4; Longobardi Cividale 2, Sacile Basket 0. —

L'INIZIATIVA

Dopo il successo del baskin nasce il calcetto inclusivo

I Bazinga promuovono a Trieste una disciplina sperimentale. Definite le regole, si è già tenuta una dimostrazione

TRIESTE

Un nuovo traguardo per lo sport inclusivo che può avere proprio in Trieste il suo punto di riferimento. A farne promotori sono i Bazinga, una solida realtà del Baskin triestino e regionale, nata dal connubio tra la Polisportiva Fuoricentro Asd e la Cooperativa Sociale Trieste Integrazione a marchio Anffas, che dopo la pallacanestro partono con una nuova avventura inclusiva, scegliendo questa volta come modello lo sport più seguito al mondo: nasce così il Calcetto inclusivo sperimentale.

L'idea vede la luce proprio dall'esperienza di tre educatori della Cooperativa Sociale Trieste Integrazione Anffas: Matteo Bernobich, Andrea Albrizio e Giulio Sajn, che vedendo le enormi potenzialità di inclusione del Baskin hanno deciso di inventare un regolamento per creare il calcet-



Un momento della dimostrazione del calcetto inclusivo

to inclusivo, utilizzando proprio alcuni dei principali paradigmi del Baskin.

Questo progetto, partito due anni fa, ha preso piede grazie alla collaborazione di altre tre realtà: la Zio Pino Baskin di Udine con Alberto Andriola, la società di calcio a 5 Dynamic club 2023 di Palmanova con Luca Morassi e l'Eisi (Ente Italiano Sport Inclusivi) che ha dato il suo benestare alla promozione della disciplina in maniera sperimentale, per il momento solo in Friuli-Venezia Giulia, con l'intento però di proporlo ad altre regioni italiane, che hanno già dimostrato interesse al progetto.

Grazie alla collaborazione di queste realtà, il regolamento è stato codificato in modo da far partecipare il numero maggiore di persone (normodotati e persone con disabilità, come nel Baskin), così da rendere il gioco il più inclusivo possibile.

Il Calcetto inclusivo è stato recentemente presentato al pubblico, per la prima volta, nell'ambito del progetto "Inclunigames" del Cus Trieste, una realtà con la quale i Bazinga collaborano ormai da diversi anni. La speranza è che dopo questo positivo debutto, sulle orme del Baskin che si è già affermato, si sviluppi e diffonda il più possibile sul territorio giuliano per poi raggiungere anche gli interessi degli sportivi a livello nazionale ed internazionale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CANOTTAGGIO



Oggi al via la quarta edizione della Borin Coastal Rowing

Via con la gara endurance alla Borin Coastal Rowing davanti a piazza Unità

TRIESTE

Si svolge oggi e domani nello specchio acqueo davanti a piazza Unità la quarta edizione della Borin Coastal Rowing, organizzata dalla Società Ginnastica Triestina Nautica in collaborazione con il Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia, Adria, Trieste, Lignano, Nettuno, Cmm, Ausonia, Pullino e Triestina della Vela.

Oggi è in programma l'endurance sui 6 chilometri e domani lo sprint sui 3 chilometri, con in acqua molti appassionati di questa disciplina

(240 atleti nelle due giornate), diversi dei quali dall'estero (Malta, Gran Bretagna, Germania, Austria, Slovenia e Croazia), ed una folta rappresentanza dalle regioni italiane dedite a questa disciplina, con gli armi del Friuli Venezia Giulia in primis. Ieri pomeriggio si sono tenuti il Meeting dei Capitani e il brindisi di benvenuto, stamani prima partenza alle 9, mentre le premiazioni saranno effettuate alle 19 nella cena di gala al NH hotel, domani partenza alle 8 e premiazioni alle 14 nella sede della Ginnastica Triestina Nautica. —

NUOVA OPEL CORSA /
TANTA TECNOLOGIA
IN UN'AUTO COSÌ
PICCOLA?
DA 149€* AL MESE

YES
OF
CORSAS



GAMMA NUOVA CORSA

CON INCENTIVI OPEL
DA 149€ AL MESE

CON SCELTA OPEL
ANTICIPO 2.284€
35 RATE MENSILI/15.000 KM
RATA FINALE 10.857€
TAN 8,99% - TAEG 11,3%
FINO AL 31 Dicembre 2023

Es. di finanziamento SCELTA OPEL su Nuova Corsa 5 porte 1.2 75 cv MT5: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 19.450 €. Prezzo Promo 16.650 € (oppure 14.650 € oltre oneri finanziari, solo con finanziamento SCELTA OPEL). Anticipo 2.284€ - Importo Totale del Credito 12.366€. Importo Totale Dovuto 16.104 € composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395 €, Interessi 3.185 €, spese di incasso mensili 3,5 €, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 31,9 €. Tale importo è da restituirsì in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 149 € e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 10.857 € incluse spese di incasso mensili di 3,5 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€/anno. TAN (fisso) 8,99%, TAEG 11,3%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1€/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 15.000 km. Offerta valida solo su clientela privata, per vetture in stock solo per contratti stipulati fino al 31 Dicembre 2023 presso i Concessionari aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione, precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

Consumo di carburante gamma Opel Corsa (l/100 km): 5,4-5,1; emissioni CO₂ (g/km): 122-0. Consumo di energia elettrica Corsa-e (kWh/100km): 17,6 - 14,3; Autonomia: 402-356 km. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 16/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO₂ e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

UNICAR
OPEL NORD EST

TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026
MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176
PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411
REANA DEL ROJALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049
PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387
SAN DONÀ DI PIAVE - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047

Serie A

Gatti e sorpassi

Massimo Meroi

È sempre più la Juve di Gatti. Dopo il gol-partita di sabato scorso a Monza nei minuti di recupero, il difensore ha firmato il successo sul Napoli che è valso ai bianconeri il sorpasso sull'Inter e il primo posto in classifica. Dalla sconfitta col Sassuolo la squadra di Allegri ha infilato una serie di otto vittorie e due pareggi. Una continuità di rendimento inospettabile considerando anche le difficoltà di organico con le quali deve convivere la Juventus. Per il Napoli terza sconfitta consecutiva, compresa la Champions League, e quarto posto a rischio visto l'incrocio di domani tra Roma e Fiorentina.

La sfida è stata giocata ad alta intensità ma anche con grande regolarità e ben gesti-



Il colpo di testa con cui Gatti ha battuto Meret a inizio ripresa

La Juventus batte il Napoli con un gol del solito difensore L'Inter è a -1 e stasera deve replicare con l'Udinese

| | |
|----------|---|
| JUVENTUS | 1 |
| NAPOLI | 0 |

JUVENTUS 3-5-2 Szczesny 6.5; Gatti 7, Bremer 6.5, Danilo 6; Cambiaso 6.5 (47' st Rugani sv), McKennie 6 (47' st Iling-Junior sv), Locatelli 5.5, Rabiot 6.5, Kostic 6 (38' st Alex Sandro sv); Chiesa 6.5 (38' st Kean sv), Vlahovic 5.5 (25' st Milik 5.5). All. Allegri.

NAPOLI 4-3-3 Meret 6; Di Lorenzo 6, Rrahmani 5.5, Juan Jesus 6, Natan 6 (27' st Zanolli sv); Anguissa 6.5, Lobotka 6.5 (41' st Cajuste sv), Zielinski 5.5 (20' st Elmas 5.5); Politano 5.5 (27' st Raspadori), Osimhen 5.5, Kvaratskhelia 5 (41' st Simeone sv). All. Mazzarri.

Arbitro Orsato di Schio 6.5.

Marcatore Nella ripresa, al 6' Gatti.

ta dall'arbitro Orsato. Prevedibile il canovaccio tattico con il Napoli a fare la partita e la Juve pronta ad accendersi con le fiammate di Chiesa. Il problema di Allegri è quello di far arrivare il maggior numero di palloni possibile al suo numero 7 che, da seconda punta, ne ha toccati molti meno che in nazionale dove gioca esterno d'attacco in un 4-3-3. Proprio da una accelerazione di Chiesa la Juve ha avuto la sua migliore occasione ma il sinistro di Vlahovic è stato murato da Natan. Il Napoli si è reso pericoloso tre volte. La prima e la terza con Di Lorenzo sul quale prima è stato bravo e poi miracoloso Szczesny (al termine dell'azione il guardalinee ha sbandierato un fuorigioco che non c'era e l'eventuale gol sarebbe stato assegnato); la seconda al 28' con Kvaratskhelia che liberato da Osimhen solo davanti al portiere ha messo la palla alta sopra la traversa per la disperazione di Mazzarri.

L'equilibrio si è spezzato a inizio ripresa con quello che ormai può essere definito "il solito gol di Gatti". Sul cross dalla destra di Cambiaso, il difensore bianconero ha staccato tra Rrahmani e Di Lorenzo e piazzato il pallone sul palo lungo lontano dalla portata di Meret. Ecco l'episodio che la banda di Allegri cercava: la Juve ha abbassato il baricentro concedendo poco e niente

agli avversari. L'unica "nefandezza" l'ha commessa Szczesny che ha passato palla a Politano il quale ha servito Osimhen che ha segnato l'1-1. Il nigeriano, però, era in fuorigioco e il portiere polacco ha tirato un sospiro di sollievo. Mazzarri ha inserito Simeone e Raspadori senza scalfire il muro bianconero. E così anche ieri sera la Juve è andata a dormire in testa alla classifica e oggi attende la risposta dell'Inter che stasera ospita l'Udinese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Così in A 15ª GIORNATA

| | | |
|---------------|--|-----|
| Ieri | Juventus-Napoli | 1-0 |
| Oggi | 15.00 Verona-Lazio | |
| | 18.00 Atalanta-Milan | |
| | 20.45 Inter-Udinese | |
| Domani | 12.30 Frosinone-Torino | |
| | 15.00 Monza-Genoa | |
| | 18.00 Salernitana-Bologna | |
| | 20.45 Roma-Fiorentina | |
| Lunedì | 18.30 Empoli-Lecce | |
| | 20.45 Cagliari-Sassuolo | |
| La classifica | Juventus punti 36; Inter 35, Milan 29, Roma e Napoli 24, Fiorentina 23, Bologna 22, Atalanta e Lazio 20, Torino 19, Monza e Frosinone 18, Lecce 16, Genoa e Sassuolo 15, Udinese 12, Empoli 11, Verona e Cagliari 10, Salernitana 8. | |

VERSO PARIGI 2024

Russi e bielorussi, si dal Cio ma con bandiera neutrale

PARIGI

Non ci sarà più bisogno di fare come il lottatore Georgi Tiblov, che ha preso la nazionalità serba, o lo specialista del Keirin (prova del ciclismo su pista) Mikhail Yakovlev, che per gareggiare ha preso il passaporto d'Israele. Il Cio ha stabilito che gli atleti di Russia e Bielorussia potranno prendere parte all'Olimpiade di Parigi, come neutrali, a patto di adempiere in pieno a determinate condizioni, e senza inno e bandiera. Non certo una novità per i russi, già fuori dai Giochi

invernali di PyeongChang 2018 e da quelli estivi di Tokyo seppur per motivi diversi, ovvero il cosiddetto "doping di Stato", e non a causa di una guerra. Ma a Parigi la loro partecipazione, così come quella dei bielorussi, ha specificato il Cio, sarà permessa esclusivamente a titolo individuale e non sarà quindi possibile vedere, come nel 2018, un team di "atleti neutrali" o del comitato olimpico russo vincere una medaglia come successe nel 2018 con l'oro nell'hockey su ghiaccio. Tra le condizioni dettate dal Cio c'è che questi atleti non

abbiano sostenuto attivamente l'invasione russa dell'Ucraina, e che non siano tesserati per gruppi sportivi militari (e questo sarà un problema nella scherma, perché a Mosca e dintorni più di uno è tesserato per il club legato all'Armata Rossa). La loro eventuale presenza dovrà passare attraverso i criteri di qualificazione ai quali devono sottostare i loro colleghi di tutto il mondo e, ovviamente, il rispetto delle regole dell'antidoping. Intanto sui 4.600 atleti che finora si sono qualificati per Parigi 2024 gli "individuali neutrali" sono solo undici, otto russi e tre bielorussi, come ha tenuto a specificare il Cio che ora deve scongiurare il possibile boicottaggio delle atleti ucraini. Dura ovviamente la reazione della Russia che ha considerato la decisione del Cio «inaccettabile e discriminatoria». —

SCI ALPINO

Goggia, SuperG fenomenale Fa 23 e raggiunge Brignone

SAINT MORITZ

Erano 23 a 22, ora sono 23 pari. L'altro giorno vi avevamo raccontato di Federica Brignone e Sofia Goggia, stelle azzurre dello sci, così campionesse e così diverse.

E ieri il duello si è ripetuto con la bergamasca Goggia che ha vinto in Supergigante a Saint Moritz.

Alla prima occasione utile, la campionessa olimpica di discesa nel 2018 ha dimostrato a tutte le rivali del circo bianco di essere ancora il punto di riferimento nella velocità. Con una gara batticuore alla sua maniera, tirando il massimo dove le altre erano più prudenti, si è imposta nettamente nel superG di coppa del mondo in Svizzera, esordio stagionale per le prove veloci, chiudendo con quasi un secondo di vantaggio sulla seconda. Se l'ultima sua vittoria nella specialità risaliva a due anni fa, con questo successo tocca quota 23 in carriera in Coppa, esattamente come Federica Brignone, ieri quinta, che l'aveva superata con la doppia affermazione in gigante a Mont Tremblant. La competizione tra le due sta dando comunque buoni frutti. L'azzurra ha vinto con il tempo di 1'16"63 e sul podio con lei sono salite l'austriaca Cornelia Huetter (1'17"58) e una an-



Sofia Goggia, 31 anni, successo numero 23 in Coppa del mondo

nichilita svizzera Lara Gut-Behrami (1'17"65), dunque indietro di oltre un secondo. «Il tanto lavoro fatto in gigante con le buone gare disputate stanno pagando. In questo superG non pensavo di andare tanto bene e in alcuni passaggi mi pareva di inclinarsi un po' troppo e di andare un po' lunga. Ma ho fatto correre bene gli sci», ha detto l'azzurra, che ora punta in questa stagione non solo a una nuova coppa di discesa ma pure a quella di superG. La rivalità con Brignone? «Ben venga, tiene vivo l'interesse sullo sci e in Italia

ne abbiamo bisogno, ma siamo diverse: lei più tecnica, io più velocista». Brignone ha chiuso quinta (1'17"84) subito alle spalle dell'americana Mikaela Shiffrin e già questo dice moltissimo. «Sono furiosa con me stessa perché senza un errore di linea il secondo posto o almeno il podio potevo agguantarla. Ma sono comunque contenta di come ho gareggiato. Avanti così nelle prossime gare», ha detto la valdostana. Finita? No, la piemontese Marta Bassino è arrivata settima. Paura invece per una brutta caduta di Elena Curtoni. —

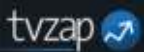
A LAS VEGAS

Lebron quasi 39enne va in finale di Nba Cup

Saranno i Los Angeles Lakers e gli Indiana Pacers a disputarsi la prima edizione della Nba Cup, stanotte a Las Vegas. I Lakers, con 30 punti realizzati dal quasi 39enne LeBron James, hanno travolto i New Orleans Pelicans per 133-89, in una semifinale senza storia.



Scelti per voi



Ballando con le stelle
RAI 1, 20.35

L'ottavo appuntamento dello show dance più amato dal pubblico, segnerà l'inizio della 34esima edizione della Maratona di Fondazione Telethon, una settimana di grandi appuntamenti all'insegna della solidarietà.



S.W.A.T.
RAI 2, 21.20
La DEA chiede aiuto alla Swat per una retata. L'agente a capo dell'operazione è Mac Boyle che però sembra avere qualcosa da nascondere. Hicks, festeggia 40 anni di servizio nell' LAPD .



Sapiens - un solo pianeta
RAI 3, 21.45
Mario Tozzi analizzerà e racconterà tutti gli aspetti straordinari del rapporto tra uomini e vulcani, fonte di vita e di distruzione allo stesso tempo, protagonisti della storia della Terra e dei Sapiens.



... Continuavano a chiamarlo ...
RETE 4, 21.25
I due fratelli fuorilegge e vagabondi, Trinità (Terence Hill) e Bambino (**Bud Spencer**) vengono scambiati per due agenti federali e approfittano della situazione per rubare un ingente bottino.



Grande Fratello
CANALE 5, 21.20
Alfonso Signorini apre la porta della casa più spiata del paese, dando ufficialmente il via al reality-show più longevo del piccolo schermo. Ad affiancarlo **Cesara Buonamici**.



| RAI 1 | Rai 1 |
|-------|------------------------------------|
| 8.20 | TG1 - Dialogo Attualità |
| 8.30 | Uno Mattina in Famiglia Spettacolo |
| 10.30 | Buongiorno benessere Attualità |
| 11.25 | Origini Lifestyle |
| 12.00 | Linea Verde Start Doc. |
| 12.30 | Linea Verde Life Doc. |
| 13.30 | Telegiornale Attualità |
| 14.00 | Ballando On The Road Spettacolo |
| 15.00 | Passaggio a Nord-Ovest Documentari |
| 16.00 | A Sua Immagine Attualità |
| 16.40 | Gli imperdibili Attualità |
| 16.45 | TG1 Attualità |
| 17.00 | ItaliaSì! Spettacolo |
| 18.45 | Reazione a catena Spettacolo |
| 20.00 | Telegiornale Attualità |
| 20.35 | Ballando con le stelle Spettacolo |
| 0.45 | Il campione Film Commedia ('19) |
| 2.40 | Che tempo fa Attualità |
| 2.45 | Milleunlibro Attualità |

| RAI 2 | Rai 2 |
|-------|---|
| 7.20 | Chesapeake Shores (1ª Tv) Serie Tv |
| 8.25 | Il meglio di Radio2 Social Club Spettacolo |
| 10.10 | DonnAvventura - Un'esperienza straordinaria Lifestyle |
| 10.20 | Discesa femminile Sci alpino |
| 12.00 | Cook40 Lifestyle |
| 13.00 | Tg2 Giorno Attualità |
| 13.30 | Tg2 Attualità |
| 14.00 | Mi presento ai tuoi Life. |
| 15.30 | Top. Tutto quanto fa tendenza Lifestyle |
| 16.20 | Bellissima Italia Generazione Green Life. |
| 17.15 | Full Contact - Notizie che colpiscono Attualità |
| 18.10 | Gli imperdibili Attualità |
| 18.20 | Tg2 - L.I.S. Attualità |
| 18.25 | TG Sport Sera Attualità |
| 19.00 | 9-1-1 Serie Tv |
| 20.30 | Tg 2 20.30 Attualità |
| 21.00 | Tg2 Post Attualità |
| 21.20 | S.W.A.T. (1ª Tv) Serie Tv |
| 22.20 | S.W.A.T. (1ª Tv) Serie Tv |

| RAI 3 | Rai 3 |
|-------|---------------------------------------|
| 8.00 | Agorà Weekend Att. |
| 9.00 | Mi manda Raitre Att. |
| 10.00 | Gli imperdibili Attualità |
| 10.05 | Rai Parlamento Punto Europa Attualità |
| 10.40 | TGR Amici Animali Att. |
| 10.55 | TGR - Bell'Italia Attualità |
| 11.30 | TGR - Officina Italia Att. |
| 12.00 | TG3 Attualità |
| 12.25 | TGR - Il Settimanale Att. |
| 12.55 | TGR Petrarca Attualità |
| 13.25 | TGR Mezzogiorno Italia Attualità |
| 14.00 | TG Regione Attualità |
| 14.20 | TG3 Attualità |
| 14.45 | Tg3 Pixel Attualità |
| 14.55 | TG3 - L.I.S. Attualità |
| 15.00 | Tv Talk Attualità |
| 16.30 | Gocce di Petrolio Att. |
| 17.25 | Report Attualità |
| 19.00 | TG3 Attualità |
| 19.30 | TG Sport Attualità |
| 20.00 | Blob Attualità |
| 20.15 | Chesara... Attualità |
| 21.45 | Sapiens - un solo pianeta Documentari |
| 23.55 | TG3 Mondo Attualità |

| RETE 4 | |
|--------|---|
| 7.40 | I Cesaroni Fiction |
| 10.00 | I Temerari Del West Film Western ('63) |
| 11.50 | Grande Fratello Spett. |
| 11.55 | Tg4 Telegiornale Att. |
| 12.20 | Meteo.it Attualità |
| 12.25 | Il Segreto Telenovela |
| 13.00 | La signora in giallo Serie Tv |
| 14.00 | Lo sportello di Forum Att. |
| 15.30 | Slow Tour Padano Spett. |
| 16.35 | Colombo Serie Tv |
| 18.55 | Grande Fratello Spett. |
| 19.00 | Tg4 Telegiornale Attualità |
| 19.45 | Tg4 L'Ultima Ora Att. |
| 19.50 | Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap |
| 20.30 | Stasera Italia Weekend Attualità |
| 21.25 | ... Continuavano a chiamarlo Trinità Film Western ('72) |
| 23.45 | Confessione reporter Attualità |
| 1.05 | Lo straniero senza nome Film Western ('73) |

| CANALE 5 | |
|----------|---|
| 8.00 | Tg5 - Mattina Attualità |
| 8.45 | X-Style Attualità |
| 9.30 | Quando il fiume incontra il mare - Parabole di vita Attualità |
| 10.15 | Beautiful Serengeti Doc. |
| 10.55 | Luoghi di Magnifica Italia Documentari |
| 11.00 | Forum Attualità |
| 13.00 | Tg5 Attualità |
| 13.40 | Grande Fratello Spett. |
| 13.45 | Beautiful (1ª Tv) Soap |
| 14.10 | Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv |
| 14.45 | Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv |
| 16.30 | Verissimo Attualità |
| 18.45 | Caduta Libera Story Spett. |
| 19.55 | Tg5 Prima Pagina Attualità |
| 20.00 | Tg5 Attualità |
| 20.40 | Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza Spettacolo |
| 21.20 | Grande Fratello Spett. |
| 1.35 | Tg5 Notte Attualità |

| ITALIA 1 | |
|----------|---|
| 8.25 | Friends Serie Tv |
| 9.50 | Will & Grace Serie Tv |
| 10.40 | The Big Bang Theory Serie Tv |
| 12.05 | Cotto E Mangiato - Il Menù Del Giorno Att. |
| 12.15 | Grande Fratello Spett. |
| 12.25 | Studio Aperto Attualità |
| 13.00 | Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità |
| 13.05 | Sport Mediaset Attualità |
| 13.45 | Arturo Film Commedia ('11) |
| 16.15 | Quantum Leap (1ª Tv) Serie Tv |
| 18.00 | Freedom Pills Doc. |
| 18.15 | Grande Fratello Spett. |
| 18.20 | Studio Aperto Attualità |
| 19.00 | Studio Aperto Mag Att. |
| 19.30 | C.S.I. Miami Serie Tv |
| 20.30 | N.C.I.S. Serie Tv |
| 21.20 | Bumblebee Film Avventura ('18) |
| 23.45 | A.R.C.H.I.E. - Un robot a quattro zampe Film Commedia ('16) |
| 1.35 | A.P. Bio Serie Tv |

| LA 7 | |
|-------|--|
| 6.00 | Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità |
| 6.40 | Anticamera con vista Attualità |
| 6.50 | Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità |
| 7.00 | Omnibus news Attualità |
| 7.40 | Tg La7 Attualità |
| 7.55 | Omnibus Meteo Attualità |
| 8.00 | Omnibus - Dibattito Attualità |
| 9.40 | Coffee Break Attualità |
| 11.00 | La7 Doc Documentari |
| 12.00 | L'Aria che Tira - Diario Attualità |
| 12.50 | Like - Tutto ciò che Piace Attualità |
| 13.30 | Tg La7 Attualità |
| 14.15 | La Torre di Babele Attualità |
| 15.50 | La7 Doc Documentari |
| 16.50 | Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari |
| 20.00 | Tg La7 Attualità |
| 20.35 | In altre parole Attualità |
| 23.15 | Il naufragio dell'Andrea Doria Documentari |

| TV8 | |
|-------|--|
| 20.20 | Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle |
| 21.35 | Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle |
| 22.45 | Un sogno in affitto Lifestyle |
| 23.50 | Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo |
| 1.05 | X Factor 2023 Spettacolo |
| 4.00 | Copie che uccidono Documentari |
| 4.45 | Lady Killer Documentari |
| NOVE | |
| 18.00 | Only Fun - Comico Show Spettacolo |
| 20.00 | I migliori Fratelli di Crozza Spettacolo |
| 21.25 | Michael Jackson - L'uomo allo specchio (1ª Tv) Documentari |
| 23.10 | Michael Jackson - Ultime rivelazioni (1ª Tv) Documentari |

| 20 | 20 |
|-------|--------------------------------------|
| 14.15 | The Cleaning Lady Fiction |
| 19.20 | Person of Interest Serie Tv |
| 20.15 | The Big Bang Theory Serie Tv |
| 21.05 | Amici Per La Morte Film Azione ('02) |
| 23.20 | Hard Kill Film Azione ('20) |
| 1.25 | Cile Automobilismo |
| 3.15 | Mom Serie Tv |
| 4.35 | Show Reel Serie Rete Attualità |

| RAI 4 | 21 Rai 4 |
|-------|---|
| 14.55 | La Unidad Serie Tv |
| 15.55 | Gli imperdibili Attualità |
| 16.00 | Lol (-) Serie Tv |
| 16.20 | Delitti in Paradiso Serie Tv |
| 20.35 | N.C.I.S. Serie Tv |
| 21.20 | Accerchiato Film Azione ('92) |
| 23.00 | Wrong Turn Film Horror ('21) |
| 0.50 | Anica Appuntamento Al Cinema Attualità |
| 0.55 | Curve - Insidia Mortale Film Thriller ('15) |

| IRIS | 22 IRIS |
|-------|--------------------------------------|
| 14.00 | Genius Film Drammatico ('16) |
| 16.10 | Ciak Speciale Spettacolo |
| 16.20 | The Terminal Film Commedia ('04) |
| 18.40 | Lo specialista Film Azione ('94) |
| 21.00 | John Q Film Drammatico ('02) |
| 23.25 | La giusta causa Film Thriller ('95) |
| 1.25 | Hollywood Homicide Film Azione ('03) |
| 3.15 | Ciaknews Attualità |

| RAI 5 | 23 Rai 5 |
|-------|--|
| 14.00 | Evolution Documentari |
| 15.50 | Save The Date Attualità |
| 16.20 | Stardust Memories Spettacolo |
| 18.05 | Il Caffè Documentari |
| 19.00 | Rai News - Giorno Attualità |
| 19.05 | 1° Concorso Maria Callas Voci Nuove Spettacolo |
| 20.45 | Essere Maxxi Documentari |
| 21.15 | Turandot Spettacolo |
| 23.55 | La notte di San Nicola Spettacolo |

| RAI MOVIE | 24 Rai |
|-----------|---|
| 14.10 | Gli imperdibili Attualità |
| 14.15 | Si accettano miracoli Film Commedia ('14) |
| 16.05 | Tutto può accadere a Broadway Film Commedia ('14) |
| 17.40 | Ma papà ti manda sola? Film Commedia ('72) |
| 19.20 | The Code Film Azione ('09) |
| 21.10 | Febbre da cavallo Film Commedia ('76) |
| 22.50 | Un fantastico via vai Film Commedia ('13) |

| RAI PREMIUM | 25 Rai |
|-------------|---|
| 15.45 | Gli imperdibili Attualità |
| 15.50 | Anica Appuntamento Al Cinema Attualità |
| 15.55 | I mestieri di Mirko Lifestyle |
| 16.45 | Il paradiso delle signore Daily Soap |
| 19.45 | Buddy, il pastore di Natale Film Commedia ('14) |
| 21.20 | Un professore Serie Tv |
| 23.15 | Lea - I nostri figli Serie Tv |
| 1.10 | Blu notte - Misteri italiani Documentari |

| CIELO | 26 cielo |
|-------|--|
| 16.10 | Buying & Selling Spettacolo |
| 17.10 | Love it or list it - Prendere o lasciare Vancouver Lifestyle |
| 19.15 | Affari al buio Documentari |
| 20.25 | Affari di famiglia Spettacolo |
| 21.20 | La Bonne Film Erotico ('86) |
| 22.55 | XXX - Le più grandi pornostar di tutti i tempi Documentari |

| TWENTYSEVEN | 27 |
|-------------|--|
| 14.15 | La signora del West Serie Tv |
| 15.20 | La casa nella prateria Serie Tv |
| 19.00 | La signora del West Serie Tv |
| 21.10 | Highlander - L'Ultimo Immortale Film Avventura ('86) |
| 23.10 | St. Vincent Film Commedia ('14) |
| 1.05 | Hazzard Serie Tv |
| 3.00 | Detective in corsia Serie Tv |

| TV2000 | 28 TV2000 |
|--------|--|
| 18.00 | Rosario da Lourdes Attualità |
| 18.30 | TG 2000 Attualità |
| 19.00 | Santa Messa Attualità |
| 20.00 | Santo Rosario Attualità |
| 20.30 | TG 2000 Attualità |
| 20.50 | Soul Attualità |
| 21.20 | Giotto, l'amico del pinguini Film Commedia ('15) |
| 23.00 | La passione di Bernadette Film Drammatico ('89) |

| LA7 D | 29 7d |
|-------|-----------------------------------|
| 14.25 | Joséphine, Ange Gardien Serie Tv |
| 18.10 | Tg La7 Attualità |
| 18.15 | Padre Brown Serie Tv |
| 19.10 | La cucina di Sonia Lifestyle |
| 20.10 | Lingo. Parole in Gioco Spettacolo |
| 21.10 | Grey's Anatomy Serie Tv |
| 22.00 | Grey's Anatomy Serie Tv |
| 22.50 | Grey's Anatomy Serie Tv |
| 0.30 | La Mala Educaxxion Attualità |

| LA 5 | 30 LA 5 |
|-------|---|
| 15.50 | Amici di Maria Spettacolo |
| 18.00 | Grande Fratello Spettacolo |
| 18.55 | L'onore e il rispetto Serie Tv |
| 21.10 | Rosamunde Pilcher: Vài Dove Ti Porta Il Cuore Film Commedia ('18) |
| 23.00 | Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv |
| 0.40 | Grande Fratello Spettacolo |

| REAL TIME | 31 Real Time |
|-----------|--|
| 14.45 | Fatto in casa per voi (1ª Tv) Lifestyle |
| 15.15 | Il castello delle cerimonie Lifestyle |
| 17.15 | Tutti in pista con Joey&Rina Spettacolo |
| 17.50 | Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo |
| 21.25 | Il Dottor Ali (1ª Tv) Serie Tv |
| 0.15 | La clinica del pus Lifestyle |
| 2.10 | The Bad Skin Clinic Lifestyle |

| GIALLO | 38 Giallo |
|--------|---|
| 10.30 | Modern Murder - Due detective a Dresda Serie Tv |
| 12.25 | Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv |
| 14.25 | Astrid et Raphaëlle Serie Tv |
| 17.05 | Vera Serie Tv |
| 19.00 | L'ispettore Barnaby Serie Tv |
| 21.10 | Delitto a Biot Film Giallo ('21) |
| 23.15 | Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv |

| TOP CRIME | 39 TOP CRIME |
|-----------|--|
| 14.00 | The mentalist Serie Tv |
| 15.50 | Maigret e le due sorelle Film Poliziesco ('99) |
| 17.35 | Delitto a Blois Film Giallo ('22) |
| 19.25 | The mentalist Serie Tv |
| 21.10 | Poirot Serie Tv |
| 22.05 | Poirot Serie Tv |
| 22.55 | Maigret e le due sorelle Film Poliziesco ('99) |
| 0.45 | CSI Serie Tv |
| 2.35 | Law & Order: Unità Speciale Serie Tv |

| DMAX | 52 DMAX |
|-------|---|
| 14.25 | Real Crash TV Lifestyle |
| 15.20 | Affare fatto! Documentari |
| 17.35 | Predatori di gemme Documentari |
| 19.30 | Nudi e crudi Spettacolo |
| 21.25 | Questo pazzo clima (1ª Tv) Documentari |
| 22.20 | Colpo di fulmini Documentari |
| 0.10 | Moonshiners: la sfida Lifestyle |
| 2.00 | Border Control: Nord Europa Documentari |

| RADIO RAI PER IL FVG | |
|---|---|
| 7.18 Gr FVG | al termine Onda verde regionale; |
| 11.30 Byblos: | "Il vento soffia dove vuole" di Susanna Tamaro. Ervino Pocar; |
| 12.30 Gr FVG; | 13.42 Trasmissioni in lingua friulana; |
| 14.30 Gr FVG; | 18.30 Gr FVG |
| Programmi per gli italiani in Istria | |
| 15.45 Gr FVG; | 16.00 Sconfina- |
| menti: Da Buje, il bilancio della professoressa Irena Penko, a conclusione della sua presidenza della SMSI. | |

| RADIO 1 | |
|---------|--|
| 14.50 | Anticipo di Campionato di Serie A: Hellas Verona - Lazio |
| 18.00 | Anticipo Campionato Serie A: Atalanta - Milan |
| 20.05 | Ascolta, si fa sera |
| RADIO 2 | |
| 16.00 | Radio2 Happy Family il meglio di |
| 18.00 | Grazie dei Fiori |
| 19.45 | Decanter |
| 21.00 | A Tutta Radio2 |
| 22.00 | Rock and Roll Circus |
| RADIO 3 | |
| 19.00 | La musica tra le righe |
| 19.35 | Radio3 Suite - Panorama |
| 20.00 | Il Cartellone Teatro San Carlo Giacomo Puccini, Turandot |
| DEEJAY | |
| 14.00 | We-Jay |
| 19.00 | Gibi Show |
| 20.00 | No Spoiler |
| 21.00 | Ciao Belli |
| 22.00 | One Two One Two |
| 23.00 | Deejay Parade |
| CAPITAL | |
| 7.00 | The Breakfast Club |
| 10.00 | I sopravvissuti |
| 12.00 | Cose che Capital |
| 14.00 | Capital Hall of Fame |
| 20.00 | Capital Party |
| 24.00 | Capital Gold |
| M20 | |
| 10.00 | Claves |
| 14.00 | Deejay Time |
| 15.00 | Vittoria Hyde |
| 19.00 | One Two One Two |
| 21.00 | Bad Dolls |
| 22.00 | La Mezcla con Shorty |

| SKY-PREMIUM | |
|-------------|---|
| SKY CINEMA | |
| 17.05 | Questo e quello Film Sky Cinema Comedy |
| 17.10 | Amore senza confini - Beyond Borders Film Sky Cinema Romance |
| 17.10 | Diabolik - Ginko all'attacco! Film Sky Cinema Suspense |
| 19.30 | Ogni maledetto Natale Film Sky Cinema Collection |
| 19.40 | Prospettive di un delitto Film Sky Cinema Uno |
| 21.00 | Chaos Film Sky Cinema Action |
| 21.00 | Terapia d'urto Film Sky Cinema Comedy |
| 21.00 | È stato tutto bello - Storia di Paolino e Pablito Film Sky Cinema Drama |
| 21.00 | Cicogne in missione Film Sky Cinema Family |
| 21.00 | Il giorno in più Film Sky Cinema Romance |
| 21.00 | Shadows - Ombre Film Sky Cinema Suspense |
| 21.15 | Love Actually - L'amore davvero Film Sky Cinema Collection |
| 21.15 | Le relazioni pericolose Film Sky Cinema Due |
| 21.15 | La Gang di Gridiron Film Sky Cinema Uno |
| 22.30 | The Portable Door Film Sky Cinema Family |
| 22.45 | Limitless Film Sky Cinema Suspense |
| 22.50 | Agent Game Film Sky Cinema Action |
| 22.50 | Facciamola finita Film Sky Cinema Comedy |
| 22.55 | Quel che resta del giorno Film Sky Cinema Romance |

| TV LOCALI | |
|------------------|---|
| CAPODISTRIA | |
| 06.00 | INFOCANALE |
| 14.00 | TV TRANSFRONTALIERA TG R.F.V.G. |
| 14.20 | CURIOSITÀ ISTRIANE |
| 14.30 | TRIESTE PHOTO DAYS 2022 |
| 15.00 | 4 CHIACCHIERE CON... |
| 15.10 | PIER PAOLO PASOLINI E I CONFINI |
| 15.55 | ORAMUSICA |
| 16.10 | L'UNIVERSO E'... REPLAY |
| 16.40 | SPEZZONI D'ARCHIVIO |
| 17.25 | TUTTOGGI ATTUALITÀ |
| 18.00 | PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA |
| 18.35 | VREME |
| 18.40 | PRIMORSKA KRONIKA |
| 19.00 | TUTTOGGI 1 edizione |
| 19.25 | TG SPORT |
| 19.30 | DOMANI E DOMENICA |
| 19.45 | MISSIONE GIOVANI |
| 19.55 | IL SETTIMANALE |
| 20.25 | PETRARCA |
| 21.00 | TUTTOGGI II edizione |
| 21.15 | BOX POPULI |
| 22.15 | SLOVENIA MAGAZINE |
| 22.40 | I PARCHI NATURALI DELLA SLOVENIA |
| TELEQUATTRO | |
| 06.00 | TRIESTE IN DIRETTA |
| 06.30 | TRIESTE D'ARTE |
| 07.00 | SVEGLIA TRIESTE |
| 10.00 | GINNASTICA DOLCE |
| 10.20 | GINNASTICA ZUMBA |
| 10.40 | TG MONTECITORIO |
| 12.15 | TELEQUATTRO STORY ep. 8 - Intervista ad Alberto Sordi 2 |
| 12.40 | PORTO VIVO |
| 13.00 | ANTICIPAZIONI DEL NOTIZIARIO |
| 13.20 | IL NOTIZIARIO ore 13.20 |
| 13.35 | RING - R |
| 17.40 | IL NOTIZIARIO - MERIDIANO - R |
| 18.00 | TRIESTE IN DIRETTA - TEATRO |
| 19.10 | LA PAROLA DEL SIGNORE |
| 19.20 | TG CONFARTIGIANATO |
| 19.30 | IL NOTIZIARIO ore 19.30 |
| 20.05 | TG POST - SERA - Live |
| 20.30 | IL NOTIZIARIO - R - OG |
| 21.05 | FILM - IL VECCHIO E IL MARE |
| 23.00 | IL NOTIZIARIO - R |
| 23.30 | TG POST SERA - R |
| STUDIOPIU LCN 80 | |
| 04.00 | Dai 60 ai 200 |

Il Meteo



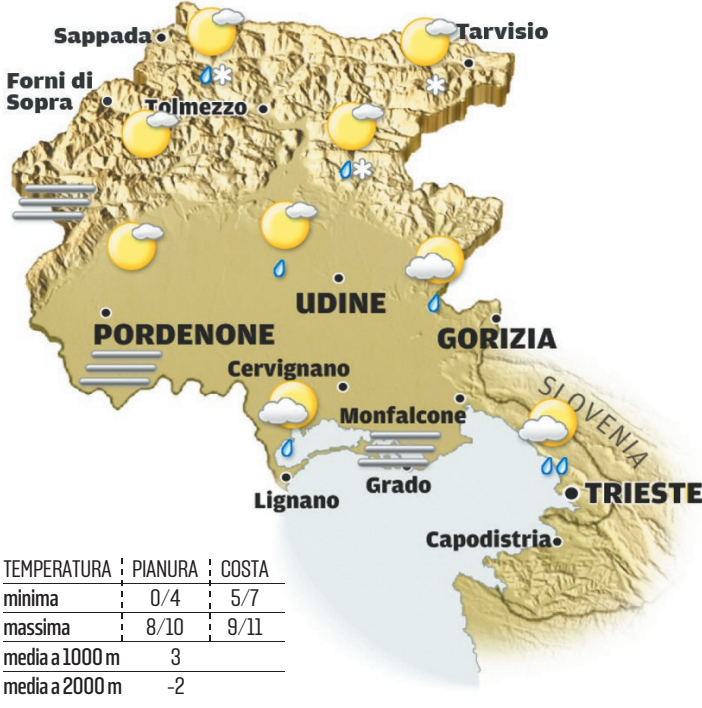
OGGI IN FVG Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



Nella prima parte della notte sarà possibile qualche pioviggine su pianura e costa, neve debole in montagna. In giornata sarà probabile tempo decisamente migliore con schiarite ampie. In serata sarà possibile un nuovo peggioramento, anche se modesto.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|----------------|---------|-------|
| minima | 1/4 | 4/7 |
| massima | 8/10 | 8/10 |
| media a 1000 m | 2 | |
| media a 2000 m | -3 | |

DOMANI IN FVG Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



Nella notte tra sabato e domenica probabili precipitazioni deboli o al più moderate, più continue e forse fino al primo mattino sulla zona sudorientale della regione. Neve sui 500 metri circa. Già in mattinata ampio miglioramento con cielo in genere sereno o poco nuvoloso. Dalla sera possibili nebbie.

Tendenza: cielo in genere variabile, sulle zone sudorientali della regione anche nuvoloso per nubi basse. Su pianura e costa possibili pioviggini. Possibili nebbie di notte e al mattino. Zero termico in risalita fino a 2.500 metri.

| TEMPERATURE IN REGIONE | | | | | |
|------------------------|------|------|---------|----------|--|
| CITTÀ | MIN | MAX | UMIDITÀ | VENTO | |
| Trieste | 4,3 | 10,5 | 62 % | 12 km/h | |
| Monfalcone | 3,0 | 10,0 | 72 % | 6 km/h | |
| Gorizia | -2,6 | 9,6 | 71 % | 8 km/h | |
| Udine | -1,4 | 8,5 | 66 % | 1 km/h | |
| Grado | 4,6 | 9,7 | 76 % | 17 km/h | |
| Cervignano | 3,0 | 9,0 | 76 % | 8,0 km/h | |
| Pordenone | -1,3 | 8,6 | 66 % | 12 km/h | |
| Tarvisio | -7,6 | -2,5 | 93 % | 11 km/h | |
| Lignano | 3,5 | 8,6 | 77 % | 22 km/h | |
| Gemona | -2,0 | 1,0 | 81 % | 3 km/h | |
| Tolmezzo | -3,6 | 4,6 | 60 % | 8 km/h | |
| Forni di Sopra | -4,0 | 1,5 | 63 % | 14 km/h | |

| IL MARE | | | |
|------------|-------|-------|--------------|
| CITTÀ | STATO | GRADI | ALTEZZA ONDA |
| Trieste | calmo | 14,4 | 0,02 m |
| Monfalcone | calmo | 13,7 | 0,03 m |
| Grado | calmo | 14,7 | 0,03 m |
| Lignano | calmo | 13,8 | 0,04 m |

| EUROPA | | | |
|------------|-----|-----|--|
| CITTÀ | MIN | MAX | |
| Amsterdam | 2 | 8 | |
| Atene | 9 | 12 | |
| Belgrado | 1 | 4 | |
| Berlino | -1 | 1 | |
| Bruxelles | 4 | 10 | |
| Budapest | 1 | 2 | |
| Copenaghen | 2 | 4 | |
| Ginevra | 4 | 7 | |
| Lisbona | 13 | 19 | |
| Londra | 6 | 10 | |
| Lubiana | -1 | 5 | |
| Madrid | 7 | 12 | |

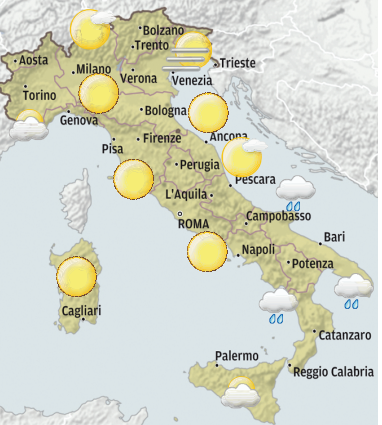
| ITALIA | | | |
|-------------|-----|-----|--|
| CITTÀ | MIN | MAX | |
| Aosta | 1 | 6 | |
| Bari | 6 | 12 | |
| Bologna | 2 | 4 | |
| Bolzano | -3 | 0 | |
| Cagliari | 11 | 15 | |
| Firenze | 3 | 6 | |
| Genova | 6 | 9 | |
| L'Aquila | -1 | 6 | |
| Milano | 2 | 4 | |
| Napoli | 8 | 13 | |
| Palermo | 12 | 16 | |
| R. Calabria | 13 | 14 | |
| Roma | 6 | 10 | |
| Torino | -1 | 4 | |
| Venezia | 0 | 7 | |

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: molte nubi ma inizialmente asciutto. Tra pomeriggio e sera debole neve in arrivo sulle Alpi e piogge tra Piemonte, Liguria e Lombardia.
Centro: nubi e locali banchi di nebbia lungo l'Adriatico, più sole sul Tirreno con tendenza a qualche pioggia serale in Toscana.
Sud: piogge e rovesci sulle Isole maggiori.
DOMANI
Nord: deboli fenomeni fino al primo mattino su Emilia Romagna e Triveneto. Più sole altrove salvo nebbie in pianura.
Centro: ampie aperture sulla Toscana, residua instabilità altrove.
Sud: instabile con piogge o rovesci.

DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com

| | | | | | | | | | |
|----|----|----|----|---|---|----|----|----|----|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | | 7 | 8 | 9 |
| 10 | | | | | | | 11 | | |
| 12 | | | | | | 13 | | | |
| 14 | | | | | | 15 | | | |
| 16 | | | | | | 17 | | | 18 |
| 19 | | | 20 | | | | | | |
| | | 21 | | | | | | 22 | |
| 23 | 24 | | 25 | | | | | 26 | |
| 27 | | 28 | | | | | 29 | | |
| 30 | | | | | | | 31 | | |
| 32 | | | | | | | 33 | | |
| 34 | | | | | | | 35 | | |

ORIZZONTALI: **1** Lo regge il cameriere - **7** Molti vi fanno colazione - **10** Il capoluogo delle Asturie - **11** Un evangelista - **12** La "L" sugli indumenti - **13** Capitale del Liechtenstein - **14** Piccolo complesso musicale - **15** Tolti - **16** Cortile colonico - **17** Diminuzione - **18** Le ultime di Waterloo - **19** Poco generoso - **20** Mammifero con una corta proboscide - **21** Molto divertente, esilarante - **22** Cosacchi senza cocchi - **23** Sono pari nell'abaco - **25** Centri balneari - **26** L'attore Gibson - **27** Grossi cetacei - **29** I sette amici di Biancaneve - **30** Bramoso, ingordo - **31** Il nome di Diderot - **32** Venuto al mondo - **33** È noto per una capanna - **34** Arti penuti - **35** Il petrolio.

VERTICALI: **1** Passa dalla parte del nemico - **2** I guasti meccanici che fanno ritardare le navi - **3** Lo Stato con Aleppo - **4** Un grasso animale - **5** Carme, lirica - **6** Vocali di grido - **7** Il Danubio la separa da Pest - **8** L'angolo minore di 90° - **9** Una corrente dell'architettura del Novecento - **11** Occupazione, mestiere - **13** Relativi alle regate - **15** Pietra sepolcrale - **17** Arreda e riscalda i soggiorni delle case d'epoca - **20** Città della Castiglia sul Tago - **22** Il più anziano di due omonimi - **24** A quello donato non si guarda in bocca - **26** Sono dette diavoli di mare - **28** Si trascinano in tribunale - **29** Un gas nobile - **31** Nella Bibbia è "colui che è" - **33** Simbolo dello zirconio.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Avete idee chiare sul da farsi. Potete fare un passo in avanti con un progetto di una certa portata per il futuro. Continua ad essere positiva la situazione privata.

LEONE
23/7 - 23/8

Avete molte cose da discutere, cercate di controllare bene le vostre reazioni. Potete contare su una certa inventiva e tanta voglia di fare. Chiarezza di idee.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Usate molto tatto se le circostanze vi costringeranno a doversi occupare di una faccenda delicata. Evitate di agire d'impulso. Calma.

TORO
21/4 - 20/5

Sistematemi in fretta i vostri impegni odierni, potrete così disporre liberamente del vostro tempo. Cercate di organizzare un programma divertente per la sera.

VERGINE
24/8 - 22/9

I compiti che vi attendono, specialmente verso la fine della mattinata, sono piuttosto impegnativi, ma voi dovete affrontare ugualmente la giornata con serenità e sicurezza.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Sarebbe un errore prendere delle decisioni nelle prime ore della mattinata, quando non avete ancora le idee abbastanza chiare su cosa vi conviene fare. Prendete tempo.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Proprio al risveglio vi verrà un'idea, che può migliorare il rendimento del lavoro. Non esitate a metterla in atto, perché vi darà ottimi risultati nel giro di poco tempo.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Vi attende una giornata molto piacevole. Avrete voglia di stare in mezzo alla gente, di fare progetti insieme alla persona amata. Sincerità con un familiare più giovane.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Non perdetevi di vista un solo istante il vostro partner, dedicategli tutta la giornata. Finirete per ottenere ciò che desiderate. Rilassatevi.

CANCRO
22/6 - 22/7

Cercate di rispettare le promesse fatte. Mettetevi a lavorare con nuove direttive, dimenticando il passato. La vita sentimentale sta per avere una ripresa positiva. Inviti.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Non lasciatevi confondere da questioni secondarie. Avete le idee chiare su quel che volete raggiungere. Sappiatele realizzare, ma con molta calma.

PESCI
20/2 - 20/3

Scoprirete che rendersi utili è molto bello ed appagante. Sentimentalmente qualche passeggera tensione vi metterà di cattivo umore. Una bella serata in casa.

FREDDO CANE ?

VECTA TI RISCALDA CON LE SUE CALDAIE

RIELLO VIESMANN

VECTA

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

040 633.006

WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile:
Luca Ubaldeschi

Vice direttori: Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana;

Ufficio centrale: Alessio Radossi, Maddalena Rebecca, Maurizio Cattaruzzi;

Cronaca di Trieste: Matteo Unterwieser;

Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Pietro Cornelli.

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Pubblicità
A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura dell' 8 dicembre
è stata di 13.779 copie.
Certificato ADS n. 9167
del 08.03.2023
Codice ISSN online TS
2499-1619
Codice ISSN online GO
2499-1627

PEFC
PEFC/18-322.111

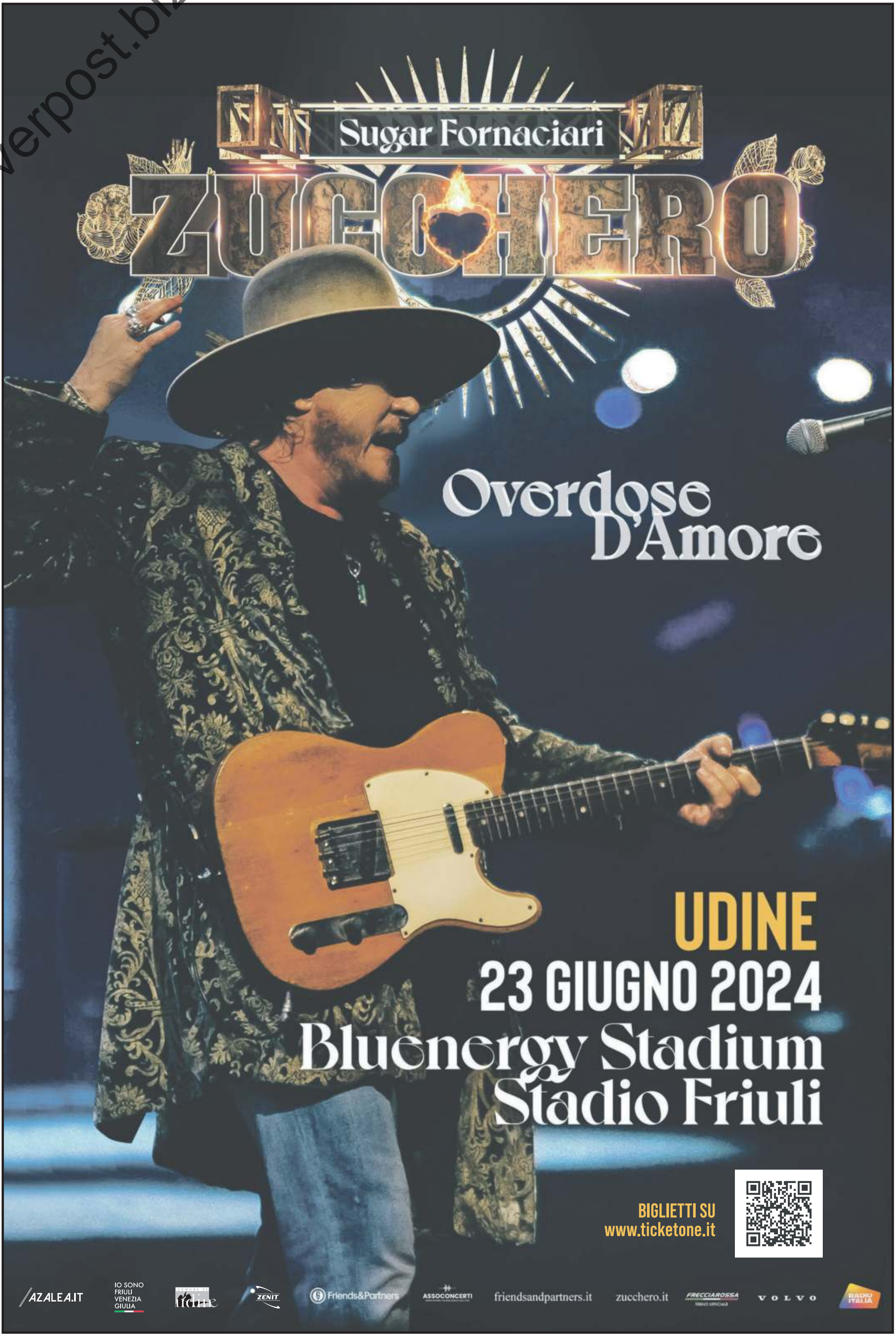
Abbonamenti
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,30/€ 1,50.

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., via Vittorio Alfieri 1 - Conegliano TV; o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

Nord Est Multimedia SpA
Via Alfieri, 1
31015 Conegliano (TV)
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore Delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

overpost.biz



Sugar Fornaciari

ZUCCHERO

Overdose
D'Amore

UDINE

23 GIUGNO 2024

Bluenergy Stadium
Stadio Friuli

BIGLIETTI SU
www.ticketone.it



AZALEA.IT

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

france

ZENIT

Friends&Partners

ASSOCERTI

friendsandpartners.it

zucchero.it

FRECCIAROSSA
TIRINO UFFICIALE

VOLVO

ITALIA